Anno 102 Numero 93

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico automa. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 18 Aprile 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 868-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 600 il mm. (posiz. e data rigore sum 20%) Avvisi Occasionali, Not Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 650 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero aumento 25% - Copia arretrata: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Pacchi contrassegnati con asterisco): * Argentina; * Australia cs 30; Austria as. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr 30; * Danimarca kr 1,20; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n fr 0,70; Germania D M. 0,65; * Ghana sh 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,2; * Iran ris. 18; * Israele Ag 90; Jugoslavia din 1,50; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 80; * Libia pias. 5; * Lussemburgo fr. 8; * Malta d. 10; * Messico Pe 4,3; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr 1,10; * Olanda cents 30; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 6; * Romania lei 2; * Somalia sm 1,25; * Spagna pes. 8; * Sud Africa rand 0,23; * Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,80; * Tunisia mill. 75; * Turchia l.t 1,90; * Uruguay sh. 30; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,30

LA CRISI DELLE UNIVERSITÀ

Alcuni punti fermi

Spero che il mese tra la Pasqua e le elezioni politiche sia di relativa tregua per le agitazioni universitarie; e quindi propizio ad enunciare pacatamente alcuni punti.

Anzitutto: per quanto il numero degli studenti sia ingente, non si può identificare universitari e giovani; i problemi degli universitari non sono quelli dei coetanei contadini, operai, modesti commercianti.

Poi: chi parla di potere studentesco non deve dimenticare che la condizione di studente è per sua natura transeunte, non confrontabile con quella dell'operaio o dell'impiegato, che trascorrono spesso nella medesima azienda la più gran parte della propria vita.

In terzo luogo: non dimenticare che l'Università è un servizio pubblico, reso quasi gratuitamente dallo Stato (le tasse non coprono che una infinitesima parte del costo), non nell'interesse dei soli utenti immediati (gli studenti), ma in quello della società, che ha bisogno di un numero adeguato di medici, farmacisti, ingegneri, attuari, e via dicendo. Pertanto i programmi universitari non sono cosa da concordare soltanto tra professori e studenti, ma tutti i cittadini, e per essi un ministro responsabile, hanno diritto di sorvegliarli.

Libero ciascuno di seguire i corsi più svariati, di facoltà diverse; ma gli esami e le lauree sono un collaudo: e non accettare il voto sarebbe per me come ammettere che il costruttore del ponte o della diga rispondesse alla commissione di collaudo che l'ultima non solido il ponte, bisognosa di rinforzi la diga: «Non accetto». Tutto si dimentica, ma ci fu una riforma Gentile che lasciava libertà di scelta delle materie; e dopo qualche anno si vide che le materie prescelte erano quella in cui l'esame si riduceva a cento paginette.

Per venire ai mali (ed ai rimedi): quello fondamentale non sta negli ordinamenti scolastici, ma in tutta la struttura e nel costume, che porta a richiedere ed a volere lauree, dove basterebbe un titolo di gran lunga minore. Già il ministro Bottai pariava ai suoi tempi di rivalutare i titoli minori, ma, come sempre, si fa tutto l'opposto; si richiedono sempre titoli maggiori, e per me è una tristezza entrando in un'agenzia di banca trovare vecchi allievi intenti al medesimo lavoro di sportello, che un tempo era disimpegnato da diplomati della scuola tecnica.

E non si dica per carità che conseguire tutti la laurea è un arricchimento della cultura. No; un geometra, un perito, un ragioniere che abbia desiderio di leggere sarà molto più colto (oggi abbiamo eccellenti opere di divulgazione in ogni ambito) di chi ha conquistato senza interessi una laurea.

Mali reali dell'Università e possibili rimedi. E' vero che l'Università è sempre atteggiata con lo scopo precipuo di creare «lo studioso», l'eventuale maestro di domani, e non il professionista (con gradazioni diverse secondo le facoltà: mi pare che i politecnici restino gli organismi più sani); che cioè si gettano mille semi sapendo che solo due o tre attecchiranno e trascurando gli altri; e che per la preoccupazione di lasciare libero gioco al dirigersi di queste due o tre piantine preziose, si continua con le lauree che danno il cesso a tutti i rami di un'attività che oggi è specializzata, caricando inutilmente i programmi.

Ora, sarebbe un suicidio morale per l'Italia se rinunciasse ad avere domani cultori del diritto romano, storici del diritto, studiosi di filologia romanza, arabisti (do esempi solo per le facoltà che conosco); ma basterebbero tre università, che non potrebbero non essere del vecchio tipo, per la formazione di questi studiosi. Le altre dovrebbero essere dedicate alla formazione di professionisti (inclusi tra questi gl'insegnanti)

Attacco alla lezione accademica, desiderio di colloqui ed esercitazioni. Se la lezione accademica è la parafrasi di un libro di testo, degrada l'insegnante ed annoia gli ascoltatori. Ma non è sempre così. Le esercitazioni ed i colloqui presuppongono un corredo di cognizioni: non possono cominciare il primo giorno. L'esperienza mostra che sono il pasto dei più capaci.

Si trascura gli studenti che non frequentano: in alcune facoltà senza giustificazione. Non sarebbe arduo diramare all'inizio dell'anno un elenco dei libri su cui è possibile la preparazione e tenere aperta un paio d'ore serali la facoltà, con assistenti cui potessero essere esposti i dubbi e chieste spiegazioni.

Abusi dei professori: ne ne sono, se pure i più gravi non siano verso gli studenti, ma nel campo della scelta delle cattedre da coprire, delle chiamate.

L'abuso del professore che esige un dato suo testo o certe sue dispense, mentre la sua è una materia istituzionale che potrebbe venire studiata su dieci trattati diversi; di quegli che non fa uscire le dispense che alla vigilia degli esami; che il giorno degli esami, convocati gli studenti per le nove, si presenta alle undici, e se ne va dopo mezz'ora per altro impegno; che invecchia non sapendo esaminare, non avendo cioè l'arte di cavare dallo studente quel che si può (io parlavo di trarre il forcipe), di giungere a fargli dare con approssimazioni successive la risposta esatta: il più grave abuso (ma è quello che ho meno riscontrato), di chiudersi allo studente che lo cerca, di essere elusivo e sfuggente, di scoraggiare.

Non è però il caso di esagerare in questo processo. Insegnanti che vedono oggi molti loro allievi sulla cattedra, che si vedono ancora ricercati da altri allievi oggi in posizioni-chiave del mondo della industria o della banca o della magistratura, le cui opere sono tradotte e note fuori d'Italia, sicché qualche po' hanno pur contribuito al prestigio italiano, non meritano di essere additati come i signori che hanno trascorso la vita lavorando tre ore la settimana.

Mi dicono che tra i più decisi nell'agitazione siano giovani coltissimi, molto preparati, veramente desiderosi di migliorare l'Università, di strapparle il massimo rendimento. Direi loro: si guardino intorno, si contino, sorveglino i loro seguaci. Non vorrei che la fine di quest'anno ripetesse quello sconcio che sempre ricordo con nausea, il giugno-luglio '40, il diciotto senza esami dato a tutti perché c'era la guerra. Quest'anno la ragione ci sarebbe: perché non ci sono stati i corsi.

Ed al ministro mi permetterei dire: non prometta più di quel che può mantenere. Ha la forza politica per costringere i professori a venire in sede, per impedire loro l'esercizio della professione, per controllare chi non fa lezione? Non credo che l'abbia: al primo tentativo non dico per applicare sanzioni, ma per esercitare un effettivo controllo, si darebbe una insurrezione contro di lui nel nome dell'autonomia universitaria. Ed allora, meglio non prometta: niente è più nocivo all'autorità che le promesse non mantenute.

A. C. Jemolo

L'irrigidimento del Nord Vietnam sulla sede dei colloqui

Rusk dichiara: «Hanoi rischia di rendere impossibili i negoziati»

Il Segretario di Stato annuncia che nel Sud Vietnam i combattimenti continueranno con asprezza: Hanoi sta inviando grandi rinforzi - Il ministro della Difesa, Clifford, afferma: «Non c'è alcun segno che il nemico stia riducendo l'intensità del conflitto» - Un intervento di Thant in favore delle trattative - Il presidente Johnson discute ad Honolulu con il capo dello Stato sud-coreano la situazione vietnamita

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 17 aprile.

Il segretario di Stato Dean Rusk ha detto oggi in un discorso che il Nord Vietnam sta correndo il rischio di rendere impossibili i negoziati *«rifugiandosi in un atteggiamento polemico o fraintendendo ciò che Johnson ha detto nel suo discorso del 31 marzo»*. In quell'occasione, il presidente aveva reso pubblica la sua decisione di limitare al ventesimo parallelo i bombardamenti contro il Nord Vietnam per facilitare le trattative. Rusk ha detto che, pur sperando vicina la pace, il pubblico americano deve rendersi conto che i combattimenti continueranno con asprezza nel Sud Vietnam dato che gli avversari vi stanno inviando grossi rinforzi.

Il segretario alla Difesa, Clark Clifford, dal canto suo ha detto oggi che non c'è «nessun segno» che il Nord Vietnam stia de-escalando la guerra. Intanto la polemica tra americani e nordvietnamiti sulla sede dei negoziati continua. Gli Stati Uniti hanno indicato ieri che accoglierebbero volentieri l'intervento di una terza parte in grado di sbloccare la situazione. Oggi il portavoce delle Nazioni Unite ha annunciato che Thant si tiene in contatto sia con Washington sia con Hanoi ed ha proposto nuove località che potrebbero risultare gradite ad entrambe le parti.

Il problema della sede dei negoziati che sembrava puramente marginale ha assunto le proporzioni di una montagna. E' difficile capire cosa giustifichi l'irrigidimento di Hanoi. Due spiegazioni che circolano a Washington appaiono altrettanto valide. Può darsi che il Nord Vietnam si renda conto che gli avvenimenti delle ultime settimane hanno creato un'enorme speranza di pace e sia quindi convinto che Johnson non può fare saltare i negoziati sulla questione della sede e sarà quindi obbligato a concessioni: il Nord Vietnam mirerebbe, cioè, ad ottenere a poco prezzo un successo di propaganda.

Può anche essere, si dice, che il Nord Vietnam attribuisca agli americani lo stesso tipo d'intenzioni. Che tema che sotto il rifiuto di Varsavia e di Phnom Penh ci sia il desiderio di far perdere la faccia al governo di Hanoi. La diplomazia orientale è tradizionalmente più sensibile alle questioni di puro prestigio che non gli occidentali. Comunque da una parte e dall'altra il gioco potrebbe essere molto più importante di quanto appaia. Il negoziato di pace mette ovviamente in subbuglio l'intero assetto politico non solo del Sud Vietnam ma dell'intero Estremo Oriente.

La guerra nel Vietnam, secondo gli americani, doveva creare un sistema d'alleanze nel Pacifico in grado di far fronte all'espansionismo cinese, vero o supposto che sia. La questione della sede, quindi, non è forse un'astuzia inutile: la Cambogia e la Polonia non riconoscono né la Corea del Sud né il Sud Vietnam. Sarebbe quindi per i governi di questi due paesi difficile inviare osservatori. Insistere su queste due città, potrebbe essere un modo ingegnoso per creare difficoltà tra gli Stati Uniti e i loro alleati nel Pacifico.

Proprio così, a Honolulu, sono cominciati i colloqui tra il presidente Johnson e il presidente della Corea del Sud, Park. Il primo incontro, della durata di due ore, è avvenuto nella residenza del defunto industriale Henry Kaiser. Le conversazioni continueranno per tutta la giornata, e al termine sarà diffuso un comunicato. Finora i due presidenti non hanno fatto dichiarazioni. Il comunicato, si prevede, sottolineerà la necessità di essere fermi nel raggiungere un accordo con i paesi comunisti asiatici.

Nicola Caracciolo

Johnson tra gli ammiragli McCain, a sinistra, e Sharp ieri ad Honolulu (Tel. Ansa)

Il cancelliere Kiesinger, a destra, ed il ministro degli Esteri, Brandt, ieri a Bonn alla riunione del governo tedesco che ha affrontato i problemi degli studenti (Tel. A.P.)

Imboscata presso Khe Sanh 19 «marines» uccisi, 56 feriti

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 17 aprile.

Mentre Johnson si apprestava a conferire ad Honolulu con il presidente sudcoreano sul problema vietnamita, i marines americani hanno subito oggi presso Khe Sanh un grave rovescio. Un reparto statunitense è incappato in un'imboscata nordvietnamita tra le montagne, quattro miglia a nord della base, ed ha perso ottantanove uomini, feriti, uccisi o dispersi.

Un portavoce militare americano nel fornire dettagli dello scontro ha detto che diciannove marines erano stati uccisi e cinquantasei feriti allorché una pattuglia si era inoltrata in un perimetro fortificato comunista oltre l'avamposto riconquistato di Lang Vei, tra alture fittamente ricoperte dalla jungla. Altri quattordici uomini sono dati come dispersi. *«Abbiamo attaccato»* — ha dichiarato il portavoce — *«abbiamo perso: ma abbiamo perso solo tanti soldati quanti ne hanno persi loro»*.

Dopo la battaglia che si era protratta per quattro ore ed era finita solo con l'intervento dell'aviazione e dell'artiglieria americana sulle posizioni avversarie, si erano contati i corpi di venti nordvietnamiti caduti. Nondimeno settantacinque uomini messi fuori combattimento tra morti e feriti e quattordici dispersi costituiscono la massima perdita subita dalle forze statunitensi in un solo scontro dall'inizio dell'assedio di Khe Sanh, 77 giorni fa.

I comunisti hanno ripreso il bombardamento della base e ieri hanno centrato il perimetro con trecento proiettili.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Il Nord Vietnam respinge la città proposte dagli S. U.

E insiste per Varsavia e Phnom Penh in Cambogia

Hanoi, 17 aprile.

Radio Hanoi ha annunciato oggi che il governo del Nord Vietnam insiste perché i negoziati preliminari con gli Stati Uniti si svolgano a Varsavia o a Phnom Penh (Cambogia); l'emittente ha respinto, definendole inadeguate, le sedi proposte da Washington (Vientiane nel Laos, Rangoon in Birmania, Giakarta in Indonesia e Nuova Delhi in India) ed ha affermato che questa posizione nordvietnamita è stata resa ufficialmente pubblica il 16 aprile da una dichiarazione del ministero degli Esteri di Hanoi.

La radio del Nord Vietnam ha quindi accusato Johnson di *«travisare i fatti»* e di dimostrare che gli Stati Uniti *«persistono nel loro ostinato atteggiamento»*. In un discorso pronunciato lunedì scorso a Honolulu, il presidente americano aveva detto che Washington non ha ancora ricevuto una risposta ufficiale da Hanoi circa le sedi proposte per i negoziati. Radio Hanoi ha detto che la dichiarazione del ministero degli Esteri nordvietnamita *«è una risposta ufficiale»*; ma non ha precisato se il documento è stato trasmesso al governo americano attraverso i normali canali diplomatici.

La trasmissione di Radio Hanoi ha proseguito affermando che *«gli Stati Uniti sono degli aggressori e devono cessare completamente i bombardamenti a tutti gli altri atti di guerra contro la Repubblica Democratica del Vietnam se vogliono veramente una soluzione della questione vietnamita»*.

(Associated Press)

Morto il fotografo ferito dagli studenti

Il governo annuncia: «Stroncheremo le violenze»

Il «reporter» (32 anni) fu colpito martedì a Monaco da una sassata alla testa - Il governo intende usare «tutti i mezzi legali per mantenere l'ordine»: mobilitati 122 mila poliziotti e 21 mila agenti della riserva, a disposizione 16 mila guardie di frontiera - I seguaci di Dutschke replicano: «Non daremo tregua», e preparano dimostrazioni

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 17 aprile.

La morte del fotografo dell'agenzia americana *Associated Press*, Klaus Frings, di 32 anni, avvenuta all'alba a Monaco di Baviera in seguito ad una sassata alla testa tirata durante i disordini di martedì da uno studente sconosciuto, ha portato ad una pausa dei tumulti giovanili in Germania. La notizia ha turbato l'opinione pubblica ed ha sconvolto i piani di battaglia dei ribelli, portando ad un ripensamento. Dalle barricate dei giorni scorsi si è passati alla discussione, in sede di governo e di partiti, e nelle città universitarie, tra gli estremisti dell'*S.D.S.* (il movimento di Rudi Dutschke) e gli studenti moderati.

E' stata una giornata di riunioni, dichiarazioni e conferenze-stampa. A Bonn si sono riuniti il governo, i ministri dell'Interno dei *länder* (responsabili dell'ordine pubblico) e la commissione Interni del Parlamento; nelle principali università vi sono stati animati incontri tra professori e studenti.

Il governo ha condannato nel modo più severo gli incidenti, ne ha addossato la responsabilità all'*S.D.S.* e ha deciso di *«usare tutti i mezzi legali per mantenere l'ordine pubblico e stroncare le violenze»*. Il portavoce Diehl, dopo aver ammesso che la polizia si è trovata in difficoltà nei primi giorni ed è stata sorpresa dall'asprezza delle dimostrazioni (*«Non abbiamo un grande allenamento a cose del genere»*), ha detto che le forze dell'ordine sono sufficienti: sono a disposizione 122 mila agenti di polizia, 21 mila agenti della riserva, senza contare i 16 mila uomini della guardia di frontiera.

Diehl ha detto poi che il governo non intende mettere fuori legge l'*S.D.S.* Ha aggiunto tuttavia, smentendo quanto annunciato ieri dai capi del Gruppi democristiano e socialdemocratico, Barzel e Schmidt, che il governo non è disposto a discutere con l'*S.D.S.* *«Ogni discussione sarebbe senza senso»* — ha dichiarato —. *Il nostro compito in questo momento è di impedire la violenza»*.

Sul fronte opposto, quello degli studenti, si sono stati oggi due fenomeni: da una parte si è avvertito un affaldamento, dall'altra un irrigidimento. Monaco e Hannover, turbate dalla morte del fotografo Frings, hanno deciso di non organizzare più tumulti. A Francoforte, ove gli studenti dell'*S.D.S.* si sono riuniti nell'Università, il loro capo, Wolff, ha detto: *«Non daremo requie, non la smetteremo con le proteste»*. Ha preannunciato per sabato 27 aprile una grande dimostrazione ad Esslingen, in Franconia, dinanzi alla tipografia dove si stampa la *Bild* (4 milioni e mezzo di copie) di Springer. *«Quel giorno non ci sarà da divertirsi per nessuno»* — ha aggiunto —. *E nemmeno l'11 maggio, quando trentamila di noi marceranno su Bonn»*.

Per facilitare l'identificazione del lanciatore del sasso, i fotografi di Monaco hanno messo a disposizione circa ottocentomila lire. Stasera sono giunte le prime indicazioni: il tiratore sarebbe un giovane sui 24 anni con una lunga barba. E' stata pure fatta una colletta per la moglie dell'ucciso e per il suo bambino. Un'altra colletta è stata organizzata in tutta la Germania per il capo degli studenti tedeschi Rudi Dutschke, il cui ferimento Giovedì santo ha scatenato i tumulti. Dutschke sta meglio, non è però ancora fuori pericolo. Ha ricevuto finora oltre cinquanta telegrammi augurali e migliaia di lettere.

Da una valanga di telegrammi sono sopraffatti in questi giorni pure i deputati tedeschi e il governo. Sono telegrammi di migliaia di cittadini che protestano contro la scarsa energia della polizia: i cittadini — ha detto il portavoce Ahlers — chiedono processi per direttissima contro i ribelli e sicurezza sulle strade, difesa della proprietà privata, ristabilimento dell'autorità dello Stato. Tra coloro che protestano vi sono anche diversi sindacati, i quali il 1° maggio non permetteranno agli studenti di partecipare alle loro manifestazioni.

L'opinione pubblica è quasi completamente contraria alle dimostrazioni studentesche. Un sondaggio-lampo compiuto dall'Istituto Wickert di Tubinga ha rivelato i seguenti dati: contro gli studenti sono l'84 per cento degli adulti, a favore il 6 per cento, indifferenti il 10 per cento.

Tito Sansa

Giovani dimostrano a New York contro il ferimento di Dutschke

New York, 17 aprile.

Incidenti sono avvenuti oggi davanti al Rockefeller Center, durante una dimostrazione di giovani contro il ferimento del *leader* studentesco di Berlino Ovest, Dutschke.

I giovani hanno dato alle fiamme una bandiera nazista lanciando *slogans* contro l'editore tedesco Springer.

(A. P.)

In una lettera al congresso di Berlino Ovest

Appello del Papa ai giovani per "costruire la pace nel mondo,,

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 17 aprile.

Il Papa, tramite il cardinale Cicognani, ha inviato oggi una lettera al primo Congresso mondiale dei movimenti maschili e femminili di gioventù cattolica, apertosi ieri a Berlino Ovest, sul tema «I giovani vogliono e costruiscono la pace».

Nello scritto, Paolo VI riconosce che *«i giovani d'oggi aspirano con tutte le loro forze a fare meglio di coloro che li hanno preceduti, i quali non hanno saputo o potuto evitare che l'umanità fosse lacerata da due guerre mondiali nello spazio di una sola generazione»*.

Il documento rileva che la Chiesa *«non può vedere senza immensa pena gli uomini, e fra di essi non pochi suoi figli, farsi guerra a vicenda»* ed esprime fiducia nella «generosità» dei giovani. Per costruire la pace, dichiara, *«non basta realizzare l'assenza della guerra»*, né è sufficiente condannare la guerra a parole, ma occorre la rinuncia ad ogni spirito di violenza perché questa non favorisce la pace: *«I cristiani non possono dimenticare che il Cristo ha riconciliato il cielo e la terra versando non il sangue altrui, ma il proprio»*.

I due obbiettivi principali da raggiungere per realizzare la pace sono il rispetto dei diritti dell'uomo e dei popoli, con la cessazione di ogni discriminazione razziale, e l'impegno di tutti nell'aiuto ai paesi sottosviluppati.

La lettera fa riferimento alla *«ondata di indignazione che ha sollevato ovunque nel mondo l'assassinio di un apostolo sano della pace»*, deplorandola «incoraggiante» in quanto vi si può vedere *«il segno di una migliore presa di coscienza da parte dell'uomo di oggi delle esigenze della fraternità universale»*.

Negli ambienti ecclesiastici si torna a parlare del possibile viaggio di Paolo VI nella capitale colombiana nel mese di agosto, in coincidenza con il Congresso eucaristico internazionale.

f. p.

Kossighin in Pakistan chiede che gli Stati Uniti cessino di bombardare il Nord Vietnam

Mosca, 17 aprile.

Il presidente del Consiglio sovietico Alexei Kossighin è giunto stamane a Rawalpindi per una visita ufficiale nel Pakistan.

Kossighin, parlando al termine di un pranzo offerto in suo onore dal presidente Ayub Khan, ha detto tra l'altro: *«Il governo degli Stati Uniti ha oggi l'occasione di mostrare se vuole cessare la guerra o se vuole procedere ad una nuova manovra per camuffare la sua aggressione nel Vietnam»*. Kossighin ha aggiunto che è chiaro che la cessazione di tutti i bombardamenti e degli atti di guerra contro il Vietnam del Nord è la prima indispensabile tappa sulla via di una soluzione politica della questione vietnamita.

(A. P.)

CRONACA CITTADINA

Per 24 ore in tutti gli ospedali di Torino

Oggi sciopero dei medici

Garantiti soltanto i servizi urgenti, chiusi gli ambulatori, rimandate le operazioni
Motivo della protesta: i contributi Inadel e gli arretrati degli stipendi per il '66

Come vengono compensati i sanitari mutualisti?

Primari, aiuti e assistenti ospedalieri della nostra provincia, in totale oltre 600, sono in sciopero oggi, ultimo dei tre giorni di astensione dal lavoro indetta dalle loro associazioni in sede nazionale. Saranno garantiti soltanto i servizi di pronto soccorso e di urgenza. Nei reparti saranno presenti uno o due sanitari; chiusi gli ambulatori, i laboratori radiologici e di analisi che eseguiranno soltanto gli esami connessi alle urgenze. Rinviate le pratiche burocratiche, gli interventi chirurgici e i ricoveri dilazionabili.

Motivo principale della protesta: l'Inadel, che è la mutua dei medici, ha espresso l'intenzione di riscuotere i contributi assistenziali oltre che sugli stipendi percepiti dai sanitari in ospedale, anche sui « compensi fissi » mutualistici, cioè sulle quote che gli istituti di malattia versano all'atto di ogni ricovero. Secondo motivo: i medici, che alla fine del '66 hanno ottenuto sensibili aumenti di stipendio con retroattività dal 1° gennaio, sono tuttora creditori degli arretrati. Gli altri motivi dello sciopero, che si riferiscono ad inadempienze varie degli ospedali, non riguardano la nostra provincia.

★★

L'articolo pubblicato da « *La Stampa* », sulle modalità dei compensi ai medici mutualisti ha suscitato interesse e curiosità. Scegliamo una lettera tra tante: «*Vorrei sapere quanti sono i medici che in Torino superano il massimale del 1750 assistibili iscritti nei loro elenchi, posto che a una media di 6 mila lire "pro capite" (senza calcolare le indennità aggiuntive) questo massimale garantisce al medico 10 milioni e mezzo l'anno, qualunque sia il volume del lavoro svolto. Mi sembra che in tempi di medicina socialmente superare questo già alto limite sia un grave danno. Come si può assistere "con coscienza" migliaia di mutuati? E d'altro canto, come può un medico accaparrarsi tanta clientela da lasciare altri colleghi, più giovani e forse altrettanto capaci, a bocca quasi asciutta?* ».

In città i mutualisti generici Inam sono 350. Un centinaio sfiora i 2000 clienti (retribuzione annua, senza quote aggiunte, 12 milioni); altri 50 superano ampiamente questa cifra: il loro compenso si aggira sui 15-18 milioni annui. Parliamo di retribuzione e non di guadagno. Le somme erogate dall'Inam vanno decurtate delle spese di esercizio (ambulatorio, infermiere, auto, previdenza, sostituzioni, telefono, ecc.) che per il massimale di 1750 scelte si aggirano intorno a un terzo, mentre per i medici con 2000 e più scelte hanno ovviamente incidenza minore. Un altro 20 per cento è assorbito dalle mutue, categoria C-1.

I comuni della provincia sono riuniti a gruppi di due o tre in 168 « *condotte mediche* ». I mutualisti che vi operano sono 513; di questi 184, pari al 27 per cento, superano il massimale individuale. Le condotte in cui il rapporto mutuati-medici è più alto del consentito sono 50: significa che in cento e più comuni i sanitari sono insufficienti rispetto alle necessità. Con due conseguenze: i medici percepiscono compensi rilevanti e i mutuati si trovano a disagio.

Facciamo qualche esempio, tratto da una recente statistica. Nella condotta *Buttigliera-Reano-Rosta*, la media consentita è di 1750 mutuati per medico; quella effettiva supera le 2200 unità; a *Beinasco* (sempre) quota 2234; a *Cirié* contro una media consentita di 1650, ci si trova davanti a una reale di 2120 e nella condotta *Gassino-Castiglione- S. Raffaele* a 2600 clienti per medico, contro i 1750 che sarebbero ammessi.

A *Rivoli-Villarbasse* 11 medici su 14 hanno superato il massimale; la media è di 2177 mutuati per medico contro i 1535 consentiti. Ancora più difficile la situazione a *Pianezza* dove i medici sono due con una media di 2804 mutuati ciascuno. Se si tiene conto che insieme con l'Inam i mutualisti che operano nella provincia possono avere anche altre mutue, come ad esempio la « Coltivatori diretti », i conti sono presto fatti. Un lettore ci scrive: «*Ma perché non ho studiato medicina invece che legge e non sono andato a fare il mutualista nella "cintura"?* ».

Proclamato per sabato un altro sciopero Fiat

Oggi incontro a Roma tra industriali e sindacalisti

Si sono riunite ieri le segreterie dei quattro sindacati dei metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil, Sida) « per una prima e sommaria valutazione dei risultati del referendum indetto tra i lavoratori Fiat sulla vertenza per l'orario di lavoro ed i cottimi ».

I sindacati, nel loro comunicato, affermano: « Da questa valutazione emerge chiara ed inequivocabile la volontà dei lavoratori Fiat di proseguire l'agitazione fino ad una concreta trattativa e relativi accordi ».

Il comunicato prosegue: « Le organizzazioni sindacali, mentre riconfermano la loro piena disponibilità ad iniziare trattative, rilevano che dal giorno 11 aprile — data dell'ultimo sciopero — ad oggi non è emersa altrettanta disponibilità da parte dell'azienda. Pertanto le organizzazioni sindacali hanno disposto di proclamare un nuovo sciopero per sabato 20 aprile, qualora non intervengano fatti nuovi ».

I « fatti nuovi » potrebbero anche verificarsi nell'incontro che ha luogo oggi pomeriggio a Roma tra la delegazione nazionale degli industriali metalmeccanici e le segreterie centrali dei sindacati di categoria.

— Cinque dei 44 operai arrestati per violenza durante lo sciopero alla Fiat di giovedì 11 sono stati rimessi in libertà provvisoria su ordine del sostituto procuratore dott. Armando. Sono gli operai Mario Costanzo, di 19 anni; Giuseppe Napolla, di 26; Salvatore Bonanno, di 31; Bruno Cravero, di 26, e lo studente di Milano Sergio Restelli, di 23 anni. Il provvedimento non è stato preso per lo studente Guido Viale, arrestato con gli altri cinque mentre si allontanava di corsa. Come è noto, il Viale era già finito in carcere dopo i disordini di Palazzo Campana e ne era uscito in libertà provvisoria due settimane dopo.

Forse la riserva di Stupinigi diventerà un parco pubblico

Le difficoltà da superare

Si torna a parlare del progetto di trasformare in parco pubblico la grande riserva di Stupinigi. Il sindaco si è incontrato ieri con l'on. Pusi, presidente dell'Ordine Mauriziano che è proprietario della palazzina e del parco, per esaminare il problema. Erano presenti gli assessori ing. Peyretti e on. Geuna, il prof. Perrucchietti, direttore del servizio municipale giardini e alberate, funzionari e tecnici del Comune e del Mauriziano.

Per l'attuazione del progetto, ci ha detto l'on. Pusi, bisogna superare tre difficoltà. Il parco — 500 ettari, quasi più ampio del Valentino — è tagliato a mezzo dalla strada nazionale sul prolungamento di corso Unione Sovietica. C'è poi il vincolo della riserva di caccia, che scadrà fra quattro anni; per disporre del terreno bisogna attendere quella scadenza. Infine, il Mauriziano trae un utile non indifferente da certe culture industriali di pioppi: eliminandole dovrebbe chiedere al Comune di Torino un prezzo compensativo che aumenterebbe il costo dell'iniziativa.

Dice il sindaco: « *Abbiamo anche discusso con l'on. Pusi la possibilità di acquistare o agitare un altro terreno, di 450 mila metri quadrati, pare di proprietà dell'Ordine, che si trova sulla riva sinistra del Sangone. Su quest'area potremmo realizzare un grande giardino pubblico, pianiato a conifere* ».

Macabra scoperta in un alloggio alla Madonna di Campagna

Un uomo e una donna uccisi dall'ossido di carbonio prodotto da una stufa a gas

Nessuno li vedeva da due giorni e nella stanza si sentiva la radio accesa - I pompieri forzano una finestra: la donna, 63 anni, è cadavere sul letto; lui, 45 anni, è steso sul pavimento - Entrambi senza vestiti - Prima di morire, l'uomo era riuscito a chiudere il gas

Un uomo e una donna sono morti, asfissiati dall'ossido di carbonio formatosi per la combustione dell'ossigeno provocata dalla fiamma di una stufa a gas. La morte li ha sorpresi a letto; l'uomo, in un estremo tentativo di salvezza, si è alzato ed ha cercato di portare aiuto alla compagna, ma le forze gli sono mancate ed è stramazzato sul pavimento. Le vittime sono Paolo Maselli, 45 anni, fattorino, e Teresa Emanuelli, 63 anni. Della loro vita si conosce ben poco. Lui era scapolo, lei separata dal marito. Un giorno, parecchi anni fa, si sono incontrati e hanno deciso di vivere insieme. Una coppia tranquilla, da sette anni abitavano in via Ciamarella 21. Prima in un alloggio al pianterreno, poi, da due anni, al primo piano.

Il Maselli lavorava come fattorino presso la società Spit, in lungo Dora Colletta 93, che fabbrica pistole chiodatrici. Di lui dicono che era buon lavoratore. Scrupoloso, sovente si attardava anche oltre l'orario per sbrigare le ultime commissioni. A casa aveva impiantato una piccola officina meccanica. In cucina c'è una fresatrice di modeste proporzioni: l'uomo eseguiva lavori per artigiani del rione.

Angelica Ferti, 72 anni, che abita nell'alloggio attiguo, racconta: « Non li ho mai sentiti litigare. Sembravano anzi che andassero molto d'accordo. Lei era una donna un po' autoritaria, ma non ha mai dato noia. Ogni tanto si fermava a chiacchierare con me, sul pianerottolo. L'ultima volta che l'ho vista era allegra. Il 21 aprile doveva andare a Balola Monferrato, per il matrimonio di una nipote. Mi aveva fatto vedere un paio di scarpe nuove, comperate per l'occasione ». Lunedì sera Giuseppe Bracco, 69 anni, pensionato, che abita nell'alloggio di sotto, ha sentito il rumore della tresatrice mai a sera inoltrata.

« Ha lavorato tutto il pomeriggio — dice —. Verso le 23 ha smesso. L'ho sentito passeggiare un po' per la cucina, poi ha acceso la radio. Mezz'ora dopo ho di nuovo sentito rumore di passi, poi un tonfo. Da quel momento non c'è più stato altro suono che quello della radio. Mi sono stupito, perché non erano soliti tenerla molto accesa, ma poi non ci ho più pensato ».

Martedì il Maselli non si presenta al lavoro. Preoccupati perché, contrariamente al solito, non ha avvertito, lo mandano a cercare. Nessuno risponde alle scampanellate. Ieri, nuova assenza. A mezzogiorno un dipendente della società, Edoardo Pilotti, 30 anni, corso Regina Margherita 158, torna a cercarlo. Poiché nessuno apre, accosta l'orecchio al battente e sente la radio accesa. Suona ancora, poi chiede ai vicini. Nessuno li ha visti da qualche giorno e allora il Pilotti telefona alla polizia.

Dal commissariato Madonna di Campagna arriva il dott. Maroncini. Intervengono i vigili del fuoco: con le scale raggiungono il balcone della cucina, forzano la porta e entrano. L'uomo giace boccone ai piedi del letto, la donna è riversa sulle lenzuola. Sono senza vestiti. In un angolo c'è una stufa a gas, spenta.

Il medico municipale dichiara che sono morti per asfissia da 48 ore. Si ricostruisce l'accaduto. Lunedì sera la donna si corica, l'uomo termina di lavorare e la raggiunge a letto. Fa freddo, piove, la stufa è accesa.

La fiamma consuma l'ossigeno nel piccolo ambiente. La Emanuelli si sente male per prima. Il Maselli cerca di soccorrerla, si accorge che la fiamma della stufa si è spenta (per mancanza d'ossigeno) e chiude il contatore in cucina. Torna nella camera, forse vuole raggiungere la finestra. Ma è debole, il cuore batte come impazzito nel petto, la bocca è spalancata in una disperata ricerca d'ossigeno. Cade svenuto.

— Una pensionata di 81 anni, Caterina Gambone, nonna Giulio Cesare 23 bis, si è presentata ieri alle 18 al Maria Adelaide con il naso rotto. La donna che guarirà in 15 giorni ha dichiarato alla polizia di essere stata colpita con un pugno dal suo inquilino Arnco Stevanin, 30 anni, operaio. Al Commissariato Borgo Dora l'uomo ha respinto ogni accusa. « Abbiamo litigato — ha detto — perché voleva aumentarmi l'affitto, le ho dato uno schiaffo e sono uscito. Il naso se l'è rotto una settimana fa rincasando in una macelleria di Porta Palazzo ».

Teresa Emanuelli e Paolo Maselli. L'inquilino Giuseppe Bracco: il suo ricordo ha permesso di ricostruire la tragedia

Vertenza per un calendario che offende il senso morale

Contrastanti pareri dei magistrati nelle diverse città

Singolare vicenda giudiziaria di un calendario con fotografie di donnine discinte. E' edito da una rivista per « uomini » che ha sede a Milano, ma che si serve di una tipografia torinese, la Caprotti.

Nel novembre scorso il calendario apparve nelle edicole di tutta la città, e parecchie furono le proteste.

La procura della Repubblica di Verona per prima emise decreto di sequestro. Lo stesso provvedimento fu preso dalle procure di Roma, di Venezia, di Firenze, di Mantova e di Brescia. Circolari furono diramate ai carabinieri e alle questure di tutta Italia. Risultato: le copie del calendario furono sequestrate e impacchettate per essere inviate al macero.

La parola decisiva spettava però alla procura di Torino, sotto la cui giurisdizione era avvenuto il resto: la collezione di donnine ritenute oscene era stata stampata a Torino. Con decreto del 3 febbraio il sostituto procuratore torinese ha ordinato il dissequestro e il calendario è ricomparso nelle edicole.

Ieri la procura di Verona ha nuovamente dichiarato la pubblicazione contraria alla morale e ha ordinato una perizia immediatamente tolta dalla circolazione. Le poche copie rimaste nelle edicole sono state riportate negli uffici delle questure.

L'altra notte alle tre, delinquenza a Collegno

Un ladro spara sette colpi di pistola contro la guardia che lo sorprende

I proiettili attraversano fischiando corso Francia, uno sfiora il vigile, un altro si conficca nella finestra di un alloggio al primo piano - Un bimbo di 4 anni rischia la morte - L'agente risponde al fuoco, ma il bandito riesce a fuggire

Nuova offensiva della malavita: la scorsa notte tre ladri sono stati sorpresi da una guardia notturna e uno di essi, anziché fuggire, ha sparato per uccidere. Il fatto è accaduto in corso Francia, nella borgata Paradiso di Collegno. Al numero 66 c'è il bar Bermuda di Vittorio Moretto, 52 anni, e dall'altra parte del corso s'innalza un grosso edificio di 12 piani nel quale ha sede un supermarket.

Alla tre, davanti al bar Bermuda stanno chiacchierando il Moretto, la guardia notturna dell'« Argus » Antonio Uras di 39 anni, abitante in via San Secondo 70 e il rappresentante Piero Canova, 27 anni, corso Francia 65 di Collegno. A un tratto la guardia nota che dall'altra parte del corso, vicino al retro di un grande magazzino di dimensioni, ci sono tre uomini il cui atteggiamento fa pensare che siano ladri. L'Uras dice agli amici di aspettarlo, perché vuole andare a dare un'occhiata. Si avvia a piedi, attraversa la prima corsia del corso e grida ai tre: « Fermi tutti, non vi muovete ».

Due degli sconosciuti raggiungono i prati; il terzo invece si muove in direzione della guardia. Sarebbe facile anche per lui darsi alla fuga, perché il sorvegliante è ancora a parecchi metri di distanza e ci sono poche probabilità che spari. Invece vuole di proposito affrontarlo. Ed è lui che ora intima all'uomo della legge: « Fermati o ti brucio ». L'Uras non ha paura e continua ad avanzare con la rivoltella in pugno.

Il ladro — piccolo, tarchiato, con un basco rosso — spara tre colpi uno dei quali sfiora ad una guancia l'Uras. Sull'altro lato del corso il Moretto si sdraia al riparo di un gradino del cinema, mentre il Canova, camminando rasoterra, cerca di raggiungere la guardia per essergli di aiuto. L'Uras, intanto, vedendo che il ladro continua ad avanzare, risponde al fuoco e subito altri 4 colpi partono dalla pistola dello sconosciuto — calibro 9 corto — e le pallottole fendono l'aria fischiando, vanno a finire contro la casa del numero 68 di corso Francia.

Un proiettile entra per una finestra del primo piano, dopo aver trapassato la saracinesca, e si conficca nell'intelaiatura del vetro. A mezzo metro di distanza sta dormendo nel suo lettino un bimbo di quattro anni, Massimiliano Dillich Zamperetti. Al colpo si sveglia di soprassalto e si mette a piangere; anche i genitori, che sono nella stessa stanza, si destano, accendono la luce, cercano di capire che cosa sta succedendo. Altre finestre si illuminano, tutta la casa è in allarme. Intanto il ladro spara ancora un paio di colpi, poi, vedendo che la guardia è pronta alla lotta, fugge.

Non v'è dubbio che i ladri avevano l'intenzione di penetrare nel grande magazzino: i furti del genere sono, purtroppo, abbastanza frequenti. Si resta invece stupiti davanti all'atteggiamento di quello sconosciuto che spara non per difendere la propria fuga, ma per accanirsi contro la guardia, cercando di ucciderla. Sul luogo della sparatoria sono accorsi i carabinieri di Collegno e due equipaggi della Mobile. Le battute a raggio non hanno avuto esito.

— Tornato dalle vacanze pasquali, l'impiegato Antonio Pintus, via Guido Reni 206, ha constatato che ignoti ladri hanno penetrati in casa sua e avevano rubato gioielli e soprammobili per 2.400.000 lire.

Massimiliano con la madre: è stato sfiorato da un proiettile mentre dormiva

Dopo un incidente d'auto gli hanno svuotato la villa

Autore del furto è l'automobilista con cui si era scontrato

Un ladro ha avvilgiato la villa dell'uomo che aveva investito con l'auto, ma è stato smascherato dalla squadra mobile e arrestato con due complici. Si chiama Luciano Bertolino, 27 anni, piazza Villari 15. Due settimane fa si trovava con la sua «Citroën» si trovava con la moglie guidata dal dott. Igino Erba, Bruino. Un danno lieve di cui si occupavano gli agenti dell'assicurazione. Il Bertolino però si mostrò più volte a casa del dott. Erba con futili scuse. L'ultima volta fu visto dal custodi una settimana fa.

Il giorno di Pasqua i ladri avvilgiano l'alloggio del dott. Erba di Bruino, e la squadra mobile, diretta dal dott. Montesano, si occupa delle indagini. Si scopre l'episodio dell'incidente e il nome del Bertolino. Due agenti lo pedinano. A bordo di un'auto seguono la « Citroën ». E ieri intervengono: hanno notato che sulla vettura il Bertolino e due complici, Vittorio Chionio, 29 anni, via San Bernardino 27, e Giovanni Sappa, 28 anni, via Cantalupa 28, hanno caricato alcune scatole. Dentro ci sono gli oggetti d'oro rubati a Bruino, per un valore di due milioni.

L'assassino della sera di Pasqua interrogato in carcere dal giudice

Avrebbe ammesso di aver sparato perché aveva visto luccicare dei coltelli - Il gestore del bar precisa: « Non ho spostato il corpo del ferito, non sono fuggito »

Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Zagrebelsky ha interrogato in carcere ieri mattina Giuseppe Jovine, l'operaio di 37 anni che la sera di Pasqua ha ucciso con una rivoltellata al ventre Salvatore Poerio, durante una rissa. L'interrogatorio è coperto dal segreto istruttorio: pare, comunque, che l'uomo abbia ammesso di avere sparato addosso al Poerio e al Pascuzzi — ricoverato in gravi condizioni alle Molinette — per difendersi dal loro atteggiamento minaccioso. « Ho visto luccicare due lame di coltello — ha detto Giuseppe Jovine — e ho avuto paura: avevamo bevuto un po', e quando si litiga, in questi casi, si fa sul serio. Non avevo intenzione di uccidere, ma ricevo solo di spaventarli con quei due colpi di pistola ».

Il dott. Zagrebelsky ha anche interrogato alle Molinette Rosario Pascuzzi, imputato, come gli altri, di rissa aggravata. La versione del ferito si discosta da quella dell'assassino su di un punto importante: nessuno dei partecipanti alla rissa avrebbe estratto il coltello.

All'Istituto di medicina legale il dott. Balma Bollone ha compiuto l'autopsia sul cadavere di Salvatore Poerio. E' stato accertato che la morte è sopravvenuta per una forte emorragia: il proiettile della pistola calibro 6,35 è penetrato nel fianco destro ed è andato a schiantarsi contro la colonna vertebrale. Questa mattina alle 8 si svolgeranno i funerali, partendo dall'Istituto di medicina legale.

L'altra sera è giunto alle Molinette, indirizzato a Rosario Pascuzzi, un telegramma che è stato consegnato al magistrato. Mittente il telegramma, firmato da un gruppo di parenti, diceva soltanto: « Ti siamo vicini, cercati un buon avvocato ».

Il bar Sant'Anna di via Mazzini 46, davanti al quale avvenne il delitto, è ancora chiuso. Il gestore, Vincenzo Nuzzo, e sua moglie, Anna Cusentini, sono rimasti molto impressionati per il grave episodio. Quella sera essi avevano invitato i litiganti ad uscire dal loro locale, quando si erano accorti che la lite aveva assunto un tono preoccupante. E dopo la tragedia avevano abbassato la serranda, sia perché era sopraggiunto il loro orario di chiusura, sia perché temevano che altri litiganti potessero riaccendere la rissa. Il Nuzzo ci ha precisato che non ha affatto trascinato il corpo del ferito sotto il vicino androne; la voce, raccolta in un primo momento dalla polizia sul posto del delitto, è falsa.

Le ricerche del fratello dell'assassino, Salvatore Jovine, che fuggì subito dopo la rissa, sono rimaste infruttuose, anche pure quelle di un certo Carmelo che, a quanto pare, ha partecipato anche lui al fatto.

Dramma della gioventù moderna

la tragica fine della quindicenne

Si è uccisa senza un motivo - I genitori: « Non le negavamo nulla » - Le amiche: « Era sempre allegra, pareva non avesse preoccupazioni » - Esclusa una delusione sentimentale

Oggi alle 16 a Settimo si svolgono i funerali di Anna Elisa Barbiero, la quindicenne che si è tolta la vita lanciandosi sotto un treno. Un suicidio raccapricciante, al quale nessuno sa dare una spiegazione. L'inquietudine dell'età, forse. O un amore contrastato, dice qualcuno che ricorda una precedente fuga di casa della ragazza. Ma la scappatella era già stata dimenticata e l'esistenza di un fidanzato segreto viene smentita. Anche le amiche più intime di Anna Elisa non hanno mai ricevuto da lei una confidenza del genere.

L'ultima che l'ha vista è Rosanna Turchetto, una sua coetanea che abita in via Galilei 6. Erano state insieme al mattino, in casa di Rosanna. Dice la ragazza: « Abbiamo sentito dei dischi, abbiamo sfogliato qualche rivista, abbiamo parlato. Anna Elisa era serena, se avesse avuto qualche cruccio non me lo avrebbe nascosto ». L'ha salutata a mezzogiorno, sorridendo come al solito. E' andata a casa ed ha messo sulla credenza il drammatico biglietto che annuncia la fuga e promette: « Torno presto, saluti ».

Dieci ore dopo si è fatta stritolare da un treno. Senza motivo. O forse un motivo c'è, ed è il dramma di molti giovani di oggi: le giornate vuote che si trascinano uguali una dopo l'altra, la mancanza di un ideale. Una ragazza alla quale i genitori non facevano mancare nulla, ma che non ha mai trovato, forse, un po' di calore umano.

— Maria Lana, 23 anni, è morta improvvisamente martedì nell'alloggio di via Sirtori 8 dove abitava con i genitori. Era stata a casa tutta la mattina, a leggere. La madre, portinaia nello stabile vicino di via Lanzo 183, l'ha trovata priva di vita sul pavimento rincasando a mezzogiorno. Ha tentato di rianimarla, ha chiamato la Croce Verde, ma i barellieri non hanno potuto portare la povera ragazza all'ospedale. Era morta già da qualche tempo: stroncata da un infarto.

Rosanna Turchetto, 15 anni

Specchio dei tempi

Non è necessaria la prova assoluta per la Santa Sindone, basta credere - Ma il Monferrato non morirà - Gli svedesi: un popolo civile, escluso il sabato (giorno dedicato all'alcool)

Un lettore ci scrive:

« La polemica riportata da "*La Stampa*" sull'altezza di Gesù Cristo come risulterebbe dalla S. Sindone (m. 1,81 o m. 1,637) mi induce a scriverti per narrare un episodio di alcuni mesi fa, che mi ha lasciato sconso e disorientato.

« Andavo a Roma in treno, nel mio scompartimento c'erano due sacerdoti cattolici, uno francese ed uno americano (quest'ultimo, se non sbaglio era gesuita). Incominciammo a chiacchierare, con gran confusione di italiano, inglese e francese. Quando dissi che ero di Torino, il sacerdote americano esclamò: "*Ah, Torino, la città della Fiat e della Sindone*". Io annuii, ma vidi che il sacerdote continuava a ridacchiare. Gli chiesi il perché e lui mi rispose (ricordo esattamente le parole): "*Perché la Fiat è vera, ma la Sindone è una bella invenzione!*".

« Sbalordito, mi feci ripetere quanto aveva detto; speravo di aver capito male il suo inglese. Ma lui confermò. Non solo, ma aggiunse che chiunque abbia un po' di senso critico deve respingere l'idea che la Sindone sia autentica; che nel mondo esistono altre cinque Sindoni, e tutte con pretese di autenticità; che nella Chiesa stessa si tende sempre più a far passare in silenzio e a far dimenticare queste reliquie fabbricate nel Medio Evo, ecc. ecc.

« Io lo ascoltavo attonito, e sperando di avere un aiuto nella mia difesa della Sindone mi rivolsi al prete francese; ma questi, tanto gentile quanto telegrafico, rispose che un tempo per i fedeli di mettere in soffitta le ciarlatanerie del passato (*sorrentes*, usò proprio questa parola!) e di pensare al più alla dimensione spirituale del Cristo.

« Non metto in dubbio che meditare sulla dimensione spirituale del Cristo sia la cosa più importante, ma a me ciò non sembrava — e ancora non mi sembra — contraddittorio con l'opinione che la S. Sindone di Torino sia autentica. Ma devo ammettere che proprio un colloquio con due sacerdoti cattolici, sia pure stranieri, ha scosso questa mia credenza, che forse un po' troppo acriticamente mi sono portato dietro da quando ero bambino. E' anche questa una "revisione" ispirata all'ultimo Concilio? Adesso il mio più vivo desiderio — e per questo ti prego *caldamente* di pubblicare la mia lettera — è che qualche studioso, laico o sacerdote, veramente obbiettivo, serio, libero da preoccupazione di difendere interessi che non siano la sola, pura Verità, risponda ai miei dubbi. Torino, città famosa nel mondo per la Fiat e per la S. Sindone: sono sere tutte e due, o è vera soltanto la prima? Ti prego, rispondimi ».

rag. Luciano Di Giovanni

Un lettore ci scrive da Casale Monferrato:

« La catastrofica previsione del prof. Francesco Rosso sull'avvenire delle nostre colline ha penosamente impressionato i monferrini, e io scrivente, che è fra i più anziani, vivamente protesta — sicuro di interpretare il sentimento dei suoi concittadini.

« Se il prof. Rosso mi darà il piacere di una sua visita, gli farò constatare che accanto alle manifestazioni di malessere e di decadenza da lui viste ed illustrate sono numerose quelle che dimostrano anche nei giovani e nelle "donnette" l'attaccamento alla terra, la passione per l'agricoltura, l'amore per la viticoltura e per la vinificazione, il piacere di produrre buon vino e buoni frutti; attaccamento che esiste pure negli operai che dopo avere dedicato le otto ore all'opificio di Casale rientrano lieti nel villaggio per lavorare con entusiasmo nei loro campi, nelle loro vigne, nei loro orti creando un artigianato agricolo veramente prestigioso.

« Potrà conoscere il prof. Rosso le piccole aziende condotte da familiari, o (per tornaconto) da professionisti » le vedrà progredire e progredite « visiterà e apprezzerà quelle grandi gestite con criterio industriale e moderno.

« Inoltre si notano ormai vivacissimi, da qualche tempo, i segni di un rilevante interesse turistico per il Monferrato: sono molte le villette costruite o in costruzione, cosicché il viaggiatore che ha veduto l'articolista, viene colpito anche per questa via. Con buona pace del prof. Rosso i monferrini non hanno la minima voglia di lasciare morire la loro gloriosa e bella regione e meritano del loro suolo nati che valorosamente e senza paura combattevano al grido di "*Munfrà, Munfrà*", sapranno far prosperare questa loro bella campagna in ossequio alle loro nobili tradizioni e nell'interesse del nostro Paese. Grato per la pubblicazione mando cordiali saluti ».

Avv. Mario Cappa

Un lettore ci scrive da Stoccolma:

« Sul giornale serale "Aftonbladet" c'è un articolo che riferisce di un vostro articolo sulla Svezia di qualche giorno fa, e che io essendo da otto giorni immobilizzato in casa, per una frattura alla caviglia, non ho potuto leggere.

« Vi scrivo perché sono stufo che voi continuamente scriviate "bene" sulla Svezia mentre i giornali di qua, in compagnia di radio e televisione, scrivono dell'Italia solo quando hanno occasione di metterne in ridicolo gli abitanti o il Paese per incivili.

« Durante il terremoto in Sicilia è stato detto per tv con le notizie della sera che tutti gli aiuti che arrivavano in Sicilia andavano a finire nelle mani della "mafia"; i giornali dell'indomani dedicavano pagine intere a questo fatto. Dopo una protesta del consolato italiano, uscì sul giornale un *piccolo trafiletto* che diceva di ritenere privo di fondamento tutto quelle che era stato scritto sulla Sicilia. La tv non ha smentito la notizia, e nemmeno che non io abbia fatto in un programma del mattino, lo non ho sentito.

« Quindici giorni fa han fatto vedere per tv un programma dove si vedevano gli italiani catturare degli uccelletti, ucciderli e poi venderli in mercatini rionali; han fatto vedere un vecchio cacciatore che per sbaglio uccise un passero gli ha sbattuto la testa 3-4 volte contro il tacco del suo stivali e altre cose che hanno disgustato anche me. Se fosse verità non lo so, comunque il giorno dopo tutti i giornali avevano ricevuto lettere di protesta contro gli italiani, siamo stati chiamati "barbari", "incivili", "senza cuore" e molti hanno detto che non metteranno mai più piede in Italia.

« Ora, dico io, perché non scrivete qualche articolino su quello che forse non tutti sanno della Svezia, nella speranza che gli svedesi la finiscano di criticare tutti e comincino a guardarsi allo specchio?

« A Stoccolma bisogna aspettare dieci anni prima di avere un alloggio; alle 11 di sera tutti i cinema sono chiusi, per la strada si incontrano a ogni passo uomini ubriachi, donne, ragazzi e ragazze di 12-14 anni ubriachi anche loro. Proviamo ad andare in giro al sabato sera per Stoccolma, fra quelli che ci credono "incivili", e ci sarà molto difficile trovare un tizio qualsiasi che non abbia bevuto. Nelle stazioni del metrò ci sono ubriachi per terra, così pure alla Centralstation.

« E poi perché non raccontare di tutti gli svedesi che muoiono durante le feste, perché bevono troppo alcool? Sono stato in una loro scuola a riparare una macchina da scrivere e un ragazzino mi ha chiamato "spaghetti": l'insegnante non ha detto nulla; si capisce che quando qualche giornalista viene qua trova tutto bello, anch'io trovai tutto bello e perfetto 4 anni fa. Ma ora a poco a poco comincio a vedere i loro difetti e a difendere l'Italia, a pensare che in un primo tempo ho sempre criticato l'Italia. Che, se avesse i mezzi della Svezia, a quest'ora sarebbe già andata sulla Luna ».

Segue la firma

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 20,5
MINIMA + 8,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +15,3; press. 741; umid. 49%. Cielo sereno. Previsioni: poco nuvoloso. Temperatura a Caselle: massima +21; min. +4,4; media +15,6.

L'INCISIONE EUROPEA A TORINO

Gloria di Rembrandt

Soltanto con l'aiuto del catalogo si visiterà proficuamente la grande mostra dell'incisione europea dall'inizio del Quattrocento ai giorni nostri, che oggi s'inaugura a Torino nella Galleria civica. Di essa già «*La Stampa*» ha anticipato giovedì scorso la straordinaria visione. Mai in tutto il mondo finora s'era tentata un'impresa simile, che probabilmente, per l'enorme difficoltà dei prestiti d'opere d'un valore incommensurabile (si parla d'un complesso di sei o sette miliardi), resterà irripetibile.

Lo dichiarano senza immodestia i due principali organizzatori, Luigi Mallè, direttore dei Musei civici torinesi, e Ferdinando Salamon, l'esperto di fama internazionale che ad una ad una, quasi conoscendole, ha ricercato nelle collezioni pubbliche e private d'Europa e d'America le preziose stampe: nemmeno la memorabile mostra analoga, a Monaco-Parigi-Amsterdam, del 1965 giunse a questa panoramica compiutezza, di circa 400 incisioni scelte nel corso di sei secoli.

Perciò conviene accostarvisi non come a un consueto e facile spettacolo d'arte, bensì con la quasi religiosa reverenza che sempre suscitano i supremi raggiungimenti dell'azione estetica. Vi sono presenze che fanno tremare: Dürer, Rembrandt, Goya; degli altri cento nomi, per alti che siano, si affievolisce il suono contro la mole di quei giganti. Ma al modo stesso che sarebbe assurdo tentare nel breve spazio d'un articolo un'analisi particolareggiata della imponente rassegna, od anche solamente una sintesi dell'evoluzione della pratica incisoria in Europa dai maestri anonimi dei favolosi «incunaboli» a Munch, Picasso, Morandi, così il visitatore smarrirebbe qualsiasi possibilità di esatta comprensione ove intendesse «assorbire» di colpo quel secolare cammino.

Veda invece la mostra, nel suo insieme, una prima volta. Si legga poi le 150 pagine di storia e di critica con cui Mallè ha trasformato il catalogo in un libro fondamentale (e in Italia forse il primo) sull'incisione europea; indugi sulle mirabili schede, rigorosamente filologiche, di Salamon a chiarimento d'ogni autore e d'ogni opera; sfogli come richiamo mnemonico le 335 nitide illustrazioni; poi ritorni alla mostra. Gli apparirà allora limpidamente comprensibile nel suo ineguagliabile splendore.

E subito una verità s'imporrà al suo giudizio: il vertice dell'arte che si espresse figurando sul legno e sul metallo è un incontrastabile vanto nordico; il regno più legittimo dell'incisione, per originalità di tecnica e ricchezza poetica, sta a settentrione — a parte la folgorante comparsa di Goya — della fascia mediterranea dell'Europa.

Persino la priorità dell'invenzione di carattere duplice meraviglioso linguaggio, dissipata la leggenda alimentata dal Vasari su Maso Finiguerra, dal quale sarebbe venuto «il principio dell'intagliare le stampe di rame» (e giustamente le «prove» eseguite dai nielli dell'orafo fiorentino, non essendo da considerarsi quali vere e proprie «stampe», sono state escluse dalla mostra), va ricercata — conferma Mallè — «*a partire dal primo o meglio secondo decennio del '400, nella regione austro-bavarese (tra Salisburgo e Monaco), nella Francia centro-orientale e nei Paesi Bassi*».

Qui nacque la silografia «*in notevole anticipo su quella che fu l'attività dell'incisione su metalli, specie su rame, venuta alla luce e fiorita inizialmente in connessione con l'ambiente orafesco, mentre la xilografia ebbe i suoi avvii — fatta la debita parte alla produzione di fogli del tutto indipendenti, singoli — in collegamento con l'arte tipografica del libro illustrato e della "imagerie" popolare*».

Incisione e libro a stampa. Il misterioso «Maestro delle carte da gioco», attivo nella regione dell'Alto Reno intorno al 1450 e qui rappresentato dal rarissimo esemplare del *Nove di cervi*, è il primo grande nome conosciuto della storia del bulino. Pare lavorasse a Magonza; ed è a Magonza che Gutenberg stampa verso il 1455 il suo primo libro, la Bibbia Mazarina. E' la rivoluzione della cultura, l'aurora della nostra civiltà: mentre, a contraltare, s'afferma a sud delle Alpi la civiltà umanistica. I due massimi doni all'umanità, quello italiano e quello tedesco, che in un certo senso si equivalgono.

Contrapporre Antonio del Pollaiolo con la celebre *Battaglia degli uomini nudi*, Andrea Mantegna con la sublime *Vergine e il Bambino* e le altre sue sei stampe criticamente accettate alla schiera dei manieristi fiamminghi e leonardeschi, i due Campagnola, il Maestro ferrarese dei Tarocchi (già detti del Mantegna), Jacopo de' Barbari, al grandissimo «Maestro E. S.» operoso in pieno Quattrocento tra l'Alto Reno e la Svizzera settentrionale, al sommo Martin Schongauer, allo squisito «*Hausbuchmeister*», il «Maestro del Libro di Casa», al liricissimo Altdorfer (e tutti questi artisti son presenti alla mostra), sembra un futile gioco. Ma chi, in tutta la grafica europea tra il 1490 e il 1530, è paragonabile ad Albrecht Dürer?

Un potere che si direbbe ipnotico emana da queste sue venti stampe esposte. Qualunque interpretazione si voglia dare alla *Melanconia*, al *Cavaliere, la morte e il diavolo*, al *S. Gerolamo nella cella*, agli altri soggetti religiosi, biblici, simbolici, lo stupore per il prodigio dell'artista si fonde con quello per la complessità spirituale dell'umanista, letterato e filosofo, teologo e moralista. Ma la luce che si sprigiona dall'*Adamo ed Eva*, dal *S. Uberto*, ti sgombra dalla mente ogni velleità di indagine critica, ti situa in una condizione di pura estasi.

A quasi un secolo e mezzo di distanza un solo poeta lo sfida e lo vince, perché la sua concezione del dramma cui è legata la vita umana, e che in Dürer conserva l'impronta della propria stagione umanistica, supera con il segno dell'eternità ogni limite e carattere temporale: ed è Rembrandt. Nessuno mai come il Rembrandt del *Gesù guarisce i malati*, delle *Tre Croci*, della *Predica di Gesù*, dei ritratti del *Vecchio Haaring*, di *Ephraim Bonus, medico ebreo*, del *S. Gerolamo*, del *Sacrificio di Abramo*, ha scavato nel profondo dei sentimenti dell'uomo per farne una suprema realtà artistica.

Nessuno mai di una semplice veduta paesistica, i *Tre alberi*, le *Tre capanne*, ha saputo come lui fare un poema in cui è racchiusa la storia del mondo. Soltanto tre geni gli si accostano: Omero, Dante, Michelangelo. E' vano storicizzarlo. E' vano insistere sul miracolo d'una figura plasmata con l'ombra e la luce quale appare la *Negra dormente*, per definirlo il non raggiunto miraggio di un Manet. Contempliamo in silenzio questi capolavori: sono gli altari dell'arte di tutte le epoche.

Passano altri centocinquant'anni, ed ecco la terza stella del firmamento dell'incisione europea, l'erede tuttora imbattuto d'una tradizione che comincia coi legni degli «incunaboli» quattrocenteschi: Goya. Di nuovo il dramma prorompe, sempre più acerbo, spietato, man mano che procede il corso d'una lunga esistenza amara. Il gran mondo si isola nei propri sogni, e i mostri, le lotte feroci umane e belluine, lo strazio della carne, il delitto contro lo spirito, l'anelito alla libertà, sorgono personificati in immemorevoli figure dalla tenebra delle tirannidi, dalla notte delle ingiustizie che il veggente trafigge con lo sguardo. L'intera sua opera è un'unica tragedia, una condanna del suo presente, un monito per l'avvenire. La sua voce continua a clamare — «*vox clamantis in deserto*» — nel tempo nostro, non a quanto pare inascoltata. E' la tremenda attualità di Goya.

Marziano Bernardi

UN UMORISMO ISTINTIVO, SEMPRE EFFICACE E POPOLARE

A colloquio con i tre grandi caricaturisti che da oltre 40 anni fanno ridere i russi

Sono Michail Kuprianov, Porfiri Krilov e Nicolay Sokolov: il pubblico li conosce come una persona sola che firma «Kukriniski» - Hanno un grande studio in comune, nella lussuosa via Gorkij - Ogni giorno, arrivano tutti e tre con un'idea, poi la discutono e scelgono la migliore - Durante la guerra disegnarono i manifesti lanciati ai partigiani per incitarli alla resistenza - Stalin li sopportava perché non si occupavano mai di politica interna, Hitler li aveva segnati sul suo libro nero

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 17 aprile.

I russi amano ridere. Forse hanno conosciuto più privazioni e sofferenze di ogni altro popolo europeo, ma hanno conservato intatto un fondo di allegria. Il loro umorismo è una garanzia di vita, una espressione di resistenza e una forma di difesa. Maksim Gorkij, morente, faceva proiettare nella sua dacia i film di Charlie Chaplin, inviatigli dagli Stati Uniti. Zóscenko, ammalato, dimenticava la sua infermità ironizzando, nei suoi racconti, sul dolore. I proverbi di Kruscev altro non erano che il prodotto di un truculento umorismo contadino. Ridevano perfino, ai lavori forzati sotto Stalin, i protagonisti di «Una giornata nella vita di Ivan Denisovic» di Solzenitsin.

Prima della rivoluzione, Cecov e Gogol nobilitarono l'umorismo con la tenerezza, col mistero, e a teatro Ostroskij lo suggerì come motivo d'arte. Più tardi Ilf Petrov e lo stesso Zóscenko raggiunsero le vette di Mark Twain e di Jerome K. Jerome. Ma l'umorismo continuò ad essere considerato in Russia un bene comune, e non virtù artigianale. Diceva Zóscenko con umiltà: «Mi sono limitato a lavorare sul materiale scontato dell'ozio, degli ubriachi, della stupidità, della mariolería, della trascuraggine, del tetto che fa acqua, insomma di tutte quelle spicciole e meschine vicende quotidiane che sfuggono all'esame della letteratura alta».

Oggi i russi ridono per la satire di Boris Yegorov, o gli isolati capolavori di Tvardoski, come «Tyorkin all'altro mondo». Al circo, non sono gli acrobati o gli orsi o i cavalli a suscitare un entusiasmo irrefrenabile, ma il pagliaccio Popov, un maestro nel suo genere. Fiorisce il teatro di rivista: lo coltivano Mironova e Minaker, marito e moglie, moscoviti, e Shtepeli e Torapunka, vecchi comici dell'Ucraina. In Arkadi Raikin, il pubblico ha trovato un critico attento dei difetti nazionali, come Sordi in Italia; e Nikitin, Margunov e Viznin rinnovano al cinematografo, forse con minor genio, la formula fortunata dei fratelli americani Marx.

Sensibile agli umori popolari, la Literaturnaia Gazeta ha proposto di proclamare il 1° aprile «Festa del riso», come il 1° maggio è «Festa del lavoro»: i cinema, i teatri, la televisione, la radio dovrebbero presentare solamente farse e commedie, anziché quei film di guerra che qui sostituiscono i western hollywoodiani o italiani. Ne ha sorriso anche Krokodil, la più celebre rivista umoristica del mondo, quarantasei anni di vita, quasi cinque milioni di copie di tiratura. Krokodil, a suo modo, è uno specchio della Russia: non insegna solo come essa ride, ma anche come cambia, e rappresenta perciò un periodico documento politico e sociale.

Vi sono oggi nell'Urss un umorismo armeno, uno ebreo, uno georgiano, e così via, ciascuno con sue caratteristiche ma uniti da una grande semplicità ed immediatezza. I semplicisti non amano la sofisticatezza, tenuità dei sorrisi inglesi: sono un popolo estroverso, sanguigno, la loro allegria è cameratesca e gioviale. Il loro riso viene d'istinto, non è cerebrale, sa di buon umore prima che di esercizio di bravura. Lo testimonia tutta l'arte che si regge esclusivamente su di esso, quella della caricatura e della vignetta. Essa non possiede forse la duttilità e varietà britanniche, ma è copiosa, massiccia ed efficace. Per quanto riguarda la politica, vanta una tradizione risalente ai famosi manifesti del poeta Majakovski, esposti negli anni Venti nelle vetrine del telegrafo di Mosca.

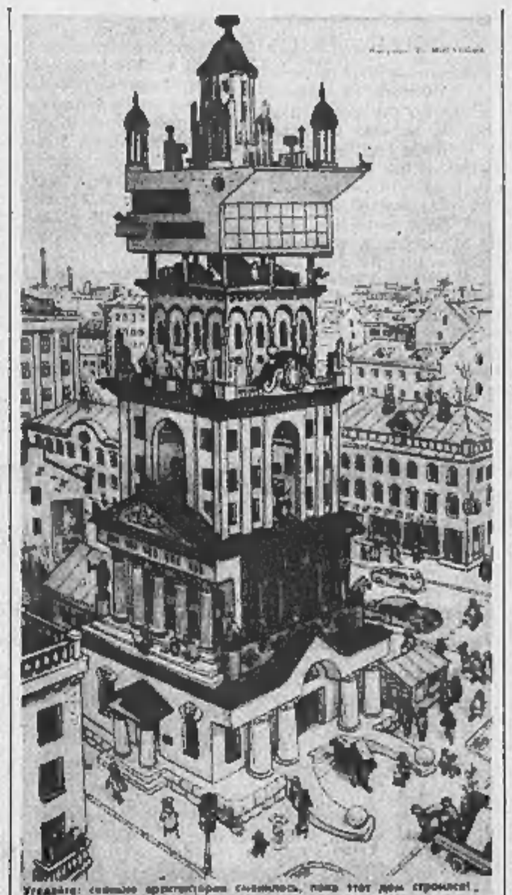
Da oltre un quarantennio, tre personaggi dominano la caricaturistica sovietica: Michail Kuprianov, Porfiri Krilov e Nicolay Sokolov, noti ovunque come i «Kukriniski». Alcune generazioni di russi hanno riso guardando le loro opere. Come il cartoonist inglese David Low essi erano segnati sul «libro nero» di Hitler. I «Kukriniski» avevano disegnato i manifesti lanciati dagli eserciti russi per incitare i partigiani alla resistenza; e i manifesti stessi erano diventati lasciapassare per gli oppositori del nazismo, ansiosi di unirsi agli alleati. Al processo di Norimberga gli imputati li coprirono la faccia per sfuggire alla loro satira spietata. La bonomia, infatti, abbandonava i tre personaggi quando era in gioco la lotta per la patria.

I «Kukriniski» si sono sempre attenuti ad una linea partitica ortodossa. Ma al di là delle contese politiche e tra nazioni, è innegabile che nella loro lunga attività hanno lasciato un segno nella storia della caricatura. Essi impersonano oggi l'umorismo russo. Li ho visitati nel loro studio all'ultimo piano di un palazzo di via Gorkij: un ampio ingresso adibito ad ufficio, due stanzoni con molti cavalletti, riproduzioni anche religiose alle pareti, qualche tavolo, un letto, una macchina fotografica di Majakovski, busti, statue, libri, premi. Mentre parlavamo, un curioso dialogo di uno contro tre, Sokolov faceva il mio ritratto, poche linee decise, azzeccate, un modo di mantenersi in esercizio.

Non sono personaggi di ogni giorno. Fisicamente paiono uno l'antitesi dell'altro e inducono ad un amichevole sorriso. Un gigante, capelli appena radi, ancora scuri, burbero di aspetto, Kuprianov. Bianco, affabile, persin timido ma pronto al sorriso, Sokolov. Krilov è di statura modesta. Veste in modo giovanile, parla poco, è irrequieto, capace di disegnare senza fermarsi mai. Sposati tutti e tre da quarant'anni circa, hanno l'orgoglio di una figliolanza che segue le loro orme. Le loro caricature recano una firma sola, tratta dalle iniziali dei loro nomi, e non hanno perciò mai una paternità individuale, né gli autori lo vorrebbero. «Abbiamo fatto le nostre cose migliori tutti insieme», mi hanno detto.

In un Paese dove tutto è statalizzato, lavorano in proprio, pittori, prima che cartoonists: le loro vignette comunque nascono a ruba. Abitano in un quartiere residenziale moscovita, nello stesso edificio ma in appartamenti separati, e si recano al lavoro insieme, la mattina. Hanno dichiarato: «Il tragitto ci serve per pensare. Giunti in studio, ognuno prepara una caricatura a parte e dopo le paragoniamo e discutiamo. Approvata la migliore, gli altri due vi apportano il loro contributo». Hanno adottato questa tecnica nel lontano 1923, l'anno dell'inizio della loro collaborazione. In questo modo essi hanno raggiunto un'intesa e una perfezione di rado eguagliate nel campo della vignetta. La satira politica, non li ha assorbiti incondizionatamente. Hanno serbato tempo libero per la illustrazione delle principali opere letterarie contemporanee: «Klim Samghin» di Gorkij, edito nel '32, «Anime morte» di Gogol del 1937, «La signora col cagnolino» di Cecov del 1946, «Il ritratto», ancora di Gogol, nel 1951. Il «Don Chisciotte» di Cervantes nel 1952, e infinite altre. Tra le loro serie più celebri di caricature, poi raccolte in un volume, la migliore è forse quella de «La vecchia Mosca», risalente al 1933, gratiosi e intelligenti appunti in chiave satirica sulla vita sovietica e la trasformazione industriale della capitale.

Come Zóscenko, i «Kukriniski» hanno sempre scelto la vita quotidiana: le piccole contraddizioni dei ménages a due, a tre; gli incidenti nei negozi, nei treni, le sciocche disonestà, le incongruenze della civiltà moderna. «Se qualche cosa abbiamo evitato — mi hanno detto — è stato di eccedere nella caricatura delle donne. Noi riteniamo che certi difetti non debbano essere sottolineati quando si tratta delle compagne più preziose della nostra vita». Le loro mogli, hanno aggiunto con un sorriso malizioso, sono i loro critici più ferrati e più severi. Sokolov ha ben trentotto anni sottostà al giudizio della consorte, una pittrice. Mi hanno mostrato una caricatura di Sophia Loren: era un disegno decoroso, che semmai metteva in risalto la bellezza della nostra attrice.



Questa vignetta è riprodotta dal giornale umoristico russo «Krokodil». La didascalia dice: «Indovinate quante generazioni di architetti si sono succedute nel tempo per portare a termine questo edificio?»

Abbiamo discusso della caricaturistica e della pittura: mi hanno detto di ammirare, nel loro campo, soprattutto Low, Daumier e, tra gli italiani, Danilo. Hanno concluso congedandomi: «L'umorismo deve essere di immediata comprensione. Il nostro ideale è il disegno senza la didascalia, che illumini e colpisca con pochi tratti essenziali». Il segreto del loro successo forse è stato questo: di solito, essi hanno respinto artificialità intellettuali e sacrificato particolari decorativi ma superflui. In tal modo hanno rispecchiato la semplicità e l'immediatezza dell'umorismo russo. Ai lettori è piaciuta anche l'idea di un caricaturista con tre teste e con sei mani, come i «Kukriniski» amano spesso raffigurare se stessi. Sarebbero delusi se sapessero che la passione nascosta dei loro idoli è dipingere paesaggi.

Ennio Caretto

Sylva Koscina va a Belgrado

La bella attrice jugoslava che risiede a Roma, fotografata ieri alla partenza da Fiumicino per Belgrado dove si reca a completare la lavorazione di un film (Tel. Ansa)

Branco di pescicani al largo di Napoli

Ucciso un grosso esemplare

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 17 aprile.

(a. l.) Un branco di squali è stato avvistato stamane dalla motovedetta dei carabinieri «Salvo d'Acquisto» in perlustrazione ad un miglio al largo di Torre del Greco. Il comandante del mezzo, maresciallo Di Stefano, ha ordinato all'equipaggio di sparare ai pescicani con la mitragliatrice di bordo.

L'ordine è stato eseguito e un grosso esemplare dei cinque che formavano il gruppo è stato ucciso ed è affondato mentre una grossa chiazza di sangue arrossava l'acqua.

Si presume che gli squali siano stati attratti verso terra da grossi banchi di alici e sardine. La motovedetta, via radio, ha poi informato del pericolo le capitanerie di porto del litorale.

I pescatori e i proprietari di piccole imbarcazioni della zona sono stati avvisati di tenersi lontani dal punto di avvistamento, mentre la motovedetta dei carabinieri è rimasta, per precauzione, in perlustrazione di quel tratto di mare.

DIFESA DELLA LINGUA

«Chirurghi» o «chirurgi»?

Qualche regola esiste, per i plurali in -co ed in -go; tuttavia l'uso prevale sulla grammatica - Brutta abitudine moderna è la sovrabbondanza di avverbi, o l'impiego indiscriminato di «estremamente», «decisamente» ecc....

Oggi che tanto si parla di chirurgia, anzi di gare chirurgiche, avviene spesso di dover fare il plurale di Chirurgo, ossia di cadere sotto una delle più complicate questioni della morfologia italiana, quella dei plurali in -co e -go, oscillanti nell'uso tra la forma palatale (-ci, -gi) e la gutturale (-chi, -ghi). In verità manca una norma, e quando pare che ci sia (laboriosamente fondata o sul numero delle sillabe o sulla posizione dell'accento, talché gli sdruccioli farebbero -ci e -gi, e i piani -chi e -ghi; i bisillabi -chi e -ghi, e i polisillabi con sillaba finale preceduta da vocale, -ci e -gi: sindaci, alberghi; cuochi, asparagi), sono poi tante le eccezioni (dialoghi, greci, strascichi, eunuchi, lombrichi ecc.), che si pena meno a tirarsi dietro il dizionario o a consultarlo caso per caso.

Lo stesso Migliorini non stringe molto: «Per i nomi in -go la pratica sola può suggerire la forma legittima; ma si può osservare che il plurale in -ghi è più frequente». Nell'attesa dunque di una sistemazione scientifica, l'uso fa da padrone nella scelta di questi plurali. Così Chirurghi ha quasi sbandito *chirurgi* che fino a ieri gli faceva concorrenza; e per contro Parroci ha avuto la meglio su *parrochi*, nonostante l'autorità del Manzoni. In altri casi, l'uso ancora esita: manici, manichi; stomaci, stomachi. Ma c'è da scommettere che finirà col dar torto ai grammatici, che prescrivono Manichi e Stomachi.

* Gli avverbi in *-mente*, allora soltanto fermano l'attenzione, quando sono peregrini: onninamente, importantemente, caratteristicamente, appostatamente e altri simili quali ne ha in gran copia il Leopardi; altrimenti, stante la pesantezza e l'ibridismo che se ne fa, sono sentiti come riempitivi.

Un lettore se la prende con «*estremamente*», troppo spesso affibbiato senza considerazione né alla convenienza (l'italiano non è il francese, che corre così volentieri agli estremi: nella maggior parte dei casi gli basta «assai», «molto» o il semplice superlativo) né alla proprietà: Estremo, ci ricorda il Tommaseo, è più proprio dei mali (onde Estremità anche per Calamità); il bene è di piacere, si dirà meglio Supremo. Dunque esagerazione per esagerazione: una donna supremamente bella (non *estremamente*).

Anche più molesto l'abuso di «*decisamente*» (decisamente brutto, decisamente bionda), dove l'atto del decidere non ha nulla a vedere, bastando a rinforzo dell'idea. Certamente, Senza dubbio, Nettamente, Assolutamente e simili; mentre poi *decisamente*, per Risolutamente, è francesismo da evitare.

Nell'uso non c'è parola tanto avventata quanto l'avverbione in *-mente* (si pensi allo stucchevole *praticamente*); se ne tirano infiniti esemplari e si mandano avanti *processionalmente*, a strazio degli orecchi (e talora del buon gusto: *calcisticamente* parlando). Da remora può servire il rammentare che *mente* non è una semplice particella avverbiale di comodo, ma l'ablativo del latino *mens, mentis*; una parola (e che parola) che l'italiano antico sentiva idealmente staccata: *clara mente*, chiaramente; tanto che spesso la faceva servire a due avverbi in una volta: «San Giovanni non peccò mai in *mortale* in *ventalmente*» (Guittone d'Arezzo).

Leo Pestelli

Nei giorni della Fiera di Milano

Mostra del trasporto leggero Fiat

con prove dimostrative

67 versioni

trasporto merci (da 6 a 25 q.li)
trasporto persone (da 8 a 24 posti)
trasporto promiscuo

Filiale Fiat di Milano

Via Domodossola 2 ang. Corso Sempione

14-25 aprile

(dalle ore 8,30 alle 20, compresi i festivi)

FIAT
veicoli commerciali

Singolare manifestazione alla Provincia di Asti

Il «bagno» nella cascina può salvare l'agricoltura?

Le ragazze e i giovani oggi abbandonano la campagna per avere una casa migliore - Per incoraggiarli a restare, ieri sono state premiate 400 famiglie che hanno migliorato i servizi igienici

(Nostro servizio particolare)
Asti, 17 aprile.

Per la seconda volta in quindici giorni il salone della Provincia si è riempito di mezzo migliaio di agricoltori, a cui sono stati distribuiti premi per i miglioramenti apportati alle loro cascine.

Mercoledì scorso furono premiati 250 contadini per le migliorie alle stalle; oggi i premi sono stati consegnati a 400 famiglie che hanno migliorato servizi igienici, bagni e docce, nelle abitazioni rurali.

Non è mancata una battuta spiritosa: prima le stalle, poi le case. Il presidente della Provincia, dott. Pietro Andriano l'ha ripresa, anzi, per dire che si tratta di una graduatoria dovuta esclusivamente a motivi burocratici, ma ne conferma anche la validità: «L'agricoltore sa e vuole migliorare le condizioni di vita familiare, ma per ogni spesa occorrono i mezzi. Ecco perché: 1) bisogna migliorare le stalle per aumentarne il reddito; 2) col ricavato si possono migliorare le case».

Interrompe un produttore, Paolo Gaggino di Bazzana (Nizza) che, in queste riunioni, ha sempre qualcosa da dire: «Lo spopolamento delle colline è dovuto alle ragazze che preferiscono la vita della città a quella della campagna».

Ribatte il presidente Andriano: «E' vero, la donna delle nostre campagne si ribella alla dura condizione della contadina. Ed è per rimediare a questo fenomeno che vogliamo dare agli agricoltori parità di reddito con le altre categorie di lavoratori; e che le abitazioni di campagna devono essere più confortevoli e munite dei moderni attrezzi domestici che alleviano il lavoro della donna di casa».

L'altro ieri su «La Stampa» l'articolo di Francesco Rosso su «Il Monferrato senza contadini» esaminava vigorosamente lo spopolamento e le sue cause. Speriamo di essere giunti al fondo del problema. Dice il presidente della Provincia dott. Andriano: «Le condizioni di vita nelle cascine non sono più quelle di dieci o vent'anni fa, le case possiedono gli elettrodomestici indispensabili, sull'aia c'è quasi sempre l'utilitaria o la motoretta, alla cascina si giunge su strada asfaltata. E anche questi concorsi che oggi premiano 750 agricoltori sono un indizio di ripresa: la Provincia si è rivolta alle donne perché invitino i loro uomini a spendere per migliorare la casa (oltreché la stalla)».

I premi distribuiti sono modesti: venti, venticinquemila lire. Sedici milioni complessivamente a 750 famiglie: soltanto un segno di apprezzamento e di incoraggiamento. Ma l'opera della Provincia si svolge anche in altri settori non compresi fra gli obblighi di legge, fra cui il contributo del 50 per cento ai Comuni per migliorare le strade che giungono anche alle frazioni e alle cascine isolate. Le spese in favore dell'agricoltura dal 1962 che erano 17 milioni, sono salite di anno in anno fino ai 110 milioni del 1968.

All'apertura del convegno l'assessore provinciale all'agricoltura dott. Quaglia aveva esposto i propositi della Amministrazione Provinciale con questi concorsi; quindi avevano parlato il presidente Andriano, e il Prefetto dott. Poppi, intervenuto con altre autorità di Asti, il quale riconosceva l'opera svolta in favore dell'agricoltura «spina dorsale dell'economia astigiana» ed esprimeva un plauso alla Provincia e a tutti gli agricoltori che con la collaborazione delle mogli e dei figli restano ai loro campi: «Siate fedeli alla terra».

Venivano poi consegnati i premi a dodici agricoltori estratti a sorte, e la distribuzione è proseguita in appositi sportelli agli altri 388 contadini.

Abbiamo interrogato numerose donne premiate chiedendo quali lavori avessero fatto compiere nelle loro case: «Oggi abbiamo il bagno». «Ci siamo fatto l'impianto della doccia». «Mio figlio mi ha detto che la casa comincia a piacergli». «Questo è un piccolo premio di 20 mila lire, abbiamo speso molto di più, ma siamo soddisfatti della spesa».

e. d.

Dal procuratore di Genova

Libertà provvisoria negata a due dello «scandalo Ige»

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 17 aprile.

(f. d.) La Corte di Cassazione ha respinto la richiesta di libertà provvisoria presentata da due dei dieci imputati dello «scandalo dell'Ige». Guglielmo Maggiolo e Luigi Firpo resteranno perciò in carcere in attesa del processo, previsto entro l'anno. A Marassi si trovano pure il dott. Alberto Mondani, titolare della ditta di importazioni ed esportazioni «Euroscambi», Giorgio Firpo (che non è parente di Luigi Firpo), Guido Gambaro e Giovanni Marchetto.

Secondo l'accusa, l'organizzazione facente capo al Mondani avrebbe truffato allo Stato centinaia di milioni di premi all'esportazione, concessi sotto forma di rimborso Ige. Mondani e i suoi complici facevano figurare come esportate merci talvolta mai esistite, falsificando le bollette doganali in base alle quali veniva poi concesso il «premio».

In altri casi, invece, le bollette relative a merce effettivamente esportata venivano alterate, aggiungendo molti zeri alle varie cifre.

Abbiamo dato all'Onmi un altro mezzo milione

Le offerte alla sottoscrizione per i terremotati siciliani

Abbiamo consegnato ieri all'avv. Oberto, presidente dell'«Onmi» (Opera nazionale maternità ed infanzia), una seconda offerta di mezzo milione per l'assistenza ai bambini dei terremotati siciliani accolti nel «centro profughi» di strada Druent: venti ragazzi in tenera età che frequentano ogni giorno la «Casa della mamma e del bambino» a Lucento.

Il presidente dell'«Onmi» ha sottolineato l'efficacia del «pronto aiuto dato dal giornale ai fratelli sinistrati». Ed ha aggiunto: «Come la precedente, anche questa offerta coprirà in parte le forti spese che l'ente sostiene, soprattutto per il trasporto dei bimbi dal centro profughi all'asilo e viceversa. Grazie alla sensibilità dei lettori de "La Stampa" possiamo continuare un servizio molto apprezzato dalle famiglie e utile per la salute e l'educazione dei bambini».

Per la sottoscrizione a favore dei siciliani colpiti dal terremoto abbiamo avuto ricevuto:

S. A. Magnoni e Tedeschi L. 150.000; D. Goghero, Johannesburg, 5 Rands 3875; Arnsodo Anna vedova Abello, Manta 3000.

Totale L. 156.875; totale precedente L. 572.803.625; totale generale L. 572.960.500.

Il centenario della basilica di Maria Ausiliatrice a Torino

(c. s.) La basilica di Maria Ausiliatrice compie il 9 giugno il secolo di vita. Per festeggiare il centenario i salesiani hanno organizzato un ciclo di celebrazioni. La prima si svolgerà il 23 aprile con la inaugurazione della mostra «La missione di don Bosco nell'800 e la storia del nostro tempo».

Sono in programma pellegrinaggi da tutto il mondo. Si prevede che almeno centomila persone giungeranno a Torino. Sono annunciati anche viaggi dalla Cecoslovacchia.

Drammatico episodio nel centro della città

Panico per l'incendio in un albergo a Cuneo: i clienti salvati con le scale

Il fuoco è scaturito nello scantinato per un «ritorno di fiamma» del bruciatore - Rimasti bloccati anche gli inquilini degli alloggi sovrastanti l'hôtel - Raggiunti dai pompieri attraverso le finestre

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 17 aprile.

I clienti dell'albergo-ristorante «Olimpic» in corso Galileo Ferraris angolo via Matteotti e gli inquilini degli alloggi sovrastanti hanno vissuto stamane momenti di terrore per l'incendio scoppiato verso le sette nell'impianto di riscaldamento del caseggiato.

Il fuoco, scaturito in seguito ad un ritorno di fiamma del bruciatore, ha trovato esca nella nafta defluita nello scantinato dalla cisterna. I tre piani del fabbricato sono stati subito avvolti da dense colonne di fumo nerastro. Alcune persone che erano ospitate nell'albergo sono rimaste bloccate, al pari degli inquilini degli appartamenti situati al numero 11 di via Matteotti.

Di fronte all'hotel si trova la caserma dei vigili del fuoco: i pompieri sono immediatamente accorsi, appoggiando le scale aeree ai balconi ed alle finestre dello stabile: in tal modo le persone che si trovavano in pericolo, una quindicina, sono state tratte in salvo.

Con idranti e schiumogeni i vigili del fuoco, coadiuvati da carabinieri e da guardie di pubblica sicurezza, mobilitati per tenere a bada la folla ammassatasi in strada, hanno raggiunto la cantina, riuscendo nel giro di un'ora a domare l'incendio.

I danni sono valutati in sei-sette milioni di lire. Oltre l'impianto di riscaldamento, andato distrutto, hanno riportato danni i rivestimenti del salone-tavernetta, i muri e le attrezzature del bar-ristorante, oltre ai muri delle scale e delle stanze sovrastanti, anneriti dal fumo. Nel pomeriggio gli inquilini dei due piani sovrastanti l'albergo sono potuti rientrare nei rispettivi alloggi.

m. m.

Vigili del fuoco salvano le persone bloccate dall'incendio nell'albergo a Cuneo

Iniziato il processo al Tribunale di Alba

Si difende il commerciante accusato di truffe, ma gli ex soci lo attaccano

I capi di imputazione sono ben 52 e gli imputati 13 - Vorticoso giro d'affari con cambiali e assegni a vuoto, poi la bancarotta - Il giovane ex commerciante, ex pugile, afferma di non avere rubato una lira - Gli altri sostengono che è di una scaltrezza «diabolica» e che conduceva una vita dispendiosa

Il gruppo dei dieci imputati ieri in Tribunale ad Alba. Il primo a sinistra, in prima fila, è Giuseppe Colomba

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 17 aprile.

Con la lettura di ben 52 capi d'imputazione, tra i quali bancarotta fraudolenta, truffa, falso in cambiali, sostituzione di persona, emissione di assegni a vuoto, sottrazione e dissipazione di beni, s'è iniziato stamane al Tribunale di Alba il processo a carico dell'ex commerciante albese Giuseppe Colomba, di 30 anni, residente in corso Piave. Con il Colomba — che si trova in carcere dal marzo del '66 — sono comparsi in aula alcuni dei suoi ex-soci coinvolti nei dissesti finanziari delle organizzazioni di vendita da lui costituite e nelle truffe operate.

Costoro sono: Gregorio Sartore, 26 anni, abitante ad Alba via Leonardo Cocito 24; Bruno Saglia, 28 anni, residente alla frazione Marendoni di Monticello d'Alba; Piergiorgio Almasso, 32 anni, abitante a Torino via Thesauro 5; Aldo Aimone, 32 anni, residente ad Alba piazza Savona 4 e Francesco Rosso, 32 anni, residente a Guarene.

Il sistema attuato dal Colomba e dai suoi soci per realizzare milioni con poca fatica consisteva nell'acquistare con cambiali che non venivano onorate, oppure con assegni a vuoto, forti partite di elettrodomestici, che venivano raccolte in magazzini a Torino, in via Canova, a La Loggia e a Villanova d'Asti. Queste ditte portavano i nomi di Saglia, Ovi e Smet. Nel giro di pochi giorni la merce scompariva dai locali e veniva venduta sottocosto.

Il 20 aprile del '64, quando fu dichiarato il fallimento delle tre ditte, i curatori non trovarono più nemmeno uno spillo.

Oltre ai suddetti imputati, sono state chiamate davanti al giudice altre sette persone, che devono rispondere di ricettazione, sottrazione di beni, profitti illeciti ai danni del Colomba. Questi ultimi, tutti dettaglianti e grossisti in elettrodomestici, sono: Francesco Di Lalla, 56 anni, residente a Torino via Boccardo 44; Raimondo Reggiani, 40 anni, Torino via Groppello; Aldo Campana, 45 anni, Torino corso Mediterraneo 90; Ernesto Guidi, 44 anni, Torino via Malta 32; Francesco Spoto, 30 anni, residente a S. Donato Milanese; Carlo Meschini, 54 anni, residente a Zuccarello in provincia di Savona, e Teresa Iannitello, 44 anni.

Nell'udienza di stamani, iniziatasi verso le 10, dopo la lettura dei capi d'imputazione è stato interrogato a lungo il Colomba, al fine di ricostruire le intricate e illecite attività commerciali svolte dal giovane albese. Questi, che all'inizio gestiva un negozio di elettrodomestici in Alba, al fine d'incrementare la sua attività fondava a Savigliano la ditta «Ovi» per la vendita all'ingrosso di elettrodomestici. Successivamente dava vita ad altri due esercizi commerciali per gli stessi articoli, con sedi a Torino in via Canova e a Villanova d'Asti, ma tutt'e tre le ditte vennero dichiarate fallite nel giro di poco tempo.

Durante la fase dell'istruttoria, il Colomba ha ammesso di aver svolto attività commerciali anche dopo le dichiarazioni fallimentari, ma ha ripetutamente affermato di non essere mai rubato un soldo ad alcuno. Per quanto riguarda l'Almasso, suo rappresentante nella sede di Torino, il Colomba lo ha accusato di avergli sottratto della merce dal magazzino durante un suo viaggio all'estero. Il Colomba ha soggiunto di non essersi vendicato ma, mosso da compassione verso l'Almasso, di avergli poi affidato il compito di autista personale.

Nel corso dell'udienza pomeridiana sono stati interrogati tutti gli altri imputati. Il primo a deporre è stato Gregorio Sartore, socio ed amministratore della ditta «Ovi» di Savigliano. Questi durante la deposizione ha definito il Colomba «diabolico» per la scaltrezza con cui riusciva a condurre gli affari e a ingannare quanti avevano contatti con lui, lui socio sia fornitori. Il Sartore ha asserito inoltre: «Io non ero a conoscenza che di una minima parte degli affari condotti dal Colomba».

Francesco Rosso, ex rappresentante del Colomba a Villanova d'Asti, è attualmente ricoverato all'ospedale psichiatrico di Racconigi. Nell'interrogatorio ha dichiarato che il Colomba conduceva una vita dispendiosa, cambiando sovente le sue potenti autovetture.

Per ultimi sono stati interrogati il Meschini e Teresa Iannitello; entrambi, negli acquisti fatti presso il negozio che l'imputato principale gestiva ad Alba, lo avrebbero truffato e sarebbero stati da lui a loro volta truffati. Per tutta la durata dell'udienza, l'aula del Tribunale è stata gremita da un folto pubblico di curiosi, accorsi ad assistere al dibattito essendo il Colomba molto noto nella zona albese a causa della sua attività e per essere stato pugile in gioventù. Sospesa la udienza alle ore 20, il processo riprenderà domani.

g. f.

Processo ad Acqui al giovane che rapì tre volte la fidanzata

(Dal nostro corrispondente)
Acqui Terme, 17 aprile.

(g. p.) Domani davanti al pretore di Acqui comparirà il cameriere ventiseienne Stefano Cassaro, accusato di sottrazione consensuale di minorenne. Il giovane nato a Caltanissetta ma residente a Canelli rapì tre volte la fidanzata diciottenne Andreina Zunino.

I due giovani si conobbero casualmente tre anni fa in una libreria di Acqui. La famiglia della ragazza, e particolarmente il padre, un facoltoso commerciante, avversò energicamente la relazione: la giovane, figlia unica, doveva continuare gli studi per diplomarsi presso il locale Istituto d'arte.

Una prima volta i due fuggirono a Caltanissetta, una seconda a Rossiglione. Tornati dalla terza fuga avvenuta nell'ottobre scorso, il padre della ragazza durante una lite dopo aver picchiato Stefano Cassaro lo denunciava. Il giovane veniva arrestato ma dopo quattro giorni era rimesso in libertà provvisoria.

Il processo si svolgerà oggi in Pretura

Maestra dell'Acquese imputata di maltrattamenti agli alunni

L'insegnante fu denunciata da un agricoltore di Spigno Monferrato

(Dal nostro corrispondente)
Acqui Terme, 17 aprile.

(g. p.) Una maestra quarantottenne, Elda Pracchia, nativa di Cossano ma residente a Spigno Monferrato, in regione Barosi, comparirà domani davanti al Pretore di Acqui imputata di aver abusato di mezzi di correzione e di disciplina in danno di alunni a lei sottoposti.

Il fatto è avvenuto a Turpino, frazione di Spigno Monferrato, durante l'anno scolastico 1965-'66. La denuncia fu presentata dall'agricoltore Battista Moretti, di 47 anni, e da sua moglie, Maria Teresa Garbero, di 46. Secondo l'accusa i due figli dei Moretti, — Bruna, di 12 anni, e Mauro, di 9 — sarebbero stati costretti a cambiare scuola in seguito ai maltrattamenti subiti dalla maestra Pracchia.

L'insegnante bocciò il piccolo Mauro in prima elementare, mentre la famiglia ha sempre sostenuto che il ragazzino, interrogato anche successivamente dall'ispettore scolastico e dalla direttrice didattica, meritava di essere promosso, dimostrando una preparazione sufficiente.

Nel corso dell'istruttoria Mauro ha accusato la maestra di averlo colpito durante le lezioni con schiaffi e pugni, mentre Bruna ha detto che la signora Pracchia le procurò una dolorosa botta al capo spingendola bruscamente contro la lavagna. Al termine dell'anno scolastico, oltre ai due Moretti, altri sette ragazzi chiesero ed ottennero il trasferimento in altre scuole della zona.

Durante l'istruttoria è stato sentito anche il parroco della frazione, don Mario Cavallotto, il quale avrebbe riferito alcuni episodi che sarebbero sfavorevoli alla signora Pracchia. La maestra ha sempre respinto con decisione ogni addebito affermando di aver bocciato Mauro Moretti perché il ragazzo era impreparato e immaturo.

Assolti due dei tre giovani accusati per un'aggressione a un vecchio in Val d'Aosta

(s. r.) La Corte d'Assise d'Appello di Torino (pres. Rivero, P. G. Repaci, canc. Palozzi) ha assolto per insufficienza di prove due dei tre giovani di Moncalieri accusati della rapina ai danni di un anziano agricoltore di Cogne. Sono Bartolomeo Forgia di 30 anni, residente in frazione Testona di Moncalieri e Mario Trompino di 26, abitante nella cascina Martini: la Corte d'Assise di Aosta, il 12 luglio scorso, li aveva condannati a 4 anni e 7 mesi ciascuno. Al terzo giovane, Umberto Scatamacchia, di 27 anni, domiciliato in via Pastrengo 34 a Moncalieri, è stata confermata la pena inflittagli in primo grado, cioè due anni. Gli imputati erano difesi dall'avv. Dal Piaz e dall'avv. Bertone di Cuneo.

La rapina avvenne la notte del 23 settembre '66, in frazione Epinel di Cogne, nella abitazione di Cesare Abram, di 89 anni. Due giovani bussarono alla porta finta il vecchio aprì: lo afferrarono per il collo e gli gettarono in bocca una manciata di terra, impedendogli così di gridare.

Il figlio minorato dell'Abram, Cipriano, di 57 anni, fuggì terrorizzato e andò a nascondersi nella stalla. I rapinatori frugarono dappertutto ma non riuscirono a trovare altro che 35 mila lire. Scapparono su un camioncino insieme allo Scatamacchia che, secondo l'accusa, avrebbe loro fatto da palo, essendo il fornitore di carbone della zona e conoscendo molto bene i luoghi e le abitudini dei due contadini.

Arrestato dai carabinieri, lo Scatamacchia fini per confessare e rivelò i nomi dei complici: il Trompino e il Forgia furono arrestati due mesi dopo a Pinerolo dopo un conflitto a fuoco. Questi ultimi si sono sempre protestati innocenti sostenendo di non aver mai conosciuto lo Scatamacchia e di essere vittime di una congiura. Ieri la Corte d'Assise d'Appello ha dato loro ragione.

Tornata ad Acqui la vedova dell'autista

L'uomo si era ucciso a Pasqua perché geloso

(Nostro servizio particolare)
Acqui Terme, 17 aprile.

(f. m.) Rosanna Sesia, la giovane vedova dell'autista trentunenne Romualdo Poli, uccisosi la notte di Pasqua perché tormentato dalla gelosia, è rientrata in giornata ad Acqui Terme, dopo avere accompagnato, insieme ad alcuni familiari, la salma del marito a Tarquinia (Viterbo) dove è stata tumulata nella giornata di ieri.

Nessuno ha potuto avvicinare la giovane donna ancora sconvolta dalla tragedia. Prosegue frattanto l'inchiesta, disposta dall'Autorità giudiziaria: sono state interrogate alcune persone, conoscenti del Poli, e inoltre è stato allegato agli atti un biglietto di addio, scritto dall'autista prima del tragico gesto.

Un bel mazzo di rose rosse per l'ultra centenaria di Piacenza

Gliele ha portate «*Specchio dei tempi*» - La vecchietta di Tollara compie 102 anni in perfetta salute

(Dal nostro inviato speciale)
Piacenza, 17 aprile.

«*Specchio dei tempi*» ha portato un mazzo di rose rosse a una vedova che domani compie 102 anni, un pensiero gentile suggerito da una lettrice di Acqui, Lina Verdese, «*conoscendo il rispetto che la rubrica ha per tutte le persone anziane*».

La centenaria si chiama Filomena Peggiani Grilli, è la madre del parroco di Tollara Godi, piccolo centro agricolo a 20 chilometri da Piacenza. Nel dopoguerra aveva 400 abitanti; ma ora i giovani se ne sono andati, la popolazione in pochi anni si è ridotta della metà. Filomena Peggiani è nata in un paese vicino, a Raglio, e qui ha sempre vissuto. Conosce soltanto questa campagna, una terra ricca, collinosa, i campi di grano intervallati da filari di viti, boschi, corsi d'acqua. Il marito era mezzadro. Degli otto figli cinque sono viventi: Agnese, suora in ospedale; Maria, vedova in Francia; Enrica e don Faustino a Tollara; Guglielmo tabaccaio a S. Stefano Lodigiano.

I suoi ricordi: la carestia del 1870. Gente che moriva di fame, niente grano. Soltanto pane di segala, e poco. Le guerre: la campagna di Eritrea, Caporetto. A Raglio erano sfollati migliaia di profughi del Friuli, dormivano un po' dappertutto, nei fienili, nelle stalle. Sulla strada era un continuo passaggio di soldati. I profughi battevano le mani, lanciavano fiori.

E ancora: la prima Messa del figlio. Nel 1944 don Faustino era parroco a Cugno S. Savino, pochi chilometri da Tollara. La canonica era occupata dai tedeschi, e nelle cantine si nascondevano i partigiani. Ogni notte la Peggiani preparava qualcosa da mangiare e scendeva a portarlo a «*quei poveri giovani*».

La sua vita oggi. Allarga le braccia rassegnata. Al mattino in chiesa, poi un lungo placido sonnecchiare in poltrona. Si nutre regolarmente: carne, uova, un bicchiere di vino. Consiglia un cucchiaio d'olio d'oliva dopo il pasto principale. E' stata la sua unica medicina. Non ha mai visto un medico. «*Se fosse per me* — dice con civetteria — *potrebbero cambiare mestiere*».

Domani, per il compleanno, ci sarà una piccola festa.

p. s.

Filomena Peggiani Grilli festeggia, con le rose inviate da «*Specchio dei tempi*», il suo 102° compleanno

MAESTRI FRANCESI

Manifestazione organizzata dalla Galerie Motte di Ginevra in collaborazione con la Brerarte di Milano.

Opere di:

COROT
MANET
RENOIR
BONNARD
VUILLARD
DERAIN
VALADON
MATISSE
MARQUET
PICCH
ROUAULT
SOUTINE
KANDINSKY
BRAQUE
PICASSO
DUFY
LEGER
CHAGALL
UTRILLO
VLAMINCK
VILLON
ERNST
BRAUNER
MAGRITTE
DELVAUX

ESPOSIZIONE
Via Brera 11 Milano
dal 19 al 28 Aprile anche nei giorni festivi ore 11-13 e 17-22.

In permanenza opere di:

MORANDI SIRONI
DE CHIRICO CARRA'
DE PISIS CASORATI
CAMPIGLI ROSAI
GUIDI, ecc.

Liberato in Sardegna dopo 32 giorni

Moralis narra la sua prigionia la famiglia ha pagato 85 milioni

Il commerciante quarantanovenne, d'origine piemontese, racconta: «Mi portarono in una grotta dove ero obbligato a stare sdraiato. Non parlarono mai di Petretto. Una sera mi dissero: "Hanno preso Mesina", nient'altro» - Per due volte l'imprenditore rischiò di essere ucciso dai banditi perché la polizia s'era avvicinata al loro covo - La liberazione ieri l'altro sera, dopo il versamento del riscatto

L'industriale Luigi Moralis, a destra, accanto al suo medico, mentre racconta la paurosa avventura (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Cagliari, 17 aprile.

Luigi Moralis, il commerciante piemontese liberato dai banditi ieri sera, trentadue giorni dopo il rapimento, è il terzo ostaggio che nel giro di una settimana torna dalla prigionia. Mercoledì scorso i fuorilegge avevano rilasciato il possidente trentunenne di Ozieri Giovanni Campus; venerdì l'allevatore trentaseienne di Calangianus Lino Nicolli. Adesso gli ostaggi sono due: Nino Petretto, da 32 giorni, e Paolino Pittorru, da 29. La liberazione è costata a Luigi Moralis un prezzo-record: ottantacinque milioni.

Nato ad Alessandria, quarantanove anni fa, era venuto in Sardegna nel '33, quattordicenne. Il padre affittava le trebbie ai coltivatori del Campidano e poi si era messo nel commercio dei rottami di ferro. Morto lui, Luigi aveva ampliato l'azienda. Commercia in ferro con depositi a Cagliari, Iglesias e Nuoro. I banditi lo prelevarono dal suo ufficio di viale Monastir, alla periferia di Cagliari, la sera di venerdì 15 marzo.

Soltanto mercoledì 20 marzo, dopo giorni d'ansia, giunse alla moglie Rosa Benazzo — una signora appartenente ad una famiglia di Acqui trasferitasi a Savona — la prima lettera dei rapitori con la cifra del riscatto e le modalità per il versamento. Era imbucata a Nuoro. Vi si indicava una cifra folle: 200 milioni.

Partì da Cagliari una macchina. L'emissario dei Moralis aveva con sé cinque milioni: disse ai banditi che quella prima somma essi dovevano considerarla una prova di buona volontà. Ma rivedessero la richiesta iniziale. *«Duecento milioni, è pazzesco»*, disse. I fuorilegge non parvero disposti a discutere e s'allontanarono rinnovando seccamente l'ingiunzione di versare l'intera cifra.

Intanto Moralis giaceva in una grotta. *«Ero costretto a stare sdraiato* — racconta — *in una fenditura di roccia lunga meno di due metri e larga settanta centimetri. La volta era bassa e si innalzava in un altro punto della grotta. Poche volte mi è stato permesso di stare in piedi in quel punto, e nemmeno lo chiedevo. M'ero accorto che la mia capacità di soffrire li disponeva ad un'alta considerazione di me. Dicevano: "E' un uomo". E con riguardo formale, senza brutalità gratuite, sempre dandomi del "lei", facevano di tutto perché non provassi disagi superiori a quelli da essi ritenuti necessari. Andavano anche a caccia a procurarmi la selvaggina».*

Arriva ai Moralis una seconda lettera, scritta dallo stesso ostaggio. I banditi sono disposti a rilasciarlo per 100 milioni. E' una lettera imbucata a Cagliari: il commerciante dà alla moglie le istruzioni sul modo di procurarsi la cifra, sull'espediente per far sapere ai rapitori che la somma è pronta, sull'itinerario da seguire e sulla particolarità della macchina con l'emissario a bordo. Cento milioni sonanti non è facile ad alcuno metterli insieme su due piedi. La signora segue le vie indicate dal marito e intanto trascorrono i giorni.

«Potevo leggere il quotidiano di Cagliari — racconta il reduce dalla paurosa avventura — *e così ero informato degli altri episodi di banditismo. I miei custodi, però, non li commentavano. Non una parola sulla sfida dei Petretto ai fuorilegge. La sera della cattura di Mesina si sono limitati a darmene notizia. Una battuta laconica: "Hanno preso Mesina". Nient'altro».*

Luigi Moralis ha corso due volte il rischio della fine tragica: *«Un giorno sentii nell'aria qualcosa di diverso. Ero bendato ma avvertivo la pesantezza del clima. Silenzio teso. Un solo uomo vicino a me. Avevo l'impressione che nervosamente picchiasse le dita sul calcio del mitra. Ho dovuto vincere la tentazione di urlare. Poi mi spiegano: s'era vista nei dintorni la polizia. Se gli agenti fossero arrivati al covo, l'intesa era di scappare, ma dopo avermi liquidato. Poi l'altro momento bestiale. Aspettavano i soldi. Anziché arrivare l'emissario, passa la polizia. Una pura coincidenza. Ma erano pronti a farmi fuori».*

Per il resto, i trentadue giorni di prigionia sono ricchi di particolari curiosi: *«M'era riuscito di familiarizzare e di tirarli in lunghe conversazioni. Sono uomini dalla psicologia complessa. Disprezzano un certo tipo di delinquenza urbana e vorrebbero ripristinare la pena di morte per gli sfruttatori di prostitute. Tutti i reati connessi al sesso gli appaiono ripugnanti. Degradante è dal loro punto di vista anche la rapina. Avevo al dito un anello con brillante e non gli è mai balenata l'idea di portarmelo via. Non mi hanno frugato. Quello che poteva esserci nel portafogli era per essi di nessuna importanza».*

«E quali erano i temi trattati?», chiediamo.

«La narrativa. Uno aveva letto il "Dottor Zivago" e voleva sentire il mio giudizio. Quel personaggio che si tiene a galla ugualmente in regime zarista e dopo la Rivoluzione d'Ottobre gli era fortemente antipatico. "L'ipocrisia — diceva — è il peggior vizio. Questi opportunisti dovrebbero impiccarli". Ho colto nei banditi contraddizioni che non si possono facilmente spiegare. Hanno un'etica tutta loro. Credo che sia gente disperata. Una sera uno mi fa: "Beato lei che ha un lavoro e può starsene con la moglie e i figli". "Ci stia anche lei in famiglia", ho replicato. E lui: "E come posso averla io una famiglia?". Non recitava e diceva questo con tristezza».

Il venerdì avanti Pasqua esce sul quotidiano di Cagliari uno stravagante annuncio economico: *«Da Gigi Fazi chiedete insalata mista con rughetta»*. E' una frase convenzionale. La signora Moralis avverte i banditi che i quattrini sono pronti. Ed ecco presto una terza lettera: l'emissario dovrà seguire con i milioni un determinato itinerario da Santulussurgiu al cuore della Barbagia.

La prescrizione è che l'itinerario deve essere percorso quattro volte da una utilitaria con un certo segnale sul portabagagli. L'emissario dei Moralis parte da Cagliari la vigilia di Pasqua. Viaggio a vuoto: dei banditi neanche l'ombra. *«Dico ai custodi* — riprende Moralis — *di avvertirmi quando sarebbe la mezzanotte. "E perché?", domanda. "Perché a quell'ora risorge Cristo e voglio ringraziarlo d'essere ancora vivo". A mezzanotte in punto mi toccano alla spalla. "E' risorto" dice e ha l'aria di farmi compagnia nella preghiera».*

Il contatto avviene la sera di Pasqua. L'emissario è fermato. Scende. I banditi sono due. *«Ho con me 30 milioni: non è stato possibile procurarne di più»*, dice. Un fuorilegge s'allontana, parlotta nell'ombra, ritorna e con un movimento del capo annuisce. *«Va bene* — conclude —. *Vada tranquillo. Lo rilasceremo».*

Ieri pomeriggio, verso le 18, Luigi Moralis ha sentito entrare nella grotta i fuorilegge. Poche parole: *«Può togliersi la benda»*. E poi: *«Ciao, vada»*. Dopo alcune ore di cammino, intorno alle 23, vede un'automobile sulla strada per Ottana. Fa ampi gesti, ma l'auto passa diritta. Il pilota, un autonoleggiatore di Gavoi, il cinquantottenne Francesco Cogusi, ricorda la volta che nel dicembre 1966 fu rapinato durante un assalto all'ufficio postale di Orgosolo e ha paura di fermarsi. Poi ci ripensa. Torna indietro. Luigi Moralis, inginocchiato nella cunetta, gli tende le mani giunte e non ha più la forza di parlare, stroncato dalla fatica. Semplicemente dice: *«Sono Moralis»*. Ed è la fine dell'avventura.

Giuseppe Fiori

Morto il sen. Angelini ex ministro dei Trasporti

A Roma - Aveva 77 anni

Roma, 17 aprile.

L'ex ministro dei Trasporti, sen. Armando Angelini, è morto oggi in una clinica romana, dove era ricoverato da circa un mese. Aveva 77 anni.

Il sen. Angelini entrò a far parte, quale ministro dei Trasporti, del primo gabinetto Segni. Riconfermato ministro con il gabinetto Zoli, fu eletto senatore per il collegio di Viareggio nel 1958, quindi ancora ministro dei Trasporti nei successivi gabinetti Fanfani e Segni.

Ha ricoperto anche la carica di presidente del Consiglio dei ministri per la conferenza europea dei ministri dei Trasporti (Cemt).

Il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire alla signora Maria Angelini l'espressione del suo più vivo cordoglio. *(Ansa)*

Precisazione del Comando generale dei carabinieri

Roma, 17 aprile.

In relazione alle notizie secondo cui il maresciallo che arrestò Liandru indagherebbe sui fuorilegge in Sardegna, il Comando generale dell'Arma dei carabinieri precisa che il maresciallo in congedo Michele Ricciu non è inviato a Calangianus per svolgere indagini sul caso Pittorru-Nicolli. Il Ricciu, che è in congedo da qualche anno e risiede ad Imola, si è recato a Calangianus con la famiglia per trascorrervi la Pasqua. Si è incontrato con il Nicolli, che è suo cognato, ma non ha svolto nessuna investigazione, né potrà svolgerne, poiché ripartirà, com'era previsto, oggi o domani per Imola.

Per quanto riguarda il maresciallo Loddo, si ricorda che egli è tuttora comandante della stazione carabinieri di Oristano; per Pasqua, si è recato in breve permesso a Calangianus per accompagnarvi la moglie (originaria di questo paese), cugina dei Nicolli. Il sottufficiale è rientrato subito ad Oristano senza svolgere indagini; si è incontrato con il Nicolli, soltanto per i vincoli di parentela.

E' escluso che i due sottufficiali abbiano interrogato la moglie del Pittorru.

OSCAR MONDADORI

il secondo tempo del tascabile italiano

1965: Gli Oscar Mondadori rivoluzionano il mercato del tascabile italiano. 1968: Gli Oscar si trasformano e si arricchiscono. Dopo aver pubblicato i capolavori della narrativa, della poesia e del teatro e della «vita vissuta», la nostra Casa amplia la cerchia degli argomenti, spezza la barriera dei «generi», con una nuova serie che conserva il prestigioso nome GLI OSCAR. Essi, ora, rispecchieranno ogni interesse dei nuovi italiani che leggono, così da appagare tutte le loro esigenze di lettura, di studio, d'informazione, di orientamento, di svago. Una ricchezza d'argomenti che permette la più ampia scelta: romanzi, testi di poesia e teatro, classici antichi e moderni con ricco apparato critico, libri di storia e testimonianze, antologie, saggi, cartoons e storie illustrate, manuali e guide pratiche. Gli Oscar: un nome famoso, una collana rinnovata per i nuovi, eccitanti, articolati interessi di una società in sviluppo. Introduzioni, note e apparati critici di specialisti, traduzioni di alto livello, una grande eleganza grafica faranno degli Oscar gli ideali «tascabili da biblioteca»; e la fedeltà a Gli Oscar farà della vostra biblioteca una biblioteca moderna, aggiornata, completa. Gli Oscar rinnovati segnano, per l'impegno con cui sono stati realizzati, per la varietà degli interessi che intendono soddisfare, un vero e proprio «salto», **il secondo tempo del tascabile italiano.**

Oscar Mondadori il marchio della buona lettura

Gli Oscar di aprile

Maugham: Il mago - *Vené:* Cronache del peccato - *Erich Fromm:* L'arte d'amare - *John Steinbeck:* Quel fantastico giovedì - *Omero:* Odissea - Lettere di condannati a morte della resistenza italiana - *Jean-Paul Sartre:* La sgualdrina timorata, Nekrassov - *Thomas Mann:* Doctor Faustus

134

Il vecchio statista (80 anni) è prigioniero in casa

Drammatico appello di Papandreu al mondo perché aiuti la Grecia a liberarsi dai generali

L'ex Primo ministro (confinato nella sua residenza) è riuscito a far pervenire ai corrispondenti esteri il suo messaggio - Il testo dice: «Quest'anno la Pasqua ortodossa (21 aprile) coincide con il 1° anniversario della crocifissione del nostro popolo. Tutte le libertà sono soppresse. Chiediamo solidarietà e appoggio»

(Nostro servizio particolare)

Atene, 17 aprile.

Giorgio Papandreu, l'ottantenne ex premier ellenico, ha sfidato oggi la polizia governativa che sorveglia la sua casa ed ha lanciato un appello «al mondo libero» perché aiuti la Grecia a liberarsi del regime dei generali. Papandreu è da domenica sera confinato nella sua residenza di campagna, a Kastri, a nord della capitale, guardato quasi a vista dagli agenti: «il provvedimento era stato preso appunto per impedirgli qualsiasi dichiarazione pubblica. Ma egli è riuscito a far pervenire ai corrispondenti esteri l'appello, nel quale denuncia il regime in occasione del primo anniversario di potere, che cade domenica prossima, lo stesso giorno in cui i greci ortodossi festeggiano la Pasqua.

«Quest'anno — dice fra l'altro il testo, lungo due pagine — la Resurrezione del Signore coincide con l'anniversario della crocifissione del nostro popolo. Il colpo di Stato del 21 aprile 1967 ha soppresso tutte le libertà. La libertà di stampa: i giornali sono scritti in realtà da funzionari della giunta. La libertà di espressione: chi pronuncia una parola di critica viene inviato immediatamente dinanzi a un tribunale militare».

Rivolgendosi quindi ai governi democratici del mondo libero, il vecchio statista così prosegue: «Chiediamo solidarietà ed appoggio. Non chiediamo interferenza nei nostri affari interni; ma i governi del mondo libero hanno la facoltà di scegliere la propria politica, e isolando politicamente ed economicamente la Giunta greca sul piano internazionale ne determinerebbero la caduta. E' questo che chiediamo, quali rappresentanti del popolo greco ridotto in schiavitù».

I militari, spiega Papandreu, si sono impadroniti del potere con la falsa pretesa di evitare un colpo di Stato comunista.

L'ex premier smentisce altresì che abbia una qualsiasi sostanza l'impegno del regime di «far rinascere la nazione». «In passato, nemmeno nei momenti peggiori del parlamentarismo manovriero, non v'era stata mai tanta demagogia, tanti favoritismi.

«Mi rivolgo ora — conclude l'appello — alle forze armate del paese. Io comprendo la loro particolare sensibilità in materia nazionale: questa spiega perché il 21 aprile del 1967 esse furono sviate dalla grande menzogna di una imminente insurrezione comunista. Ma ora la verità è venuta alla luce. Non vi era mai stato e non vi è ora il pericolo di un colpo comunista. Eppure la Giunta rimane al potere: perché?».

E' presto per dire quali conseguenze la sfida di questo appello avrà per l'ottantenne leader politico il quale aveva probabilmente preparato la dichiarazione prima di esser confinato. Secondo la legge marziale in vigore, la sua denuncia del regime potrebbe condurlo dinanzi a un tribunale militare straordinario. Papandreu era stato arrestato per ordine dei generali il 21 aprile dello scorso anno: più tardi gli era stato permesso di tornare a casa, ma rimanendo sotto stretta vigilanza.

Gli arresti domiciliari erano stati aboliti a Natale, quando Papadopoulos aveva annunciato una amnistia per i reati politici. Ma tanto Papandreu che Canellopoulos — leader della «Unione nazionale radicale» conservatrice — *erano stati di nuovo confinati domenica sera.*

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Ondata di arresti ad Atene fra ex ministri e deputati

Uno di essi deportato nell'Egeo

Atene, 17 aprile.

L'ex deputato dell'Unione di centro (il partito di Papandreu), Angelos Angelussis, è stato deportato oggi in una piccola isola dell'Egeo, secondo quanto annunciato da un membro della sua famiglia.

Angelussis, di 51 anni, era stato arrestato lunedì scorso con l'accusa di essere pericoloso per la sicurezza pubblica. L'arresto è stato compiuto poche ore dopo che i due ex primi ministri greci, Giorgio Papandreu e Panayotis Canellopulos, erano stati posti agli arresti domiciliari. Angelussis, che è stato anche sottosegretario ai Lavori Pubblici, era già stato arrestato una prima volta subito dopo il colpo di Stato militare dell'aprile dello scorso anno, ma era stato liberato in seguito all'amnistia natalizia, annunciata dal premier Papadopulos.

Dimitri Papaspyru, che era presidente della Camera dei deputati al momento del colpo di Stato del 21 aprile '67, è stato posto agli arresti domiciliari. Fonti informate hanno annunciato che l'ex deputato dell'Unione di centro Efstathios Anthopulos è stato arrestato. (Ansa)

Jacqueline licenzia la cuoca che vuole apparire alla tv

La ragazza, una tedesca di 24 anni, starebbe scrivendo anche un libro

New York, 17 aprile.

La signora Jacqueline Kennedy, vedova del defunto presidente degli Stati Uniti, ha licenziato la sua cuoca, Annemarie Huste, una graziosa tedesca di 24 anni, molto probabilmente in seguito ad una notizia pubblicata dal *New York Post* nel suo numero di ieri. Il giornale riferiva che la cuoca di Jacqueline Kennedy starebbe scrivendo un libro di ricette di cucina e si accingerebbe a partecipare ad una serie di telefilm. Sono corse, poi, altre voci secondo le quali la giovane Huste starebbe scrivendo anche un altro libro, dedicato alla sua esperienza come cuoca in casa Kennedy.

Interrogata per telefono da alcuni giornalisti, la giovane tedesca ha confermato il licenziamento, dichiarandosi molto spiacente per l'accaduto, e, mentre ha riconosciuto che sta ultimando un ricettario di cucina, ha negato risolutamente di volere scrivere un libro sulla sua vita in casa della vedova Kennedy. La giovane tedesca era da due anni al servizio di Jacqueline. Sembra però che già da qualche tempo la signora Kennedy fosse risentita con la sua cuoca, la quale, quando prese servizio due anni fa, firmò una dichiarazione impegnandosi a non scrivere nulla sulla signora Kennedy e sui suoi bambini.

Annemarie Huste, la ventiquattrenne cuoca tedesca licenziata a New York da Jacqueline Kennedy (Tel. A.P.)

Il mese scorso, tuttavia, un articolo della signorina Huste apparve in una rivista specializzata di dietetica, sotto il titolo: *«La capo-cuoca di Jackie Kennedy presenta le sue ricette di dietetica»*. *(Ansa)*

Carcere in rivolta negli S. U.: 5 morti

Altri 78 detenuti feriti - La sommossa nel penitenziario di Raleigh, nel North Carolina

New York, 17 aprile.

Per domare una sommossa nel carcere di Raleigh, nel North Carolina, gli agenti hanno aperto il fuoco contro i detenuti: 5 sono morti, 78 sono rimasti feriti, di cui alcuni in gravi condizioni. Feriti anche 5 poliziotti, colpiti da proiettili rimbalzati sui muri.

Circa 500 degli 800 detenuti del carcere avevano cominciato a mezzogiorno di ieri una dimostrazione per appoggiare le richieste di un compenso per i prigionieri che lavorano nelle industrie del penitenziario. Nella tarda serata quaranta guardie nazionali e un certo numero di cani erano giunti nel carcere in appoggio alle 200 guardie carcerarie e ai 50 agenti di polizia di Raleigh.

Poco dopo i giornalisti che si trovavano al di fuori della prigione hanno cominciato ad udire il rumore degli spari. A quanto è stato riferito le guardie hanno aperto il fuoco quando i detenuti, armati di bastoni e di qualunque altro oggetto capitava loro sotto mano, avevano cominciato ad avanzare verso le autorità del carcere.

Pochi minuti dopo che le forze dell'ordine avevano aperto il fuoco, nel carcere è tornata la calma e i detenuti sono tornati nelle loro celle. Prima dell'alba otto medici esterni sono giunti all'infermeria del carcere per aiutare a curare i feriti. *(Ansa)*

SPETTACOLI

Un'opera di Artaud all'Unione Culturale

Per la stagione dedicata al nuovo teatro, l'Unione Culturale, d'intesa con l'assessorato provinciale all'Istruzione, ha invitato sul piccolo palcoscenico di palazzo Carignano il Centro Teatro Esse di Napoli. Il gruppo, fondato cinque anni fa, da due stagioni si cimenta in un repertorio che comprende Lorca, Tardieu, Toller: a differenza di altre compagnie sperimentali, crede più nell'apporto diretto degli attori che nelle suggestioni di testi rielaborati e scritti con attività di «équipe». Per il primo spettacolo torinese il Centro Esse ha scelto «I Cenci» di Antonin Artaud, l'unica opera rappresentata nel suo Teatro della Crudeltà, alle Folies Wagram nel '35.

Secondo le intenzioni dell'autore riprodurrebbe il clima dell'epoca alla maniera di Stendahl e il lirismo delle situazioni con lo stile di Shelley. Purtroppo la genialità di Artaud — indiscussa come teorico della scena e anche come attore — davvero non traspare in questa truce rievocazione della sventurata famiglia romana. Le perversioni del conte Cenci, che uccide i propri figli maschi e viola la figlia Beatrice, si prestano a scene madri e a facili effetti. Invece del lucido impegno richiesto da un teatro della crudeltà, si piomba nel naturalismo. Il regista Vitiello e la sua compagnia hanno imboccato questa strada con esiti discontinui.

vice

Toller all'Unione Culturale — Questa sera alle 21,30, nella sede di via Cesare Battisti 4, la compagnia del Teatro Esse di Napoli darà la seconda rappresentazione dell'«Uomo massa» di Ernst Toller, uno dei classici dell'espressionismo tedesco, con la regia di Gennaro Vitiello.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regia): ore 21 precise «Peter Grimes» di B. Britten, Direttore G. Rivoli. Prima esecuzione a Torino (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato - E' gradito l'abito da sera).

Alfieri - Teatro Stabile: ore 19,30 «Napoli notte e giorno» di R. Viviani. Regia di G. Patroni Griffi. Edizione Teatro Stabile Roma. Per abbonamenti (sigla nda 7. Prenotazioni tel. 879.342/3, ore 9,30-23. **Auditorium di Torino:** venerdì 19 aprile ore 21,15 Concerto sinfonico n. 18. Direttore Lukas Foss. Arpista Nicanor Zabaleta. Musiche di Ives - Ginastera - Foss - Stravinski. **Carignano:** ore 21,15 De Lullo-Falk - Valli - Albani con C. Giuffrè in «Metti, una sera a cena» di G. Patroni Griffi, regia di G. De Lullo. Ultimi 4 giorni. **Gianduja Marionette** (via Santa Teresa, 5): oggi ore 16 «Alice nel paese delle meraviglie». Regia di Luigi Lupi jr. - Grande successo. Sabato e domenica repliche. **Gobetti - Teatro Stabile:** ore 19,30 «Il suggeritore nudo» di Marinetti, regia di Paolo Poli. Prenotazioni telefoni 879.342/3, ore 9,30 - 23. **Istituto Ofidiani** (v. Verdi 25): ore 18, letture dantesche. Giacomo Negri dirà il canto 21° dell'Inferno.

Alcione: Rivista Vici De Roll - C. Barini. Orario: 16,15 - 21,15. **Mallet:** «Agli ordini di Venere», Rivista M. Ferrero. Ore: 16,15-21,30.

CARIGNANO - Ultimi 4 giorni
De Lullo - Falk - Valli - Albani
con Carlo Giuffrè in
Metti, una sera a cena
Vend. bigl. «La Stampa» 535.113

1° Festival mondiale del circo (piazza d'Armi): questa sera ore 21.

1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
Torino - P. d'Armi - tel. 585.860
QUESTA SERA, ORE 21
(Prevendita bigl. «La Stampa»)

Al Sagittario (Cavoretto 2, 678.978). **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): ore 21 Compl. Zu-Zu; canta Miralta. **Ariecchino:** ore 21 Gino Corcelli. **Augustea:** ore 21 I Ritmici. **Castellino:** ore 21 Marco Fattori. **Club 84:** ore 21 I Faraoni. **Eden** (v. P. Amedeo 20): Gioco dei Musichiere. Compl. Chi-co-cha. **Faro Danze:** ore 21 Gli Amici. **Gardan Danze** (capol. 52 sbarrato): ore 21 I Serenades - Borgione. **Gaudia Danze:** 16,30-21 I Melodici. **Gay Danze:** 16,45-21 Due orchestre. **Giard. Bella Arti:** Boccaccio d'Andrì. **Hollywood:** 21 Danilo e i Draghi. **La Perla:** ore 21 Mauro Gavioli. **La Roi:** Carmen Rizzi - I Misteriani. **Massaua Danze:** ore 21 Gli Sparvieri. **Piper Pluri Club** (tel. 537.190): ore 16 e ore 21 Spring mist drop. **Principe:** ore 21 Compl. Beauranti. **Trocadero:** ore 21,15 Goldfingers.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): Le Voci Nuove 5. **Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo. **Voom Voom** (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 The Krew. **West End:** The Exotix.

Abat-jour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle:** Whisky a Gogo più. **Caprice** (Sacchi 16, 531.528): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Mancalieri 422): 21. **Piscina del Sole Gogo** - Rist. Hotel - Strada San Mauro - tel. 521.886. **Scotch Whisky** (Volta 6): ore 21. **Vita Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (687.563): Samurai.

Danze LA PERLA
Serata omaggio alle Dame, con
MAURO GAVIOLI
Danze PRINCIPE
Serata omaggio alle Dame, con
BRANZANTI
per la prima volta a Torino
Unica Direz. M° NINO GALLO

RIER PLURICLUB
Giovedì, venerdì, sabato, ore 22
PIZZO GRECO
E' LA FINE DI BERENICE
DEATH'S PARTY
Suonano i Spring mist drop

MACK 1
Via Cumiana 11 - tel. 535.352
GLI UH!
DA SABATO DEBUTTO DI
GEPY & GEPY

Eden
Serata
ACCONCIATURE DI PRIMAVERA
CHI - CO - CHA

GAY
SCUOLA DANZE - Via Pomba 7
«Ballo = giovinezza e salute»
Trattenim. 16,45-21 - 2 orchestre

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Settebello (via Goito 6, telefono 889.762): Mastrolanni. **Alla Minima:** Personale Romano Gazzera (piazza San Carlo 175). **Arte Antica, Matteotti 40:** Catalogo Primavera 67. Maestri XIX-XX sec. **Arte Viva** (G. Casalis 12, telefono 760.501): 30 artisti contemporanei. **Nuova Codebò - Galleria d'Arte** (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali. **Dantesca:** Itala Cremona. **La Bussola** (via Po 9): Beverly Pepper: Forme nuove (sculture d'acciaio). Orario: 10 - 13; 16 - 20. **Promotrice B. A. Valentino:** Mostra pittori piemontesi ad Amalfi. **Torre** (Acc. Alb. 3 - tel. 877.857): Egi Volterrani regista personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe «Come sposare un milionario» di Negulesco, con M. Monroe, L. Bacall, B. Grable (St. Uniti 1953, col., min. 95).

GIUSEPPE ZIGAINA
PERSONALE
OGGI ORE 18 INAUGURAZIONE
GALLERIA GISSI
P. Solferino, 2 - tel. 534.473

Galleria NARCISO
ORE 18 INAUGURAZIONE
MANZÙ
P. Carlo Felice 18 - tel. 543.125

ALLA MINIMA
P.za S. Carlo 175 - tel. 532.462
ROMANO GAZZERA
«Il potere dei fiori»

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Senza un attimo di tregua» Dickinson, K. Wynn, panavision, metrocolor, Vietato anni 14. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Astor:** «Bambi» di Walt Disney, tec. segue «Il covile indiano» technic. **Corso:** «Impiccato più in alto» Clint Eastwood, Inger Stevens, technicolor. **Cristallo:** «Il complesso del sesso» con Orson Welles, Oliver Reed, C. White, H. Andrews, in technicolor. **Doria:** «Benjamin, ovvero le avventure di un adolescente» M. Morgan, M. Piccoli, C. Deneuve, P. Clementi, eastmancolor, Vietato min. anni 18. **Giulietta** (tel. 500.760): «Escalation» tech., C. Auger, G. Ferzetti, L. Capolicchio, Viet. 18, Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal:** «Banditi a Milano» G. M. Volontè, T. Milian, M. Lee, tec. sc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30. **Lux:** «Un irresistibile detective» con Kirk Douglas, Sylva Koscina, Eli Wallach, in technicolor, scope. **Metropol:** «Acid, delirio dei sensi» con Janet Tillar, Stephen Forsyth, colori. Vietato ai minori di anni 18. **Nazionale:** «L'uomo che viene da lontano» tech., scope, Van Heflin. **Reposi:** «Al di là della legge» Lee Van Cleef, Antonio Sabato, tech., sc. **Romano:** «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, Warren Beatty, F. Dunaway. Vietato anni 18. Ore: 14; 16; 18,10; 20; 22,30. **Vittoria:** «Si salvi chi può» Louis de Funes, Robert Dhéry, eastmancolor.

Ariston: «Indovina chi viene a cena» K. Hepburn, S. Tracy, S. Poitier, col. **Artecchino:** «Il dolce corpo di Deborah» C. Baker, J. Sorel, scope, col. **Augustus:** «Il sesso degli angeli» Bernhard De Vries, R. Dexter, D. Kunstmann, L. Troschel, technicolor, scope. Vietato ai minori di anni 18. **Capitol:** «Italian Secret Service» Nino Manfredi, Gastone Moschin, col. **Torino:** «Ribellion ultimo samurai» Toshiro Mifune. Gran Premio della critica internazionale all'ultimo Festival di Venezia. Apertura ore 10.

Centrale-Essai (tel. 540-110): «Lontano dal Vietnam» techn., di C. Lelouch, J. L. Godard, A. Resnais, A. Varda, Orario spett.: 10,15; 12,15; 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,25.

Alexandra: «Il mondo nella mia braccia» techn., G. Peck, A. Quinn. **Colosseo:** «Squadra omicidi, sparate a vista» con Richard Widmark, Henry Fonda, J. Stevens, technicolor. **Faro:** «Riffi ad Amsterdam» in technicolor, con R. Browne. **Fiamma:** «Blow-up» technicolor, con V. Redgrave, D. Hemming, S. Miles (Premio Festival di Cannes). **Hollywood:** «Squadra omicidi, sparate a vista» R. Widmark, H. Fonda, in technicolor, scope, Inizio film: 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. **La Perla:** «Il giorno della civetta» Claudia Cardinale, Franco Nero, col. **Maffei:** «Agli ordini di Venere» Riv. M. Ferrero, Or.: 16,15-21,30. Film «Navajo Joe» tec. sc. Viet. 18. **Massimo:** «Dalla Ardenne all'inferno» tec., sc., F. Stafford, D. Bianchi. **Orfeo:** «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare» con C. Speak, H. Bennett, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,20. **Principe:** «Assicurasi vergine» R. Power, V. Caprioli, D. Rocca, colori. **Statuto:** «Dalla Ardenne all'inferno» techn., sc.; F. Stafford, D. Bianchi.

Adriano: «Squadriglia 633» technicolor, Cliff Robertson, G. Chakiris. **Alcione:** «E la donna creò l'uomo» technicolor, Rivista V. De Roll, C. Barini. Orario: 16,15 - 21,15. **Alpi:** «Vietnam guerra senza fronte» technicolor, Vietato minori anni 14. **Regina:** «Amore primitivo» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.

Cravesana: «Tamburi sul grande fiume» M. Koch, R. Todd. V. Bach, col. **Milano:** «Magnifico cornuto» U. Tognazzi, C. Cardinale e «Canzoni nel mondo» technicolor. Apert. ore 10. **Olimpia:** «Killer Story» colori, con P. Roberts, Dan Duryea. **Poi:** «E venne il giorno della vendetta» con Gregory Peck, Omar Sharif. **P. Nuovo:** «Un dollaro di fuoco» col., e «Castello in Svezia» col., Monica Vitti, C. Jurgens. Apert. 10. **S. Secondo:** «M.M.M. 83» Fred Beir, A. M. Pierangeli, eastman., sc.

Dello Rose: Colpiti dal vendicatore. **Esperia:** «Ossessione nuda» techn., Catherine Deneuve, Marilù Tolo. **Giardino:** «Tom e Jerry in Top-Cat» cartoni animati in technicolor, Mirafiori: «Lui e l'altro» con Stan Laurel, Oliver Hardy.
S. Rita: «Texas John» in technicolor, con Tony Tryon, Betty Lynn. **Vinzaglio:** «Vive Maria» sc., techn., con Brigitte Bardot, Jeanne Moreau.

Amarica (v. Fréjus 37, t. 331.748): «Tempo di massacro» technicolor, scope, Franco Nero, Vietato anni 14. **Araldo:** «Colorado Jess» Cuck Connors, Kanela Devi, in technicolor. **Eliseo:** «Colpo da 1000 miliardi» technicolor, scope, con R. Van Nutter, M. Tolo. Vietato minori anni 14. **S. Paolo:** «La Bibbia» in technicolor, J. Huston, A. Gardner, P. O'Toole. Apertura ore 18. Ultimo ore 22.

Artisti: «002 operazione tuna» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Belgio:** «Questa ragazza è di tutti» in technicolor, scope. **Cavallo:** «Delitti e champagne» Anthony Perkins, colori. Vietato 18. **Eridano:** «Speedy Gonzales il supersonico» cart. anim. di Disney, tec. **La Salle:** «Cavalca e uccidi» colori. **Crope:** «2 mafiosi contro Goldginger» F. Franchi, C. Ingrassia, colori. **V. Veneto:** «Il ranch degli spietati» technicolor, scope, R. Horne.

Astra: «Segretissimo» in technicolor, scope, G. Scott, M. Konopka. **Berninì:** «Ciao dalla 5 alle 7» di A. Varda, con Corinne Marchand. **Librario:** «Duello al sole» Gregory Peck, Vietato ai minori di anni 16. **Ellisse:** «Battaglia di Enghelken». **Massaua:** «Squadra omicidi: sparate a vista» R. Widmark, Fonda, col., sc. **Odeon:** «Assalto al «Queen Mary» techn., Frank Sinatra, Virna Lisi. **Star:** «Fatham: bella, intrepida e sola» R. Welch, Francisca, col., sc.

Adua: «Killer per lo scarifico» con W. B. Elliot, N. Grey. **Arai:** «Amore all'italiana» Chiari, Vianello, Panelli, scope, col. Viet. 14. **Aurora:** «Giungla di bellezze» J. Hendry, J. Scott, col., sc. Ap. 15.30. **Bresciа:** «Marchio di Kriminal» con Glenn Saxon, Helga Liné, technic. **Falchera:** «Le sabbie del Kalahari» con Stanley Baker, S. York, colori. **Lanzo:** «Panicello fiume guai». **Malan:** «La calda notte dell'ispettore Tibbs» techn., scope, R. Steiger, S. Poitier - 5 premi Oscar 1968. **Nord:** «Sopra e sotto il letto» tech., A. Ekberg, P. Alexander. Viet. 14. **Nuova Fartina:** «Angelica, ragazze just» M. Mercier, J. P. Belmondo, col. **Orientale:** «L'uomo che sapeva troppo» J. Stewart, D. Day, technicolor. **Palermo:** «Il Commissario non perdona» techn., scope, Gerard Barray. **Sociale:** «L'uomo dal braccio d'oro» sc., F. Sinatra, K. Novak. Viet 16. **Zenit:** «Un dollaro fra i denti».

Baretti: «Destino in soggiorno» Ford. **Cabiria:** «Vietnam, guerra senza fronte» (Documentario reportage).

Continental: «Troppo per vivere, poco per morire» con C. Brook, D. Bianchi, S. Chaplin, technicolor. **Fiera:** «El Tigre» tech., J. Brandell. **Ghigo:** «Il lago di Satana» Barbara Steele, J. Karlsen, in technicolor. **Italia:** «La calda notte dell'ispettore Tibbs» technic., Rod Steiger, Sidney Poitier - 5 premi Oscar 1968. **Piemonte:** «L'amore primitivo» Franchi, Ingrassia, Mansfield, tec., V. 18. **S. Carlo:** «I maniaci» Walter Chiari, Barbara Steele, E. M. Salerno. **Spazio:** «La violenza e l'amore» Lisa Gastoni. Vietato 18. Apert. ore 15.

Diana: «Sfinge d'oro» colori. **Doria:** Ag. Logan, missione Ipotrom. **Roma:** «Madama Sans Gene» Loren.

Alba: «Don Giovanni in Sicilia» in techn., Lando Buzzanca, S. Careddu. **Ambra:** «Fathom: bella, intrepida e spia» R. Welch, T. Francisca, colori. **Apollo:** «Le grandi vacanze» techn., scope, con Louis de Funès, P. Kelly. **Edera:** «Tom e Jerry in Top-Cat» cartoni animati in technicolor. **Luce:** «Mezzogiorno di fifa». **Lucento:** «Caprice, la donna che sceglie» tech., sc., D. Day, R. Harris. **Lutrario:** «Muori lentamente te la godi di più» technic., Brad Harris. **Splendor:** «Ti pagherò col piombo» techn., scope, J. Ericson, M. Cruz.

BRINASCO
Italia: «Il Commissario non perdona» technicolor, scope, G. Barray.

MAPPANO
Jolly: «Amburgo squadra omicidi».

MONCALIERI
Italia: «Uomo braccio oro» F. Sinatra. Da domani «Belle di giorno» Leone d'oro mostra Venezia. V. 18. **Nazionale:** «Agente speciale LK» col.

ORBASSANO
Moderno: «Il disprezzo» con Brigitte Bardot, Jack Palance.

SETTIMO
Bersaglio: «Quella sporca storia nel West» Giordana, Roland, sc., colori. **Oratorio:** «La Bibbia» techn., Peter O'Toole, Franco Nero, Ava Gardner.

VILLASTELLONE
Jolly: «I giganti di Roma» Richard Harrison, Ettore Manni, a colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit; Nazionale (Moncalieri), Piazza d'Armi: «1° Festival mondiale del circo» (riduzioni Enal alla cassa), Teatro Carignano: «Comp. De Lullo-Falk-Valli-Albani» (biglietti ridotti all'Enal per domani), Teatro Alfieri: «Napoli notte e giorno» (biglietti ridotti alla cassa del Teatro Gobetti), Teatro Gobetti: «Il suggeritore nudo» (biglietti ridotti alla cassa), Marionette Lupi: 30% alla cassa.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Scuola media.
12,30: «Una sulla di cemento», documentario.
13,30: Telegiornale.
17 —: Per i più piccini: «Re Però sull'albero di pere», fiaba
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Telesat», cinegiornale.
18,45: «Quadrifoglio», rubrica dei produttori agricoli.
19,15: «Sapere: Il corpo umano».
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il tesoro di Serafino», telefilm con Richard Boone, Robert Blake e Jeanette Nolan. La scoperta di una grossa perla mette in agitazione un villaggio di pescatori. Serafino, che l'ha trovata, fa il possibile per esaltare all'idea di diventare ricco. Ma lo attende una sorpresa.
22 —: Tribuna elettorale: comizi dei psi e del psu.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,30: «Non è mai troppo tardi», secondo corso.
19 —: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: «Su e giù», spettacolo musicale presentato da Corrado.
22,15: «Cronache del cinema e del teatro», a cura di Camilo e De Chiara. Presenta Margherita Guzzinati. In questo numero un servizio sul nuovo cinema tedesco.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,50: Telefilm «Io e i miei tre figli»; 20,20: Telegiornale; 20,40: Telefilm della serie «Laramie»; 21,30: La protesta dei giovani.

Programmi radio

NAZIONALE

8,30 Corso di lingua francese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Sergio Endrigo, Wilma Goich, Joe Sentieri, Milva, Nicola Arigliano, Patty Pravo, Roberto Murolo, Dalida, Giorgio Gaber
9,05 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media
10,35 La via della musica
11,30 Antologia musicale - Mus. di Brahms e Bartok
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
13,00 Giornale radio
13,20 La corrida, dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Ribalta italiana - Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,30 Le nuove canzoni
15,45 I nostri successi
16,00 Progr. per i ragazzi - Gli amici del giovedì
16,30 Il sofà della musica - Nell'intervallo (ore 17): Giornale radio
18,00 Cinque minuti di inglese
18,05 Gran varietà, spettacolo con R. Vianello
18,11 «Madamitin» di Giagni e Sabel - 16ª puntata
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Concerto di musica leggera
21,15 Operetta edizione tascabile - «Boccaccio» di Franz Suppé
22,00 Tribuna elettorale a cura di Mario Jacobelli - Da Sesto S. Giovanni: comizio del psi - Alle 22,30, da Roma: comizio del psi-psdi unificati
23,00 Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO

8,30 Giornale radio
8,35 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
9,43 Billardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Umberto Orsini vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nuove canzoni
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Tre camerate, passeggio di Erich Maria Remarque - 3ª puntata
10,13 Jazz panorama
10,30 Giovanni Jacobi
10,48 Il girasketches
11,15 La busta verde - Rubrica di corrispond. con E. Della Giovanna e A. Salvatore
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli Anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Tutto di Gigliola Cinquetti
13,30 Giornale radio
13,35 Partita doppia
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 La rassegna del disco
15,15 Grandi cantanti lirici
15,37 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,00 Microfono sulla città: Cremona
16,20 Giornale radio
16,35 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica - Nell'intervallo (18,20): Non tutto ma di tutto
19,00 Oggi e domani, progr. music.
19,30 Radiosera
20,00 Fuorigioco
20,16 Caccia alla voce, gara musicale ad ostacoli
21,05 Italia che lavora
21,15 Novità discografiche inglesi
21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno
22,00 Le nuove canzoni
22,30 Giornale radio

TERZO

F. Schubert: Rondò in la maggiore per vl. e orch. d'archi - Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93
18,55 G. Fauré: La Bonne Chanson, liriche op. 61 su testi di Paul Verlaine
11,35 Ritratto d'autore: Giorgio Federico Ghedini
12,10 Università Internaz. G. Marconi (da New York)
12,20 Mozart: Variazioni in sol magg. K. 501, per clav. a quattro mani - Weber: Variazioni concertanti op. 33 per cl. e pf. - Dvorak: Variazioni sinfoniche op. 78
13,00 Antologia di interpreti
14,30 Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn
15,00 Corriere del disco - Charpentier: Medea, suite strumentale dall'opera
16,10 Tansman: Capriccio per orch. - Lutoslawski: Concerto per orch.
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua francese
17,40 H. Schumann: Andante e Variazioni in si bem. magg. op. 46
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadr. economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta - Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani
20,45 «Lulu», opera di Alban Berg - Dir. Bruno Bartoletti - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino
23,45 «Il settimo giorno» di Israele, conversazione di G. Cassieri
23,55 Rivista delle riviste

Danze LA PERLA
Serata omaggio alle Dame, con
MAURO GAVIOLI
Danze PRINCIPE
Serata omaggio alle Dame, con
BRANZANTI
per la prima volta a Torino
Unica Direz. M° NINO GALLO

RIER PLURICLUB
Giovedì, venerdì, sabato, ore 22
PIZZO GRECO
E' LA FINE DI BERENICE
DEATH'S PARTY
Suonano i Spring mist drop

MACK 1
Via Cumiana 11 - tel. 535.352
GLI UH!
DA SABATO DEBUTTO DI
GEPY & GEPY

Eden
Serata
ACCONCIATURE DI PRIMAVERA
CHI - CO - CHA

GAY
SCUOLA DANZE - Via Pomba 7
«Ballo = giovinezza e salute»
Trattenim. 16,45-21 - 2 orchestre

GIUSEPPE ZIGAINA
PERSONALE
OGGI ORE 18 INAUGURAZIONE
GALLERIA GISSI
P. Solferino, 2 - tel. 534.473

Galleria NARCISO
ORE 18 INAUGURAZIONE
MANZÙ
P. Carlo Felice 18 - tel. 543.125

ALLA MINIMA
P.za S. Carlo 175 - tel. 532.462
ROMANO GAZZERA
«Il potere dei fiori»

CAPITOL
ARRENDETEVI AL BUON UMORE!
NINO MANFREDI
SSSSSSS
SILENZIO, SI SPIA!
ITALIAN SECRET SERVICE
EASTMANCOLOR

GENOVA
CENTRALE
D'ESSAI
VIA C. ALBERTO 27
UN FILM DI ECCEZIONALE ATTUALITA' REALIZZATO DA REGISTI DI FAMA MONDIALE
LA UNITED PICTURES presenta
IN FILM DI
J. L. GODARD - A. RESNAIS
C. LELOUCH - C. MARKER
A. VARDA - J. IVENS - W. KLEIN
LONTANO DAL VIETNAM

OGGI al CRISTALLO
UN FILM DEL TUTTO ORIGINALE E SENSAZIONALE PER IL SUO CONTENUTO
UN FILM UNIVERSAL

TECHNICOLOR
ORSON WELLES
OLIVER REED
CAROL WHITE
HARRY ANDREWS
IL COMPLESSO DEL SESSO
MICHAEL HORDERN - WENDY CRAIG
NORMAN RODWAY - MARIANNE FAITHFULL
e FRANK FINLAY
Musica di FRANCIS LAI. La colonna sonora originale del film è incisa su dischi DURIUM
Soggetto di PETER DRAPER - Prodotto e diretto da MICHAEL WINNER
PER L'AUDACIA DEL SOGGETTO E DI ALCUNE SCENE DEL FILM SI SCONSIGLIA LA VISIONE AI MINORI
La colonna sonora è incisa su dischi DURIUM che vengono offerti, fino ad esaurimento, alle signore che intervengono all'ultimo spettacolo

OGGI il Cinema TORINO e la P.A.C.
VI INVITANO PER IL PIU' IMPORTANTE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO PRESENTANDO IL FILM «GRAN PREMIO DELLA CRITICA INTERNAZIONALE ALL'ULTIMO FESTIVAL DI VENEZIA»
distribuzione P.A.C.
IL TRIANGOLO EUROPEO DI UN PRIMATO ESPLOSIVO!
PARIGI: 3 mesi di repliche! LONDRA: 2 mesi di repliche!
BERLINO: 6 mesi di repliche!
QUESTO FILM PIACE ALLE DONNE PER LA SUA SQUISITA SENSIBILITA'

ENTUSIASMA GLI UOMINI PER LE DELICATE SCENE D'AMORE
NON E' VIETATO

CINERIZ
REPOSI: 2ª settimana
LEE VAN CLEEF
IL GRANDE PROTAGONISTA DI: «PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'», «IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO», «I GIORNI DELL'IRA» - RITORNA SUGLI SCHERMI NEL FILM CAMPIONE DEI WESTERN ALL'ITALIANA

AL DI LA' DELLA LEGGE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
con ANTONIO SABATO
il grande interprete di «Grand Prix»
COSI' SI E' ESPRESSA LA CRITICA:
... LEE VAN CLEEF, dotato caratterista, dà coerenza e umanità non priva d'arguzia...
LA STAMPA
... prevale un senso dell'umorismo spesso, ma non volgare e il protagonista, che è l'intenso LEE VAN CLEEF, è un personaggio che non rifiuta una certa consistenza umana e che non esclude la simpatia...
CORRIERE DELLA SERA

PER INDEROGABILI PRECEDENTI IMPEGNI CONTRATTUALI DEL CINEMA CRISTALLO LE TRIONFALI REPLICHE CONTINUANO
DA OGGI al Cinema **IDEAL**

NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,30

5ª SETTIMANA al VITTORIA
...UNA RISATA ANCORA PIU' COLOSSALE!

SE AVETE
uno dei seguenti nomi: Maria, Giovanni, Paolo, Giorgio, Anna, Roberto, Giuseppe, Carlo, Elena
TELEFONATE AL
N. 328.458
c'è un importante messaggio per Voi

AI CINEMA
• **ITALIA**
VIA NIZZA 138
• **MAIOR**
CORSO G. CESARE
CON SEMPRE MAGGIOR SUCCESSO PROSEGUONO LE REPLICHE DEL FILM DEI
5 PREMI OSCAR 1968
LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS
(PREMIO OSCAR PER IL MIGLIOR SOGGETTO)
CON
ROD STEIGER
(PREMIO OSCAR PER IL MIGLIOR ATTORE)
SIDNEY POITIER
TECHNICOLOR
Non Vietato - Apertura ore 14

Ariston: ENORME SUCCESSO
KATHARINE HEPBURN - SPENCER TRACY
SIDNEY POITIER
INDOVINA CHI VIENE A CENA?
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR
TECHNICOLOR

IN DIRETTO PROSEGUIMENTO
OGGI AL CINEMA
ARLECCHINO
CARROLL BAKER JEAN SOREL
IL DOLCE CORPO DI DEBORAH
EASTMANCOLOR - CROMOSCOPE
EVELYN STEWART - LUIGI PISTILLI nel film GEORGE HILTON
REGIA di ROMOLO GUERRIERI
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO - L'INGRESSO IN SALA E' SEVERAMENTE PROIBITO NEGLI ULTIMI 10 MINUTI
Orario spettacoli: 14,20 - 16,30 - 18,25 - 20,20 - 22,25

Il debutto dello spettacolo all'Alfieri

La Napoli di Viviani pittoresca e drammatica

Il Teatro Stabile di Roma presenta due atti unici dello scrittore partenopeo con la regia di Giuseppe Patroni Griffi: «Tuledo 'e notte» e «La musica dei ciechi»

Per favore, il pubblico torinese non ci volti le spalle, come ha fatto quello di Milano, a *Napoli notte e giorno* e vada all'Alfieri a vedere questo spettacolo vivianesco, allestito dallo Stabile di Roma e offerto dal nostro Stabile ai propri abbonati come penultimo della stagione. Raffaele Viviani — scomparso nel 1950, oggi avrebbe ottant'anni — è stato uno dei nostri teatranti più geniali e più vivi e non soltanto, come si è creduto e ripetuto a lungo, un attore e un autore dialettale napoletano. Il fascismo, avverso al dialetti, gli rese dura la vita, gli impresari lo boicottarono. Ma Torino non gli fu ostile, anche dopo la sua morte, quando Nino Taranto riprese numerose sue commedie.

Taranto è stato quasi il solo a riaccostarsi nel dopoguerra al teatro di Viviani (foltissimo di drammi e commedie che un'editrice torinese ha in gran parte raccolto dieci anni fa in due grossi volumi) e a contribuire alla riscoperta di un autore che lo spettacolo dello Stabile romano ripropone ora, vale sottolinearlo, con una compagnia quasi esclusivamente di napoletani a cominciare dal regista Giuseppe Patroni Griffi. Il titolo non è di Viviani, ma arieggia quel *Café di notte e giorno* da cui è stato anche preso il coretto dei «viveurs» inserito in *Tuledo 'e notte* che con *La musica dei ciechi* compone questo dittico: due vividi e caratteristici esempi dell'arte vivianesca.

Tuledo 'e notte, cioè «Via Toledo di notte» come a Napoli, cent'anni dopo che è stata ribattezzata via Roma, si continua a chiamare questa popolarissima strada, è il secondo lavoro drammatico di Viviani. Rappresentato nel gennaio del 1918, è un lungo atto unico nel quale, come aveva già fatto con 'O vico («Il vicolo»), l'attore trasfuse alcune macchiette, ma sarebbe più giusto dire figure, che egli aveva fino ad allora trionfalmente impersonato sui palcoscenici di varietà. E con i suoi «guappi» e i suoi «scugnizzi» egli portò nel teatro di prosa anche i versi e la musica del suo primo repertorio.

Si usa dire che fu l'ostracismo decretato, dopo la rotta di Caporetto, al teatro di varietà a costringere Viviani a mutare genere, ma è anche vero che egli era già maturo per un passo al quale lo spingeva la sua natura di attore rispettoso del testo al punto da non consentire a nessuno, e nemmeno a se stesso, qualsiasi «soggetto». E *Tuledo 'e notte* è gli percorso da quella vena epico-popolaresca che ha suggerito il nome di Brecht e che ha salvato il teatro di Viviani da ogni compiacenza vernacola.

Di questo splendido affresco di vita notturna partenopea, affollato di venditori girovaghi e di nottambuli, di prostitute e di «cocottes», di camorristi e di guardie, il regista ha sentito la verità e l'umanità anche se, per schivare il pericolo del folclorismo, cade talvolta in quell'opposto di un'eccessiva e ironica stilizzazione. Tutti gli episodi, a cominciare da quello principale del guappo che, uscito di prigione, trova la sua donna «protetta» da un altro, chiederebbero forse un tratto più nero, più violento, più carico di protesta dell'affettuosa rievocazione di Patroni Griffi per la quale, evitando ogni «colore», Ferdinando Scarfiotti ha ridotto la scena a pochi elementi e a un fondale con fotografie in bianco e nero.

Ma è una pecca di poco conto per uno spettacolo folto di sapide figurine e di spiritosi battibecchi, variato dalle canzoni elaborate da Fiorenzo Carpi e, soprattutto, perfettamente concluso da un piccolo capolavoro. *La musica dei ciechi* è del 1927: senza patetismi, anzi con la dolente intuizione che l'abitudine alla sofferenza rende indifferenti, narra la gelosia di un suonatore cieco, come gli sventurati con cui ha formato un'orchestrina ambulante, per la moglie di cui non conosce le fattezze. Gelosia che si scioglie in commozione quando la donna, umiliata, confessa: «Si mme vedisse, ca sarisse accussì geluso... Ferdina', io so' bruttal».

La musica dei ciechi è interpretata da Rosita Pisano e Franco Sportelli, che è anche l'eccellente caffettiere di *Tuledo 'e notte*, con una semplicità d'accenti e un'intensità di toni da mettere i brividi. Ma tutti sono attori, oltre che cantanti, di un'incisività e di una vivezza straordinarie: da Antonio Casagrande a Mariano Rigillo, a Icastici guappi, da Piero Sammataro e Corrado Annicelli, da Marina e Angela Pagano a Angela Luce, e ancora il Carioni, l'Acampora, la Goel, la Marelli che con gli altri numerosi compagni sono stati applauditi a scena aperta e assai festeggiati al termine delle due parti.

Alberto Blandi

Ottava rassegna a Loreto dei cori di musica sacra

Ancona, 17 aprile.

(a. f.) Si è aperta questa sera a Loreto l'8ª Rassegna internazionale dei complessi polifonici di musica sacra, a cui partecipano cori di sette nazioni europee: Francia, Gran Bretagna, Germania, Jugoslavia, Grecia, Spagna e Italia, ospite d'onore la Cappella Sistina. L'Italia è rappresentata da cinque complessi, di cui due della Valle d'Aosta. Si tratta dei cori «Louis Cuneaz» di Gressan, diretto dal maestro Pietro Brocard, e «Lorenzo Perosi» di Saint-Pierre-Chesallet, diretto dal maestro Carlo Poser, entrambi composti di sole voci d'uomo.

La rassegna internazionale di Loreto acquista un particolare significato dopo l'entrata in vigore della costituzione post-conciliare sulla musica nella liturgia. Vengono infatti eseguiti brani sacri in lingua nazionale ed esempi di Messe dialogate.

Le indicazioni delle sfilate di Firenze

La moda non esita a rievocare gli anni tristi di «Lily Marlen»

I risultati più convincenti sono quelli che rifiutano le soluzioni estreme

Un giovanile modello della collezione «Princess Luciana» presentato ieri alle sfilate di Firenze (Telef.)

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 17 aprile.

La sfilata della moda di boutique, a Palazzo Pitti, ha diviso stamane il pubblico tra il pieno consenso e la perplessità. Causa di tanti pareri discordi, oscillanti tra l'ammirazione e la critica caustica, è l'immagine femminile proposta quest'anno da molti sarti: essa ricorda implacabilmente i figurini delle pubblicazioni di moda 1935-'39, rivela addirittura patetiche nostalgie per gli anni «40», troppo tristi e poveri per offrire oggi un'occasione di spunti validi.

Eppure le tendenze della moda che si sono rivelate abbondantemente in questi due giorni di sfilate, i «stono su un solo ritornello, evocante le figure annebbiate di Wally Simpson, Carol Lombard, Myrna Loy, Claudette Colbert, e, più avanti, Zarah Leander con le sue carnagioni rosse, le madrine di guerra con le scarpe dalle suole ortopediche, la striminzita borsa a tracolla, la giacca a spalle quadrate e larghe.

La grande confezione industriale ha accettato con tale entusiasmo il «revival» degli anni trenta che, continuando nella stessa scia, si è arrivati alle soglie della seconda guerra mondiale. Sul filo di questa storia del costume, dagli anni di Bonny and Clyde a quelli di Lily Marlen, si sono susseguite oggi sulla passerella della Sala bianca le varie interpretazioni: come sotto il palpaccio (ma chi le porterà? La moda del corto è troppo recente per essere di colpo abbandonata), gonne a sbieco, fiocchi, «jabots», «crèpe de Chine» per gli abiti eleganti (bianchi, neri, grigi o rossi), bordi di volpe al fondo di mantelle da sera, scarpe dalle suole robuste e dai cinghietti incrociati, indossatrici con lunghe, ondulate chiome (tipo Gilda, il film in cui più di vent'anni fa Rita Hayworth giocava con successo la parte di fatalissima).

Tuttavia questi stessi temi, accettati con moderazione e sfruttati con accorta sensibilità, hanno dato anche risultati positivi. Per esempio la collezione di Princess Luciana (sotto lo pseudonimo si cela la principessa Luciana Pignatelli) ha ottenuto un vivo successo per il composto equilibrio dei suoi modelli, tutti eseguiti sul gioco-base di due importanti colori: il rosso e il nero. Graziosi «Chemisiers» con cintura e sciarpa nera e rossa, gonne rosse abbottonate da un lato e accompagnate da camicette di «jersey» a righe sbieche rosse e nere, e per la sera gonne lunghe a pieghe arricciate che segnano il tema dal «due pezzi» da giorno; senza contare i piccoli particolari, che hanno sottolineato con preziosi accordi tutti gli abiti: i turbanti nello stesso tessuto ricavato dalla camicetta o del «cache-col»; la lunga, fitta fila di bottoncini di smalto abbottonati ad occhiello sulle maniche; le cinture di camoscio nero con grandi fibbie; le scarpe di camoscio bicolore, perfettamente assortite ai modelli.

Il «verde sottobosco» è stato invece il colore dominante dei tessuti «double-face» dei bei mantelli di «pibò»: sempre sottolineati da tagli al incastro, da cucciture o da cinture, e sempre abbinati con molto buon gusto ai accessori di caldi toni complementari.

Alte cinture di vernice a bustini all'incastro, di leopardo, nei cappotti color cammello di Wanda Roveda, che ha studiato, per l'occasione, i nuovi guanti di vernice nera. Orli lunghi poco sotto al ginocchio, e ogni sfumatura di grigio «vera lama di acciaio» per la linea sottile degli abiti di Krizia, spesso ornati di pelle e di cinture e che, di notte, preferiscono il pizzo a ai ornano di struzzo.

Savina Roggero

«Peter Grimes» di Britten ossessivo poema del mare

L'opera stasera al Nuovo, in prima esecuzione per Torino Protagonista Mirto Picchi, direttore Gianfranco Rivoli

Questa sera al Teatro Nuovo va in scena *Peter Grimes*, di Benjamin Britten, un'opera mai data a Torino e assente da molti anni dalle scene italiane. Ne sarà protagonista Mirto Picchi e direttore Gianfranco Rivoli, ben noto per le precise e vigorose realizzazioni di quasi tutte le opere moderne presentate dalla stagione del Regio negli ultimi anni. «Ellen» sarà Claudia Parada, il «capitano Balstrode» Renato Cesari, «Auntie» Rena Garazioti e, accanto a loro, fra altri personaggi minori, vedremo Rinaldo Pelizzoni, Enrico Campi, Laura Zanini. Giovanni Poli ha curato la regia, con bozzetti e figurini di Nino Perizi; il coro, che nell'opera ha una funzione centrale, è stato istruito da Antonio Brainovich.

Ieri pomeriggio, nella sede della Pro Cultura femminile, l'opera è stata presentata da una conferenza di Ennio Bassi, davanti a un folto pubblico. Il libretto di *Peter Grimes* fu preparato per Britten da Montagu Slater, che lo derivò con grande libertà dal poema *The Borough* (Il Borgo) di George Crabbe. Essenziale il nucleo dell'azione: Peter Grimes, un rude e impulsivo pescatore, è accusato della morte del suo mozzo (affidatogli da un orfanotrofio, secondo la consuetudine di certe regioni marinare inglesi); una assoluzione per mancanza di prove non salva Grimes dal disprezzo della gente meschina e pettegola che lo circonda. Unico conforto gli viene da Ellen, la maestra del villaggio, che Peter ama e spera di sposare. Ma un secondo fanciullo affidato al pescatore perisce in una disgrazia, e Grimes, sconvolto, si dà alla fuga; mentre la folla furiosa lo cerca, egli sale sulla sua barca e scompare in mare.

Lungo questa secca e sinistra traccia si svolge però una grande varietà di atteggiamenti, personaggi e situazioni, tutti unificati dal mare, che incombe gigantesco dietro ogni scena, e risuona misterioso nel tessuto orchestrale. Varia e mutevole anche la musica. Come bene ha spiegato Ennio Bassi, Britten non si è proposto nessun tipo particolare di linguaggio: tonalità, politonalità, atonalità, musica sacra, canto popolare, tutto è presente nell'opera, usato con intuito poetico e maestria secondo il suggerimento interiore della situazione scenica.

vice

CRONACA TELEVISIVA

Torna Totò

Un ciclo di film nell'anniversario della sua scomparsa - «Almanacco» e le leggi speciali fasciste - Stasera il quiz-rivista «Su e giù»

E' ritornato Totò sul video. Morì un anno fa e venne subito commemorato con una trasmissione, «Tutto Totò», che aveva appena finito di girare.

Non fu una commemorazione felice. Il ciclo intendeva riprendere le scene e le macchiette più famose del grande comico, ma erano scene e macchiette d'altri tempi, pensate e scritte per il palcoscenico: sul teleschermo risultavano dilatate, stiracchiate, sforzate. Totò era bravo; bravissimo come sempre; ma si rideva poco o non si rideva affatto. Molti pensarono che la sua resa in extremis alla tv era stato decisamente un cattivo affare.

Ora, per ricordare l'anniversario della scomparsa, abbiamo questo omaggio a Totò attore cinematografico. Meglio, in ogni caso, perché non possono sussistere equivoci, travisamenti, rifacimenti e confronti svantaggiosi. La rassegna è formata da quattro pellicole: «Il coraggio» (1955), «47 morto che parla» (1951), «La banda degli onesti» (1956) e «I tartassati» (1959).

S'è cominciato con «Il coraggio» di Paolella, una storia umoristico-grottesca ricavata con molta libertà da una vecchia commedia di Augusto Novelli. Il film era mediocre ma si faceva vedere; e si faceva vedere — ci sembra quasi inutile sottolinearlo — per la gustosa interpretazione di Totò che impersonava un ometto scaltro, arruffone, rompiscatole che riesce a insediarsi nella casa di un commendatore con una scarica di figli mocciosi e un decrepito zio deficiente. Nei panni dell'antagonista Gino Cervi gli dava assai bene la replica.

* *

«Almanacco» ha rievocato i tristi mesi d'ottobre e novembre 1926 in Italia: la promulgazione delle leggi eccezionali da parte del regime fascista, la chiusura dei giornali d'opposizione, l'arresto di «leaders» avversari: ovvero come la dittatura riesca a imbavagliare rapidamente un paese. Il servizio era vigoroso ed efficace per le immagini e per il commento. Peccato che durasse troppo poco.

La stessa cosa la si deve dire per il ritratto di Einstein. Quanto al reportage, annunciato in più puntate, sulla nascita e prime settimane di vita di un bambino, non c'è da osservare che «Almanacco» rischia ancora una volta di mettersi in concorrenza con «Orizzonti della scienza e della tecnica»?

* *

Stasera il pezzo forte del canale nazionale sarà un telefilm americano, non poliziesco (la precisazione ha la sua importanza perché nove telefilm americani su dieci sono polizieschi). Titolo: «Il tesoro di Serafino». Spunto: il ritrovamento da parte di un povero pescatore di una perla gigantesca. Interpreti: Richard Boone, Robert Blake, Jeanette Nolan.

Seguiranno per «Tribuna elettorale» due collegamenti in ripresa diretta, uno con Sesto S. Giovanni per un comizio del pci e uno con Roma per un comizio del psu: un nuovo tipo di trasmissione che non mancherà di suscitare curiosità.

Sul secondo canale avremo «Su e giù» con Corrado, che si fa forte di un concorrente, il napoletano Esposito, che resiste da tre settimane; e alle 22,15 «Cronache del teatro e del cinema» che dovrebbe contenere un ampio servizio sulla mostra del «Cinema indipendente» svoltasi a Olbia nei primi giorni d'aprile.

* *

Dopo «Il Barbiere di Siviglia» è annunciato per gli appassionati della lirica un altro spettacolo di cartello: il 28 aprile andrà in onda la registrazione de *L'Elisir d'amore* di Donizetti: orchestra del Maggio musicale fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni e un cast formato da Renata Scotto, Carlo Bergonzi, Giuseppe Taddei e Carlo Cava.

u. bz.

Pro Natura — Questa sera alle 21,15 in via Andrea Doria 18, proiezione del film: «Quando il mondo era giovane», «Tesa di ponte sull'Antartide», «La traversata dell'Antartide».

Nuovi Incontri — Questa sera alle 21,15, nella sede di corso Vittorio Emanuele 60, sarà presentato il libro «Curzio Malaparte» di Gianpaolo Martelli (edizione Boria). Interverranno l'autore e il giornalista Piero Novelli. Introdurrà il dibattito Valerio Zanone.

ECHI DI CRONACA

Disegni italiani e francesi a Milano

Alla «Stanza del Borgo», via Borgo Spesso 12, telef. 791.840, Milano. Dal 18 aprile al 29 maggio potrete visitare l'importante mostra e vendita di disegni italiani e francesi dal Cinquecento al Novecento che comprende opere di Peruzzi - Bandinelli - Cambiaso - Procaccini - Guercino - Dughet - Crivellone - Pannini - Bibiena - Guardi - Bison - Daverio - Daumier - Fattori - Hellas - Romani - De Pisis e altri. Orario d'apertura 10-12,30; 14-19,45. Catalogo in vendita presso la «Stanza del Borgo».

TV Tecnico TV

Tel. 233.914 Il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 20 anche festivo riparazioni con garanzia.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in simulpelle, stoffe, vellutti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.131.

Prossime nozze

acquistate i vostri abiti alla Primula Azienda di Pietro Micca 10, otterrete in omaggio un elegante cofanetto di bellezza per il vostro bebè.

Beatique Abel

Per la signora elegante, per l'uomo distinto, per la gioventù d'oggi, un vasto assortimento in Piazza Adriano 15 A.

Corsi programmatori I.B.M.

Nella 2ª quindicina di aprile, avranno inizio nuovi corsi serali per programmatori su macchine I.B.M. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968 - 889.870.

Prima di tinteggiare

ricordate Copritermo Brev. Alta avrete casa pulita ed elegante. Visitateci ed interpellateci. Pellini, via Cumiana 53, t. 321.450.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 87.35.80.

La Revlon Arte Scuola

comunica che sono riaperte le iscrizioni per i corsi di: Estetica, massaggio, manicure, pedicure. Diplomi internazionali; assistenza medica specializzata. Via S.ta Teresa 3. Telef. 543.368.

TV guasto? Tel. 210.605

Mike Bongiorno di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Piazino pianoforti, v. Po 6

Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusività: Petrof e Blüthner.

Corsi primaverili Ist. Magda de' Lazzari

Abiti, biancheria, modisteria, pellicceria, bustaie, modellisti, figurinista. Iscrizioni aperte. Informatevi. Piazza Vittorio Veneto 21. Tel. 32.119.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

917.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

A 20 rate

Confezioni - tessuti - biancheria - calzature - orologerie - foto - radio - elettrodomestici - mobili - cicli - carrozzelle. Fart, piazza Adriano 15. Senza firmare cambiali.

Sist - Corsi nuovi

Inizio Corsi diurni - serali stenodattilo, compto, operatori contabili, audit, divisumma, operatori meccanografici, perforatrici. Sist, via Fo 2, tel. 547.573 - 541.621.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 135, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

PUBBLICO e CRITICA finalmente concordi:
ecco un grande film al NAZIONALE
L'UOMO CHE VIENE DA LONTANO L'UOMO CHE VIENE DA LONTANO L'UOMO CHE VIENE DA LONTANO
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
Il film scivola bene perché accortamente diretto e fotografato (con un buon uso del colore); più ancora, perché fa leva sulla presenza gibbosa e rude dell'intelligente Van Heflin. LA STAMPA

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
IL FILM DELLA DEFINITIVA EMANCIPAZIONE FEMMINILE
IL MARITO è MIO e L'AMMAZZO QUANDO MI PARE
Catherine Spaak
Così la critica:
Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare. Il titolo è facete e il film divertente. Pasquale Festa Campanile ci ha dato un film compresso di trovate... agile e lieve... Un ben deciso spirito parodistico... L'interpretazione è ottima: Catherine Spaak, in una parte subdola che fa per lei, ritrova tutta la sua grazia.
Leo Pestelli «LA STAMPA»
Film comico, «Il marito è mio» è strapieno di trovate, trovatine, gags: situazioni sgangherate. L'interpretazione è scatenatissima...
Pietro Bianchi «IL GIORNO»
Catherine Spaak senza alcun dubbio la migliore attrice delle ultime leve, ricca di temperamento, di humour, di classe.
Claudio Quarantotto «GIORNALE D'ITALIA»

il GIOIELLO
PRESENTA
UN ALTRO SUCCESSO!
CLAUDIA CARDINALE AUGER LUIGI CAPOLICCHIO GABRIELE FERZETTI
ESCALATION
ROBERTO FAENZA
ENNIO MORRICONE
GIUSEPPE ZACCARIELLO
GEMINI
E' UN FILM RECORD

al LUX STREPITOSO SUCCESSO
UN AUDACE DETECTIVE, UNA DONNA AFFASCINANTE, UNA TRAMA SENSAZIONALE!
KIRK DOUGLAS
SYLVA KOSCINA ELI WALLACH
JIM L'IRRESISTIBILE DETECTIVE

AUGUSTUS: ENORME SUCCESSO
Il Sesso degli Angeli

ESPLOSIVO!!!
HOLLYWOOD - COLOSSEO - MASSAUA
NEW YORK, IMPONENTE E TENTACOLARE, RIVELA LA SUA VIOLENZA BRUTALE NELLA LOTTA CONTRO IL CRIMINE
2 ATTORI ECCEZIONALI
RICHARD WIDMARK - HENRY FONDA
SQUADRA OMICIDI SPARATE A VISTA!
TECHNICOLOR - NON VIETATO

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»
Sabato 20 aprile 1963, alle ore 20,30, nei SALONI DELLE FESTE DEL CASINO DI LA VALLEE
GRAN GALA «FANTASIA DI COLORI»
Eccezionale spettacolo con la partecipazione di vedettes internazionali
Saranno in palio cento premi nella gara di «chemin de fer» la programma dalle ore 9 alle ore 24 del 21 aprile 1963
UNA AUTOVETTURA LANCIA FULVIA 2 C
GIACCA DI ASTRAKANWANT di RIVELLA
DUE FRIGO-BAR ZANUSSI con CHAMPAGNE HENRIOT Tre grandi gettoni d'oro - Numerose altre ricchi d'oro
A tutte le signore verrà offerto una rolle d'oro nella cabina del Grand Gala di Saint-Vincent
St-Vincent Telef. 23.61/63 - Torino 88.28.22 - Milano 79.00.37

le crociere della Flotta Lauro
con il transatlantico «ROMA» specialmente attrezzato
Aria condizionata ovunque; due piscine, numerosi saloni di soggiorno e bars, cinema, la Cappella, ampie passeggiate coperte e scoperte, parrucchieri, boutiques, televisione a circuito chiuso (e con i programmi della terraferma), due orchestre ed il piacere della famosa «alla cucina» delle navi italiane.

18 splendide crociere:
A 7 GIORNI — GENOVA-MALAGA-PALMA DE MAJORCA-BARCELLONA-GENOVA. Partenze da Genova: 27 aprile - 11 maggio - 25 maggio - 6 luglio - 7 settembre. Prezzi da L. 48.000.
B 8 GIORNI — GENOVA - TUNISI - TRIPOLI - SIRACUSA - NAPOLI - GENOVA. Partenze da Genova: 20 aprile - 4 maggio - 18 maggio - 1° giugno - 22 giugno - 29 giugno - 13 luglio - 31 agosto. Prezzi da L. 41.500.
C 12 GIORNI — GENOVA - NAPOLI - MESSINA - RODI - ISTANBUL - PIREO - NAPOLI - GENOVA. Partenze da Genova: 6 giugno - 20 luglio - 14 settembre. Prezzi da L. 76.000.
... ed ancora due crociere speciali in Agosto: Prezzi da L. 99.500.
S1 1° - 16 Agosto: GENOVA - CADICE - LISBONA - MADERA - S. CRUZ NELLE CANARIE - CASABLANCA - MALAGA - BARCELLONA - GENOVA.
S2 17 - 31 Agosto: GENOVA-NAPOLI-MESSINA-ISTANBUL-ODESSA (Mosca) - YALTA - SMIRNE - PIREO - NAPOLI - GENOVA.
Programmi ed iscrizioni presso il Vostro Agente di Viaggio.
Chiedete opuscoli alla Flotta LAURO NAPOLI via Colombo, 45 - Tel. 70.201
MILANO Via Palestro 1 Tel. 700.430 - GENOVA Piazza Dunnunzio 3 - Tel. 52.851
ROMA Via Sallustio 28 Tel. 486.315 - BARI Piazza Umberto 54 - Tel. 212.296
In collaborazione con la CANTIERI di Roma

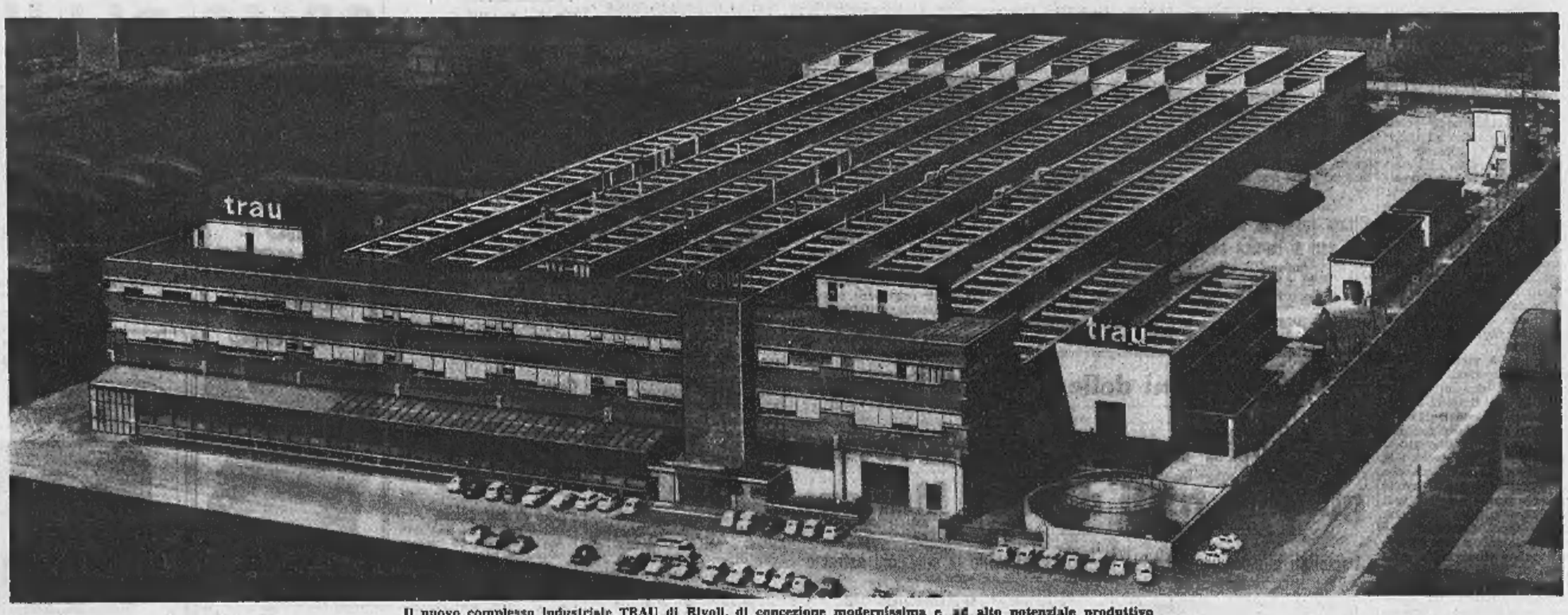
OGGI ALLE 20,15 ARCOBALENO TV
BIRRA WÜHRER presenta

TOGNAZZI in "PER MODO DI DIRE"

LO SVILUPPO ECONOMICO INDUSTRIALE DEL PIEMONTE

Qualità superiore e prezzi competitivi come presupposti dei successi Trau nel settore degli arredamenti metallici

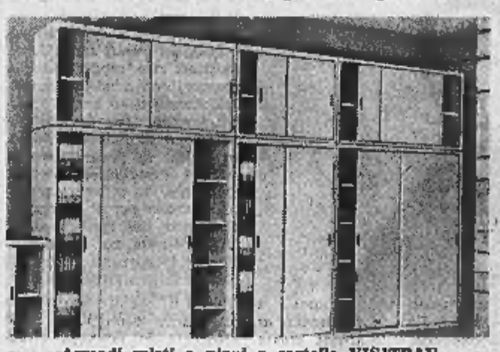
Poderosi impianti produttivi interamente meccanizzati consentono all'Azienda torinese un elevato potenziale produttivo e la standardizzazione dei costi, da cui scaturiscono prodotti veramente superiori offerti a prezzi assolutamente concorrenziali



Il nuovo complesso industriale TRAU di Rivoli, di concezione modernissima e ad alto potenziale produttivo

« Augusta » nuovissima scrivania direzionale

Attrezzature interfunzionali per uffici



Armadi misti a piani e cartelle VISITRAU

Scaffalature TRAU-POLE a sfruttamento intensivo

Quando un'azienda produttrice di beni strumentali tra i meno voluttuosi nella scala dei desideri umani, raggiunge vertici produttivi e commerciali come quelli conquistati dalla TRAU, lascia sorpresi ed ammirati; tanto più quando questi risultati siano conseguiti in un arco di tempo pari a tre o quattro lustri. I prodotti TRAU, mobili ed attrezzature interfunzionali per ufficio, sono appunto tra quelli che occupano una posizione modesta nella graduatoria di desiderabilità e si acquistano quando e solo vi è necessità assoluta sostenendo il minore sacrificio economico possibile. E Trau per inserirsi in questa realtà venne a maturare un suo concetto di « marketing » nel senso di « dare al cliente quel che vuole » cioè un prodotto economico, ma offrirgli anche la qualità superiore per impedire ogni confronto con prodotti che siano solo a buon prezzo.

Ed ecco la politica industriale TRAU: *qualità eccellente a prezzi competitivi.*

Con la nascita del grandioso stabilimento TRAU di Cascine Vica, interamente automatizzato, s'è visto prodigiosamente realizzato questo obiettivo industriale.

La lamiera di acciaio, in nastre e bobine, giunge, contro ogni consuetudine, agli impianti di lavorazione dopo preventivo trattamento di compressione e levigazione sotto speciali laminatoi che oltre ad eliminare anche quelle minutissime imperfezioni non percepibili dai mezzi sensoriali umani, conferiscono la necessaria solidità e rigidità costruttiva che richiederebbe altrimenti un inutile maggior peso.

Ed ecco che la materia prima inizia il ciclo. Da questo momento in avanti il metallo farà fugaci apparizioni tra gli imponenti macchinari che lo tranciano, piegano, profilano, saldano, verniciano, fino a che il « finito » perviene al collaudo e successivamente al reparto imballaggio che ne cura la protezione con largo impiego di guaine di polietilene e cartone ondulato. Da questo reparto si avvia al piano caricatore dove i cassoni degli autotreni ingoiano migliaia di pezzi al giorno per portarli ai più lontani destinatari.

Abbiamo detto « pezzi »; infatti dallo stabilimento TRAU non escono mobili finiti, ma elementi di mobili che poi montati in loco presso l'acquirente diventano arredamenti. Questo al fine di ridurre i volumi e quindi i costi di trasporto, onde praticare dei prezzi a destino di indiscutibile convenienza economica.

La catena trasportatrice continua, percorre l'intero stabilimento in lungo ed in largo, su e giù nei reparti interrati, si insinua tra le macchine, entra nei tunnels... a proposito, i tunnels: sono impianti che nel settore dei mobili metallici possiede solo la TRAU in Italia ed anche in Europa.

Svolgono tre funzioni: i primi trattano raggiunti dal prodotto sono di fosfatazione, un procedimento che prepara il metallo ad accogliere la vernice; essa viene resa così resistente ad ogni condizione atmosferica e persino ai climi caldo-umidi e salini; nel caso poi di una malaugurata graffiatura la fosfatazione impedisce il formarsi della ruggine.

I tunnels di verniciatura accolgono il semilavorato, già fosfatato, in un campo magnetico ad alta tensione in cui avviene appunto la verniciatura con fenomeno elettrostatico, ossia i pigmenti coloranti sparsi nel tunnel si elettrizzano e vengono attratti dal metallo che li riceve uniformemente distribuiti su tutta la superficie fino a raggiungere uno strato compatto e vellutato. Dopo di che il prodotto verniciato imbocca i tunnels di essiccazione serotermica.

Questi trattamenti costituiscono un'assoluta priorità qualitativa riconosciuta ed apprezzata non solo in Italia ma anche e soprattutto all'estero e nei paesi torridi dell'Africa e del vicino Oriente, dove il mobile TRAU ha ormai una sua prestigiosa posizione.

Dal più piccolo studio professionale all'arredamento completo di palazzi

La linea dei prodotti Trau è completa e supera quella più ampia rispondenza alle multiformi e complesse istanze dei moderni uffici.

Ed in relazione a queste nuove esigenze, Trau ha sviluppato ed attuato un suo programmatico criterio nell'arredamento degli uffici, introducendo il concetto di « servizio » inteso come studio delle necessità organizzative del cliente da cui scaturisce la scelta e l'offerta delle attrezzature più idonee, che Trau progetta e realizza per inserirli con scrupolosa esattezza nel contesto organizzativo della moderna burocrazia.

Un programma razionale, quindi, diretto a ridurre gli spazi e i volumi, a snellire l'opera degli impiegati, a dimezzare i tempi ed i costi, a conservare con ordine, facilità e sicurezza i molteplici elementi che costituiscono insieme la vita e lo scopo dell'azienda.

Ma questo concetto d'avanguardia è altresì integrato da una visione ancora più estesa dell'organizzazione aziendale che mira alla « interfunzione » degli uffici, nel senso di correlazione tra i vari servizi, coordinamento delle loro mansioni mediante rapporti di reciprocità operativa, ottenuta con la più attenta pianificazione degli arredi.

La gamma produttiva Trau è strutturata in due grandi « divisioni industriali » di cui l'una « Divisione Arredamenti » e l'altra « Divisione Scaffalature ed Impianti ».

La Divisione Arredamenti compendia il settore direzionale e il settore mobili per uffici.

Il settore direzionale si estrinseca nella nuova stupenda linea « Augusta » di recente creazione che comprende scrivanie di elevato pregio, librerie, tavoli consiglio e salotti.

Il settore mobili per uffici compendia tutti gli strumenti necessari al funzionamento degli uffici, a partire dalle scrivanie per arrivare ai classificatori e agli schedari a carrello, alle bancate e alle pareti mobili.

Le scrivanie sono dotate di cassetti intercambiabili per formati UNI, attrezzabili internamente per la più razionale utilizzazione dei vani.

Le sedie e le poltrone sia quelle a struttura fissa che le altre girevoli e montate su rotelle, sono disegnate con rigorosi criteri anatomici per assecondare ed agevolare le azioni di chi lavora e per alleviarne la fatica.

Un particolare indugio meritano gli armadi attrezzati con cartelle scapate « VISITRAU », che costituiscono il più evoluto sistema di classificazione organizzata: esso è caratterizzato dall'immediatezza di archiviazione e di consultazione, pregi largamente apprezzati nella dinamica della moderna azienda.

Anche gli armadi a piani per usi generici sia negli uffici, che in qualsiasi altra destinazione, sono degni di attenzione principalmente per la preroga tiva delle doppie pareti, per la varietà di tipi e misure nonché per la fosfatazione antiossidante cui è sottoposta, d'altronde, tutta la produzione Trau.

La divisione scaffalature risponde ad una tipica esigenza del nostro tempo di tenere in ordine, con economia di spazio, gli oggetti più disparati; è avvertita sia da Enti, Imprese Industriali e Commerciali, sia dalla categoria interessata dei negozi e dei magazzini ed anche dai privati.

La Trau, grazie ai due tipi di strutture per scaffali che produce è in grado di soddisfare pienamente questa « fame di scaffali » sempre più sentita e pressante. Due tipi di strutture dunque che consentono di comporre con estrema facilità e rapidità, qualsiasi tipo di scaffalatura per qualsiasi destinazione.

Trau Ibys è una struttura a sezione chiusa con profilo architettonico di elevate prestazioni; è destinata alla composizione di scaffali di alto tono estetico per tutti gli ambienti dove si voglia un aspetto decoroso senza condizionare a questo il lato funzionale.

Trau Pole è una nuovissima struttura angolare di considerevole robustezza per realizzare scaffalature di piccola, media, grande portata a sfruttamento intensivo dello spazio in magazzini e depositi.

Prodotti tecnicamente perfetti offerti a prezzi impossibili da controbattere

La miracolosa combinazione di tutte queste prerogative ha attirato sui prodotti Trau l'attenzione d'un estesissimo pubblico interessato.

Nessun confronto potrà mai reggere con prodotti così curati nella qualità offerti a condizioni di schiacciante competitività.

Questo può essere dimostrato con qualche semplice aneddoto:

« La partecipazione alla gara per l'appalto della fornitura dei mobili destinati al palazzo dei Cee di Bruxelles — ci dice il capo del servizio estero — era avvenuta in un clima di tiepido entusiasmo dato il gran numero di concorrenti in gran parte stranieri. Qualche tempo dopo il Cee ci richiese se la campionatura dei mobili proposti. Poi ricevemmo la visita di una delegazione. In questa occasione venimmo a sapere che le quotazioni degli arredi da noi offerti erano parecchio inferiori ai più bassi che avevano esaminato ».

Oggi nel palazzo Cee di Bruxelles si lavora in ben 2500 uffici Trau completi di scrivania, poltrone, portatelefono, librerie.

TRAU
è presente alla
FIERA di MILANO
Pad. 21
Stands 21207-9-11

E' questa la più recente prestigiosa fornitura che ha fatto seguito a quelle non meno impegnative del palazzo Rai di Torino, alla fornitura per il palazzo Alitalia all'Eur in Roma, anch'essa di notevoli proporzioni e a quella per il Centro Meccanografico dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino presso cui è installato un impianto di scaffalature Ibys di ben 8000 piani pari a 2000 metri quadri di superficie utile; ed il recente impianto presso il Credito Italiano di Milano con 9000 piani.

Ma la Trau è orgogliosa anche dei mercati conquistati all'estero dove la concorrenza dimostra un'aggressività che può essere contrastata solo e solamente con prodotti senza mende tecniche ed estetiche offerti a condizioni impossibili da controbattere.

Pur tuttavia la Trau è già presente dappertutto: i Ministeri libici sono arredati Trau; nel Congo e in Tanzania importanti raffinerie hanno gli uffici attrezzati con mobili Trau. Persino nel lontano Afganistan è presente ed attiva l'organizzazione Trau; infatti tutti i Ministeri e l'aeroporto di Kabul sono arredati Trau.

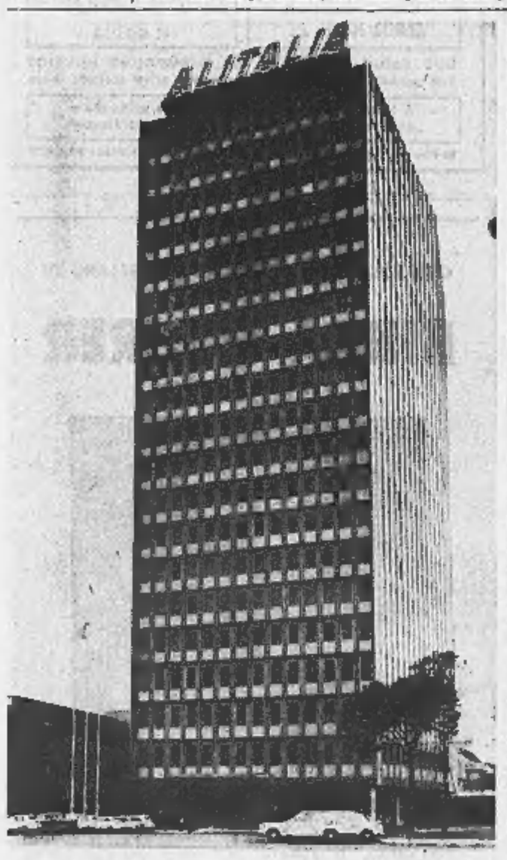
Analoghe argomentazioni sono valide per i mercati di Kuwait, Jeddah, Addis Abeba, Nairobi, città tutte sedi di operosi punti di vendita Trau, nonché per il mercato dell'ovest europeo pari, per volume di vendite, a quello nazionale, forte quest'ultimo di ben 110 punti di vendita.

E l'organizzazione estera Trau, comprendente 27 rappresentanze, ha ramificazioni fino a Sidney e in Argentina.

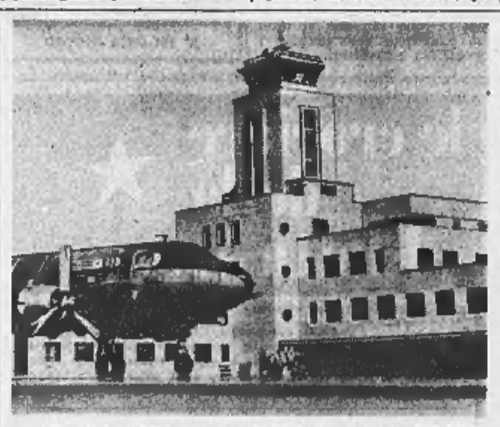
Alla fiera di Mosca presso lo *stand* Trau che ha riscosso positivi consensi, autorevoli personalità hanno additato l'azienda torinese come la « strada migliore per giungere alla razionalizzazione degli uffici ».

La filiale parigina di un gigante nel settore automobilistico europeo, ha impiantato una colossale scaffalatura Trau, di sei metri di altezza, presso il magazzino parti di ricambio; così anche la filiale di Lione di un'altra grande Casa automobilistica europea.

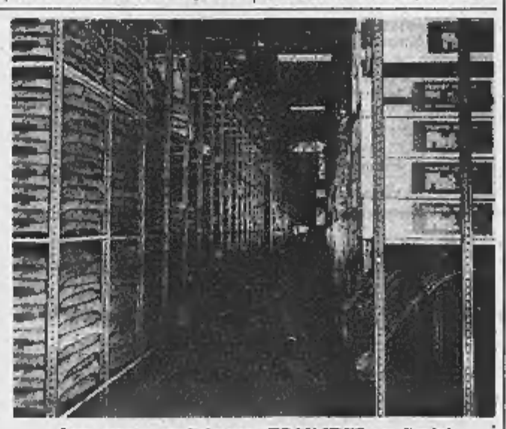
E' evidente ed inconfutabile, dunque, che una così europea espansione dell'attività Trau non avrebbe potuto aver luogo se la clientela internazionale, notoriamente pretenziosa, non avesse trovato una rara convenienza nell'acquisto dei prodotti Trau, economici al punto da neutralizzare la notevole incidenza dei noli marittimi per il trasporto a così grandi distanze.



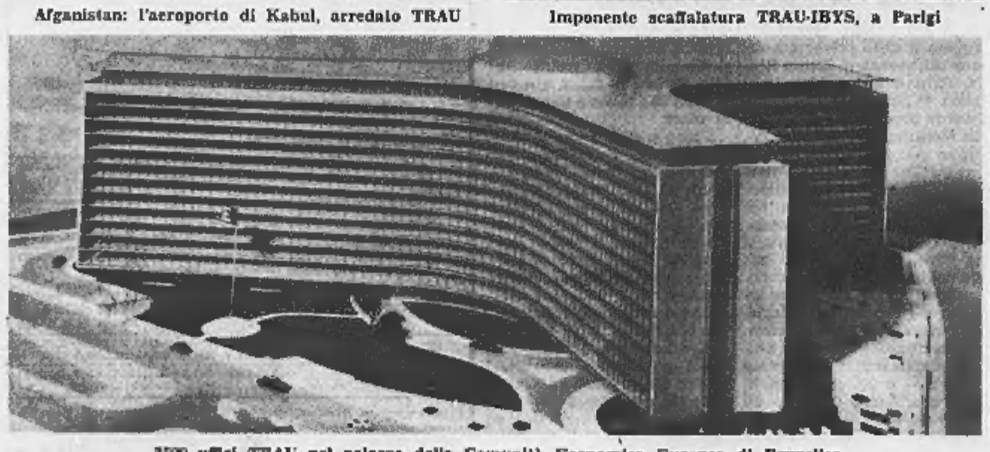
Roma, palazzo Alitalia, arredato TRAU



Afganistan: l'aeroporto di Kabul, arredato TRAU



Imponente scaffalatura TRAU-IBYS, a Parigi



2500 uffici TRAU nel palazzo della Comunità Economica Europea di Bruxelles

Presenti Sophia Loren, Ponti e De Sica

Un grande comizio di Nenni a Roma Ricorda il monito che viene da Praga

Il "leader" socialista ha spiegato i motivi che dividono il psu dal pci - Il discorso sarà trasmesso oggi alla radio e alla tv

L'on. Nenni saluta Sophia Loren giunta al Teatro Quirino per assistere al comizio socialista a Roma (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 aprile.

Pietro Nenni ha diviso con Sophia Loren gli applausi e gli entusiasmi dei socialisti che questo pomeriggio gremivano il teatro Quirino di Roma per la ripresa del comizio del presidente del psu, che sarà trasmesso per tv e per radio domani sera alle 22,30, inaugurando la nuova formula di «Tribuna elettorale».

Abbronzatissima, in vestito rosso arancione a giro di collo e con un soprabito blu, l'attrice è entrata nel teatro quando il palco della presidenza era ancora deserto. C'è stato un grande applauso, molta gente si è alzata, si credeva che fosse arrivato Nenni. Sofia Loren, un po' intimidita ma sorridente, scortata dai giovani del servizio d'ordine, si è seduta nella seconda fila di platea. Il marito Carlo Ponti non era distinguibile nella folla, spiccavano invece la testa argentea e il cordiale sorriso del regista Vittorio De Sica, che completava il gruppo cinematografaro napoletano intervenuto a «tifare» per Nenni e i socialisti. C'erano anche Mario Soldati, Libero Bigiaretti, Nanni Loy, Franco Enriquez e Vito Pandolfi.

Gli applausi si sono rinnovati scroscianti e per un paio di minuti quando è comparso Nenni. Il «leader» socialista ha ringraziato, in piedi, stringendo le mani sopra la testa. Poi il segretario Mario Tanassi ha aperto la manifestazione dicendo che Nenni avrebbe risposto a sette domande, formulate «così come presumibilmente le formulerebbero i telespettatori se ne avessero la possibilità». A questo punto sono scattate le altre sorprese della serata: dopo un operaio milanese, una casalinga, uno studente universitario e una redattrice di problemi femminili, si sono alzati uno dopo l'altro a porre domande a Nenni i giornalisti Enzo Biagi e Sergio Zavoli e lo scrittore Ignazio Silone. Il quale ha ricordato che i fatti di Praga sono *«attuali oggi come vent'anni fa»*.

Pietro Nenni ha concisamente risposto ai sette quesiti, cominciando dalla programmazione economica di cui ha esaltato gli aspetti umani, nel senso che essa si propone di sanare gli squilibri della società italiana. Si è soffermato sui problemi della scuola, ricordando che dopo la legge per l'obbligo scolastico a 14 anni e l'istituzione della scuola materna, bisogna affrontare la riforma dell'insegnamento superiore, medio e universitario. *«C'è un ritardo di cui la classe dirigente deve assumere la responsabilità per porre rimedio, per fare le riforme scolastiche subito dopo le elezioni»*.

E ha aggiunto: *«Mentre in Parlamento si discuteva, l'urgenza dei problemi da risolvere si è fatta sentire con l'irruzione dei giovani nella vita pubblica. Della protesta studentesca condividiamo gli obiettivi, anche se lo slancio giovanile ha provocato eccessi non proprio indispensabili»*. A suo giudizio, i giovani sentono più degli altri le nuove esigenze e il persistere, nonostante il progresso, di antiche ingiustizie. Ai loro problemi bisogna rispondere *«non col paternalismo, ma con uno studio attento delle soluzioni, svolto insieme con i giovani delle scuole, delle fabbriche e dei campi»*.

La protesta giovanile ha offerto a Nenni lo spunto per parlare del moto di rinnovamento democratico cecoslovacco, partito appunto dagli studenti e dagli intellettuali.

Nenni ha polemizzato con i comunisti italiani, dicendo che bisogna riconoscere, oltre quello degli uomini, le responsabilità del sistema che soffoca la democrazia. *«Bisogna prendere posizione sull'appello di Mosca che richiama alla disciplina di ferro, sugli altoà di altri Paesi che consigliano la Cecoslovacchia a non spingersi troppo lontano sulla via che porta ad associare socialismo e democrazia»*.

Questi, ha detto Nenni, sono i motivi dei nostri contrasti, da dodici anni, con il partito comunista. *«Abbiamo cercato di aprire un dialogo, e non su miserabili questioni di tatticismo parlamentare, ma sulla funzione del partito e sulla concezione dello Stato»*. La nostra azione politica è chiara, ha aggiunto, è ispirata alla rivendicazione dei valori umanistici del socialismo.

Dopo un accenno al divorzio — *«è un problema maturo, la cui soluzione è diretta non a distruggere ma a salvare la famiglia»* — che è stato accolto da intensi battimani, Nenni ha parlato della sua esperienza di governo. *«Nessuno come chi sta al governo sente quante ingiustizie persistono nella società, nessuno conosce meglio la forza dei centri di potere interni ed esterni all'amministrazione, che talvolta dominano e ricattano lo Stato. Qualche volta ci si sente scoraggiati e avviliti. Ma guai a chi cede all'avvilimento. Siamo andati al governo non per inserirci nella realtà attuale ma per cambiarla»*.

Fausto De Luca

Domenica si vota per il consiglio regionale

In Val d'Aosta i partiti divisi sul modo di intendere l'autonomia

Dc e socialisti, che da venti mesi guidano la Giunta regionale, insistono per una collaborazione sempre più stretta con il governo centrale - Accusano Union e pci di aver isolato la Valle con una politica sempre protestataria - Anche liberali e pri ritengono che la Regione abbia tutto da guadagnare mantenendo buoni rapporti con Roma

(Dal nostro inviato speciale)

Aosta, 17 aprile.

L'amministrazione regionale uscente di «centro-sinistra», presieduta dall'avv. Cesare Bionaz, è in carica da circa 20 mesi. Subentrò, dopo la crisi del maggio-giugno 1966, alla Giunta «frontista» dell'avv. Severino Caveri, che governava la Valle d'Aosta da oltre sette anni.

Nei comizi elettorali e nei volantini di propaganda è frequente il confronto fra questi due periodi. Ovvio che si tratta di un argomento che suscita vivaci polemiche. Il voto che i 75 mila elettori valdostani sono chiamati ad esprimere domenica riguarda il carattere di giudizio e di scelta tra i due periodi.

Democristiani e socialisti unificati, che hanno dato vita al «centro-sinistra» espongono non soltanto il bilancio concreto delle cifre. Sottolineano anche un fatto altrettanto e forse ancor più importante. Dice il presidente della Giunta avv. Bionaz: *«Si è trattato, prima di tutto, di riprendere il dialogo ed i rapporti con il governo centrale, dal quale eravamo pressoché isolati. Si è stabilito un nuovo metodo ed un nuovo sistema. I risultati ottenuti dicono che è la strada giusta. Non c'è nulla che faccia pensare che non si possa proseguire anche per il futuro, con successi ancora maggiori»*.

In pratica democristiani e socialisti rimproverano alla precedente amministrazione dell'avv. Caveri l'atteggiamento di *«protesta permanente»* che aveva assunto nei confronti del governo centrale. *«Un tipo di opposizione — si afferma — che poteva essere di comunisti, ma che non appare adatto all'Union Valdôtaine, perché non corrisponde agli interessi reali della gente valdostana»*.

I socialisti soggiungono: *«I fatti di questi venti mesi dimostrano quanto fosse sbagliata la politica protestataria che i comunisti e l'Union volevano proseguire. Instaurando nuovi rapporti con lo Stato siamo riusciti a trarre dall'immobilismo la Valle di Aosta»*.

Il parere dei liberali, che hanno votato i bilanci della Giunta di «centro-sinistra», è altrettanto esplicito: *«Si è sbloccata la dannosa situazione di urto con Roma. Con il centro-sinistra il discorso con Roma è stato avviato nel miglior modo possibile, con risultati buoni»*.

Per gli uomini del «Rassemblement Valdôtain» l'atteggiamento «protestatario» della Giunta «frontista» è stato uno dei motivi che li hanno indotti ad abbandonare l'Union Valdôtaine per dar vita al nuovo movimento. Lo spiega il geom. Chamonin: *«Noi consideriamo l'autonomia — dice — come uno strumento valido per giungere, nella legalità, al soddisfacimento degli interessi dei valdostani. Non uno strumento di lotta aprioristica contro il potere centrale. E' questa la grossa differenza tra noi e l'Union. La negazione del dialogo è contraria al bene della Valle. Un dialogo franco, fermo, onesto, basato concrete può portare a soluzioni soddisfacenti»*.

Anche i repubblicani, che si presentano per la prima volta da soli, dichiarano di *«voler recare un contributo costruttivo, al di fuori d'ogni esasperazione polemica, per una giusta politica di autogoverno locale»*.

L'ex presidente della Giunta «frontista» avv. Caveri respinge con vivacità l'accusa di avere svolto una *«politica protestataria»*: *«E' uno scandalo — dice — rivolgere un'osservazione del genere a me che in viaggi a Roma ho percorso parecchie volte il giro del mondo. Il nostro atteggiamento dipende dalla mancata attuazione di importanti punti dello Statuto regionale»*.

I comunisti, alleati dell'Union, non si preoccupano di respingere la «politica protestataria». Anzi cercano di conferire alle elezioni regionali il carattere di voto antigovernativo. *«Un voto — scrivono nel loro programma — per difendere l'autonomia: un diritto che la Costituzione ha sancito, ma che bisogna conquistare ogni volta, contro la democrazia cristiana che con i suoi governi — di centro, centro-destra e, ora, di centro-sinistra — dell'autonomia è stata ed è nemica giurata»*.

Tra i frutti *«del ristabilimento delle cordiali e proficue relazioni col governo della Nazione»* l'amministrazione valdostana di centro-sinistra cita: aumento di 50 miliardi di lire del capitale della Cogne *«per la ripresa del normale funzionamento e la garanzia di lavoro per i dipendenti»*; aumento dei generi contingentati per la popolazione (tra i quali il raddoppio delle assegnazioni mensili di benzina) in attesa dell'attuazione della «zona franca» per la quale è stato approntato il progetto di legge; accordo con l'Enel per i canoni dovuti per le acque; definizione burocratica del trasferimento alla Regione dei beni demaniali; inquadramento del personale.

In particolare il «centro-sinistra» sottolinea l'incremento del «riparto fiscale», cioè delle quote che lo Stato cede alla Regione sulle tasse percepite, e delle somme assegnate a titolo di contributo: *«Siamo passati da 4 miliardi 400 milioni del '65 a 10 miliardi e mezzo nel '68. Maggiori disponibilità hanno consentito più ampie spese per opere pubbliche, agricoltura, sanità, turismo, industria e commercio»*.

L'opposizione comunista ed unionista contesta questi risultati: *«Anziché ricorrere al contributo speciale che viene concesso annualmente e che può variare col variare della maggioranza politica in Valle d'Aosta vogliamo una nuova ripartizione dei tributi erariali, più favorevole alla Regione»*.

«Dove si vede — replicano gli esponenti del centro-sinistra — *che può diventare motivo di polemica persino l'avere ottenuto maggiori fondi a favore della Valle»*.

Sergio Devecchi

L'on. Moro oggi in Piemonte ad Arona, Novara e Vercelli

Domani ad Aosta terrà un importante discorso alla vigilia delle elezioni regionali - E' il primo presidente del Consiglio che tiene comizio nella Valle

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 aprile.

Il presidente del Consiglio, on. Aldo Moro, giungerà domani pomeriggio in Piemonte per visitare la provincia di Novara e recarsi dopodomani, venerdì 19, ad Aosta dove pronuncerà un importante discorso, il primo dopo la Pasqua e in coincidenza con il lancio del programma elettorale della dc.

Moro partirà alle 16 domani da Ciampino in aereo e arriverà all'aeroporto della Malpensa alle 17,30, proseguendo subito in autovettura per Arona. Alle 18 avrà in questa città un incontro con i sindaci della sona e con la popolazione sulla piazza principale. Poi raggiungerà alle 19,30 Novara per tenere un comizio alle 21 nel Teatro Coccia.

Il giorno successivo, venerdì, visiterà in mattinata tre stabilimenti novaresi (Istituto De Agostini, Pavesi e Doneganì), si recherà a Vercelli dove, alle 11,30, avrà un incontro in un albergo cittadino con gli amministratori democristiani e con operatori economici. Alla riunione sono invitate duecento persone; il presidente dell'Amministrazione provinciale farà una breve relazione, seguirà un intervento del ministro per il Mezzogiorno, on. Pastore.

Moro arriverà ad Aosta alle 18. E' il primo Presidente del Consiglio che si rechi nel capoluogo della Valle, parlerà alla popolazione in piazza Chanoux a conclusione della campagna per le elezioni regionali che avranno luogo domenica 21 aprile. Il suo discorso ad Aosta si preannuncia di grande rilievo politico in quanto consentirà a Moro di puntualizzare i temi principali della situazione interna, le prospettive programmatiche dopo le elezioni, con speciale riguardo alla necessità di proseguire l'esperienza di centro-sinistra.

Conclusa la visita ad Aosta, si trasferirà in automobile a Chivasso da dove proseguirà, in treno, per Milano. Sabato, 20 aprile, dedicherà l'intera mattinata ad una completa visita alla Fiera campionaria; nel pomeriggio a Desio sosterà nel nuovo ospedale, non ancora ultimato, a Seregno inaugurerà una palestra.

l. f.

Per la Corte Costituzionale

Lecite le marche da bollo su atti e copie giudiziarie

Roma, 17 aprile.

La Corte Costituzionale ha ritenuto non in contrasto con la Costituzione la norma per cui sull'originale e su ogni copia autentica di un atto giudiziario debba essere applicata una speciale marca da bollo che in pratica rappresenta un contributo da versarsi alla Cassa di previdenza e di assistenza degli avvocati e dei procuratori. Questa marca prende il nome di «Cicerone» perché su di essa c'è l'effige del grande avvocato romano.

Il pretore di Varese, quello di Aosta e il Tribunale di Aosta avevano avuto il sospetto che la norma potesse essere in contrasto con taluni principi della Costituzione come, ad esempio, quello per cui *«tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge»* o quello per cui *«sono assicurati ai non abbienti... i mezzi per agire e difendersi davanti ad ogni giurisdizione»*.

La Corte Costituzionale ha respinto i ricorsi della Regione siciliana e della Regione sarda che avevano ritenuto incostituzionale la legge sulle ricerche e coltivazioni dei giacimenti di idrocarburi liquidi e gassosi situati nella «piattaforma» continentale. La Corte ha ritenuto che il diritto di esplorare il fondo ed il sottofondo sottomarino adiacente alle coste e che si estende sei miglia oltre la costa, appartiene allo Stato e non alle Regioni.

Processati per l'uccisione di un delfino a Venezia

Ammenda di 5 mila lire per gli 8 imputati - Diedero una caccia spietata al grosso pesce entrato in laguna ferito

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 17 aprile.

«Lo spettacolo indegno» — così come ha affermato il commissario veneziano dell'Ente per la protezione degli animali — della caccia al delfino, percosso a sangue, arpionato ed ucciso nell'ottobre dell'anno scorso nelle acque della Laguna antistanti la Baia del Re a Cannaregio, è stato rievocato stamane in pretura dove sono comparsi in veste di accusate per maltrattamenti ad animali otto persone. Gli imputati, Pier Paolo Bisato di 22 anni, Renato Dametto di 32, Bruno Fusan di 31, Bruno Rinaldi di 24, Roberto Vianello di 28, Renato Zangrando di 25 e i fratelli Angelo ed Antonio Mainardi, rispettivamente di 31 e di 28 anni, sono stati condannati ad un'ammenda di 5 mila lire.

Il delfino, lungo tre metri e mezzo e del peso di quattro quintali, era entrato nelle acque della laguna ed era rimasto prigioniero nelle acque antistanti la Baia del Re, dove si dibatteva, sanguinante per una vasta ferita al dorso, provocata, forse, dall'elica di qualche battello.

Avvistato, era stato oggetto di una caccia furibonda da parte di una folla di gente che gli si era fatta appresso su ogni tipo di imbarcazione (si sono contate una cinquantina di barche). Armati di arpioni, di bastoni e di corpi contundenti i «cacciatori» avevano attaccato il delfino che alla fine era stato ucciso e tratto a riva. Nella folla degli assalitori erano state individuate otto persone, successivamente denunciate dall'ente per la protezione degli animali per maltrattamenti. Gli otto imputati si sono difesi, qualcuno dichiarandosi estraneo ai fatti, qualche altro affermando di non sapere di commettere un reato. Il Mainardi, ad esempio, ha testualmente detto: *«Credevo di ricevere un premio e non certo di dover comparire davanti al pretore!»*.

g. gr.

Ad Asti Malagodi chiede più moralità nello Stato

Secondo il segretario del partito liberale per porre un freno agli scandali bisogna abolire l'immunità parlamentare

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 17 aprile.

Il segretario del partito liberale Malagodi ha parlato stasera alle 18 ad Asti in piazza S. Secondo. Il leader del pli è stato presentato dal presidente provinciale del partito dott. Barbero. Sono intervenuti l'on. Badini Confalonieri ed esponenti locali. Al termine l'on. Malagodi si è recato nella sede del pli di piazza Alfieri, dove il segretario provinciale prof. Barberis gli ha illustrato la situazione locale.

Nel suo discorso Malagodi ha detto che la moralità e l'efficienza dello Stato sono i due punti più che mai all'attenzione degli italiani. *«Deviazioni e disfunzioni ce ne sono in ogni tempo* — ha aggiunto — *ma in Italia, negli ultimi anni hanno assunto un ritmo, una gravità e un carattere eccezionale»*.

«Gli scandali — ha proseguito il segretario del pli — *non avvengono più a lunghi intervalli e alla periferia della vita pubblica, ma sempre più spesso, al centro e ad alto livello». «Quando la Magistratura apre un procedimento* — ha detto ancora Malagodi — *essa convoca, interroga e spesso incrimina e condanna ministri, sindaci di grandi città, presidenti di provincia, presidenti, direttori e segretari generali di enti parastatali. Deputati e senatori, in certi casi, se la cavano solo perché un'omertà fra i partiti di massa, nessuno escluso, li copre con un uso indecente dell'immunità parlamentare»*.

«E pensare — ha aggiunto il leader del pli — *che ieri alla tv l'on. Brodolini ha avuto la disinvoltura di cercare di sottrarsi a queste verità che scottano al psu, attribuendole ad una inesistente eredità. Una volta sragionavano così i democristiani, ora anche i socialisti»*.

L'on. Malagodi ha affermato che *«gli uni e gli altri e i repubblicani continuano a tacere dinanzi alle proposte liberali di risanamento del sottogoverno e dell'immunità parlamentare, che ridurrebbero drasticamente gli scandali. Ma si ridurrebbe anche drasticamente* — ha concluso — *il "mercato delle vacche" sottogovernativo, su cui prosperano dc, psu e pri»*.

v. m.

Il Consiglio di Sanremo sul gettone del Casinò

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 17 aprile.

Al Consiglio Comunale di Sanremo è tornata sul tappeto l'ultima questione riguardante l'Ata e il Casinò: la facoltà di aumentare di 500 lire il prezzo d'ingresso alla casa da gioco e contemporaneamente restituire la somma al cliente mediante un gettone-omaggio.

All'ordine del giorno figurano due altre questioni: le dimissioni dell'assessore al contenzioso avv. Nino Bobba, in conseguenza del fatto che il gruppo indipendente «Il Faro» al quale egli appartiene è uscito dalla maggioranza di centro-sinistra; e una mozione urgente dei consiglieri liberali avvocati Morone e Carella, i quali sostengono la nullità della seduta del 4 aprile con cui il Consiglio Comunale ha approvato la proroga della gestione del Casinò a favore dell'Ata.

Nel pomeriggio il sindaco ha tenuto una riunione dei capi gruppo consiliari, per esprimere il desiderio che le discussioni abbiano a svolgersi senza ostruzionismo.

f. f.

GRATIS A MOSCA CON IL CONCORSO DELLA VODKA ORIGINALE RUSSA

10 estrazioni dal 7 Maggio 1968 al 7 Febbraio 1969

Questa è la vostra grande occasione: voi portate una bottiglia di vodka a casa vostra, e forse vi porterà a casa sua.

Basterà compilare e spedire la cartolina-concorso unita ad ogni bottiglia, e concorrerete ogni mese all'estrazione di un viaggio in prima classe a Mosca per 2 persone, con permanenza di 5 giorni in alberghi di categoria Lusso.
L'organizzazione è curata dalla Italturist.

E ricordate che per gustare il fine, forte sapore della VODKA ORIGINALE RUSSA bisogna berla alla russa: BEN GHIACCIATA MA SENZA GHIACCIO.

Le vodke partecipanti al concorso sono, oltre alla classica Moskovskaja, la Stolichnaja, la Stolovaja, la Krepkaja, la Limonnaja, la Pertsovka, la Starka e la Ohotnichja, tutte distribuite in Italia dalla SIS

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA DELLE VODKE ORIGINALI RUSSE.

Autorizzazione Ministeriale N. 2/92722

Il cemento tutto divora, tutto distrugge

Nuove massicce costruzioni edili minacciano la Riviera di Ponente

Non si rispetta neppure la zona archeologica dei Balzi Rossi, presso Ventimiglia: un enorme cantiere sta sorgendo a pochi metri dalle famose grotte - Sul litorale, dal confine a Genova, sono in corso progetti per 10 milioni di metri cubi - In breve alcuni paesi vedranno decuplicare la popolazione - Un esempio: ad Andora con 3675 abitanti si vogliono costruire altri 30 mila vani

(Dal nostro inviato speciale)

Ventimiglia, 17 aprile.

Balzi Rossi: tutti conoscono questa parete rocciosa, a poche centinaia di metri dal confine francese, in cui si aprono le caverne che furono dimora di uomini del periodo Paleolitico, compreso l'« uomo di Neanderthal ». Ai Balzi Rossi furono trovati scheletri umani, resti di animali (rinoceronti), statuette femminili, strumenti e testimonianze di civiltà primitive, di straordinario interesse per la cultura mondiale. La zona è un vero e proprio santuario, che si riteneva intoccabile. Ma il cantiere di un « complesso immobiliare » è impiantato proprio dove un cartello ammonisce « Zona archeologica, è vietata l'asportazione di materiale ».

Il « complesso » immobiliare sorgerà fra la ferrovia e il mare, avendo alle spalle tre delle grotte famose: « la grotta dei fanciulli » (un archeologo francese, Rivière, vi trovò due scheletri di fanciulli, conservati a Parigi, e resti di animali dell'età fredda, come le renne, sovrapposti a resti di rinoceronti, di leopardi, di orsi), « la grotta Costantini » e il « riparo Lorenzi ». Enormi fenditure verticali, ben visibili nella parete rossa e grigia, portano alle grotte, oggi vuote. I resti furono asportati in diverse riprese, e si trovano in musei italiani e stranieri, compreso quello del vicino Principato di Monaco (il principe Alberto I fu pioniere dell'esplorazione scientifica dei Balzi Rossi). Ma il fatto non sminuisce la loro importanza e non autorizza a dimenticarle o coprirle di edifici; sembra strano, per di più, che in piena zona archeologica, tuttora aperta all'ipotesi di altri scavi e ritrovamenti, si progetti l'edificazione di case, alberghi, ristoranti, stabilimenti balneari. Non ci si rende di fronte alla consueta aggressione del passaggio; qui si tocca il limite del misfatto, aggravando le nostre colpe di fronte alla cultura mondiale.

La Soprintendenza ai Monumenti si sta occupando della questione. L'allarme è grande, come aveva segnalato il lettore ing. G. Castelli a « *Specchio dei tempi* » di sabato 6 aprile. Si avverte che un nuovo ciclo di vere e proprie rapine edilizie minaccia la Riviera; un ciclo impostato sul criterio della edificazione di qualsiasi lembo di terreno senza tener conto né dei valori storici e ambientali, né delle leggi, né delle esigenze stesse del turista, che non cerca soltanto case e alberghi. E' di questi giorni la pubblicazione di un'inchiesta condotta dalla divisione urbanistica del ministero dei Lavori Pubblici con risultati che lasciano increduli e sgomenti: in Riviera sono in corso o si preparano « lottizzazioni turistiche » per 10 milioni di metri cubi (escludiamo quelle dei grandi comuni, come Genova), così estese da decuplicare gli abitanti di molti comuni costieri.

Alcuni esempi. Andora, che ha una popolazione residente di 3675 abitanti, compare nell'inchiesta con la bella cifra di 2 milioni di metri cubi in lottizzazioni in corso o previste. Il sindaco Momigliano mi dice: « *Le opere di urbanizzazione sono a carico dei privati* », ed è un fatto non abituale. Resta però il problema dell'equilibrio popolazione-spazio: 2 milioni di metri cubi sono pari a circa 30 mila vani, e l'intera fascia costiera è già congestionata. Castelvecchio di Roccabarbena, paesino dell'entroterra con 339 abitanti, ha in serbo lottizzazioni per 700 mila metri cubi, pari ad almeno 10 mila vani. La Riviera di Levante sembra più misurata di quella di Ponente, che si avvicina alle follie del litorale del Lazio, dove Anzio ha lottizzato per 200 mila abitanti, avendone oggi 20 mila (le belle domeniche dei romani al mare). Alassio, priva di piano regolatore, ha ben 50 lottizzazioni per due milioni e mezzo di metri cubi, pari a oltre 40 mila vani: 30 sono in corso senza autorizzazione, soltanto 10 sembrano regolari. Un'edilizia largamente abusiva riverserebbe altri 30-40 mila turisti sulla spiaggia che fatica ad accogliere i 20 o 30 mila delle medie estive. Il nuovo sindaco, Pelle, ha fatto avviare gli studi per il piano regolatore; molte iniziative sono sospese.

Caratteristica dei casi più imponenti, quasi ovunque: le lottizzazioni sono abusive per metà o per tre quarti del totale. La maggior parte dei vani, circa 200 mila nelle sole lottizzazioni delle due Riviere, sarebbe tale da raddoppiare una popolazione turistica che già sembra eccessiva.

Molti comuni sono ancora in tempo. Non è vero che tutte le lottizzazioni anteriori al 2 dicembre 1965 siano ormai intoccabili. La « legge-ponte » fa salve soltanto le lottizzazioni in armonia con i piani comunali, con le leggi dello Stato, con i regolamenti locali, approvate con delibera del Consiglio comunale. Si è visto che in molti comuni più di metà delle lottizzazioni sono in corso senza alcuna autorizzazione, oppure furono autorizzate dai sindaci senza sentire il Consiglio comunale. I sindaci devono e possono fermarle, come possono fermare ogni costruzione contraria alla legge.

Mario Fazio

Un esempio di quanto avviene in campo edilizio nella Liguria, ad Alassio: questo edificio di stile «cittadino» soffoca e nasconde con la sua mole il verde circostante

CRONACHE DELLO SPORT

Un tipo di sport che attira sempre più l'interesse

Primato di iscritti (oltre 300) alla Torino-St-Vincent di marcia

In gara impiegati, operai, studenti, giovani e anziani - C'è anche un pensionato di 60 anni - La singolare competizione parte sabato sera - Il percorso è lungo 95 km

Saranno più di trecento, secondo gli organizzatori, i partecipanti alla sesta edizione della «Maratona Torino-Saint Vincent», l'originale gara che si svolgerà da sabato sera a domenica mattina sulle strade del Piemonte e della Valle d'Aosta. Non si tratta di una competizione riservata ai campioni dell'atletica, ma di una « camminata » di quasi cento chilometri (95, per la precisione) che vedrà raggruppati impiegati, operai, studenti, ex alpini, ragazze (una ventina), giovani ed anziani, tutti insieme per undici-dodici ore di marcia notturna.

Una formula originale, che non ha mancato di riscuotere uno schietto successo, da quando, nel 1963, la « Maratona » è stata ideata. Di anno in anno le dimensioni di questa inconsueta manifestazione, che accoppia ad un indubbio valore sportivo una sorta di festosa sagra paesana, sono aumentate in modo incredibile, sorprendendo persino gli organizzatori dell'Enal-Comif guidati da Fortunato Frazzetta.

La partenza verrà data sabato sera, alle 22,30, da corso Giulio Cesare 65, alla presenza di noti campioni dello sport come l'ex ciclista Defilippis e l'ex pugile Scorda. Poi, accompagnati nel tratto iniziale da una fiaccolata e dalla fanfara dei bersaglieri di Rivoli, i concorrenti cominceranno la loro lunga marcia notturna. A passo di corsa o semplicemente camminando (il regolamento lascia libera scelta) transiteranno per Leini, Volpiano, San Benigno, Foglizzo, Montalenghe, Romano C., Ivrea, Borgofranco, Pont Saint Martin, Bard, Verrès, per giungere, infine, a Saint-Vincent, al traguardo posto alle Terme.

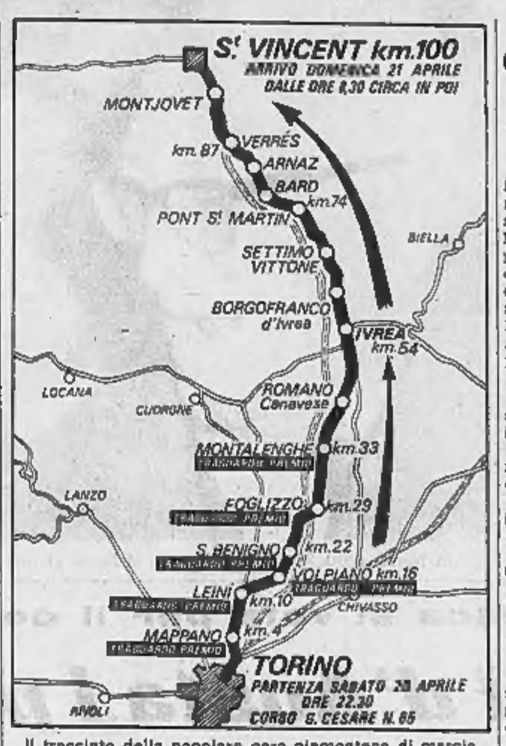
L'arrivo dei primi è previsto verso le otto e mezzo o le nove; poi, man mano, a distanza di pochi minuti o di qualche ora, giungeranno gli altri. Lo scorso anno furono solo sedici (su un centinaio di partenti) i coraggiosi che seppero resistere al freddo ed alla fatica terminando la prova.

Quest'anno la partecipazione, come abbiamo detto, sarà ancor più vasta. Trecento circa i partenti, provenienti anche dall'estero. I più numerosi saranno, naturalmente, i piemontesi, ma moltissimi i lombardi, provenienti da Como, Milano, Varese, ed i liguri, da Genova, Savona e Imperia. Da Valenciennes giungerà Salvatore Scrimnacci, il carpentiere siciliano trasferitosi in Francia per lavoro, che vinse la scorsa edizione della « Maratona » facendo registrare il tempo record di undici ore e cinque minuti. E da Monaco di Baviera arriverà un altro « emigrato », Giovanni Lorenzetti, un « patito » delle lunghe e salutari camminate all'aria aperta.

Fino allo scorso anno, il titolo di concorrente « meno giovane » era detenuto dal cinquantacinquenne Venturi, un garagista padre di cinque figli, che arrivò tranquillo al traguardo di Saint-Vincent, pipa in bocca, verso mezzogiorno. Questa volta, però, Venturi sarà superato da un pensionato sessantenne abitante a Portofino Vetta, il signor Aimasso, un « colosso » di quasi un metro e novanta che certo non sente il peso degli anni. « Mi sono allenato percorrendo ottomila chilometri negli ultimi due anni — ha detto —, e son sicuro di arrivare prima di tanti giovincelli ».

La « Maratona », anche se affrontata con prudente saggezza da « turista », resta una grossa fatica, per chiunque. Arrivare al traguardo sarà un'impresa sportiva, ma anche chi lì dovrà arrestare a mezza via e rifugiarsi sui pullman messo a disposizione dalla Fiat per i ritirati, avrà meritato gli applausi del pubblico che, paziente e festoso, accoglie in ogni paese, questa spericolata e singolare comitiva di « camminatori » notturni.

Paolo Patruno



Il tracciato della popolare gara piemontese di marcia

Ieri sul ring di Livorno

Golfarini batte Bettini: sfiderà ora Mazzinghi

(Nostro servizio particolare)

Livorno, 17 aprile.

Il pugile toscano Remo Golfarini si è conquistato il diritto, in verità piuttosto rischioso, di incontrare Sandro Mazzinghi per il titolo europeo dei superwelters. Nell'incontro ufficiale di semifinale, che lo opponeva al romano, naturalizzato francese, Fabio Bettini, l'atleta di Livorno è stato dichiarato vincitore ai punti dall'arbitro svizzero Seidel.

Un verdetto senz'altro discutibile in quanto Golfarini, al di là di una scorretta aggressività ben raramente efficace, ha fatto piuttosto poco per meritarsi la vittoria. Bettini, più esperto, abile in difesa e sufficientemente pronto nell'anticipare le impetuose cariche del rivale, ha dato l'impressione di una maggior disinvoltura sul ring. Un'azione più scarna, meno appariscente ma senz'altro più produttiva, alla quale il direttore dell'incontro non ha creduto di dare adeguato peso, lasciandosi impressionare dalle disordinate offensive di Golfarini.

Al toscano si deve dare atto, se non altro, di una continuità agonistica eccezionale.

Dopo il confronto, Golfarini ha dichiarato: « *Attendo con fiducia l'incontro con Mazzinghi. Tutti mi considerano battuto in partenza, ma a dispetto dei pronostici contrari lo sono convinto che il titolo europeo può diventare mio* ».

d. p.

★ **La formazione Piemonte-Liguria affronterà il 1° maggio** la squadra del Triveneto nelle semifinali del torneo riservato alle rappresentative di serie D; giovedì 25 aprile si giocherà, in sede da stabilire, l'ultimo incontro del turno eliminatorio fra Lazio-Sardegna e Campania-Lucania.

I vincitori della maratona
1963 - Venturi
1964 - Di Fabio
1965 - Di Fabio
1966 - Mirisola
1967 - Scrimnacci

Domenica a Torino campionato italiano di corsa su strada

Antonio Ambu, il migliore atleta italiano nelle corse sulle lunghe distanze, Bargnani ed altri specialisti delle gare di fondo, saranno impegnati domenica a Torino nella prima prova del campionato italiano su strada, organizzata dal Centro sportivo energia nuove, presso la cui sede di corso Stati Uniti 10 si ricevono le adesioni, sino alle ore 18 di domani.

La gara si svolgerà sulla distanza di 20 chilometri, con partenza (alle ore 17) ed arrivo sulla pista dello Stadio comunale. I concorrenti percorreranno quattordici volte il perimetro esterno dello stadio, lungo corso Sebastopoli, corso Galileo Ferraris, via Filadelfia e corso Agnelli.

Con Ambu e Bargnani saranno i compagni di squadra della Snia Varedo e dell'Atletica Chiari di Brescia, nonché i rappresentanti delle Fiamme Gialle, dello Zegna Trivero, del Cus Torino e del C. S. Fiat, che schiererà il giovane siciliano Mastroienni, uno degli ultimi «acquisti» del club.

La prova vedrà in gara tutti i migliori fondisti nazionali. I dirigenti del Csem, primi fra tutti l'on. Vittore Catella ed Augusto Lorenzoni, hanno in animo di rilanciare a Torino ed in Piemonte le corse su strada: non è privo di significato il fatto che la competizione di domenica venga effettuata nel settantenario della nascita — avvenuta proprio nella nostra città al Caffè Sport di corso Stupinigi dell'Unione podistica italiana, che originò in seguito l'attuale Federazione di atletica leggera. Nel 1898 l'Unione organizzò le prime due gare: la velocità sui 100 metri ed appunto il « fondo », sui 36 chilometri.

Bologna supera Mulligan nel torneo di tennis a Palermo

Palermo, 17 aprile.

Il torinese Bologna ha sorprendentemente sconfitto l'australiano Mulligan (4-6, 8-6, 8-1) nella terza giornata del torneo internazionale di tennis di Palermo. Anche nel doppio Bologna ha superato il turno, insieme a Dron, battendo la coppia Spear-Eischenbroich (8-4, 8-6).

Nel giro del Piemonte per dilettanti

Il novarese Giaccone attacca ma a Stresa vince Fontanelli

Di Caterina conserva il primato in classifica - Un gruppo con Cavalcanti e altri candidati alla maglia azzurra, in ritardo di quasi mezz'ora - Oggi traguardo ad Asti

(Dal nostro inviato speciale)

Stresa, 17 aprile.

Crollo di favoriti al Giro del Piemonte: sul traguardo di Stresa il toscano Fontanelli ha battuto in volata sette compagni di fuga, mentre un gruppo comprendente parecchi « azzurrabili » (tra cui Santambrogio, Morellini, Bosisio, Cavalcanti e Plebani) è giunto con quasi mezz'ora di ritardo. Balasso — in cattive condizioni fisiche — ha perso tredici minuti. Il « leader » della classifica Di Caterina è invece riuscito a conservare il suo primato, davanti al suo compagno di squadra Rota, arrivando a Stresa con una quarantina di altri concorrenti, ad appena 16 secondi dal vincitore.

Due atleti del « G.S. Longo » in testa alla graduatoria, distanziati l'uno dall'altro di un solo secondo: una affermazione di rilievo per la Casa lombarda e per Cornaro, che con i suoi ventitrè anni è uno dei più giovani direttori sportivi d'Italia. Il vero protagonista della tappa odierna (la più dura finora, soprattutto a causa del caldo) è stato comunque il novarese Giaccone, che con i suoi scatti a ripetizione ha provocato ben presto il frazionamento del plotone.

Sulla salita di Crocemosso, a più di 60 chilometri dall'arrivo, Giaccone era già in testa, assieme a Fraduso e Rota: dietro inseguiva con circa mezzo minuto di ritardo, un gruppetto di diciotto corridori guidati da Di Caterina e Conti, poi il plotone molto frazionato. In cima alla rampa, Rota, che non collaborava alla fuga per non danneggiare Di Caterina, è scattato vincendo il traguardo a premio. Qualche chilometro a tutta andatura, poi gli inseguitori hanno raggiunto i primi ed anche alcuni altri sono riusciti a rientrare. Il distacco del plotone di Santambrogio, partito da Saint-Vincent al secondo posto della classifica a pari tempo con il « leader », istanto aumentava sempre di più. Gli « azzurrabili » non trovavano l'accordo, ma non hanno trovato neppure un po' di orgoglio per reagire. E questo è grave.

Poco dopo Omegna, a 15 chilometri dall'arrivo, la fuga decisiva: otto corridori davanti, un gruppo forte di quarantacinque unità all'inseguimento. Una « caccia » sul filo dei 50 all'ora, con un distacco oscillante tra i due e i trecento metri. Hanno avuto la meglio i fuggitivi, a Stresa Fontanelli ha regolato allo sprint Carpanelli, Dondoglio e gli altri.

Domani è in programma la Stresa-Asti, di 115 chilometri, con qualche salita nel finale. Giaccone ha promesso che attaccherà ancora.

Maurizio Caravella

Ordine d'arrivo: 1) Sigfrido Fontanelli (Sammontana) km. 177,6 in ore 4 18'48" alla media di km. 41,174; 2) Carpanelli; 3) Dondoglio; 4) Giaccone; 5) Desaimoni; 6) Fontana; 7) Rota; 8) Simonetti tutti con il tempo del vincitore; 9) Amici a 16" che batte in volata un gruppo di 15 corridori.

Classifica generale: 1) Di Caterina (G.S. Longo) in ore 16 08'40"; 2) Rota a 1"; 3) Simonetti a 14"; 4) Mori a 15"; 5) Gazzetta a 21"; 6) Maggioni s.t.

Quanti sono in Italia gli impianti sportivi

Per le bocce 15 mila campi; 3543 palestre; 3463 campi per il calcio - Solo 3 velodromi e 185 piscine

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 aprile.

(g.f.) Fra tre anni gli impianti sportivi oggi esistenti nel nostro paese non saranno più sufficienti ad ospitare tutti coloro che si dedicano alle varie discipline dello sport. Gli esperti e gli urbanisti che partecipano al convegno sulle attrezzature sportive, apertosi oggi a Roma su iniziativa dell'Istituto nazionale di architettura, hanno espresso il parere che quello dell'attività sportiva è un fenomeno sociale che avrà il suo più rilevante sviluppo negli anni '70.

Il ministro Pieraccini, intervenuto al convegno in rappresentanza del governo, ha ricordato che il programma economico prevede un primo impegno di spesa per lo sport di sessantacinque miliardi, ventotto dei quali destinati al Mezzogiorno.

Secondo le statistiche, soltanto due milioni di italiani sono iscritti a società (da quelle calcistiche a quelle venatorie); molti di più praticano sport (nuoto, atletica, tennis, calcio) senza essere iscritti ad alcun sodalizio.

In Italia vi sono 34.936 impianti sportivi dei quali 9 mila e 671 raggruppano più attività mentre 25 mila 265 sono destinati ad un solo sport. Vi sono tra gli altri 15 mila campi di bocce; 3543 palestre; 3463 campi di calcio; per l'atletica leggera vi sono soltanto 52 impianti, per il nuoto 185 piscine, per il ciclismo 3 velodromi.

I campi di ricreazione per la gioventù sono 412 mentre ne occorrerebbero almeno 10 mila.

Gli organizzatori messicani per «salvare» le Olimpiadi respingono il Sud Africa

Missione del presidente del Comitato olimpico a Losanna per annullare la decisione di Brundage

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 aprile.

Il Coni invierà un osservatore all'imminente riunione dell'Esecutivo del Comitato olimpico internazionale, che si terrà a Losanna a fine settimana. L'osservatore sarà il dott. Donato Martucci, capo della segreteria del presidente Onesti, nonché responsabile dell'ufficio stampa del massimo ente sportivo italiano.

Fatto saliente della riunione di Losanna sarà la presentazione di una mozione del presidente del Comitato olimpico messicano, generale Clark, con la quale i messicani intendono impugnare dal punto di vista giuridico la decisione, votata nel mese di febbraio a Grenoble, di riammettere il Sudafrica alle Olimpiadi. I messicani mirano, un volta dimostrata la irregolarità e nullità della votazione, a dichiararsi non vincolati ad invitare il Sudafrica, nulla essendo mutato nei confronti del Comitato olimpico di quel Paese dall'epoca in cui ne fu sancita l'esclusione.

Perché la mozione diventi valida agli effetti pratici, occorre che sia sottoscritta, oltre che dal suo promotore Clark, almeno da altri quattro membri dell'Esecutivo del Cio i cui componenti sono otto più il presidente Brundage.

Clark dovrebbe poter contare sull'adesione del sovietico Adrianov (anche presidente del Cio come lui), del nostro De Stefani, che naturalmente condivide in pieno la linea di Onesti contraria alla riammissione del Sudafrica, e del libanese Gemayel che, per posizione con l'atteggiamento dei Paesi arabi, non potrà mancare di aderire all'iniziativa del Paese organizzatore dei prossimi Giochi.

La posizione degli altri membri è meno chiara, ma i messicani sperano di convincere il francese Missoni e il pakistano Wajid Ali. Possibile è l'astensione dell'irlandese Killanin, che fece parte della Commissione di indagine del Cio in Sudafrica, mentre si dà per sicura la solidarietà con Brundage da parte del membro inglese Exeter, noto conservatore.

In conclusione la mozione messicana ha buone probabilità di essere approvata e di mettere quindi il presidente Brundage di fronte all'inderogabile necessità di riconvocare il Cio in assemblea e di riproporre ex novo la questione Sudafrica.

c. p.

Con Air Canada formula "grande risparmio" per le famiglie che vanno in Canadà.

Pagate solo l'andata per vostra moglie e per i bambini.

Avete mai desiderato andare in Canadà con vostra moglie e con i vostri bambini? Ecco come farlo!
Immaginate di dover andare a Montreal: con la nuova formula dell'Air Canada "Grande risparmio" per le famiglie, voi pagate l'intero prezzo del biglietto, ma vostra moglie ed i bambini dai 12 ai 21 anni pagano solo il biglietto di andata.
I bambini dai 2 ai 12 anni continuano a pagare il 50% del biglietto a/r ed i bambini con meno di 2 anni il 10%. Per qualsiasi destinazione nel Canadà la vostra famiglia può beneficiare di notevoli risparmi.
Vi ricordate il Discount 50 - Air Travel North America Plan? Questa iniziativa comincia il 28 aprile e permette a tutti di volare nell'interno del Canadà e verso alcuni centri negli Stati Uniti serviti dall'Air Canada a **metà prezzo.** Potete raggiungere ciascuna delle 37 città canadesi e 8 negli Stati Uniti incluso Chicago, Los Angeles, New York e Miami.
Con queste due nuove possibilità di risparmio offerte dall'Air Canada, il viaggio verso e nel Nord America è più conveniente che mai!

Per ulteriori dettagli sulla formula "Grande risparmio" per la famiglia che entrerà in vigore dal 22 aprile, e subordinata naturalmente all'approvazione governativa, rivolgetevi a qualsiasi ufficio Air Canada oppure chiedeteli al vostro agente di viaggio di fiducia.

00187 Roma - Via Bissolati, 54 - tel. 486.494
20123 Milano - Piazza Missori, 3 - tel. 869.0704

Agenti generali per l'Italia: BOAC/BEA

AIR CANADA

CRONACHE DELLO SPORT

INATTESE PREOCCUPAZIONI PER IL CONFRONTO DI SABATO A NAPOLI

Vieri, infortunatosi in allenamento forse non giocherà contro i bulgari

Il portiere [illegible] Torino [illegible] caduto martedì [illegible] Coverciano per fermare [illegible] tiro di Rivera - Sul momento [illegible] aveva accusato alcun dolore - Ieri [illegible] spalla destra ha cominciato [illegible] fargli male: dovrà stare due giorni [illegible] riposo - Verrà probabilmente sostituito [illegible] Zoff - Dopo gli incidenti [illegible] ad [illegible] e Vieri, [illegible] napoletano è [illegible] l'unico «numero uno» valido [illegible] disposizione di Valcareggi - [illegible] azzurri hanno battuto per 8 [illegible] [illegible] il Borgo S. Lorenzo

(Dal nostro inviato speciale)

Coverciano, 17 aprile.

La notizia del giorno [illegible] una notizia poco [illegible]: Vieri — forse — non sarà in grado [illegible] scendere [illegible] campo sabato a Napoli. Il nostro portiere titolare, ieri, durante il breve allenamento sostenuto nel pomeriggio, mentre parava alcuni tiri [illegible] Rivera, in un tuffo ha battuto a terra la spalla destra. Lì per lì, Vieri non ha avvertito alcun dolore, soltanto stamattina, svegliandosi dopo una notte tranquilla, si è accorto di provare un certo impaccio nel muovere la spalla. Lo ha comunicato subito a Valcareggi. Sembrava [illegible] da nulla, [illegible] male [illegible] nessun conto: il commissario tecnico, comunque per misura di prudenza, decideva [illegible] utilizzare il portiere, nella gara [illegible] contro il Borgo San Lorenzo, sempre tra i titolari, sia per l'uno come per l'altro tempo, in modo da limitargli al massimo il lavoro e gli eventuali rischi. La partita è filata per il suo verso, Vieri, nelle scarse occasioni in cui è dovuto intervenire, se l'è sbrigata in modo normale. Però, come gli atleti sono usciti dal terreno di gioco, subito si è avvertito che qualcosa non andava. Vieri aveva una smorfia sul viso e, accanto a lui, il volto di Valcareggi esprimeva chiaramente la preoccupazione.

Vieri veniva accompagnato al reparto medico del centro di Coverciano ed era subito visitato dal prof. Branzi, che lo sottoponeva ad un [illegible] radiografico. Come ricompariva, i giornalisti lo prendevano d'assalto. Vieri, con un sorriso triste, si limitava a dire: *«Mi hanno fatto una lastra, vedremo cos'è».*

«Hai male, a questa spalla?».

«Purtroppo sì. Un pochino soltanto, ma il male c'è».

Quindi era la volta del prof. Branzi: *«Una radiografia ha confermato che non vi è assolutamente nulla di grave, si tratta d'una semplice contusione muscolare. Vieri si curerà e resterà due giorni a riposo assoluto per evitare quei movimenti falsi che sono tipici di chi ha un arto dolente».*

Si faceva avanti Valcareggi. Un Valcareggi un tantino malinconico. *«Le novità già le sapete* — mormorava a mezza voce — *ora, evidentemente, non posso anticipare nulla di preciso. E' certo che due giorni di riposo costituiscono un serio handicap per Vieri. Zoff è pronto, ad ogni modo. Aspettiamo che passino queste 48 ore, venerdì a Napoli decideremo per il ruolo di portiere. Per il resto, nulla di cambiato, cioè Burgnich e Facchetti; Ferrini, Guarneri e Castano; Domenghini, Juliano, Mazzola, Rivera e Prati».*

Un guaio, insomma, viene ad addizionarsi ad un guaio che già c'era, l'indisponibilità di Albertosi. Com'è noto, nella lista dei ventidue da trasmettere alla Uefa dieci giorni prima della gara, [illegible] stati inclusi tre portieri, Albertosi, Vieri e Zoff. Albertosi si è infortunato domenica e, proprio oggi a Coverciano, ci ha confermato che sarà costretto a restare due settimane con il gesso per una doppia lussazione al mignolo della mano destra. Perciò, se Vieri non guarirà a tempo record in maniera da venire utilizzato a Napoli — magari nel ruolo di riser- [illegible] che offra però sicurezza — [illegible] un portiere solo. A parte i rischi d'un esordio, in buona parte cancellati dalla classe [illegible] giovanissimo atleta che, per di più, giocherebbe [illegible] fronte al proprio pubblico (Zoff, com'è noto è del Napoli), l'Italia si troverebbe così costretta a non poter approfittare del regolamento [illegible] permette appunto, per l'intera durata del *match*, [illegible] sostituzione del portiere.

Si parlava stasera d'una deroga per far ammettere (in caso d'incidenti) la convoca- [illegible] «in extremis» d'un altro elemento, oltre i ventidue della lista, ma [illegible] possibilità è piuttosto remota. Sempre a patto che [illegible] Uefa accogliesse un'eventuale richiesta della Federazione italiana (solo domani, a seconda [illegible] condizioni [illegible] Vieri, verrà deciso [illegible] inoltrare [illegible] no tale richiesta), ci vorrebbe pure l'accordo della squadra avversaria ed [illegible] difficile che, non trattandosi di gara amichevole, i bulgari, pur se interpellati in merito, acconsentano.

Il regolamento, inoltre, [illegible] chiaro: parla dell'obbligo della lista dei ventidue, senza nemmeno accennare alla possibilità di convocazioni supplementari. Esiste un [illegible] dente: anni fa, in occasione di [illegible] match fra [illegible] e Polonia, fu possibile includere un uomo in più: ma, in quel caso, entrambe le Federazioni avevano presentato analo- [illegible] richiesta e l'accordo perciò [illegible] immediato. Stavolta, invece, il caso [illegible] ben diverso.

[illegible] lungo discorso su Vieri e [illegible] costringe a ridurre [illegible] minimo la [illegible] dell'odierna gara di prova, [illegible] che, come [illegible] logico, ha fornito ben scarse indicazioni. Di fronte a un pubblico di circa duemila [illegible] nel primo tempo Valcareggi ha schierato, contro il Borgo San Lorenzo, nel quale si allineava come mediano sinistro l'ex granata Pellis, la formazione titolare.

Un periodo grigio [illegible] circa venti minuti, alla ricerca dell'intesa, poi sei goals, segnati nell'ordine da Mazzola, Domenghini, Mazzola, Rivera, Domenghini e Prati. Durata del tempo, quarantatré minuti. Nella ripresa (41 minuti [illegible] gioco) [illegible] titolari sono rimasti Vieri, Castano, Guarneri, Ferrini [illegible] Prati e sono [illegible] trati in campo le riserve Poletti, Lodetti, Bulgarelli, Anastasi, Salvadore e Zigoni. La Nazionale, in altre parole, ha giocato, in questo secondo tempo, con Vieri; Poletti, Salvadore; Ferrini, Guarneri, Castano; Prati, Bulgarelli, Anastasi, [illegible] [illegible] Zigoni. Altre due reti, una di Anastasi e [illegible] Lodetti. Totale [illegible] a 0, naturalmente per gli azzurri.

Nulla di molto interessante, in un impegno giustamente relativo. Qualche elemento un po' [illegible] ombra, [illegible] esempio Juliano. [illegible] un giudizio è impossibile e Valcareggi, alla fi- [illegible] si è dichiarato abbastanza [illegible] del rendimento generale. Il commissario tecnico ha fatto giocare entrambi i tempi ai tre mediani, sia per favorirne l'intesa, sia [illegible] evitare poco simpatici [illegible] fronti fra titolari e riserve. Precauzione per buona sorte inutile; gli esclusi, infatti, hanno accettato senza alcun commento critico la scelta del tecnico. Gli azzurri partono domattina [illegible] 11,02 da Firenze e arriveranno a Napo- [illegible] nel pomeriggio. E forse domani [illegible] si potrà sapere con esattezza [illegible] il portiere titolare sarà [illegible] oppure Vieri.

Gigi Boccacini

Lido Vieri, a sinistra, e Albertosi, i due portieri azzurri infortunati (Telefoto)

Quasi esauriti a Napoli i biglietti per la [illegible]

Napoli, 17 aprile.

E' proseguita anche oggi animatissima la caccia ai biglietti per [illegible] partita Italia-Bulgaria. Dopo i massicci acquisti di ieri, le scorte dei preziosi blocchetti sono andate ancor più riducendosi presso le agenzie addette alla vendita e [illegible] di esse, [illegible] sta sera, hanno apposto cartelli con [illegible] scritta: «Tutto esaurito per Italia-Bulgaria».

Per reprimere il fenomeno dei bagarini, la Federcalcio ha comunicato di aver adottato misure che in parte dovrebbero soddisfare le [illegible] dei ritardatari.

Oggi nel torneo De Martino

[illegible] Torino [illegible] Sampdoria nuovo spareggio a Tortona

[illegible], 17 aprile.

Torino e Sampdoria si affronteranno [illegible] domani (ore 15,30) sul [illegible] neutro [illegible] Tortona, nello spareggio valido per l'ammissione alle finali del torneo De Martino, in programma domenica a Salsomaggiore. La scorsa settimana le due squadre s'erano già incontrate, sempre [illegible] Tortona e la gara era finita in parità (1-1).

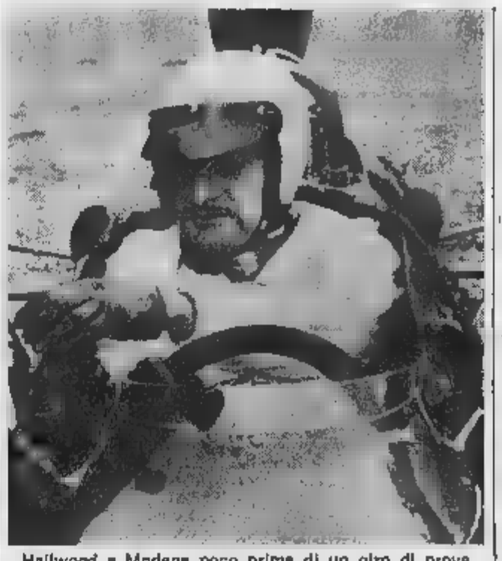
I tecnici granata hanno confermato [illegible] per questo confronto i seguenti giocatori: portieri Satalino e Bertonelli; terzini Giovannini, Limena e Carisi; [illegible]ani Maghini, Facco e Brondi; attaccanti Albrigi, Crivelli, Centazzo, Jacomuzzi, Rampanti, Rimbiardi e Facchinetto.

La Sampdoria presenterà inizialmente questa formazione: Pastorini; Arsuffo, Colletta; Salvatini, Garbarini, Lippi; Guadalupi, Selvi, [illegible] Novelli, Folla.

Oltre a questi undici giocatori, Bernardini ha convocato anche Brustenga, Beltrami, Sabadini, Lazzarini, Frisenda, Favara.

Mike Hailwood, asso delle moto ha provato una Dino a Modena

[illegible] pilota inglese potrebbe passare alla Ferrari



Hailwood a Modena poco prima di un giro di prova

Modena, 17 aprile.

Mike Hailwood, campione del mondo di motociclismo, ha provato oggi all'autodromo [illegible] una monoposto Dino-Ferrari di Formula 2. L'inglese [illegible] tempo aspira a [illegible] le due ruote [illegible] auto, [illegible] tre la [illegible] italiana si trova a corto [illegible] piloti.

Il neozelandese Amon, dopo le ultime deludenti prestazioni di Barcellona e [illegible] kenheim [illegible] volante di [illegible] Dino ormai perfettamente a punto, è stato «invitato» ad osservare un periodo di riposo, Andrea De Adamich in convalescenza dopo l'incidente di Brands Hatch, il belga Ickx gareggia anche per la Ford. Ferrari, che si è lasci[illegible] sorprendere [illegible] situazione, ha cercato [illegible] [illegible] ai ripari, ma gli assi (come Stewart) costano molto e il costruttore modenese, invece, tende a limitare i propri bilanci. Così, [illegible] [illegible] «provato» Hailwood, che, finora, nelle poche competizioni automobilistiche disputate non ha brillato molto.

L'ing[illegible] ha girato in 54"3, alla media oraria di chilometri 155,870, un tempo appena discreto. Al termine ha detto: «Non so quale seguito possano avere questi "test". Certo, io vorrei seguire l'esempio di Nuvolari [illegible] di Surices». Intanto, [illegible] Dino [illegible] state inviate [illegible] Nuerburgring, in Germania, dove domenica — per la guida di Ickx e [illegible] nuovo acquisto Redman — parteciperanno alla corsa dell'Eifel.

Sacco squalificato sino al 1° maggio Due giornate al campo del Potenza

Il mediano bianconero [illegible] potrà giocare in campionato contro l'Inter - Punito il terreno del [illegible] per gli incidenti verificatisi nella partita con il Modena - Il romanista Imperi squalificato sino al [illegible] aprile

Milano, 17 aprile.

Due giornate di squalifica sono state inflitte allo stadio del Potenza, il Bari è stato multato di 700 mila lire, la Reggina di 175 mila, la Lazio ed il Monza di 100 mila e il Catania di 90 mila. Turchetto del Perugia è stato squalificato per due giornate, mentre per un turno sono stati squalificati Del Barba [illegible] Lecco, Adorni della Lazio e Garzelli del Livorno.

Queste sono le decisioni prese oggi dal giudice sportivo della Lega, il quale ha rimandato, [illegible] sempre avviene in concomitanza con la sospensione del massimo campionato, i provvedimenti riguardanti la Serie A alla prossima settimana. Sono comunque stati squalificati due giocatori appartenenti [illegible] società di Serie A, e precisamente Sacco della Juventus sino al 1° maggio e Imperi della Roma sino al 24 aprile. Sacco è stato punito per avere colpito un avversario durante la partita amichevole con il Savona dell'11 aprile.

Il campo del Potenza è stato squalificato per due giornate a causa degli incidenti (lancio di sassi contro l'arbitro) avvenuti durante la partita con il Modena.

Severe decisioni anche in Serie D

Firenze, 17 aprile.

Il campo dell'Audace Cerignola (serie D, girone H) [illegible] stato squalificato per tre giornate in [illegible] degli incidenti verificatisi durante la partita di campionato con il Bisceglie vinta dagli ospiti per 2 a 1. Dopo un ripetuto lancio di sassi nel corso dell'incontro (giocato il 7 aprile scorso), al termine della gara si verificava una invasione di campo: superata la rete di recinzione, una parte del pubblico aveva cercato di abbattere la porta d'ingresso degli spogliatoi, costringendo l'arbitro ed i segnalinee a rifugiarsi nei locali riservati alla squadra ospite. Il direttore di gara sarebbe poi stato aggredito da una persona [illegible] identificata.

La Lega nazionale semiprofessionisti, obbligando l'Audace Cerignola a disputare le prima tre gare interne fuori dal proprio campo, [illegible] pure squalificato tre giocatori della stessa squadra: D'Amato per 4 giornate, Castriotta per due e Campaniello per una.

Tra gli altri provvedimenti da segnalare la squalifica per un turno al campo [illegible] gioco del Manfredonia; due giocatori del Leoncelli, Cappelletti e Faldi, sono stati squalificati per due giornate.

La Juventus oggi [illegible] Nizza domani gara [illegible] l'Olympique

La Juventus parte oggi pomeriggio per Nizza ove domani, in notturna (ore 21), giocherà in amichevole contro l'Olympique.

A Nizza mancheranno i «nazionali» Castano, Salvadore, Zigoni e l'infortunato Bercellino, [illegible] quale proseguirà [illegible] Torino gli allenamenti per essere [illegible] pronto [illegible] giocare [illegible] San Siro contro l'Inter fra due domeniche. Non potrà giocare neppure Sacco squalificato [illegible] giudice sportivo avv. Barassi in seguito agli incidenti [illegible] Savona-Juventus. I dirigenti bianconeri, appena conosciuta la decisione della Lega, hanno cercato di ottenere una deroga almeno per l'amichevole di Nizza. La risposta è stata negativa [illegible] Sacco non partirà per la Francia.

Sacco era stato espulso per un fallo abbastanza [illegible] nel finale della [illegible]. L'arbitro nel suo esposto ha precisato che Sacco «aveva colpito un avversario dopo che questi gli aveva tolto regolarmente la palla in azione di gioco». La punizione è abbastanza grave e Sacco dovrà rimanere fuori squadra anche con la ripresa del campionato, quando la Juventus giocherà a Milano contro l'Inter.

Oggi, dopo l'allenamento, Heriberto Herrera comunicherà i convocati per Nizza.

Il tecnico paraguaiano sabato si trasferirà in Portogallo e domenica osserverà il Benfica (con Eusebio e Graça) a Coimbra impegnato con l'Academica

La Fiorentina blocca a Budapest (3 a 3) la Nazionale magiara

Budapest, 17 aprile.

La Fiorentina ha pareggiato (3 a 3) l'incontro amichevole con la Nazionale ungherese disputato oggi a Budapest. I viola sono riusciti a raggiungere gli avversari negli ultimi minuti della partita, realizzando due reti in tre minuti. L'Ungheria ha segnato con Kusma nel primo tempo (chiuso [illegible] punteggio di 1 a 0), Novak e un'autorete di Ferrante nella ripresa: i goals della Fiorentina sono stati realizzati da Maraschi, Merlo e Chiarugi.

A Torino una [illegible] di Coppa [illegible] Nazioni?

L'incontro Italia-Bulgaria di Coppa Europa, a Napoli, costituirà, come è noto, la rivincita della gara disputata a Sofia e vinta dai bostri avversari per 3 a 2.

Se gli azzurri dovessero affermarsi con un solo goal di scarto, le due squadre dovrebbero affrontarsi nella «bella», gli fissata per il 24 aprile a Parigi. Se la spunta Nazionale passerà il turno, semifinali e finali avranno luogo in Italia. E' possibile che una delle semifinali venga disputata a Torino.

L'Inter offre Nielsen in cambio di Combin?

Con [illegible] conguaglio in denaro - Pianelli dichiara: «Il Torino ha ottimi atleti; non cederemo nessuno»

«Per [illegible] prossimo campionato abbiamo una squadra solida e già collaudata e non intendiamo assolutamente [illegible] dere i giocatori migliori. E' ovvio che se [illegible] prospetteranno affari particolarmente vantaggiosi potremo anche esaminare determinate richieste, ma soltanto in vista di successivi potenziamenti. Non sarà facile: chi [illegible] gli assi se [illegible] tiene». Così si è espresso ieri [illegible] presidente granata Pianelli parlando dei programmi futuri del Torino. «Vedremo [illegible] fine campionato — ha concluso Pianelli — che cosa si potrà fare. Per ora non è consentito allacciare alcuna trattativa».

Mancano tre partite alla chiusura del torneo e, in attesa dell'apertura delle [illegible] sui trasferimenti, corrono molte voci. Da Milano si insiste nell'affermare che il [illegible] vuole Nestor Combin. Ma per il forte centravanti — che molto probabilmente resterà [illegible] Torino — ci sarebbero in [illegible] anche l'Inter ed il Napoli. I nerazzurri offrirebbero [illegible] Torino Nielsen (oppure D'Amato) e un conguaglio [illegible] milioni; i rossoneri proporrebbero uno scambio con Sormani e milioni. Naturalmente [illegible] conferma queste indiscrezioni. La società granata ha smentito l'interessamento [illegible] l'atalantino Savoldi sul quale, [illegible] l'altro, la Juventus vanta un [illegible] di «precedenza» acquisito [illegible] scorsa.

Il Torino, intanto, inizia oggi la preparazione in vista [illegible] ripresa del torneo. Contro il Napoli [illegible] [illegible] è possibile il rientro di Fossati. Saranno invece [illegible] Moschino, Bolchi e Facchin, il quale [illegible] è infortunato piuttosto seriamente ad un piede a S. Siro contro [illegible] Milan.

...non va mai sbrinato!

(perché i frigoriferi a "freddo umido" si sbrinano da soli)

Nel Philips Umifrigor il giusto grado di umidità si [illegible] automaticamente in due fasi:

- **Congelamento:** sulla parete del frigorifero si forma un sottile strato di brina;
- **Umidificazione:** la brina si trasforma in minute gocce di rugiada.

Ecco perché nel Philips Umifrigor le verdure restano sempre fresche [illegible] appe- [illegible] colte, i formaggi morbidi e gustosi, le carni [illegible] i salumi rosei [illegible] saporiti!

umifrigor
A PARETE UMIDA

[illegible] disponibile in due modelli [illegible] doppia porta da 230 litri: L. 104.000 e da [illegible] L. 124.000

PHILIPS FIDATEVI DI PHILIPS
radio·tv·frigo·lavatrici

NEL MONDO EDITORIALE

Le novità per l'anno scolastico 1968/69

Scuola m

L. Tolstoj
Sebastopoli e altri racconti
a cura di P. Cazzola

R. Nicosia - A. Cordova
La bella aritmetica

R. M. Mosca
Ordine e armonia
Osservazioni scientifiche e elementi di scienze naturali per la terza classe.
Il testo è corredato da una Guida per l'insegnante

F. De Angelis
Bon courage!
Preparazione all'esame di Francese.

G. Ragazzini
Britain in brief
Antologia di letture

S. Cortese
L'arte musicale
Testo di educazione musicale

Ginnasio - Licei
Istituto Magistrale

F. Mazzari Chiesa - C. Mussini
Antologia e storia della Letteratura Italiana
per l'Istituto Magistrale
3 volumi

G. Pastorello
Voci del tempo nostro
Antologia di letture moderne e contemporanee per l'Istituto Magistrale

G. Carducci
Poesie e prose
a cura di E. Trevi

E. De Marchi
Il cappello del prete
e altri racconti
a cura di E. Villa

A. Fogazzaro
Malombra
a cura di A. Mos

G. Leopardi
Canti
a cura di D. Mnasoli

G. La Magna - P. Franca
Florida Prata
Sintassi del verbo e del periodo.
Teoria. Esercizi per la terza classe del Liceo scientifico

G. La Magna - P. Franca
Vivida Tellus
Sintassi del verbo e del periodo.
Teoria. Esercizi per la terza classe dell'Istituto Magistrale

C. Sallustio
La Catilinaria e la Giugurtina
a cura di B. Brugioni

X. De Maistre
Le lepreux de la cité d'Aoste.
La jeune sibérienne
a cura di A. Matiuzzi

T. Campanella
La città del sole
a cura di G. Garofalo

Istituti Tecnici

P. Prima
Messaggi di civiltà
Antologia di letture storico-letterarie per il biennio

G. Pastorello
Voci del tempo nostro
Antologia di letture moderne e contemporanee

D. Fazio
Réalités économiques et sociales de la France
per gli Istituti Tecnici Commerciali

G. Regazzini
Britain in brief
Antologia di letture

P. Ivaldi - G. Penna
Corso di matematica
per gli Istituti Tecnici per geometri
3 volumi

P. Ivaldi - G. Penna
Elementi di analisi matematica
per la classe degli Istituti Tecnici Industriali

P. Lagesio
Matematica finanziaria e attuariale
per gli Istituti Tecnici Commerciali
3 volumi

G. Motta
Geografia generale e economica
per gli Istituti Tecnici Commerciali
5 volumi

U. Tosco
Corso di scienze naturali
per gli Istituti Tecnici Agrari
6 volumi

E. Bussoni - S. Fornari
Disegno di avvolgimenti e di costruzioni elettromeccaniche
ad uso degli Istituti Tecnici Industriali
Sez. elettrotecnica
Classi IV-V

E. Bussoni - S. Fornari
Disegno di impianti elettrici
ad uso degli Istituti Tecnici Industriali
Sez. elettrotecnica
Classi III - IV - V

G. Gagliano Schiratti
Compendio di igiene e puericultura
per le Scuole Magistrali e Istituti Tecnici Femminili

Società Editrice Internazionale
Corso Regina Margherita 176
Torino

12 Filiali in Italia

«Pocket» ha [illegible] dimensione [illegible] lettura

Curare al massimo la formazione del lettore

Gli editori italiani sono ricchi di inventiva, di intraprendenza e di coraggio. Da qualche [illegible] stampano [illegible] loro opere in edizioni tascabili, ne diminuiscono sensibilmente i prezzi e creano così una nuova dimensione della lettura. Non togliamo niente ai loro meriti se aggiungiamo però che i «pocket» già da [illegible] anni vengono pubblicati all'estero. Il boom c'è stato, è vero, ma fin dove è arrivato? Quanti sono coloro che in edicola o in libreria acquistano i libri tascabili soltanto perché costano poco e perché avere libri negli scaffali è molto distinto? In altre parole, quanti sono coloro che leggono i libri acquistati?

Indubbiamente, l'avvento dei libri tascabili è stato un colpo grosso per molti editori, ma ci chiediamo in che misura è servito a incrementare la lettura in Italia.

Un successo sicuro i «pocket» l'hanno certamente avuto presso coloro che per ragioni economiche non erano in grado d'acquistare a prezzi normali tutti i libri che potenzialmente avrebbero letto. E' infatti verosimile che per un lettore che arriva ad esaurire un anno appena dieci libri, una spesa media di trenta anche quarantamila lire, nell'acquisto libri a prezzo normale, è sopportabile. Non lo è più se, per esempio, il lettore comincia a divorare un libro settimana.

Il prezzo economico dei tascabili ne ha quindi determinato il successo pieno almeno presso questa [illegible] di lettori. E gli altri?

Questa è la domanda che molti si fanno. Se l'italiano medio non è colto, il prezzo basso dei libri non può essere il solo incentivo alla lettura. Occorre dunque preparare il lettore, forgiarlo con libri abbastanza informativi, non troppo pesanti. Questo è il programma che la Casa Editrice Sansoni ha seguito quando ha cominciato a pubblicare le sue collane di letteratura e storia dell'arte. Naturalmente, la strada della Sansoni è stata battuta da altre case editrici fin dove è stato possibile. Vi sono in effetti alcune opere, per esempio i dizionari, che pur stando alla base di una qualsiasi istruzione che si rispetti non permettono di ridurre il formato del libro senza comprometterne il contenuto. Un dizionario completo deve comprendere un numero enorme di voci e deve essere arricchito con fraseologia, neologismi, note etimologiche, tecnicismi e via di questo passo. Magnifici esempi di opere complete ci vengono dalla Zanichelli e dalla Garzanti. Anche S.E.I. tratta il problema della formazione culturale un punto di vista moderno e interessante. Con la sua collana «I Rubini» questa casa editrice fa luce sui vari aspetti della didattica come base della cultura. Concludendo, possiamo dire che è bello divulgare il gusto della lettura e facilitare in tutti i modi l'acquisto dei libri, ma è anche necessario curare al massimo la formazione del lettore. I nostri editori hanno dimostrato saper valutare anche questo fattore pubblicando opere funzionali, moderne, sostanziose e nello stesso tempo facilmente assimilabili.

Quanti sono gli italiani che leggono?

L'italiano che non legge, ormai lo sanno tutti, è un problema scottante e sempre attuale della nostra società.

Il mondo editoriale italiano può considerarsi uno specchio della nostra società? Certamente no. Gli editori fanno ogni sforzo per offrirci il prodotto migliore al più basso, si potrebbe parlare addirittura di milioni. Ma noi non leggiamo. Ci basta sfogliare il rotocalco o guardare la TV. Non ci sfiora neanche il rispetto che questi grandi comunicano a permetterci contatto epidermico col nostro tempo. Come capire, come penetrare in profondità l'essenza del mondo in cui viviamo? Come possiamo arrivare alla radice delle molte spirali attorno alle quali ruota la nostra stessa vita? Uno slogan molto detto dice che «un uomo che legge ne vale due» e ciò per noi è drammaticamente vero. Se pensiamo che i mezzi di comunicazione di massa danno dimensione abbastanza superficiale e approssimativa della realtà e che per contro il libro ce un'altra essenziale e profonda, dobbiamo concludere che un uomo che non legge non vale la metà di due, ma vale addirittura la metà di uno. Vive per metà, insomma. Un altro slogan molto vero dice «Leggere è liberarsi». In effetti, l'uomo che non legge non fa che imbrigliare il proprio spirito in una sottile superficialità, di notizie lampo che si lasciano appena captare. E' chiaro che se la pigrizia o, peggio ancora, il disinteresse ci impediscono di andare in profondità nostra mente resta come strozzata da queste limitazioni di cui non ci rendiamo conto se non prendiamo in mano un libro.

Non fossilizziamoci però su considerazioni pessimistiche, e dedichiamo la nostra attenzione ad una iniziativa promozionale che quest'anno, per la prima volta, è stata lanciata in tutta Italia. Alludiamo alla «Settimana della lettura», varata col valido appoggio di tutto il mondo editoriale. Per animare questa «settimana», che una volta doveva risvegliare l'interesse degli italiani per il libro, molti enti ramo editoriale hanno partecipato con varie manifestazioni. Non abbiamo dati precisi sull'esito di questa coraggiosa iniziativa, ma speriamo che la buona volontà di coloro che vi hanno prestato la loro opera sia almeno valsa a muovere acque.

IL MILIONE 1968
LIBRO DELL'ANNO

In tutte le librerie il grande volume edito dall'Istituto Geografico Agostini Novara
Un panorama completo e organico degli avvenimenti politici economici, scientifici e culturali verificatisi nel dell'ultimo

Nel 1967 è scoppiata una guerra nel Medio Oriente, la Cina ha fatto esplodere la sua settima bomba atomica, nel Vietnam, in Algeria, nello Yemen sono continuate altre guerre sanguinose. Aden è diventata la Federazione dell'Arabia Meridionale, in Grecia è avvenuto un colpo di Stato... l'astronautica ha avuto i primi caduti... i biologi hanno fatto importanti scoperte... un medico ha osato il trapianto del cuore... la popolazione diale è aumentata di milioni e milioni unità... poi? la sterlina è stata svalutata, il Kennedy Round ha fatto un passo avanti... Cipro un'altra crisi... nell'America Latina si è riaccesa la guerriglia... E poi? E poi? Non è la storia dell'umanità «dalle origini ai nostri giorni», ma semplicemente «dal 1° gennaio 31 dicembre». Eppure sembra difficile ricordarla tutta, con chiarezza, nel suo procedere e nelle sue cause. Eppure è la storia che continua oggi, pagina per pagina, sui giornali che ogni mattina ci trovano spesso impreparati di fronte alle notizie provenienti da ogni parte del mondo. Bisognerebbe aver scritto un diario, durante un anno intero, per tenere aggiornato il nostro quadro del mondo. Fortunatamente questo «diario del mondo in un anno», c'è, esce ora per il terzo anno consecutivo: *Il Milione 1968, Libro dell'anno*, edito dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara, che da 64 anni pubblica il *Calendario Atlante De Agostini*, annuario dati geografici, politici ed economici, la cui utilità e precisione sono ormai note a tutti.

Con il *Milione-Libro dell'anno* aggiorna anche ogni dodici mesi la grande enciclopedia *Il Milione*, un'opera che presenta tutti gli Stati del mondo sotto il profilo della geografia, degli usi e costumi, della storia, dell'arte e cultura. E, d'altro canto, il libro risulta grande interesse per tutti perché offre, con particolare tempestività, un organico panorama internazionale relativo agli avvenimenti politici, economici, scientifici e culturali verificatisi corso di un anno. La formula originale ed estremamente funzionale: dapprima un «quadro diale» articoli sui problemi sui di maggior rilievo, quindi serie di articoli su ciascun Stato, continente per continente. Nelle trecento pagine, corredate da centinaia di fotografie, tabelle e grafici e un indice con i mille nomi che hanno contato nell'anno, il panovivo, vario, polosamente obiettivo, narrato e commentato da cinquantina di scrittori noti ed autorevoli (esperti di politica internazionale come Augusto Guerriero, Fanfilo Gentile, Alberto Ronchey, Ugo Stille, Ferdinando Vegas, economisti come Epicarmo Corbino, Libero Lenti, Angelo Costigliaro, inviati come Alberto Cavallari, Dino Frescobaldi, Corrado Pizzinelli, Pietro Sormani, Raffaello Uboldi, critici come Carlo , Carlo Laurenzi, Marco Valsecchi, Morando Morandini, un esperto di cose militari come il generale Giorgio Liuzzi, uno scienziato come il professor Adriano Buzzati Traverso, ecc.).

I contributi e le testimonianze dei veri autori hanno permesso di racchiudere nel volume il senso presente che abbiamo pena vissuto e dere le ragioni del presente che stiamo vivendo.

Sansoni 1968: produzione record

La sforzo produttivo compiuto quest'anno dalla Sansoni per incrementare e aggiornare il suo già imponente e glorioso catalogo scolastico può ben dirsi senza precedenti, dato che, sia per il numero dei volumi pubblicati (45!) che per la rilevanza culturale e didattica dei nuovi libri, «campagna» del 1968 segna un record assoluto negli annali della casa editrice fiorentina.

Questo primato è tanto più significativo e rivelatore vitalità e di impegno eccezionali si considera che è stato conseguito a così breve distanza di tempo dalla grande alluvione del novembre 1966 che danneggiò le strutture tecniche dell'azienda al punto di giustificare la più seria apprensioni circa le possibilità che essa aveva di ripristinare la propria funzionalità entro un termine non remoto.

Ebbene, le novità che la Sansoni presenta in questi giorni alla scuola italiana coprono, quanto a destinazione, tutto il vasto arco dell'istruzione secondaria, dalla scuola media agli istituti tecnici, dai licei agli istituti professionali, distribuendosi su una gamma di materie che va dalla storia dell'arte e dalle lettere italiane, latine e greche, alla matematica, alla fisica, fino all'elettrotecnica alla tecnologia meccanica.

Sotto questo rispetto, cioè per quanto attiene all'allargamento del campo delle tradizionali destinazioni, il fatto maggiore rilievo è costituito dalla pubblicazione di un'opera specificamente concepita e realizzata per gli istituti professionali, settore fino ad oggi un po' trascurato autori ed editori come «depresso» quindi «di recupero».

Si tratta un'antologia di cultura generale ed educazione civica, compilata da Rosanna Serpa ed Elia Finelli e intitolata Cultura e società; essa si articola in tre cospicui volumi (Il vecchio volto d'Europa; Ieri nel mondo; Il nostro secolo) che per la ricchezza e la varietà materiale che accolgono e per stimolante originalità con cui sono organizzati potrebbero — anzi dovrebbero — segnare una svolta importante, forse decisiva, verso una più attenta e realistica valutazione dell'alto valore formativo dei peculiari problemi didattici di questa materia (appunto la «cultura generale ed educazione civica») negli istituti professionali.

Dal punto di vista dell'interesse più generalmente scientifico, invece, le «novità Sansoni» di maggior spicco sono certamente il manuale in tre volumi Storia dell'arte italiana Giulio Carlo Argan, e l'antologia Letteratura dell'Italia unita (1861-1968) Gianfranco Contini. L'autorevolezza degli autori la vasta notorietà delle loro posizioni nel nostro panorama culturale, mentre ci esimono dal tentativo di sintetizzare in questa sede le caratteristiche di queste due opere, sono d'altra parte non equivoca garanzia della validità proposte rinnovamento di metodi e contenuti che con esse vengono fatte alla scuola italiana. E' quindi pensabile docente di dell'arte vorrà d'ora in poi trascurare di prendere in considerazione il manuale di G. C. Argan (sia pure, in qualche caso, per polemizzare con la sua impostazione), così come nessun insegnante di letteratura italiana potrà ignorare il libro di Contini, senza apparire chiuso e negligente nei confronti degli strumenti di aggiornamento che, da tempo richiesti, oggi finalmente cominciano ser messi a disposizione del mondo della scuola.

Se il manuale di G. C. Argan e l'antologia di Gianfranco Contini sono due grandi avvenimenti culturali la cui portata giunge trascendere l'ambito scolastico, il corso di latino che Alfredo Ghiselli e Guido Barberi hanno preparato mira a corrispondere con esattezza alle necessità che l'insegnamento di questa lingua ha biennio ginnasiale in conseguenza della riforma delle scuole medie. Esso si articola in due serie parallele volumi: teoria, si intitola Latino - La lingua ed è curata da Alfredo Ghiselli; l'altra, dal titolo Latino - Esercitazioni e letture, è curata Guido Barberi; nel complesso il corso è tale da soddisfare pienamente le attese di corpo docente come quello del ginnasio, che è noto per il suo attaccamento ad una tradizione di grande serietà e di profondo impegno, soprattutto nelle discipline linguistiche.

Per concludere questa rassegna, rapidissima e incompleta, conviene accennare almeno ad una opere pubblicate quest'anno dalla Sansoni per la scuola media, che fra tutti è il settore scolastico editorialmente più difficile e contrastato, e insieme il più interessante: esso è l'antologia grammaticale di Domenico Massaro, Leggiamo insieme (in tre volumi), che si presenta come sussidio unico ed esauriente per l'insegnamento dell'italiano nel triennio del completamento dell'obbligo, in quanto; oltre al normale materiale di lettura ed alle prescritte pagine epiche, opportunamente introdotte e commentate, offre un largo apparato di note grammaticali e di «Pagine grammaticali», che consentono di far acquisire agli alunni una piena consapevolezza delle strutture della loro lingua materna in modo naturale, direi niente affatto dogmatico. prefazione Giacomo Devoto ha scritto che questo libro «...non cerca l'appoggio né da parte dei seguaci superstiti della tradizione mnemonica e normativa, e quella dei falsi profeti, che enaturano grammatica, definendola una esigenza presente solo presso gli adolescenti. Essa conta invece su larghe adesioni e largo appoggio parte della maggioranza degli insegnanti e degli studenti italiani, che, in questo momento di crisi delle istituzioni scolastiche, sono decisi ad affrontare futuro, nostalgie passato, ma anche senza negazioni arbitrarie».

Il più qualificato dizionario della lingua inglese

Pubblicato dall'Editrice Zanichelli, è molto utile per gli studenti - Chiarisce ogni difficoltà di traduzione e di composizione

Basta sfogliarlo per ricevere un'ottima impressione di questo modernissimo dizionario inglese-italiano italiano-inglese, pubblicato da pochi mesi dalla Zanichelli.

Dobbiamo, infatti, rilevare che l'opera, concepita realizzata soprattutto come strumento servizio degli studenti, in armonia i migliori indirizzi didattici, i quali prevedono un insegnamento fondato fin dall'inizio sul dialogo sugli esercizi di composizione. Ecco, quindi, la gia pa cui nelle sue pagine viene riservato molto spazio alla registrazione di americanismi, neologismi e tecnicismi ormai entrati nel linguaggio te (missilistica, astronautica, comunicazioni, telecomunicazioni, politica, attualità, ecc.) e allo sviluppo di una vasta documentazione fraseologica, eliminando giustamente i vocaboli da lungo tempo desueti. Anzi, è proprio la ricchezza fraseologica, accompagnata da una puntuale esemplificazione delle difficoltà grammaticali, a costituire il pregio più originale e la più evidente novità dizionario.

Da sottolineare pure che l'ampia scelta delle voci (oltre centomila!) si è ispirata al criterio della frequenza semantica, senza per questo trascurare il fatto che a livello più alto di conoscenza la ricerca e orientarsi, in certa misura, verso le parole meno Ai quisiti già citati, si deve poi aggiungere la trascrizione fonetica di tutti i lemmi, l'omogeneità e la chiarezza dei gruppi di accezioni, la precisione con cui vengono trattati i termini tecnici e scientifici delle varie discipline (si rileva al nome latino, dato tra parentesi, per identificare con certezza le diverse specie animali e vegetali, alcune quali inesistenti in uno dei due paesi), il valore di repertorio sintattico luce negli esempi, l'apposizione di un asterisco, nella sezione italiana, ai nomi e verbi irregolari inglesi suggeriti come equivalenti (l'asterisco svolge la funzione di «campanello d'allarme» rinviando alla voce corrispondente inglese-italiano).

Davvero felici, inoltre, il formato e le caratteristiche di stampa. Naturalmente, questo non vuol essere soltanto un giudizio estetico, ma un riferimento alla constatazione che fattori, determinando la leggibilità e la facilità consultazione, fanno parte ch'essi del valore intrinseco dell'opera.

In sostanza, possiamo tacere di trovarci di fronte a uno strumento completo, esauriente, aggiornatissimo, curato in ogni particolare e destinato a distanziare tutti gli altri oggi sul mercato. Come abbiamo già accennato, il pubblico a cui si rivolge costituito in primo luogo dagli studenti, dalla Media all'Università, ma le qualità che contraddistinguono sono tali da soddisfare ampiamente anche molteplici esigenze professionali.

Resta ora da notare che l'autore, Giuseppe Ragazzini, si è valso della collaborazione di un nutrito gruppo di specialisti ha dedicato al dizionario quasi dieci anni di lavoro: forse basta quest'ultimo dato per avere un'idea vastità dell'impegno perseguito.

Antonio De Paoli

LA "CASA EDITRICE Dr. FRANCESCO VALLARDI" PER LA NUOVA CULTURA

La storia delle opere comprese nel catalogo della Casa Editrice Dott. Francesco Vallardi è un'avventura ministra di notizie interessanti e rare che rivelano il peso avuto da questa nella cultura nazionale. Un'attenta lettura dei titoli del logo rivela, ad esempio, che la Vallardi fu una delle prime — se non la prima — fra le Case editrici italiane a offrire ai lettori pubblicazioni importanti in forma di dispense; importanti dal punto di del testo e delle illustrazioni, ma anche e soprattutto dal punto di vista della qualità degli argomenti: basti pensare che una serie di dispense — raccolte poi volumi — recava il sottotitolo di UNIVERSO E UMANITA'. A dispense venne anche avviata quella RIA DELLA LETTERATURA ITALIANA PER SECOLI, via via sempre rinnovata ed aggiornata, della quale il «Dizionario della Letteratura Contemporanea», diretto da Alberto Mondadori, ha scritto: «E' la più rilevante della storiografia sull'argomento».

Sempre in sede letteraria la Casa ha ora in avanzatissima di preparazione una STORIA DELLE LETTERATURE D'ORIENTE (in quattro grossi volumi) illustrata diretta da Oscar Botto con la collaborazione di insigni studiosi italiani e stranieri. Essa verrà ad ulteriormente ampliare l'orizzonte dei nostri studi, ossia a perfezionare il nostro tradizionale limitato, all'ambito mediterraneo mentre l'età esige una sintesi dei maggiori e più grandi spirituali di tutti i popoli e di tutti i paesi. Sempre per adeguare la cultura nazionale alle prospettive aperte dalle recenti vicende del mondo, la Casa ha concepito UNIVERSALE in 17 tomi di già pubblicati) diretta da Ponticri collaborazione dei migliori studiosi italiani. Accanto storia dei grandi popoli d'Oriente e d'Occidente, in quest'opera anche la storia di e di geni fino a ieri ignorati o trascurati da opere del genere: vi sarà, ad esempio, un'ampia parte dedicata all'Africa (ritenuta nel passato, secondo un vecchio preconcetto, priva di storia) ed alla sua evoluzione antica ed attuale; un ricco repertorio bibliografico permetterà al più volonteroso di proseguire e approfondire le proprie ricerche. Così avranno un posto, in questa STORIA UNIVERSALE, l'Islanda, le Filippine, il Mondo Antico e Antartico, l'Australia, settori del mondo, lasciamo, che assai raramente — ripetiamo — vengono considerati in opere affatto. Del resto, una Casa editrice degna di questo nome non solo un'impresa commerciale, deva preoccuparsi di alimentare quella vita culturale che le fornisce le sue risorse; ma dei modi raggiungere questo livello è appunto rappresentato dall'immissione di argomenti nuovi, dal rinnovamento di lacune esistenti nella scuola e nella cultura.

Sempre allo scopo di offrire ai lettore italiano una rassegna di problemi trascurati, la Casa ha creato una collana di antologie letterarie denominata SCALA REALE. Enrico Falqui, che la dirige, ha scritto presentandola: «Forse si è un po' troppo abusato di avanguardismo e di sperimentalismo: e si è lasciato erroneamente credere che in letteratura ed in critica tutto sia da rifare, da ricostruire di sana pianta, senza che di quanto fu operato in passato debba rimaner traccia e memoria, quasi che non ne valga la pena. SCALA REALE, senza polemica ma con fermezza, senza reazionarismo, ma con indipendenza, si ripromette di dimostrare il contrario». Le antologie pubblicate sono: Poeti minori dell'Ottocento italiano, a cura di Ferruccio Ulivi; Poeti religiosi tedeschi del Seicento, a cura di Sergio Lupi; Saggisti inglesi del Settecento, a cura di Elio Chinol; Narrativa picaresca spagnola (2 voll.), a cura di Alberto Del Monte; Novellieri italiani del Trecento, a cura di Aldo Borlenghi; Teatro borghese dell'Ottocento, a cura di Vito Pandolfi.

Consapevoli di vivere un'epoca in la va partecipando a un numero sempre maggiore di persone, la Vallardi si è preoccupata di creare anche una GRANDE ENCICLOPEDIA grazie la che risponderasse a due esigenze: offrire a tutti la possibilità di una rapida informazione e introdurre nell'alveo del sapere comune cognizioni di origine recentissima, cercando di raggiungere un punto d'equilibrio fra la tradizione umanistica e la moderna cultura tecnico scientifica. Inoltre: poiché le civiltà diverse da quella occidentale vanno assumendo un rilievo sempre maggiore, questa ENCICLOPEDIA ha dedicato largo spazio alla trattazione di tutti gli aspetti connessi con lo sviluppo delle civiltà sottosviluppate.

L'ultima opera presentata dalla Casa è L'AVVENTURA UMANA - ENCICLOPEDIA SCIENZE UMANE, redatta da specialisti fama internazionale. Si tratta ben 8 ai volumi di grande formato, abbondantemente illustrati in nero e a colori, pubblicati in condizione con le «Editions Kister» (Svizzera), la «Editions de la Grange Batelière» (Francia), la «Kister Verlag AG» (Germania), la «Selvat Editores» (Spagna). L'AVVENTURA UMANA è un'opera d'alto livello, ma di piacevole lettura, che per la prima volta nella storia editoria espone un panorama completo della moderna cultura e delle scienze umane: storia, archeologia, medicina, fisica, astronautica, biologia, antropologia, filosofia; arti figurative, cibernetica e automazione, ecc.

Nel campo della cultura scientifica in senso stretto, la Casa editrice ha poi una tradizione che viene giudicata ricca e gloriosa. Il fondatore della Casa, il dottor Francesco Vallardi, era un medico e volle sin dagli inizi offrire ai medici, agli scienziati e agli studenti, dei veri e propri strumenti di lavoro che fossero utili nella scuola e nella professione. Così si formò il catalogo delle opere mediche che, scrutando i nomi più belli della medicina italiana da un secolo a questa parte, ha selezionato anche il meglio della produzione internazionale, offrendo al pubblico scientifico un necessario aggiornamento ed una indispensabile fonte di esperienze e di studi. Il settore, poi, umana è di tradizionalmente particolare. La sua storia si identifica con quella stessa della Casa. Nel 1896 la Vallardi pubblicava la prima edizione italiana del Manuale-Atlante di anatomia umana di Spalteholz-Spanner ora arrivato alla quinta edizione, il celebre atlante di anatomia fondato da Werner Spalteholz quattro anni prima. si poi la lunga vita delle Istituzioni di anatomia dell'uomo di Chiarugi, ora arrivato alla nona edizione. Un trattato — anzi il «trattato di anatomia umana per eccellenza» — in cui si consacra, ad opera di un grande Maestro, un indirizzo anatomico ed una tradizione scolari di scuola tipicamente italiana. Oltre alle altre grandi opere di interesse e destinazione universitaria, il nucleo più interessante del catalogo medico della Vallardi è costituito da due importanti collane di aggiornamento scientifico: la Collana di Clinica Medica e la Collana di Clinica Chirurgica. Ognuna di queste Collana praticamente costituisce un ampio e completo trattato a sezioni monografiche — l'una di l'altra di clinica e patologia chirurgica. Si tratta quindi di una Collana a struttura aperta che permette tinui aggiornamenti. E' stata ed è ambizione della Casa editrice riunire in questa Collana i più bei nomi della medicina interna e chirurgia italiana e internazionale.

L'ultima Collana studiata dalla Casa di offrire istituzionali delle pline mediche, redatti da Autori italiani e stranieri. Essa si pubblica sotto la sigla «Biblioteca Medica Vallardi» e presenta caratteristiche di completezza, formando della materia una visione relativamente sintetica, ma esauriente in ogni suo aspetto e attentamente curata nell'aggiornamento scientifico, nell'iconografia selezionata ed abbondante, nella direttive terapeutiche e nelle tecniche chirurgiche.

La Collana quindi si presenta come una serie di ideali per lo studente, lo specializzando e il medico pratico di ogni specialità. Sono stati pubblicati il «Trattato di pediatria» di Fanconi - Wallgren; l'«Otorinolaringoiatria» di Simonetta, Cherubino, Seidori, Tavani; «Le basi anatomopatologiche della medicina interna» di Boyd; i «Principi di medicina interna» dall'Harrison; la «Dermatologia e Venereologia» di Montacelli - Nazzaro; la «Fisiologia umana» di Margaria - De Caro; «Trattato delle malattie nervose» del Cozzano.

Anche nel settore delle cultura giuridica la Casa Editrice Dr. Francesco Vallardi ha accumulato una tradizione che dai cultori della materia è stata giudicata preziosa.

Così anzitutto continua la sua gloriosa vita la famosa *Rivista del Diritto Commerciale e del Diritto Generale delle Obbligazioni* fondata nel 1903 dagli illustri Maestri Angelo Sraffa e Cesare Vivante — vari fondatori anche della dottrina commercialistica italiana — e recentemente rinnovata con una direzione molto e nomi prestigio, quali Alberto Asquini, Giuseppe Ferri, Roberto Nicolò e Salvatore Satta.

Citiamo inoltre una serie di istituzionali dirette e scritte dai più bei nomi della dottrina italiana: «Commentario al Codice di Procedura Civile» di Salvatore Satta; «Trattato di Diritto Civile» diretto dai Proff. G. Grosso e F. Santoro - Passarelli; «Digesto Justinieni Augusti» di B. Bonfante, C. , C. Ferrini, S. Riccobono, V. Scialoja; «Manuale di Pandette» di C. Ferrini; «Le Contravvenzioni nel Codice Penale Vigente» di G. Sabatini, ecc.

A quello giuridico si affianca un ristretto catalogo di scienze finanziarie e ragioneria che porta, tra l'altro, i nomi famosi di F. D'Angelo, M. Mazzantini, M. Garrone, A. Ceccherelli.

per la scuola

43

dizionari Garzanti

italiano francese inglese

CRONACHE DEI LIBRI

PERCHÉ UN POPOLO CIVILE ACCETTÒ LA BARBARIE HITLERIANA?

Come si diventa nazisti

Uno storico americano ha studiato la vita di una piccola città tedesca dal ■■■■ al ■■■■ - Avversione ■ socialismo e cecità nazionalistica prepararono il terreno ai nazisti; la grande ■■i economica ■■ ■■■■ la vittoria - Poi le destre, sbalordite, furono travolte dalla dittatura insieme ■■ i democratici

Un giovane americano, William Sheridan Allen, ha inte■■ ■■■■■ a fondo, sui fatti quotidiani, in ■■ ambiente tanto ristretto da consentire la conoscenza di ogni ■■■■ e di ogni particolare, *«uno dei maggiori problemi politici e morali del ventesimo secolo: come una democrazia civile abbia potuto affondare in una dittatura nichilista»* quale il nazismo. Ha scelto una piccola città della provincia tedesca; ■■ ha ricostruito minuziosamente l'esistenza tra il gennaio 1930 e l'■■■■ del 1935, dalla ■■■ della repubblica di Weimar al definitivo trionfo del regime, e l'ha raccontata in un libro nuovo, che aiuta a capire — secondo il felice titolo della traduzione italiana — *Come si diventa nazisti* (in parte senza volerlo).

Il piccolo ■■■■ preso in ■■■■, Nordheim nell'Hannover, non è del tutto rappresentativo della società tedesca, sia per le dimensioni, sia per il numero eccezionalmente alto di funzionari statali e parastatali. Ma la scelta per altri aspetti è molto interessante. Nordheim ancora all'inizio degli anni trenta *«sembrava uscita da una favola dei fratelli Grimm»*; era una di quelle cittadine così ■■■■■■ in Ger■■■ia, ricche d'a■■■ e di boschi, in un paesaggio placido e sereno, con mura medievali e vecchie ■■■, bene amministrate, di buon livello culturale (a Nordheim, diecimila abitanti, uscivano ■■ quotidiani), dove non si riesce ad immaginare il successo della barbarie nazista.

Era, inoltre, una città di piccola e media borghesia, con modeste industrie, strettamente legata ad ■■ «hinterland» rurale di forti passioni nazionalistiche (tutto il contrario di quel che accade nella campagna italiana). Tipica, cioè, dell'ambiente in cui il ■■■■■ vinse più facilmente che nelle grandi città. Nelle ultime elezioni prima dell'avvento di Hitler, Nordheim diede ai nazi■■ oltre i tre quinti dei voti, contro i due quinti della media nazionale. Perché?

La ragione prima è data dalla struttura sociale della piccola città: dietro il suo aspetto da scenario di favola, essa *«racchiudeva in sé tutti i contrasti e tutte le tensioni della Germania di Weimar»*. L'ordinata convivenza nascondeva profonde divisioni di classe. I mille operai vivevano in un mondo a parte; ■■■■ subito nell'amministrazione cittadina, esclusi dalla direzione della chiesa luterana; scelte politiche e pregiudizi li dividevano dai villaggi rurali, dove i nazisti arruoleranno facilmente gli uomini ■ mano delle SA. La maggioranza borghese, di netto orientamento conservatore, vedeva nella socialdemocrazia un partito non solo nemico, ■■■ pericolosamente rosso, ateo, antipatriottico, e soprattutto *«non rispettabile»*.

Per dodici anni, finché la Repubblica diede prova di solidità, a Nordheim ■ lotta politica fu aspra ma corretta; e partiti, leghe, circoli di destra, malgrado velleità autoritarie, non si rivelarono mai pericolosi per l'ordine democratico, che i socialisti ■■■■ pronti a difendere con organizzazioni efficienti e combattive. La crisi economica spezzò quell'equilibrio instabile ed aprì la strada al doppio ■■■■■ del na■■■■ nel controllo terroristico della piazza e nei risultati elettorali. I nazisti che nel 1928 ■■■■■ ottenuto 123 voti e 213 (su 5200) nel 1929, ne conquistarono 1742 nel 1930 e ■■■■ (il 51 per cento) nel plebiscito presidenziale del 1932.

Della «grande depressione» soffrirono soprattutto gli operai: in tre anni i salari furono dimezzati, la disoccupazione colpì metà delle maestranze, l'assistenza pubblica alleviava solo in parte la miseria. I borghesi risentirono in misura meno grave della crisi economica; ma furono ossessionati dalle prospettive del futuro, e più ancora impauriti dalla disperazione delle masse crescenti di disoccupati. Da un lato la crisi indeboliva il proletariato nelle organizzazioni ■■■■ dacali e negli animi; dall'altro esasperava la lotta politica, toglieva fiducia alla democrazia. I nazisti seppero profittare abilmente della paura, dei rancori antisocialisti, del generale smarrimento.

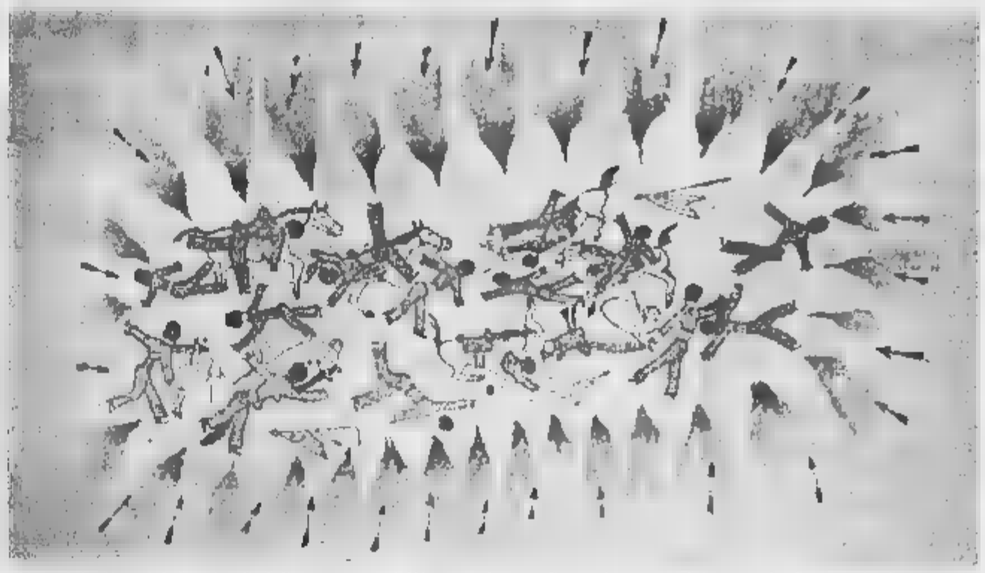
Facendo leva sul nazionalismo, sul militarismo, sulle nostalgie imperiali, gli hitleriani conquistarono prima l'interesse, poi la simpatia e la fiducia dei ■■■ borghesi, degli studenti, infine dei partiti di destra. Ai conservatori, anche inventando ■■ incesistente pericolo di rivoluzione «marxi■■■»; offrirono la speranza di regolare i conti con la socialdemocrazia e di liquidare la Repubblica «nata dalla sconfitta». Con una propaganda martellante, ■ uniformi, bandiere, cortei, diedero di sé una immagine di forza. Esasperarono ■■■ i conflitti ■ moltiplicarono le provocazioni e le violenze, per presentarsi poi come custodi dell'ordine... Il 30 gennaio 1933, quando Hitler divenne Cancelliere, Nordheim in pratica era già nazista: ■■■■ che i più del nazismo conoscessero esattamente lo spirito fanatico, il programma, l'esasperata volontà totalitaria.

Bastarono pochi mesi di terrore, di persecuzioni poliziesche e di energiche misure amministrative per fare di Nordheim una «città del regime»; ■ per distruggerne la vecchia società. Piegati gli operai socialisti, la disciplina nazista fu imposta anche ai conservatori, ■ borghesi, ai buoni luterani. Fu una sorpresa amara, ■■■ inutile. *«Nel 1935 la maggioranza degli abitanti ■■■■ di nuovo molto incerti sul nazismo... Se ■■ avessero avuto la possibilità, probabilmente avrebbero votato perché il nazismo finisse ■ si modificasse. Ma la decisione era stata presa molto prima del 1935»*: per la rovina della Germania e dell'Europa.

Carlo Casalegno

■■■■ SHERIDAN ALLEN: *Come si diventa ■■■■* - Edit. Einaudi - pagine 309, lire 3000.

La sconfitta del generale Custer in una pittura indiana



Uno dei più celebri episodi delle guerre nel West — la sconfitta e la morte del generale George A. Custer ■ opera di guerrieri Sioux (1876) — ■■■■ fu dipinto da un amico di Alce Nero, «Orso in pia■■». Le numerose illustrazioni di questo «pittore ingenuo», rigorosamente autentiche, aggiungono una speciale attrattiva ■ libro

IL PIU' AFFASCINANTE E «AUTENTICO» DOCUMENTO DEL WEST

Alce Nero, ultimo dei grandi stregoni Sioux racconta la storia e la passione della sua gente

Non esiste forse un popolo numericamente esiguo come quello degli Indiani d'America che abbia avuto, ■ epoca moderna, la stessa popolarità. Forse perché essi ebbero in sorte di estinguersi all'avvento di un'arte nuova, curiosa ■ ricettiva come il cinema. Sorte davvero sinistra: dopo la distruzione fisica, lo sfruttamento commerciale attraverso una ininterrotta ■■■■ di western; se Walt Whitman l'avesse previsto, il ■■■ compianto per la razza rossa sarebbe stato ancora più struggente: «Li vedo a frotte i robusti capi, gli stregoni, i guerrieri, / transitan quali nubi di ■■■tri, transitano, nel vespero dileguano / (stirpe dei boschi, di terra senza fine e di cascate! / Non quadro, non poema al futuro li tramanda!)...».

La grande visione

Eppure la cultura degli aborigeni americani non è andata totalmente dispersa, ■■ sopravvive qualche traccia, facendo giustizia della «leggenda del West» e, quel che più conta, incrinando il nostro orgoglio ■ piante■■ dello spazio. Ci riferiamo, in particolare, al libro Alce Nero parla *messo insieme ■■ G. Neihardt che, nonostante lo schermo di due traduzioni, offre spiragli di grande bellezza. L'autore non fa che inquadrare e registrare le confidenze di Alce Nero, uno stregone Sioux quasi cieco, da lui incontrato nel 1931 in una riserva.*

Alce Nero ■■■■ allora ■■ anni, ■ uscì ■■ ■■ riserbo iniziatico per fare dono agli uomini di una Grande Visione, convinto ■■ ■ sua esperienza contenesse un seme ■ verità valida per tutti: «Se fosse soltanto la storia della ■■■ vita credo che non ■ racconterei, perché che cosa è un uomo per dare importanza ai suoi inverni, anche quando sono già così numerosi da fargli piegare il capo come una pesante nevicata? Tanti altri uomini hanno vissuto e vivranno la stessa storia per diventare erba sui colli». Questo ■ linguaggio spoglio e cattivante con cui il vecchio Sioux prende a raccontare il suo sogno mistico.

Aveva nove anni quando sentì le prime «voci». Un giorno (giaceva malato nella tenda) fu trascinato da ■■■ nube al cospetto delle grandi forze dell'universo, tra uno scalpitare di cavalli e un tuonare di folgori montane. Lassù gli viene indicato per emblema ■ destino della ■■■■ indiana, si allude al suo vitale compito di guaritore e profeta. Cessano da quel momento, per il ragazzo, i piochi della ■■■■ e della guerra, troppo forte è in lui la nostalgia delle parole divine.

Per gli indiani delle pianure ■ preparano tempi difficili. I coloni e i soldati bianchi, ■■■■■do i trattati, portano sempre più avanti i loro confini. Li attira il «metallo giallo», fanno strage ■ bisonti, riducono alla fame e all'ira vendicativa ■ tribù. Alce Nero ■ entusiasma come tutti per le prodezze di Custer; è suo cugino, forse il più grande degli eroi indiani e soltanto col tradimento i bianchi riusciranno ad ucciderlo. Ancora fanciullo, Alce Nero ha occasione di galoppare come un guerriero intorno ai carri dei coloni, aggrappato al fianco esterno del cavallo, sparando ■ sotto al collo dell'animale.

■■■■■ ■ ■■■■■

■ *nel 1876 è presente alla battaglia di Little Big Horn dove la colonna di Custer viene distrutta. Il racconto dello scontro, frammentato in ■■■ serie di quadri di vivezza ed autenticità stendhaliana, è tra le ■■■ mirabili del libro. Si veda l'episodio ■ Alce Bruno che strappa lo scalpo ad un cavalleggero ferito, ■ la lotta di uomini e cavalli nelle acque del fiume, o la figura plutarchia■■ di un ■■■■ guerriero:* «Un uomo che si chiamava Orsachiotto mi si avvicinò ■■■ ■■ cavallo pezzato, e aveva ■■■ coperta ■■ sella molto bella. Mi disse: "Coraggio, ragazzo! La terra ■ ■■ sola cosa che dura!" Così partii al galoppo con lui...».

Little ■■■ Horn fu un ■■■ mento di fiammeggiante entusiasmo, ma la morsa ■■■ soldati e della carestia diventa sempre più ■■■■■ E' la fine: battaglie sfortunate, ■ fuga a drappelli verso il Canada, a morire sulle ■■ stese innevate, la resa mortificata ■ delusa. ■ allora Alce Nero ripensa alle sue voci, ne viene rivisitato; ricostruisce le incantevoli visioni in spettacoli ■ danze rituali, perché abbiano efficacia e svelino il loro più riposto segreto. ■■ trae un grande potere personale, si sente invulnerabile, ha fama di guaritore; ma tutto questo ■■■ serve a mutare il destino ■■■ sua nazione. ■■ qui il solco di amarezza che scava le sue pagine, ■ frequente apparizione del ■■■ volto rigato di pianto.

Alce Nero è disposto ad accettare le lezioni più umilianti anche dal nemico. Così se ne va oltremare, con ■ ■■■ ■ Buffalo Bill, per conoscere nuove genti e ■■■ stumi. Il viaggio è allucinante, ■■■ sorta di discesa agli inferi; preparata da ■■■ grande burrasca che coglie la nave, dove Alce Nero ■ i suoi compagni rifiutano il salvagente e intonano il canto di morte. Nelle grandi città americane, tra le nebbie ■■ di Londra il santo degli Sioux non scopre ■■■ accettabile sistema di vita. L'agiatezza ■ l'individualismo dell'Occidente lo feriscono: «Ognuno prendeva all'altro tutto quel che poteva...; tenevano recintata perfino l'erba». E allora torna sulle sue colline a vivere come ■■■ «prigioniero di guerra», estraneo ed insensibile ■■■■ civiltà che lo ha vinto. Cedendo soltanto, al termine dei suoi anni, al desiderio umanissimo ■ raccontare: per restare vivo, lui ■ il suo popolo, nella memoria della terra.

Lorenzo ■■■■■

G. NEIHARDT: *Alce Nero parla* - Edizioni Adelphi - pagine 280, lire 2800.

L'appassionata testimonianza di Lucio Ridenti

Come il teatro italiano si trasformò negli anni '20

Quando il teatro italiano ■ prosa ha cambiato volto? E' facile, e anche giusto, rispondere: in questo dopoguerra. Ma il mutamento non è stato così radicale e repentino come a prima vista potrebbe sembrare. Qualche delle vecchie strutture è rimasto in piedi, ■ delle nuove ■■■ è impossibile trovare i presupposti e l'abbozzo assai prima del 1945: basta avere la pazienza di frugare nella polvere ■■ palcoscenici scampati alle bombe ■ di rovistare le biblioteche, ma, soprattutto, il coraggio di sbarazzare i propri ricordi da ogni incrostazione sentimentale. E' quel che ha tentato di fare Lucio Ridenti nel ■■■ recente libro dedicato al nostro teatro fra ■■ due guerre mondiali.

■■ una cronaca di venticinque anni di vita teatrale italiana (1915-1940), ■■lla quale ■ il Ridenti è stato un singolare e insostituibile testimone: per oltre un decennio dalla ribalta, come attore; poi dalle pagine della nostra più antica rivista di teatro, *Il dramma*, che egli dirige da più di quarant'anni.

Entrato in arte quando le compagnie ancora si stringevano intorno al capocomico-mattatore, quasi sempre «figlio d'arte» (ma già si faceva avanti il capocomico «filodrammatico» proveniente dalla borghesia, e dell'uno e dell'altro non mancano qui gustosi e penetranti ritratti), Ridenti ha assistito alla lenta decadenza, e talvolta rapida rovina, della «tradizione». Dal 1917, abbandonata la formula del triennio, le compagnie si ■■■■■■■■ per una sola stagione, la distinzione dei ruoli ■ fa ■■■■ rigida (alla fine, scomparirà anche la ■■gura della primadonna), ■ nell'immediato primo dopoguerra, nuove presenze scuotono ■■■ la nostra ■■■■ di prosa. Ma ■ politica è estranea; nonostante le ■■■■■ze, il fascismo si disinteressa abbastanza del teatro, sa non per comprimerlo con la censura e spremerlo con le tasse.

Nel 1922, Pirandello ha già scritto diciotto opere di teatro, tra cui i *Sei personaggi*. Incomincia la trasformazione della messinscena («quando un personaggio sbattava la porta — non più di carta dipinta — ■ verità di quel ■■■ inchiodava anche lo spettatore»): nel 1923, la Pavlova muove un critico ad usare per la prima volta la parola «regia», alla figura del capocomico-direttore come era stato Virgilio Talli (che già segnava un notevole progresso sul capocomico-mattatore) e co■■ è un'Alda Borelli, s'affianca quella del direttore-autore: oltre a Pirandello, Marco Praga, Niccodemi, D'Ambra, Chiarelli ■ altri ancora.

E' il «momento di rottura», come lo definisce Ridenti. Allora, probabilmente, non fu ■■■■■ avvertito, nulla sembrò che cambiasse. In realtà, si gettava il ■■■ per il futuro: tramontava il mito del grande attore, nasceva la figura ■■ regista che avrebbe «manovrato come una marionetta» un Ruggeri; s'inflttivano gli esperimenti di compagnie ■ di teatri stabili. Se Ridenti ricorda che il primo, di Domenico Lanza a Torino, risale addirittura alla fine dell'altro secolo) preparando il terreno alla fioritura attuale degli Stabili e delle compagnie sovvenzionate dallo Stato ■ dalle amministrazioni locali.

■■■ ■■ tuttavia esagerata l'importanza ■■ precursore che, spesso, è in proporzione diretta ■■■ l'influsso che essi poterono realmente esercitare. Altrimenti si corre il rischio, e Ridenti talvolta lo corre, di parlare di «teatro totale» a proposito degli spettacoli Za-Bum...

a. bl.

LUCIO RIDENTI: *Teatro italiano fra due guerre* - Dellacasa editore, Ginevra - pagine 236, lire 2900.

L'attrice ■ regista Tatiana Pavlova, ■ destra, in una scena ■■ «Giardino dei ciliegi» di Cecov (1933)

I valdesiani nella fornace

La Resistenza ■■■ una parte decisiva nel salvare italianità ed autonomia democratica della Valle - L'opera dell'abate Chanoux e di Chabod

Severino Caveri, che fu, ■■■ fine del 1945, uno ■■■ fondatori della *Union Valdôtaine*, pubblica oggi in Francia un volumetto autobiografico (*Souvenirs et révélations. ■■■■ d'Aoste, 1927-1948*), fortemente polemico. Più che una «tessera del mosaico della storia politica contemporanea» valdostana, esso è un documento, indubbiamente significativo, di uno stato d'animo esacerbato ■ rancuroso. Peccato. Se si fosse preoccupato di esporre fatti più ■■■ di trinciare giudizi, l'autore, che ■■ maneggiare ■ penna, avrebbe potuto darci un libro utile. ■■■ esempio, sarebbe desiderabile avere maggior copia di particolari sul movimento della *Jeune Vallée d'Aoste*, che nel 1927 si raccolse attorno a Chanoux, già allora antifascista ■ repubblicano. E' una pagina ignorata, ■■■ varrebbe la pena di illuminare ■ fondo.

Anni decisivi, in questo periodo storico, ■■■■ quelli ■ in cui drammaticamente si pone ■ problema dell'autonomia valdostana. Con ■■ guerra disastrosa e ■ profilarsi della disfatta del regime, vengono al pettine tutti i nodi della politica fascista: che ■■■■ in Valle d'Aosta aveva perseguito metodi e fini stolidamente accentratori e sopraffattori. In realtà, qui come altrove, la reazione più efficace al fascismo venne ■■■■ Resistenza. E' un fatto che la Valle fu difesa ■ liberata ■■■ suoi partigiani, con lotte e sacrifici ■■■ il Caveri (forse perché rifugiato in Svizzera durante quei mesi) stranamente sembra ignorare.

Fu essenzialmente questa autonoma spinta partigiana, prontamente appoggiata dal prefetto aostano dei giorni della Liberazione ■ ■■■ Cln, che permise ■ rintuzzare le ■■■■ annessionistiche ■ separatistiche fomentate, negli ultimi mesi di guerra, da alcuni ambienti francesi, quelli più legati a un gretto nazionalismo ormai condannato dalla storia.

Il vero problema politico, scaturito dalla ■■■ ■ allora, fu quello dell'autonomia. Ma la ricostruzione del Caveri ha il torto, secondo noi, di poggiare su una artificiosa distinzione fra gli autonomisti «autentici», che volevano una garanzia internazionale, e quelli «finti», postisi al servizio di Roma. La contrapposizione che egli fa di Federico Chabod a Emilio Chanoux non regge a una serena analisi storica. Nessun «abisso» li separava; li accomunava invece l'amore per ■ loro «piccola patria», non disgiunto dalla volontà politica di collaborare fiduciosamente con i partiti politici italiani, per inserire il problema valdostano nel quadro dei problemi nazionali, e dalla consapevolezza che la Valle di Aosta avrebbe dovuto ■■■■ citare, in un'Europa rinnovata, una funzione mediatrice di civiltà. Al di sopra ■■ ogni meschina scrimonia di parte, dobbiamo ravvisare in questa persuasa e profonda cooperazione la prima radice dell'autonomia valdostana.

A. Galante Garrone

S. CAVERI: *Souvenirs et révélations. Vallée d'Aoste. 1927-1948* - Bonnevins, Imprimerie Plancher - pagine 310.

Ottocento e Novecento "letti" da Pancrazi

Un grande critico

Dolce ■■■ autunnale. Il «critico militante», dopo la lunga giornata sui libri, pas■■■ in campagna lungo i filari mezzo spogli. Ma dietro una bigoncia lasciata lì dai vendemmiatori, scopra un Satiretto *sorridente e canzonatorio*: un arguto fantasma, piovuto non ■ ■■ come dall'antica mitologia, che lo mette in imbarazzo, inducendolo a confessare i principii ■■■ suo lavoro. Il «critico militante», infatti, sbandiera un po' imbambolato paroloni ■■■■■: «esi■■■ problemi; coscienza; storia». E ■ Satiretto ■■ sfascia il castello ■ ■■■■■ ■■ astrattezze tirando fuori immagini di illustri personaggi visti terra terra, ■■■ ■■ allori ■■ ■■■■■ e parolò tanto più umanamente veri.

Protagonista autobiografico dell'amabilissimo apologo è Pietro Pancrazi. Ed ■■■ che i suoi scritti sulla letteratura italiana del Novecento e del secondo Ottocento — già usciti quasi tutti sui giornali, ■ poi in volumi divenuti introvabili — ricompaiono ordinati all'insegna di *Ragguagli di Parnaso*, le prime pagine che siamo andati a rileggere ■■■■ appunto quelle sul ■■■ tiretto: «Intermezzo d'autunno». Lì, infatti, è la chiave più suggestiva per intendere chi fu Pietro Pancrazi, morto neanche ■■■■■■■ nel 1952: critico che ■ faceva leggere come uno scrittore, nascondendo saggezza ■ cultura ■■■ l'ironico velo di ■■■ conversatore tanto più amabile quanto più alieno ■■■ intellettualismo ■■■ ■■■ele a un'immagine cordiale ■ civilissima di critico al servizio del pubblico.

Chi, poi, volesse sapere più da vicino — e in poche parole — quale dono ■ quale utilità abbiano i *Ragguagli di Parnaso* per essere accolti come un piccolo, caro monumento, veda la lucidezza ■ il calore ■■■ primo ■■■ gli attuali tre volumi (lettere in chiave novecentesca ■■■ Carducci, del Pascoli, ■■■ D'Annunzio, ■ ■■ ■■■ minori nel loro tempo); ■ veda, per gli autori più vicini nel tempo, l'impeccabile ■ rabdomanzia del libro, che citandone i versi ■ le righe meglio ispirate li ■■■ segnò ■■■ fama con ■■■ spensabile suggello.

Alla memoria di Pancrazi nessun ■■■■■■ sarebbe più grato che la rivalutazione di un lirico come Francesco Gaeta, del quale proprio lui indicò i versi più belli: «(...) *ma ■ giugno, il giugno te■■■ ■ rondini ■ ■■ capre - e di sospiri d'organo pel cuore ■■ Gesù*» (...).

f. g.

PIETRO PANCRAZI: *Ragguagli di Parnaso*, 3 volumi - Ed. Ricciardi - lire 20.000.

Feltrinelli

MURDOCH I belli ■ i buoni. Torna ■■■■■■ con il suo ultimo romanzo: piccante e divertente, come Una testa tagliata

GRASS Tutto il teatro. I plebei provano la rivolta e altri drammi dell'autore ■■■ Tamburo di latta e Gatto e topo

LA LEGA ANTI MORTE Alla ricerca di un terribile segreto militare. Un irresistibile giallo di spionaggio di K. Amis, l'erede di Ian Fleming

L'ISTINTO DI UCCIDERE di Robert Ardrey. L'uo■■ ■ nato ■■■ l'istinto ■ uccidere e ha sempre ucciso. Una indagine esplosiva ■■ che sconvolge tutte le precedenti cognizioni sull'origine ■ la natura animali dell'uomo

LAUTREAMONT Opere complete. I Canti ■■■■ ror - Poesie - Lettere. Traduzione con testo a fronte, una nota introduttiva, una bibliografia e alcuni documenti

CIBERNETICA PER TUTTI di Silvio Ceccato. Esposta a ■ velo divulgativo ■■■ delle discipline all'■

STORIA UNIVERSALE Volume 5 H. Bengtson Greci e Persiani. Volume 32 P. Bertaux Africa

Novità in tutte le librerie

PIANOFORTI

■■■■ noleggia pianoforti tedeschi nuovi a lire 5.000 mensili e offre ■■ possibilità di acquistarli entro dieci mesi ■■■■■■do i noli pagati.

Via Lagrange 35

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 Angolo via Roma Ore 10,30-12; 15-20; fest. 10-12; t. 547.000

NOVITÀ INGLESE PER LA DENTIERA

Nelle Farmacie L. 900

Per una dentiera perfettamente pulita, libera da ogni odore, oltre 6.000 dentisti inglesi raccomandano il trattamento "30 secondi" Dancleo. Aprire il rubinetto dell'acqua, spruzzare il Dancleo sulla dentiera e pulirla con lo spazzolino incorporato. Bastano 30 secondi per rimettere a nuova la dentiera!

GRATIS: richiedere campione gratuito di "30 secondi" Dancleo a

LAFAR - ■■■■ 7 - ■■■■ Milano

..dal 1905...

PASTA del "CAPITANO" del Ciccarelli

DENTI BIANCHI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono [redacted] ordinati a:

[redacted] - Via [redacted] n. [redacted] Salotto [redacted] «La Stampa»
[redacted] - Via Bergagna [redacted] [redacted] Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo [redacted] Tritone [redacted]
GENOVA - Via [redacted] [redacted] Portici Acqad. 17 r Via Roma 40 r
NAPOLI - [redacted] [redacted] 146

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la [redacted] richiesta per corrispondenza [redacted] scrivere a: «Pubblicità Stampa», [redacted] Ro[redacted] [redacted] 10100 Torino, indicando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta [redacted] prodotto [redacted] numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale.

Per ogni avviso disposto due [redacted] su «La Stampa» [redacted] «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato [redacted] [redacted] il settimo numero [redacted] «La Stampa»), è concessa [redacted] ripetizione gratuita dello [redacted] testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nei [redacted] degli [redacted] normali l'inclusione [redacted] [redacted] sola parola in [redacted] maiuscolo (oltre a quella [redacted] ziale) e sarà computata per tre parole.

[redacted] in [redacted]: tariffa doppia.

Per le inserzioni in [redacted] [redacted] aumento del [redacted]

Coloro che desiderano [redacted]re ignoti [redacted] lettori possono [redacted]lizzare il nostro servizio [redacted] aggiungendo al testo dell'avviso la frase: [redacted] «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In [redacted] caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto [redacted] il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri [redacted] recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto [redacted] verificare le lettere e [redacted] inoltrare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, eliminando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte [redacted] lettere indirizzate alle [redacted] debbono [redacted] inviate per posta e [redacted] recapitate [redacted] autorurale e raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto [redacted] l'ISTITUTO [redacted] [redacted] PAOLO DI TORINO [redacted] con la [redacted] DI [redacted] DI TORINO [redacted] avvisi possono essere ordinati — anche [redacted] sportello — [redacted] tutte le Sedi e Dipendenze [redacted] questi [redacted] esistenti [redacted] Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

ARGANI portate varie, betoniere, impastatrici calce nuove, occasione vendonsi. Telefonare 389-251.

GRU Edilmac P 35 perfette condizioni visibile funzionante vendesi. Telefonare 530-042. A38836

MARMO Breccia Aurora, Breccia oniciata per pavimenti da L. 2600 il mq. Cercansi rappresentanti per zone libere. [redacted], Rodengo (Brescia) tel. 60870.

OCCASIONE vendo gru a mano kg. 3000 et gru con verricello kg. 1500. Telefonare 612-145.

STRUTTURE capannoni prefabbricati standard vendesi pronta nostro magazzino. Telefonare 215-865.

VENDESI centrale betonaggio capacità litri [redacted] con bilancia automatica Simesa e betoniera inversione Dematteis. Telefonare 635-252.

VENDO autogru Ormig quintali 75. Telefonare 683-465. A39040

ARTIGIANATO L. 220 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 327-422, 83-875. Un operaio a vostra disposizione. 2001

DECORAZIONI perfettissime lavabile 13.000, tappezzeria compresa 20.000, serietà. Telefonare 355-295.

IMPIANTI riscaldamento industriale, condizionamento, aspirazione, ventilazione costruisce Bosco. Telefonare 595-680. 1001

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telef. 542-834, [redacted].

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ed auto mobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCO-TEX, corso Francia 15. Tel. 760 203 779-826. O634

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi sulla fiducia. Mutui su alloggi, case, anche ipotecate, tasso 8% annuo. Telefonare 544-224. O676

A.A.A.A. PRESTITI rapidi via Andrea Doria 7. Telef. 544-265.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie. Telefonare 511-783.

A.A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purchè impropostabili. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. O707

B. ACQUISTEREI rilevare Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telef. 513-598.

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 894-670 - 694-180. O908

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, [redacted] Marconi 35. Tel. 657-324.

ABBIGLIAMENTO bo[redacted] - merceria, brillante posizione commerciale, utile netto annuo: 8.000.000. Cede: 8.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O908

ACCONCIATURE (Piazza Carducci), avviamento pluriennale, reddito sicuro, ottima clientela. Causa maternità, cede. Fasano. Madama Cristina, 129.

ACCONCIATURE profumeria Borgo-fecchia, attrezzature modernissime, 100.000 giornaliere in stagione. Cede 5.000.000. Fasano, [redacted] Cristina, 129. O908

AFFARONE acconciature signore [redacted]. Telefonare 517-319 ore 13-14, 20-22. 1001

AFFARONE grandiosa pizzeria birra pescheria e alloggio causa malattia cedesi Grugliasco centro. Telefonare 788-593. 2001

ALBERGO ristorante bar cedo Novi Ligure causa anzianità. Affarone. Rivolgersi: Merlini, via Ovada, Novi Ligure, oppure telefonare 2615 Alessandria. 22878

ANTIQUARIATO, mobili e oggetti arredamento cedesi motivi famiglia. Telefonare 539-680.

AUTOPUBBLICA due targhe cintura Torino fortissimo sviluppo industriale reddito garantito alloggio cedesi 4.700.000. Telef. 271-959.

AUTORIMESSA centrale 180 macchine cedesi. Tel. 784-898.

AUTORIMESSA centralissima franco corso, cedesi oppure socio capace gestione. Telefonare 323-787.

AUTOSALONE centrale vendita auto, avviamento decennale, con autorimessa e officina cedesi. Telefonare 386-873. O146

AVVIATA boutique [redacted] zona [redacted]ralleri, gerenza, cedesi convenientemente. Tel. 680-220.

AVVIATISSIMO lavasecco gettone tre bocche zona popolosa cedesi anticipando 3.000.000. Tel. 852-809.

BAR Ristorante edificio nuova costruzione 300 coperti attrezzatissimo grande piazzale autoveicoli vendesi causa decesso. Telefonare ore 13 Asti 50-804. 2001

CAVA attrezzata marmo verde eventualmente terreno fabbricabile panoramica Verrayes Aosta vendesi. Oddone Issiglio Canavese.

CAVA in Torino, attività ultradecennale, numerosa importante clientela notevolmente incrementabile, ottimo utile. Cede: 140.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O908

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornaleria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. O288

CEDESI confezione bambini zona Parella avviato L. 1.700.000. Telefonare 480-994. A38907

CEDESI latteria causa salute litri 190 giornalieri dilazionando. Telefonare 339-865. 1001

CEDESI negozio articoli casalinghi posizione angolare utile mensile 700.000. Tel. [redacted]

[redacted] negozio auto-accessori con due licenze [redacted] minuto ed all'ingrosso. Scrivere «Pubblicità Stampa 4317 — Torino». A39046

CEDO bar incasso 40.000 famiglia capace anche gerenza. Tel. 598-917.

CEDO frutta verdura ottima posizione. Tel. 3[redacted].

CEDO latteria con bollettone 36 anni unica gestione, 3.500.000. Telefonare 480-994. A38907

COMMESTIBILE alimentari, posizione commerciale, incasso 50.000 giornaliere, alloggio, cede: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

COMMESTIBILI Barriera Casale moderno con alloggio cedesi causa malattia. Telefonare 502-514.

COMMESTIBILI provincia Cuneo, attività pluriennale, ottimo incasso, alloggio quattro camere. Cede: 6 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O908

DROGHERIA avviatissima cedesi zona centrale intenso passaggio forte incasso. Telefonare 390-561 pomeriggio dopo ore [redacted]. A38260

[redacted], casalinghi, elettrodomestici, attività ventennale, utile netto [redacted]: 9.000.000. Cede: [redacted] milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

ESPORTAZIONE commestibili, centrale, attività ultradecennale, incasso giornaliero: 30.000 fortemente incrementabile, cede: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

FRUTTA verdura 70.000 giornaliere posizione eccezionale cedesi telefo[redacted] 3.200.000. Telefonare 502-542.

[redacted] pasticceria ingrosso minuto utile netto annuo 8 milioni, minime spese. Cede: 11 milioni. Fasano, Madama Cristina, 129.

LATTERIA avviatissima, moderna, attrezzatissima, incasso mensile: 6 milioni, utile [redacted] 900.000. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina, 129. O908

LATTERIA E Salvario, forte vendita formaggi, incasso giornaliero: oltre [redacted]. Cede [redacted]. Fasano, Madama Cristina, 129 [redacted]

LAVASECCO modernissimo centrale macchine normali tradizionale reddito dimostrabile. Telef. 480-994.

LORIO - Corso Francia [redacted] cede alimentari salumeria drogheria [redacted]realissimo 1[redacted] giornaliere 7 [redacted]lioni trattabili. O676

LORIO - Corso Francia [redacted] cede in zona commerciale alimentari frutta verdura con alloggio. O676

LORIO - Corso Francia 92 cede drogheria adatta self-service, ottima posizione 3.500.000. O676

LORIO - Corso Francia 92 cede in riviera di Levante ingrosso e minuto liquori drogheria e proprietà muraria avviatissima. Formula eventuale con alloggio. O676

LORIO - Corso Francia 92 cede merceria cartoleria zona commerciale 2.500.000 trattabili. O676

[redacted] - Corso Francia 92 cede avviatissima industria artigiana pasticceria modernamente attrezzata, incasso giornaliero 200.000 dimostrabili. O676

MEUBLE' Porta Nuova, [redacted] presenze, utile: 1.000.000 mensile, possibilità prossimo ampliamento locali. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina, 129.

MOTTA cede bar centrale reddito elevatissimo chiusura serale-festiva 24.000.000. Telefonare 212-064.

MOTTA cede [redacted] centrale moderno incasso [redacted] [redacted] [redacted] oltre 25.000.000. Telef. 212-064.

MOTTA cede tabaccheria 20.000.000 levata 1.300.000 reddito netto 6 milioni [redacted] 212-064.

MOTTA vende Courmayeur-Entrèves [redacted] [redacted] 20 camere arredate 1300 [redacted] terreno 70.000.000 oppure [redacted] muta alloggi. Telefonare 212-064.

OCCASIONE vendesi [redacted] ristorante. Telefonare 341-552.

OFFICINA carpenteria avviatissima, macchinari moderni, carroponte, utile annuo dimostrabile: 19.000.000. Cede: 55.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O908

OFFICINA meccanica avviatissima, contratti assicurati Fiat, utile netto mensile 1.000.000. Cede 45 milioni. Fasano. Madama Cristina 129.

PANETTERIA centrale, forno, alloggio, reddito elevatissimo, cedesi facilitando. Telefonare 652-281.

... **...perchè sa anche candeggiare automaticamente**

LAVATRICE NAONIS G 455

Una sintesi di tutto ciò che è nuovo, moderno, in fatto di lavatrici.
Anche il candeggio automatico, ed i trattamenti speciali, come l'inamidatura, la disinfezione, l'azzurramento.
E sa la lavatrice come fare tutto ciò, automaticamente, dopo un bucato fatto a regola d'arte. Se una donna desidera una lavatrice, la "sogna" così.

per questo **Lui per Lei vuole NAONIS**

NAONIS
lavatrici
lavastoviglie
frigoriferi
cucine
televisori
stufe a kerosene

PASTIFICIO, attrezzature ottime, utile netto mensile: 280.000, affitto mite. Cede: 3.800.000. Fasano, Madama Cristina, 129. [redacted]

PRESTITI rapidissimi massime facilitazioni a professionisti, impiegati, operai, artigiani, commercianti. Rapidità, riservatezza. Anastasi Brescia. G. Cesare 99, tel. 853-994.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autoconvenzioni immediate Ilma, Marconi 10, telefonare 540-879. O360

PRIVATO cede commestibile causa età [redacted] moderno. Telefonare 241-156. A38868

RAPPRESENTANZA deposito riso oltoni, ottima clientela, urge cedere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 186 — Torino». 1001

RISTORANTE [redacted], [redacted] coperti giornalieri, utile netto mensile oltre 500.000. Cede: 12.000.000 [redacted]. [redacted] Cristina, 129.

RIVENDITA pane commestibile 100 mila giornaliere 100 Kg pane cedesi anticipando 1.200.000 eventuale gerenza. Telefonare 502-514.

RIVENDITA pane pasticceria fresca 45.000 giornaliere 140 kg. pane. Cedesi anticipando 2.500.000. Telefonare 502-542. O63

SAUZE d'Oulx, causa salute cedesi avviata pensione. Telef. 85-167 Sauze. A39167

TIPOGRAFIA avviatissima cede Lavagna Riviera Levante. Telefonare 27-107 abit. Chiavari tel. 23-816.

VENDESI licenza panetteria pasticceria fresca con arredamento modernissimo L. 1.700.000 trattabili. Tel. 338-122. 23036

URGE cedere negozio confezione bimbi nuovo tr[redacted]. Telefonare [redacted] 755-110. 2001

VENDO profumeria avviatissima dieci anni stesso proprietario. Telefonare [redacted] 298-247. A39043

VENDO rivendita pane pasticceria zona Santa Rita. Tel. 252-862.

COMPRA - VENDITA [redacted] [redacted] e TERR. L. [redacted] p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 548-007.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673. O160

A.A. REDDITO 10% aumentabile vende locale affittato. [redacted] 852-273.

A.A. VIA PIAVE 8, ANGOLO SESTRIERE (PIAZZA BENGASI) IN CLASSICA COSTRUZIONE VENDONSI APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI, ACCURATAMENTE RIFINITI. DUE CAMERE, TINELLO, 2.400.000 PIU' 31.000 MENSILI; 1 CAMERA, TINELLO, 1.600.000 PIU' 21.000 MENSILI. VISITE ORE 15-18. TELEFONARE 519-896.

A. A Pino zona Osservatorio vendesi moderna villa signorile circondata ricco parco terreno 5000 metri. Telefonare 379-083.

A. ACQUISTA contanti famiglia qualunque alloggio zona Torino. Telefonare 879-327. O885

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, case, ville Torinese. Cavour 7. Telefonare 517-249. O160

B. ACQUISTIAMO contanti appartamenti, muri negozi: operiamo frazionamenti. Telef. 694-670.

A. ACQUISTO [redacted] negozi alloggi Torino pagamento contanti. Telef. 512-677. O27

A. ACQUISTO privatamente alloggio (vecchio nuovo) pagamento contanti. Telefonare 541-078.

A. ACQUISTO privatamente qualunque alloggio (casa pagamento immediato). Telefonare 84-061.

A. CONDIZIONI concorrenziali amministrazione immobiliare liquida anche singolarmente gruppo alloggi fronte giardino Mignon. due camere, spazioso tinello, cucinino, ingresso, ripostiglio, bagno. Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821. O826

A. PINO, dintorni, terreni per ville, costruibilità 0,75. Telef. 82-216.

A. PRIVATAMENTE acquisto case recente 50.100 camere, non oltre dazio. Buon reddito. Esclusi intermediari. Telefonare 519-896.

A. SETTE micro-alloggi completamente arredati 3.100.000 netto annuale, bloccansi 34.650.000. Telefonare 561-694. O838

A. VIA Capua 9 angolo Liverpool, vendonsi alloggi 2-3-4 camere. Vuoti-affittati. Eccezionale costruzione antiguerra Terme, bagno, ascensore. Mutuo venticinquennale, lunghe rateazioni, modesto anticipo. Visite ore 16-19 giorni feriali.

A. VIA Piave [redacted] angolo Sestriere (piazza Bengasi) [redacted] [redacted] vendonsi appartamenti spaziosi rifiniture signorili 1 camera tinello 1.600.000 più rate mensili 21.000, due camere tinello 2.400.000 più rate mensili 31.000 visite 15-18. Telefonare 519-896. O152

A. 150.000, villeggiature Cuneese, vendesi piccola proprietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6396 — Torino». A40420

A Chivasso vendo alloggio 3 camere cucinino, conforts moderni, quinto piano, affittato 27.000, 4 milioni più mutuo, agevolazioni pagamento. Telefono 563-476.

A Madonna Campagna vendiamo ultimi alloggi nuovi, tre camere, cucinotto, tutti servizi, liberi ed affittati, reddito 8% Telefonare 789-800 Geom. Martinat. O906

A Parella alloggi alto reddito, una, due camere, tinello, servizi, piano rialzato; altri aria sole. Impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Bellardi 107-115. O856

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino conforts moderni, mutuo, agevolazioni. Via San Mauro angolo via Voglia. Telefono 563-476.

ABITAZIONE moderna concessione in palazzina altamente signorile realizzata con materiali razionali, isolamento termoacustico, posizione privilegiata splendida vista Valentino e collina. Vendesi direttamente col solo 30% contanti. [redacted], 657-718.

ACQUISTA società per contanti alloggi in Torino. Telefonare 512-670, 545-670. O487

ACQUISTASI casa in Torino, qualunque zona, pagamento contanti. Telefonare 541-078. O912

ACQUISTASI costruendo alloggio 6 camere servizi unico e due contigui box disponibile entro agosto. Telefonare 543-493 [redacted] ufficio.

ADATTO studio professionale vendesi in casa architettonica Carrera alloggio 6 vani doppi servizi al piano rialzato angolare su piazza centrale. Telefonare 650-905.

ACQUISTIAMO direttamente contanti case, alloggi, Torino e cintura. Telefonare 542-540. O115

ACQUISTO affitto tre camere servizi comodità moderne soleggiato via silenziosa adiacente piazza S. Carlo - Sollerino. Telefonare 790-855.

ACQUISTO 1000-2000 metri terreno adatto magazzino. Inintermediari. Telefonare 380-166.

ADIACENTE Stadio Comunale vendo due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, solamente 5 milioni 800.000. Telef. 538-821.

ADIACENTI Nuova Stampa vendo box. Telefonare 310-430 ore pasti.

AFFARE, vendo [redacted] alloggi affittati, zona Mirafiori, L. 13.600.000. Telefonare 852-873. A39590

ALBERGO 120 [redacted] in costruzione su [redacted] Giulio Cesare ingresso Torino da autostrada vendesi. Telefonare 540-825. 22949

ALLOGGI finitissimi, spaziosi, in palazzina zona corso Belgio, mutuo, dilazioni, vendonsi. Telef. 532-409.

[redacted] signorili vendonsi a Rapallo, in palazzina nuova costruzione [redacted] [redacted] [redacted] 22.000 mq. Località panoramica e silenziosa, accesso diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole [redacted]. Facilitazione pagamento, importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi custode, corso Chieri (strada Antica del Pino) n. 181. A37130

ALLOGGI signorili 2-3-4 camere servizi, condominio San Luigi, via Guala 125, mutuo 50%. Tecnimmobil 512-562. O627

ALLOGGIO, via Bernardino Luini, [redacted], cucina, termobagno, esente, [redacted] [redacted] mutuo 2.100.000. Telefonare 547-476. A39733

ALLOGGIO (via Venasca) due [redacted] mere, [redacted], 1.400.000 più [redacted]. Torinese 515-318. O698

ALTO reddito (11%) vendo capannone industriale, entro dazio, mq. 1450 coperti, mq. 2500 terreno, volendo libero a sei mesi. Telefonare 537-496. O826

ANTICIPANDO 1.250.000 acquistate un signorile confortevole alloggio, camera letto, grande tinello, cucinotto, spaziosa entrata, sgabuzzino, erigendo stabile Torino-Ovest (Beinasco). Interpellateci. Telefonare 537-496. O826

ANTICIPANDO 1.750.000 acquistate un confortevole alloggio, rifiniture lusso, due [redacted] grande tinello, cucinotto, spaziosa ingresso, sgabuzzino, erigendo stabile Torino-Ovest (Beinasco). Interpellateci. Telefonare 538-821. O826

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Tel. 538-151.

APPARTAMENTI panoramicissimi «Residenza Gioiello» corso Giulio Cesare 225. Tappezzati, decorati. Due camere, ingresso bagno cucinotto, ripostiglio 1.900.000 mutuo 4.700.000; tre camere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni [redacted] mutuo 5.950.000. Gabetti 578-044. O67

APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinari tra verdi parchi, quiete, 4 più camere vicinissimo al centro Laura 45. O581

APPARTAMENTI signorili limitata costruzione via Duino 102 (corso Traiano) 3 camere grandissime, cucinotto, ingresso, bagno ripostiglio 2.300.000 Mutuo 5 milioni 350.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI spaziosissimi (Valentino Nuovo) via Stelvio 14 residenza alta classe. Due camere, ingresso, bagno, ripostiglio 75 mq.: 2.100.000, mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044. O667

APPARTAMENTI superconvenienti prezzi eccezionalissimi, via Bianzè [redacted] angolo corso Svizzera 32. Quattro camere, ingresso, bagno, 1.950.000, mutuo 3.950.000. Tre camere, ingresso, bagno 1.400.000, mutuo 3 milioni. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO attico superluminoso, via Vanchiglia 45 angolo corso Regina, salone, 4 camere, ingresso, office, biservizi 4.400.000, mutuo 10.400.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO bellissimo via S. Marino 77 (Stadio Comunale) 4 camere, ingresso, bagno, 2 milioni 700.000 mutuo 6.200.000. Gabetti, 578-044. O867

APPARTAMENTO centrale corso Palermo 30, superoccasione, vero affare 2 camere, cucinotta, bagno, solamente 1.100.000, mutuo [redacted] milioni 800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO corso Montecucco 127, luminosissimo. Salone, 4 camere, ingresso, biservizi, terrazzi, triesposizione. 5.200.000, mutuo 12 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO luminosissimo signorile via Lanzo 16 saloncino, 4 camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, biservizi 3.800.000 mutuo 9 milioni. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO lussuosissimo via Macchia 6 (corso Vittorio). Attico superpanoramico gran salone, 2 camere letto, cucinotta, ingresso, biservizi, terrazze 4.400.000 mutuo 10.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO posizione signorile, corso Orbassano 205 fronte gran Parco: 3 camere, ingresso, bagno 1.700.000 mutuo, 4.200.000. Gabetti 578-044. O[redacted]

APPARTAMENTO proprio piazza Galimberti 14, elegante palazzo con giardino. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile centro San Paolo, via Cavalermaggiore 26, massima convenienza 4 camere, cucinotta, entrata, doppi servizi, 4 milioni, mutuo 9.600.000. Gabetti. 578-044. O867

APPARTAMENTO lussuoso via delle Rosine 6: salone, 5 camere, cucina, bilingressi, biservizi 9.500.000 [redacted]tuo 15.000.000. Gabetti. 578-044.

APPARTAMENTO signorile corso Francia 33 cinque camere cucina doppi servizi 5.200.000 mutuo 12 milioni 800.000. Siat 512-677.

APPARTAMENTO signorile esenlasse salone 3 camere cucina doppi servizi libero giugno vendesi. Telefonare 774-320. A38071

APPARTAMENTO signorile, pronto già decorato, palazzo nuovo corso Sebastopoli 235: salone grande, quattro camere, una cameretta, cucina, tripli servizi, due ingressi, doppi ascensori, soffitte, cantine. Mutuo, massime facilitazioni, mq. 218. Adatto anche studio. Sufficienti 25% contanti. Visitateci.

APPARTAMENTO signorilissimo, tre camere, cucina, bagno, 13.500.000, vendesi. Telefonare 511-400.

ASSOLUTA convenienza, via Asinari Bernezzo [redacted] appartamenti minicosto, ascensore, termosifone: 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, 1 milione mutuo 3.300.000; tre camere, cucinotta, entrata, bagno 1 milione 700.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044. O867

AUTENTICA occasione via Nizza 143 elegantissimo appartamento salone, 3 camere, biservizi, ingresso 4 milioni 500.0000 mutuo 9.800.000. Gabetti, 578-044. O867

BARRIERA Milano alloggio signorile due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno vendesi 9.000.000 trattabili. Telef. 561-694.

BARRIERA Milano, bellissimo, grandioso, rifinito signorilmente, due camere, tinello, servizi, 8.300.000. Tecnimmobil 512-562. O115

BASSO fabbricato mq. 100, volendo aumentabili, piano terra, luminoso, passaggio carraio, vendo 3.900.000 mutuo 3.000.000. Telef. 547-476.

CASA centrale 52.000.000 reddito 10% vendesi causa vecchiaia. Telefono 555-382. A40211

CASA centralissima esentasse 72 camere più negozi magazzino bassi 220.000.000 compreso mutuo. Destefanis 540-405. O948

CASCINE Vica due camere, cucinotta, abitabili subito, 3.000.000, mutuo 1.200.000. Tecnimmobil telef. 512-562. O115

CASCINE VICA: tre camere, tinello, box auto. Vende: 3.000.000 contanti, mutuo, dilazioni. Fasano. Madama Cristina, 129. O906

CASETTA vicinanze Crescentino rimessa nuovo 4 camere servizi due giornate terreno irriguo vendo 3 milioni più 2.000.000 mutuo. Telefonare 530-395.

[redacted] 5 camere [redacted] [redacted] [redacted] vendo facilitazioni. Telefonare [redacted].

CASTIGLIONE Torinese villetta, due camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, garage, lavanderia, terreno recintato mq 800, vendesi 15.500.000 trattabili. Telefonare 561-694.

CENTRALISSIMO cinque camere ampio salone doppi servizi ufficio alloggio vendesi. Telef. 530-001.

CERCO casa da reddito, oppure adatta alla demolizione. Telef. 544-123.

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i conforts 1-2 camere servizi vendonsi subito mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.

COLLEGNO costruttore vende 1-2 camere tinello servizi in zona residenziale. Telefonare 991-041.

CONVENIENTEMENTE vendo [redacted] gozi [redacted] reddito 8%. Telefonare 538-821. O826

[redacted] due camere, ingresso, bagno, via Cialdini 11 (Campidoglio), 1.300.000 [redacted] 3.100.000. Gabetti 578-044.

CORSO Francia 33 vicinissimo piazza Statuto, appartamento grandioso 5 camere, cucina, biservizi, ingresso 5.500.000 mutuo 12.900.000. Gabetti, [redacted] O867

[redacted] Lecce 72, angolo Via Baltea, alloggi [redacted] grandi camere, cucina, ingresso, bagno, termocentrale, ascensore, 5.900.000, volendo mutuo e rateazioni. Destefanis 540-405.

CORSO Mediterraneo vendo due camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio. Mutuo, dilazioni. Telefonare [redacted] 537-496. O826

CORSO Potenza 169 condominio Carello, spaziosi 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimmobil tel. 512-562. O627

CORSO U. Sovietica 495, 2 camere tinello servizi 3.000.000, mutuo 4.700.000. L'Immobiliare 502-514.

CORSO Vittorio Emanuele 191 (giardini piazza Adriano); appartamento luminoso abitabile subito, 5 camere, grand'ingresso, biservizi 2 milioni 700.000, mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044. O867

CROCETTA vendo camere cucina 4.200.000 visibili pomeriggio giovedì sabato. Telefonare 582-773.

CROCETTA vendo signorile, saloncino, tre camere, cucina, bagno, lavanderia, primo piano, abitabile su[redacted] Mutuo. Telef. 537-496.

[redacted] vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare [redacted] 599-432. O700

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O642

ECCEZIONALE panoramico mini-alloggio semicentrale vendo, grande camera, cucinotta, ampio ingresso, ripostiglio. Telefonare 537-496.

EDILIZIA altamente residenziale corso Unione Sovietica 295 angolo Corsonasco. Appartamenti grandiosi 3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.700.000, mutuo 6.400.000; salone, 3 camere, cucinotta, lavanderia, servizi 4.200.000, mutuo 9 milioni 600.000. [redacted] 578-044.

GRUGLIASCO: due camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio vendesi 6.500.000. Tel. [redacted].

[redacted] acquista terreno in Torino, massimo [redacted] [redacted], Telefonare 241-141. A38809

[redacted] Cappelluto Lagno vende alloggi [redacted] 75%. Telef. Torino 761-736, 293-529. A31902

IMPRESA ing. Manì vende alloggi 1-2-3-4 [redacted] camere servizi negozi con retro via [redacted] 113-122 quartiere [redacted] mutuo facilitazioni visita cantiere. Telefono 366-814.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte comodità via G. Amati 153 mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

MADONNA Campagna vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere servizi per definizione frazionamento prezzi irrisori, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063.

MAGAZZINI per deposito attività artigianali, commerciali, vendonsi affittansi corso Giulio Cesare. Telefonare 540-825. 22949

OCCASIONE: magnifico app[redacted]to via Cumberti 90 (corso Grosseto) 4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio. Nuovo, amplissimo. 2 milioni 200.000, mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044. O867

(Continua a pag. 18)

VIA RODI
LA PIU GRANDE PROFUMERIA
Servetti

L'inglese in Inghilterra
ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF ENGLISH
[redacted]
Riconosciuta dallo Stato. Centro d'esami ufficiale dell'Università di Cambridge e della Camera di Commercio di Londra.
Corsi principali da 3 a 9 mesi, 26–30 lezioni settimanali, inizio ogni mese – ricco programma a scelta – laboratorio linguistico – preparazione agli esami di Cambridge
Corrispondenza commerciale – inglese tecnico
Corsi di vacanza da giugno a [redacted] da 2 a 8 settimane
Camere con vitto presso famiglie inglesi
[redacted]
Corsi di vacanza estivi in collegi universitari 3 a 4 settimane, 26 lezioni settimanali
ricco programma a scelta – escursioni
Camere con vitto in collegio
Informazioni dettagliate presso il nostro ufficio europeo
Segretariato ACSE, CH - 8008 Zurigo (Svizzera), Seefeldstrasse 45, Tel. 47 7911, Telex [redacted]

Sanzionati sviluppi del nuovo corso cecoslovacco

Forse incriminati a Praga i giudici dei «processi politici»

Lo ha proposto «Rude Pravo», giornale ufficiale del partito comunista - Speciali commissioni dovrebbero accertare le responsabilità in seno alla magistratura, al partito e al governo «I giudici, scrive il quotidiano, [illegible] manichini usati per [illegible] in [illegible] la commedia dei processi: tutto [illegible] prestabilito» - Nuove [illegible] di interferenza agli agenti sovietici

Praga, 17 aprile.

Rude Pravo, il giornale ufficiale del partito comunista cecoslovacco, ha chiesto oggi che venga stabilita la «*piena responsabilità penale*» di quanti hanno ispirato ed eseguito, in passato, processi politici contro gli oppositori del regime.

L'articolo, firmato da un alto esponente del comitato centrale, Mijnar, chiede che siano costituite speciali commissioni, nel ministero della Giustizia, nella procura, nel partito e nel ministero dell'Interno, [illegible] il compito di accertare la responsabilità di quanti presero parte, anche indirettamente, alla preparazione e allo svolgimento dei processi.

Rispondendo a un tentativo di autodifesa del procuratore dell'Alta Corte degli «anni cinquanta», [illegible] (che [illegible] diretto tutti i processi di quell'epoca), *Rude Pravo* scrive che tutti, non solo gli imputati ma anche i giudici, erano costretti ad imparare in precedenza a memoria lo svolgimento dell'intero dibattito processuale. I capi di imputazione, le testimonianze, la sentenza, tutto era preparato prima [illegible] processo. Quindi anche i giudici «*erano dei manichini usati per mettere in scena la rappresentazione*».

La Procura della Repubblica ed il ministero della Giustizia [illegible] invitati dall'articolista a sospendere dalle loro funzioni tutti i procuratori ed i giudici in servizio, [illegible] attesa che una apposita commissione [illegible] la loro trascorsa attività. In caso di sospetto fondato le commissioni devono [illegible] un p[illegible]to penale contro i colpevoli.

Dopo avere affermato che all'epoca [illegible] processi, ai giudici arrivavano centinaia di lettere in cui si chiedeva la pena capitale per gli imputati, *Rude Pravo* rileva che «*tutto si svolgeva in un clima di fanatismo e di isterismo politico, creato dai dirigenti politici che facevano dei processi un atto politico*».

In un altro articolo firmato dallo storico Bartousek e dal figlio di Slanskj, Rudolf, *Rude Pravo* scrive: «*Le pazzie dei grandi ed anche dei piccoli, come Novotny, non possono più rimanere senza risposta. Speriamo che la nuova commissione del comitato centrale, a differenza delle due precedenti* (la prima del 1957 diretta dall'allora ministro dell'Interno, Barak, e la seconda del 1963, diretta dall'attuale segretario del comitato centrale, Kolder) *dica tutta la verità*».

L'articolo di *Rude Pravo* denuncia poi la partecipazione attiva, alla preparazione ed allo svolgimento dei processi, [illegible] esperti sovietici. Ieri il giornale aveva accusato «*i gorilla di Beria*» di «*scandalose persecuzioni nelle file del partito comunista cecoslovacco*», avanzando l'ipotesi che essi pos[illegible] stati gli assassini di Jan Masaryk. Oggi il quotidiano rievoca il processo contro la deputatessa cattolica Horakova (impiccata alla fine del 1948 sotto l'accusa [illegible] spionaggio ed alto t[illegible]). Fu questo il primo processo — scrive il giornale — cui parteciparo[illegible] ufficialmente esperti sovietici: le accuse e la condanna della Horakova furono «prefabbricate», con metodi del tutto illegali, dalla polizia e dagli esperti sovietici. (*Ansa*)

Sostituito a Praga l'ambasciatore italiano

Praga, [illegible] aprile.

Il ministro degli Esteri cecoslovacco, Jri Hajek, ha ricevuto [illegible] in visita di congedo l'ambasciatore d'Italia Vittorio Guicciardi, che lascerà prossimamente la sede [illegible] Praga a seguito della sua nomina a direttore generale dell'ufficio europeo [illegible] Nazioni Unite a Ginevra.

E' stato questo il primo incontro del nuovo ministro degli Esteri di Praga — nominato solo pochi giorni fa — con un diplomatico [illegible] Paesi occidentali. L'incontro è durato oltre un'ora e si è svolto in un'atmosfera di particolare cordialità. (*Ansa*)

Manifestazioni a Pechino a favore dei negri [illegible] e [illegible]

Hong Kong, 17 aprile.

Radio Pechino afferma che centinaia di migliaia di studenti e di operai hanno preso parte oggi a una manifestazione a Pechino per esprimere la loro solidarietà all'appello di Mao Tse-tung ai negri americani affinché questi ultimi «*rovescino il regime reazionario*» negli Stati Uniti.

Migliaia di [illegible] si sono riversate sin dalle prime ore del mattino nella piazza della Pace Celeste recando ritratti di Mao, striscioni i quali proclamano che «*gli afro-americani alla fine vinceranno*».

L'agenzia *Tass*, in un suo dispaccio dalla capitale cinese, annuncia che una nuova manifestazione anti-sovietica si è svolta oggi innanzi all'ambasciata dell'Urss.

«*Prendendo a pretesto l'appoggio alla lotta dei negri* [illegible]» — dice l'agenzia — la manifestazione ha preso sin dall'inizio «*un carattere anti-sovietico, e ciò per volere delle autorità*». Cortei di guardie rosse e di soldati dell'esercito di liberazione popolare recanti cartelli con scritte ostili al partito ed al governo dell'Urss «*hanno scandito vari slogans anti-sovietici. Alcuni cortei* — precisa la *Tass* — *sono passati davanti all'ambasciata dell'Urss a Pechino gridando gli stessi slogan*». (*Ansa*)

Attentato in Bretagna del gruppo separatista

Parigi, 17 aprile.

Una bomba è esplosa all'alba di stamane nel seminterrato di un edificio che ospita la residenza e l'ufficio di un esattore delle imposte a Pontivy, in Bretagna, provocando alcuni danni alle co[illegible] ma [illegible] alle persone.

[illegible] luogo dell'attentato sono stati trovati volantini che affermano: «*Cacceremo via i funzionari francesi e metteremo fine allo sfruttamento del popolo bretone*». In [illegible]tagna, una regione dove parte della popolazione parla ancora l'antica lingua celtica, è attivo un movimento autonomista antifrancese. (A. P.)

Colpita da una rivoltellata a Brusson

Nega l'infermiera casalese ferita «Non ho mai pensato al suicidio»

La ventenne è ricoverata all'ospedale, con un proiettile nella spalla sinistra - [illegible]e: «E' stato un incidente, mentre raccoglievo l'arma; se volessi togliermi la vita [illegible] prei bene come fare» - Interrogato anche il [illegible] fidanzato, [illegible] commerciante di Valenza

Antonietta Demartini, la ventenne ferita, intervistata ieri a Casale (f. Moisio)

(*Dal nostro inviato speciale*)
Casale, 17 aprile.

Antonietta Demartini — *bella casalese di vent'anni, all'ospedale con un proiettile nella spalla sinistra* — *nega di avere tentato* [illegible] *suicidio. Dice:* «Sono infermiera e ho visto gente che si era sparata per uccidersi, ma aveva scelto il punto sbagliato e si era soltanto ferita. Se volessi uccidermi, mi sparerei qui». *E punta il dito come fosse la canna di una pistola alla tempia, tra i bei capelli biondi.*

«Nemmeno ho tentato [illegible] commedia: simulato un [illegible]cidio per impietosire qualcuno. Se avessi deciso [illegible] [illegible] genere, mi sarei sparata di striscio al braccio, non avrei invece esploso una rivoltellata al petto con il rischio di recidere nervi e ri[illegible] disgraziata». *Vuole eliminare ancora* [illegible] *dubbio:* «E' impossibile che un'altra persona mi abbia sparato, perché il tragitto del proiettile va dal basso all'alto». *Parla* [illegible] *molta competenza, si prova un capo spomento a sentire una bella ragazza dire distrattamente* [illegible] *del genere.*

Ammette che l'incidente di cui è rimasta vittima è [illegible]*o in circostanze stra*[illegible]. *Era andata a Brusson per le* [illegible] *pasquali con il fidanzato: Danilo Pagani, 23 anni, commerciante in pietre* [illegible] *di Valenza. Lunedì aveva fatto le valigie per ritornare, poi let* [illegible] *uscita a fare quattro passi, aveva trovato una pistola in un prato, l'aveva presa incuriosita ed* [illegible] *partito il colpo.*

«Non perdevo sangue — *racconta* — e ho capito che la ferita non era [illegible] per[illegible] ho chiesto al mio fidanzato di portarmi all'ospedale di Casale per essere vicina a casa. Tutto qui». «Non è tutto qui. Quel giorno hanno sentito una lite tra lei e il suo amico». *Risponde:* «Una lite da niente. Lui mi rimproverava perché diceva che mangiavo poco e diventavo brutta. Io gli ho risposto: "E tu [illegible] bello". Abbiamo continuato così [illegible] qualche minuto».

«C'è un'altra cosa: i carabinieri di Brusson non si spiegano come mai c'era una pistola in quel prato e perché l'arma [illegible] è stata ritrovata dove lei afferma di averla [illegible] cadere». *Ancora una risposta sicura:* «La pistola era là perché qualcuno l'avrà persa o avrà cercato di sbarazzarsene. Non è più stata ritrovata perché tra lunedì e martedì, quando i [illegible] carabinieri sono andati a cercarla, qualcun altro l'ha trovata e portata via».

«Il sospetto che lei avesse tentato il suicidio è nato soprattutto da una frase del suo amico. Egli ha gridato: "Antonietta si è sparata"». «Ma era vero: mi ero sparata. E' [illegible] una disgrazia, comunque sono stata io che ho fatto partire il colpo».

I carabinieri di Casale hanno interrogato lei e il fidanzato, ed [illegible] *hanno insistito nella prima versione dei fatti. Quelli di Brusson continuano le indagini.* l. c.

Fuggita di casa la figlia del vice-sindaco [illegible] Molare

Ovada, 17 aprile.

(g. t.) E' fuggita di casa a Molare Alessandra Peruzzo, figlia quindicenne del vice-sindaco Giovanni Peruzzo, di [illegible] anni, titolare del bar «Stadium». Con [illegible] [illegible]parsi anche l'apprendista Luigi Cecconi, diciannovenne, residente ad Ovada, e l'amico di questi Giancarlo Travo, [illegible] 18 anni, abitante a Molare.

La ragazza ed il giovane apprendista erano fidanzati da circa un anno, ma i genitori [illegible] Alessandra [illegible] contrari alla relazione. Sembra che i tre siano fuggiti insieme. La denuncia della scomparsa della figlia è stata fatta dal vicesindaco ai carabinieri, che svolgono indagini.

Folgorato [illegible] collega [illegible] televisore all'antenna

Un tecnico [illegible] 40 anni a Biella - E' spirato sotto gli occhi del figlio dodicenne

Fausto Tassan, di 40 [illegible]ni, [illegible] radiotecnico morto

(*Dal nostro corrispondente*)
Biella, 17 aprile.

(p. m.) Un radiotecnico di quarant'anni, Fausto Tassan, residente in città in via Cerruti, questa mattina è morto folgorato sotto [illegible] occhi del figlio dodicenne.

La disgrazia è avvenuta, per cause tuttora imprecisate, [illegible]so le 9 nell'appartamento di Giacomo Bini, [illegible] 27 anni, al primo piano [illegible] condominio «S. Biagio» nel rione Vernato, mentre il tecnico stava collegando un televisore [illegible] l'antenna centrale installata recentemente sul tetto. In casa c'era solo il suocero del Bini, Ugo Maffeo, di [illegible] anni.

Il Tassan era nella camera da letto e si serviva di un filo d'acciaio [illegible] fare [illegible]rere nell'apposita conduttura il cavo di allacciamento all'antenna, calata dal tetto dal garzone Giorgio Lorenzini. Il figlio Giorgio, che lo [illegible] aiutando, si trovava insieme con il Maffeo nell'attiguo [illegible]lotto, dove avrebbe dovuto giungere il cavo dell'antenna.

All'improvviso il radiotecnico ha l[illegible] un urlo. Il figlio, seguito dal Maffeo, è accorso immediatamente e l'ha trovato [illegible] sul pavimento, pallidissimo. «*Presto, togli la corrente*», ha ancora avuto la forza di mormorare il padre, che stringeva fra le mani il filo d'acciaio. Il Maffeo ha subito interrotto l'erogazione dell'energia elettrica, ma non vi era più nulla da fare.

Si presume che il filo d'acciaio sia venuto a contatto con una conduttura elettrica, trasmettendo al Tassan la scarica mortale. L'autorità giudiziaria ha disposto una perizia tecnica.

Provocato da qualche fuocherello gitante di Pasquetta

Gigantesco incendio sta divorando in Belgio una stupenda foresta: già distrutti 1000 ettari

Centinaia di uomini lottano invano contro il [illegible] - E' quasi impossibile spegnerlo: il forte vento, i [illegible] depositi di legname, il terreno costituito da torba propagano irresistibilmente le fiamme - Minacciata un'area di [illegible] chilometri quadrati - Il comandante dei vigili del fuoco dichiara: «La sola speranza è che piova»

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 17 aprile.

Un gigantesco incendio sta divorando una delle più belle foreste del Belgio: centinaia [illegible] *uomini lottano da ieri contro le fiamme, senza riuscire a frenare il fuoco. Mille ettari di bosco* [illegible] *ormai distrutti. L'eccezionale, lunghissima primavera che continua in Belgio, la temperatura eccezionalmente mite e un vento gagliardo favoriscono l'incendio, che è stato provocato — sembra — da un mozzi*[illegible] *di sigaretta o da un piccolo falò, lasciati accesi da uno* [illegible] *mille e mille turisti che hanno passato il giorno di Pasquetta nel bosco.*

La foresta che viene distrutta è quella delle Fagnes, tra la città di Spa (famosa per le sue acque e per il circuito automobilistico) e il centro di Malmedy, non lontano dalla frontiera con la Germania.

Il primo allarme è stato dato ieri verso mezzogiorno da un sorvegliante che, dall'alto di una torre di guardia, ha visto levarsi una colonna di fumo nel territorio del comune di Robertville. Il bosco è ricco [illegible] *alberi resinosi, ci sono molte segherie, molti depositi* [illegible] *legname, e* [illegible] *terreno fino a una certa profondità* [illegible] *costituito da torba. La lotta contro le fiamme è impossibile: i «paracommando», i militari dell'artiglieria, i pompieri e gli uomini della protezione civile che sono sul posto tentano da ieri di sbarrare il cammino al fuoco scavando grandi trincee e abbattendo centinaia* [illegible] *alberi, ma le fiamme si propagano nella torba sotterranea e il vento porta a centinaia, a migliaia di metri al di là della cintura di sicurezza i tizzoni ardenti.*

Nella notte lo spettacolo è orrido e affascinante. Gli alberi esplodono lanciando miriadi di scintille, il fumo è spazzato dal vento che soffia a sessanta chilometri all'ora. Si teme che l'incendio assuma proporzioni sempre più catastrofiche: in un quadrilatero di quattrocento chilometri quadrati, tutto è foresta. La distruzione [illegible]bbe un danno terribile. Finora non vi sono state vittime, soltanto qualche contuso e qualche militare ustionato.

Il comandante generale dei vigili del fuoco ha detto che la sola speranza è che piova: ma le previsioni meteorologiche [illegible] *ostinatamente per il bello stabile. La temperatura* [illegible] *media, anzi, cresce. Oggi si sono avute massime di 25 gradi.* a. d.

Prossimo lancio di [illegible] di [illegible] base in Sardegna

Parigi, 17 aprile.

L'Eldo (organizzazione [illegible]ropea di ricerche spaziali) ha annunciato che la prossima [illegible]serie di [illegible] di missili-sonda sarà [illegible] dalla base italiana di [illegible]to di Quirra, in Sardegna, tra la fine [illegible] aprile e i primi di maggio. Saranno lanciati due missili «Centaure», [illegible] missile «Dragon» e un missile «Belier III». (*Ansa*)

Confermata la condanna al netturbino di S. Margherita

In primo grado gli erano stati inflitti sei anni e otto [illegible]

(*Dal nostro corrispondente*)
Genova, 17 aprile.

(*f. d.*) La Corte d'Assise di appello di Genova ha condannato a 6 anni e [illegible] mesi di reclusione il netturbino Giu[illegible] Luce, di [illegible] anni, che il [illegible] agosto di due anni fa uccise [illegible] uno spintone il compagno di lavoro Rinaldo Candori, di 48 anni. La Corte genovese ha così confermato la condanna inflitta in primo grado al netturbino dalla Corte d'Assise di Chiavari, riconoscendolo colpevole di omi[illegible] preterintenzionale.

I due netturbini, dipendenti del comune di Santa Margherita, [illegible] cominciato a litigare fin [illegible] mattino di quel giorno [illegible] [illegible] di quattro sacchi di spazzatura. Avevano quindi interrotto [illegible] diverbio per ricominciare nel pomeri[illegible]o, al momento di prendere il treno che li doveva portare a casa. Luce infatti abita a Lavagna, un altro comune della riviera di [illegible], e Candori risiedeva a Castiglione Chiavarese, [illegible]rrovierro.

Il convoglio stava per partire [illegible] il litigio era ormai degenerato e i due decisero di scendere sul marciapiede della stazione per «sistemare la faccenda». Vennero alle mani e Luce colpì al viso l'avversario. Candori cadde all'indietro, battendo con violenza il capo sul cemento [illegible] la banchina. Fu subito ricoverato all'ospedale di [illegible] Margherita, ma vi morì poco dopo per lesioni [illegible] cranio.

Arrestato il segretario della Cgil che picchiò un operaio ad Aosta

Deve scontare [illegible] mesi di carcere - Nel febbraio del 1966 [illegible] a di[illegible] [illegible] un lavoratore e gli ruppe il naso [illegible] un pugno

(*Dal nostro corrispondente*)
Aosta, 17 aprile.

Il segretario responsabile della Camera del Lavoro di Aosta e consigliere [illegible]nale del pci Carlo Boccazzi, di 30 anni, nativo di Boretto (Reggio Emilia) e residente nella nostra città in corso Ivrea 128, è stato arrestato stamane [illegible] squadra [illegible]bile di Aosta su ordine di carcerazione del pretore, dovendo scontare [illegible] mesi di reclusione per [illegible] volontaria.

[illegible] Boccazzi, che è anche segretario della Fiom-Cgil, il 28 febbraio del 1966, davanti allo stabilimento della Società Nazionale «Cogne», mentre con altri sindacalisti distribuiva manifestini che invitavano ad un'astensione dal lavoro, venne a diverbio [illegible] l'operaio cinquantaduenne Giovanni Pillon, [illegible] rifiutò il volantino; gettandolo per terra.

Invitato a compiere una seconda volta il gesto, l'operaio [illegible] comportò nello stesso modo, accompagnando la protesta con uno sputo. Nel[illegible] colluttazione che ne seguì,

Carlo Boccazzi, 30 anni

il Boccazzi sferrò all'operaio [illegible] [illegible] in pieno viso, procurandogli la frattura del setto nasale e ferite giudicate guaribili in venticinque giorni. [illegible] da parte del [illegible]lon che dei Boccazzi vennero presentate querele e controquerele. A seguito delle indagini, [illegible]bi furono rinviati a giudizio per ingiurie e il Boccazzi per lesioni volontarie. Nel proc[illegible] tenutosi il 23 febbraio 1967, vennero assolti [illegible] resto di ingiurie, ma il Boccazzi fu condannato a due mesi per le lesioni volontarie, senza condizionale avendo subito una precedente condanna, nel 1948, per truffa.

La pena venne poi confermata dal Tribunale con [illegible]tenza del 10 novembre dello scorso [illegible] e dalla Cassazione, che ultimamente ne ha respinto il ricorso.

La notizia dell'arresto del Boccazzi, diffusasi [illegible] pomeriggio ad Aosta, ha suscit[illegible] molti commenti. In serata la segreteria della Camera del Lavoro ha diramato [illegible] [illegible]to-stampa nel quale tra l'altro si legge che l'arresto del Boccazzi «*colpisce dolorosamente tutta* [illegible] *organizzazione e il movimento operaio valdostano*»

i. v.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua pag. 14)

MANSARDE acquisto privatamente; attiguate, vuote. Centrali, semicentrali, precollinari. Telef. 327-329.

[illegible] vende grande villa-chalet Courmayeur-Entrèves [illegible] elevato reddito volendo mutuo 40 milioni. Telefonare 212-084. 2001

PERMUTEREI con alloggio valore equivalente attrezzata officina e macchinario edile. Telefonare 389-251.

[illegible] Sabotino 3 [illegible] cucina bagno esentasse lire 5.300.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consulediie 545-670. 0961

PIAZZA Solferino appartamenti camera tinello, 2 camere tinello finiture lusso. L'Immobiliare 502-514.

PINO Torinese costruenda palazzina signorilissima vendo alloggio tricamere, salone, tinello, doppi servizi, tre terrazzi, box per 2-3 vetture, parco giochi, filobus. Mutuo. Telefonare 690-114. 1001

PREFABBRICATI d'ogni tipo, strutture cemento armato, acciaio, capannoni, villini, case pluripiani, ponti. Telefonare 534-267.

PRIVATO vende alloggio 3 camere servizi zona Fiat Rivalta. Telefonare 904-208, 904-071.

PROSPICIENTE gran parco. Corso Orbassano 219, appartamento massimo lusso. 5 camere, ingresso, bi-servizi S.100.000, mutuo 12 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

REDDITO 5% garantito, amministrazione gratuita 5 anni offre Società Generale Immobiliare acquistando nel complesso residenziale «Sangone Po» 2 camere tinello cucinetta ingresso bagno ripostiglio cantina. Contanti 2.000.000, rimanenza mutuo fondiario 41.370 mensili. Tel. 654-997, 547-560.

RESIDENZA «PARCO BRITANNIA» INSERITA IN UN'OASI VERDE FRA ALBERI DI ALTO FUSTO E GIARDINO INGLESE. CONCEPITA CON ARCHITETTURA DI GUSTO RAFFINATO E DI RAZIONALE FUNZIONALITA', [illegible]AMO, UNICI A TORINO, GLI APPARTAMENTI GIARDINO. E' UNA [illegible] COM. F.A.I. PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI: VIA GUARINI 4. TELEFONI 537-495 e 538.821. 0828

[illegible] Mauro Torinese villa signorile vendesi, casa custode, parco mq. 100.000. Geom. Giacomo Coggiola.

SANTA Rita. Via Gradisca 77. Appartamento grandissimo 3 camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio 2.100.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 576-044. 0867

SPOTORNO Imperia Piemontese Barchilla via Laiolo telef. 79-657 recapito Pietraligure Pubblicità Giornali, XXV Aprile 34/1, telefono 67-759, vende appartamentini prezzi medici possibilità mutuo.

STABILIMENTO vendo zona Mirafiori mq. 400 uffici portineria e servizi su terreno mq. 2000 progetto per futuri 400 mq. 70 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8364 — Torino».

STRADA Torino-Leini vendo lotti terreno mq. [illegible] villette. Telefonare 595-384 e 998-018. 0189

SUPERFICE oltre 6500 mq. coperte per 5000 mq. da fabbricati industriali vicinanze Stazione Dora trattasi vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4326 — Torino».

TERRENI industriali urbanizzati periferia Torino per stabilimenti qualsiasi superficie si vendono anche con rateizzazioni. Telefono 540-825.

TERRENI panoramici precollinari adatti villa, progetti approvati 10-15 vani, vendo. Telef. 538-821.

TERRENO collinare San Mauro, panoramico, strada asfaltata, mq. 8600, eventualmente frazionato vendesi. Geom. Sanadà 530-163.

[illegible] collinare 10.000 mq 20 km Torino vendesi [illegible] mq. Telefonare 545-732. A38539

TERRENO fronte strada zona industriale Volpiano [illegible] vendesi. Telefonare 356-489.

TERRENO industriale mq. 1500 in Nichelino vendesi. Telef. 386-220. Esclusi intermediari.

TERRENO licenza costruzione, camere 122, bassi fabbricati, m. 2000, zona Pietro Cossa, vendesi 95 milioni parziale permuta camere costruite. Beltramo, telefono 535-912.

TERRENO Mappano ottima posizione progetto approvato villa 2 milioni 200.000. Tel. 595-382.

TERRENO residenziale Moncalieri ottima posizione con ricerca per 260 camere vendesi permutasi anche con camere. Telefonare 540-825.

UN'ORA da Torino, 1500 metri, posizione stupenda, vendesi magnifica villa 12 vani tripli servizi, garage, riscaldamento centrale, 3000 mq giardino pini abeti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4313 — Torino».

VENDESI due camere 4° piano ascensore Martinetto. Telefonare 882-813, 882-728. A39014

VENDESI negozio acconciature retro abitabile L. 27.000 mensili. Telefonare 256-686. 2001

VENDESI torrena Villastellone centro paese progetto approvato 120 camere, eventuale cambio alloggi. Telefonare 894-306.

VENDESI ultimo alloggio 3 camere cucina piano rialzato, finizioni signorili, via Segre San Michele 129. Telefonare 383-753. 30339

VENDO alloggi signorili precollinari mutuo garage giardino ogni comfort. Telefonare 541-315. 2001

VENDO casa rustica con terreno posizione panoramica. Tratto direttamente proprietario. Rivolgersi Visconti Pietro, via F[illegible] 3, Valdellera (Asti). A39016

VENDO alloggi signorili 2-3 [illegible] ottimo affare. Telefonare 541-315.

VENDO perlieris di Giaveno mq 2000 terreno L. 1000 al mq, luce acqua. Telefonare 680-808.

VENDO terreno mq 15.000 fabbricabile prezzo 600.000, rustico giardino prezzo 3.500.000. Scrivere: Patente 138015 fermo Posta Cocconato (14023). A38541

VENA eccezione impresa vende casetta con alloggetto tre camere posizi[illegible], facilitazioni pa[illegible]. Telefonare 543-688.

VIA [illegible]a 100 [illegible]rtamenti economici 2 camere cucina vende L'Immobiliare 502-542.

VIA Madama Cristina 11 centrale, grande appartamento 6 camere, 2 bagni, modernissimo, insuperabile altezza. 4.700.000, mutuo 11.100.000. Gabetti 578-044. 0867

VIA Monginevro 220 camera tinello servizi 1.400.000 mutuo 3.400.000. L'Immobiliare 502-542.

VIA Sobrero signorile spaziosissimo 5 camere cucina bagni lire 9 milioni 900.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consulediie 512-670.

VIA Tunisi [illegible] eccezionalissimo appartamentino minimo costo possibile 2 camere, ingresso, servizi, termosifone 600.000, mutuo 1 milione 600.000. Gabetti 578-044.

VILLA Pecetto, 8 camere, 25 milioni più dieci mutuo. Telef. 62-216.

VILLA precollinare Moncalieri, posizione tranquilla, soleggiatissima, giardino-parco, due alloggi (padronale-servizio). Vende: 40.000.000 Fasano, Madama Cristina, 129.

VILLAGGIO «San Martino» Chivasso vendesi villa bellissima ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243. 0193

[illegible] vicina centro 4 camere servizi [illegible] giardino, mutuo, rateizzazioni. Visita cantiere Strada Biasani 39/12. A39413

VILLE 4-5 [illegible]re doppi [illegible] giar[illegible] minimo anticipo vendesi via Milano 70, Settimo Torinese, telefono 693-618 [illegible] 0193

VILLETTA seminuova km. 16 Torino vendo 3.000.000 più 5.000.000 mutuo. Telefonare 530-395.

VILLINI, casetta montiamo ovunque minimo anticipo. Dilazioni ventennali. Telefonare 534-267.

ZONA Crimea disponibile magnifico lotto terreno con progetto per villa approvato, possibilità iniziare immediatamente lavori. Telef. 472-216.

ZONA Crocetta alloggio signorile 7° piano 3 camere, doppi servizi, cucina, ripostiglio, ampio ingresso, terrazzo, vista collinare vendesi. Telefono 501-913. A39319

800 e mq. vendo a Cumiana lotto mq. 1500 progetto villetta approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

72.000 [illegible]riquadri terreno industriale forma rettangolare, 10 km. da Torino, fronte strada asfaltata, luce, forza, telefono. Vende: 360 milioni. Fasano, Madama Cristina, 129.

DOMANDE AFFITTO ALL. [illegible] + [illegible] L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 750-890, 538-539.

A. ABBISOGNA 3-4 camere salone doppi servizi. Telef. 779-538.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telef. 512-635.

A. [illegible] piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-800. 0908

[illegible] arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefo[illegible] 538-594. 0555

ALLOGGETTO [illegible] signora sola, libero 1° luglio. Telefonare 380-513 [illegible] pasti. A40343

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi anche parlarico. Telefonare 544-461. 0945

AZIENDA cerca per proprio dipendente ammobiliato matrimoniale subito cucina servizi. Tel. 313-232.

[illegible] affittare villa [illegible] alloggio signorile [illegible] giardino, preferibilmente Crocetta, [illegible] Francia. Telefono 590-457. A40483

CERCO appartamento 2 camere, cucina, confortis, zona Valentino-Crocetta. Precisare fitto mensile, ubicazione, data disponibilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 221 — Torino». 23037

CERCO negozio o seminterrato da affittare. Telefonare 258-566.

[illegible] I locale + servizi comodo fram 1, 91, 92. Telefon. 275-486.

CONIUGI referenziati senza figli cercano 2 camere servizi zona Francia o vicinanze per fine luglio - 1° agosto. Telefonare 360-680 ore pasti.

CONIUGI [illegible] [illegible] 2-3 camere cucina [illegible] centrali. Tel. 687-069.

CONIUGI torinesi referenziati cercano attico 3 camere zona Francia. Telefonare 793-784 ufficio.

FAMIGLIA cerca semicentrale 3-4 camere servizi. Tel. 685-228.

FAMIGLIA referenziata torinese cerca 3-4 camere cucina servizi, Campiglia, Borlenghiera, Campidoglio, Francia. Tel. 373-745. A40573

MADRE figlio alfitterebbero 3 camere servizi. Telefonare 773-208.

MAGAZZENO IN BORGO [illegible] PAOLO MQ. 200-500 INGRESSO CARRAIO EVENTUALE CARRO PONTE CERCA IMPORTANTE IN[illegible]A. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4345 — TORINO».

PIEMONTESE cerca alloggetto barriera Milano o Regia Parco per giugno o luglio. Telef. 269-849 ore pasti. A38877

PROSSIMI sposi affitterebbero 1-2 camere tinello possibilmente vicinanze Grugliasco. Tel. 274-139 ore 20.

PROSSIMI sposi referenziati affitterebbero alloggio bicamere [illegible] c. Belgio via Fiocchetto. Telefonare 389-284. 1001

SPOSI piemontesi affitterebbero non oltre 1° agosto 1-2 camere tinello zona Parella - Francia. Tel. 791-002.

[illegible] mercano 4 [illegible] cucina. Telefonare 373-933. A36860

VENDO alloggi signorili 2-3 [illegible] ottimo affare. Telefonare 541-315.

VENDO perlieris di Giaveno mq 2000 terreno L. 1000 al mq, luce acqua. Telefonare 680-808.

VENDO terreno mq 15.000 fabbricabile prezzo 600.000, rustico giardino prezzo 3.500.000. Scrivere: Patente 138015 fermo Posta Cocconato (14023). A38541

VENA eccezione impresa vende casetta con alloggetto tre camere posizi[illegible], facilitazioni pa[illegible]. Telefonare 543-688.

VIA [illegible]a 100 [illegible]rtamenti economici 2 camere cucina vende L'Immobiliare 502-542.

VIA Madama Cristina 11 centrale, grande appartamento 6 camere, 2 bagni, modernissimo, insuperabile altezza. 4.700.000, mutuo 11.100.000. Gabetti 578-044. 0867

VIA Monginevro 220 camera tinello servizi 1.400.000 mutuo 3.400.000. L'Immobiliare 502-542.

VIA Sobrero signorile spaziosissimo 5 camere cucina bagni lire 9 milioni 900.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consulediie 512-670.

VIA Tunisi [illegible] eccezionalissimo appartamentino minimo costo possibile 2 camere, ingresso, servizi, termosifone 600.000, mutuo 1 milione 600.000. Gabetti 578-044.

VILLA Pecetto, 8 camere, 25 milioni più dieci mutuo. Telef. 62-216.

VILLA precollinare Moncalieri, posizione tranquilla, soleggiatissima, giardino-parco, due alloggi (padronale-servizio). Vende: 40.000.000 Fasano, Madama Cristina, 129.

VILLAGGIO «San Martino» Chivasso vendesi villa bellissima ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243. 0193

[illegible] vicina centro 4 camere servizi [illegible] giardino, mutuo, rateizzazioni. Visita cantiere Strada Biasani 39/12. A39413

VILLE 4-5 [illegible]re doppi [illegible] giar[illegible] minimo anticipo vendesi via Milano 70, Settimo Torinese, telefono 693-618 [illegible] 0193

VILLETTA seminuova km. 16 Torino vendo 3.000.000 più 5.000.000 mutuo. Telefonare 530-395.

VILLINI, casetta montiamo ovunque minimo anticipo. Dilazioni ventennali. Telefonare 534-267.

ZONA Crimea disponibile magnifico lotto terreno con progetto per villa approvato, possibilità iniziare immediatamente lavori. Telef. 472-216.

ZONA Crocetta alloggio signorile 7° piano 3 camere, doppi servizi, cucina, ripostiglio, ampio ingresso, terrazzo, vista collinare vendesi. Telefono 501-913. A39319

800 e mq. vendo a Cumiana lotto mq. 1500 progetto villetta approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

72.000 [illegible]riquadri terreno industriale forma rettangolare, 10 km. da Torino, fronte strada asfaltata, luce, forza, telefono. Vende: 360 milioni. Fasano, Madama Cristina, 129.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A. ALLOGGI 25.000, 30.000, 35.000 massima ossa. Telefonare 688-755. A40607

A. ABBIAMO alloggi diversa dimensioni, nuovo stabile. Telefonare 751-[illegible]

A. [illegible] alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Secchi 14, telefono 538-539. 0529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, [illegible] Regina 10. 0658

A. AFFITTASI libero subito, tre camere, tinello, servizi. Tel. 745-720.

A. BARRIERA Milano affittasi locale semiinterrato come deposito. Telefonare 273-571. 0130

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. [illegible] Umberto 28, Tel. 538-594.

ABBIAMO splendida mansarda centrale indipendente gabinetto comune cauzione. Telefonare 548-104.

AFFITTANSI o vendonsi 2 magazzini uso laboratorio deposito. Telefonare 779-069. A39059

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTASI alloggetto o prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995.

AFFITTASI alloggio grandissa due camere tinello servizi barriera Nizza. Telefonare 630-229.

AFFITTASI alloggio in casa signorile 2 camere tinello servizi zona Fiat Mirafiori. Telef. 322-377.

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere doppi servizi libero 1° giugno 1968. Rivolgersi condominio Ceresa, via Rosmini 1. Visibile [illegible] 10 alle 12.

AFFITTASI [illegible] collina alt. 600 metri 5 vani più garage cantina parquets e giardino. Marchisio, via Guido Reni 213/4, Torino.

AFFITTASI locale con tettoia chiusa, totale mq 125, ingresso carraio, uso magazzino deposito; via Arduino presso Dogana. Telefonare 679-535. 1001

AFFITTASI locale industriale Torino [illegible] mq 1800 circa comprest uffici ed alloggio. Telef. 260-912.

AFFITTASI mq. [illegible] immobile industriale trasformabile zona Francia. Scrivere «Pubblicità Stampa 8280 — Torino». A38988

AFFITTASI quattro camere servizi persona referenziata, libero luglio. Telefonare 480-994. A38907

AFFITTASI subito Madama Cristina 4 camere doppi servizi. Telefonare 653-030. 40728

AFFITTASI ultimo magazzino mq. 50 più grandi box. Attica grande; salanchino, 3 camere, tinello e cucinino. Custode, via Lima 7.

AFFITTASI vendesi locale industriale mq 1000 zona Mirafiori. Telefonare 342-143. A38854

AFFITTASI 2 camere cucinetta servizi, Francia 357. Referenze. Telefonare 273-294. 2001

AFFITTIAMO alloggi signorili, nuova costruzione, 3-4-5 camere, servizi semplici, doppi, negozi, zona Mirafiori, abitabili luglio. Tecnimmobil 542-560. 0627

AFFITTO Parella sposi impiegati camera tinello servizi. Referenze. Telefonare 774-533.

AMMOBILIATI piedi-a-terra [illegible]ni indipendenti 40.000-50.000. Telefonare 650-503. 0197

AMMOBILIATO su corso zona Stadio affittasi alloggetto signorile. Telefonare 322-250. A38904

APPARTAMENTINO ammobiliato oppure rilievo mobilio piano rialzato Campidoglio. Telef. 471-534.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 dille Quarenta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi smontaggio montaggio mobili lampadari pensili. Telef. 621-839 Brizio.

AUTOTRASLOCHI autotrasporti Giuliano Torino e qualsiasi località, garanzie. Telefonare 537-685.

AUTOTRASLOCHI Ostiense. Torino, Liguria. Combinazioni per Roma, Napoli. Telefonare 878-923.

AUTOTRASLOCHI Dichio, 4000 per camera, furgoni imbottiti, per Torino Liguria. Telefonare 230-762.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefono 657-031 Montalto.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 camera smontaggio montaggio autofurgone. Telef. 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Moiturs tutte Italia Calabria Sicilia settimanalmente autofurgoni e carri ferroviari, imballaggi, magazzinaggio, masserizie, massima serietà. Telef. 683-357.

AUTOTRASLOCHI organizzati smontaggio montaggio mobili operai specializzati. Telef. 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino dintorni roara. Telefonare 667-183.

BASSO fabbricato mq. 350 fronte strada affittasi. Telef. 536-846.

CAPANNONI industriali Pianezza mq. 1500,3000 affittansi, vendonsi. Telefonare 780-535.

CENTRALE negozio e soffitta affittansi. Rivolgersi Ossetta, via San Quintino 5.

CRI[illegible] palazzina affittasi alloggio nove camere cucina servizi. Telefonare 685-854. A39417

LOCALE industriale, Grugliasco, adatto industria alimentare, uffici, 800 m. Affitto 140.000 mensili. Fasano, Madama Cristina, 129.

[illegible] industriale, nuova costruzione, mq. 1200, antigua palazzina, abitazione, uffici, zona Italia 61, affittasi 750.000 mensili. Beltramo, telefono 535-912. A40585

LOCALE mq 30 zona Cibrario riscaldato luminoso affittasi. Telefonare 471-534. 1001

MAGAZZINI disimpegnatissimi accesso carraio indipendente privato affitta radiale per Moncalieri. Telefonare feriali 547-560. 0879

NEGOZI magazzini nuovi, Leonardo da Vinci 40, affittansi.

PALAZZINA signorilissima ultimo alloggio 2 camere tinello affittasi referenziatissimi. Cantiere Nomaglio 12 (barriera Milano) 16-18 feriali.

PORTA Nuova affittasi abitazione o studio tre camere tinello cucinino casa nuova costruzione. Tel. 868-578

R. [illegible] affittasi locale vuoto uso laboratorio deposito mt 20. Telefonare 329-593. 2001

SEMINTERRATO luminoso 168 mq. corrado centralissimo affittasi magazzino officina silenziosa. Telefonare 842-031. A40515

UFFICI signorili fronte monumento, adatti sede Società, mq. 500, due ingressi, cinque servizi, affittansi. Telefonare 553-873.

UFFICIO centralissimo piano ammezzato 3 camere servizi affittasi, libero subito. Telefonare 353-165.

VILLA panoramica strada Valsalice affittasi soggiorno pranzo tre camere cucina tinello 2 bagni grande giardino garage. Telefonare 593-370.

VILLETTA affittasi Settimo Torinese. Telefonare 540-256. A39023

ZONA Crimea affittasi alloggio 4 camere cucine, servizi. Tel. 545-089

ZONA Rossini, affittasi negozio 4 vetrine magazzino e autorimessa. [illegible]. 386-878. A39222

40.000, via Rossini 22, 4 camere, cucina, termosbagno, piano 3° senza [illegible]. Geom. Varino, telefono 510-777. A40299

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

A Loano, Pietra Ligure, Borghetto Santo Spirito, zone residenziali, vendonsi appartamenti 1-2-3 vani, servizi, garage. Telefonare 545-573.

AFFITTASI per stagione casetta Toirano. Informazioni telefonare pomeriggio 362-457. A39024

CAMERE ammobiliate uso cucina in villa con giardino, indirizzare Giacidice, via Bianchezi, Diano Marina.

CERCASI Saint-Vincent alloggio 2 camere servizi centrale comodità moderne due tre mesi estivi. Telefonare 852-077 pomeriggio.

CORIO villa ammobiliata, soggiorno pranzo, cinque camere, servizi, giardino affittasi stagione estiva o intero anno famiglie non numerose. Telefonare 511-356 ore ufficio escluso sabato e festivi. 0879

LOCALE industriale, Grugliasco, adatto industria alimentare, uffici, 800 m. Affitto 140.000 mensili. Fasano, Madama Cristina, 129.

[illegible] industriale, nuova costruzione, mq. 1200, antigua palazzina, abitazione, uffici, zona Italia 61, affittasi 750.000 mensili. Beltramo, telefono 535-912. A40585

LOCALE mq 30 zona Cibrario riscaldato luminoso affittasi. Telefonare 471-534. 1001

MAGAZZINI disimpegnatissimi accesso carraio indipendente privato affitta radiale per Moncalieri. Telefonare feriali 547-560. 0879

NEGOZI magazzini nuovi, Leonardo da Vinci 40, affittansi.

PALAZZINA signorilissima ultimo alloggio 2 camere tinello affittasi referenziatissimi. Cantiere Nomaglio 12 (barriera Milano) 16-18 feriali.

PORTA Nuova affittasi abitazione o studio tre camere tinello cucinino casa nuova costruzione. Tel. 868-578

R. [illegible] affittasi locale vuoto uso laboratorio deposito mt 20. Telefonare 329-593. 2001

SEMINTERRATO luminoso 168 mq. corrado centralissimo affittasi magazzino officina silenziosa. Telefonare 842-031. A40515

UFFICI signorili fronte monumento, adatti sede Società, mq. 500, due ingressi, cinque servizi, affittansi. Telefonare 553-873.

UFFICIO centralissimo piano ammezzato 3 camere servizi affittasi, libero subito. Telefonare 353-165.

VILLA panoramica strada Valsalice affittasi soggiorno pranzo tre camere cucine tinello 2 bagni grande giardino garage. Telefonare 593-370.

CATTOLICA Hotel Haway, telefono 61-462. Confortevole. Prezzi pensione completa modicissimi. Interpellateci. 22595

DIANO Marina [illegible] Elisabetta maggio 1900 giugno 2200 tutto compreso. Telefonare 45-255.

EXCELSIOR Grand Hotel Des Bains, San Benedetto del Tronto (A.P.) - Italy-Lungomare Rinascimento. Telefoni 85-331, 85-330. Nuova costruzione (1966) in prima linea sul mare. 125 camere tutte con bagno-doccia e telefono. Appartamenti privati, balconi e terrazze con vista a mare Roof Garden, solarium, garage, parcheggio, ampio parco, stabilimento balneare privato.

LOANO apertura nuovissima pensione Ristorante Landra confortevole provare. Telefonare 88-663.

LOANO condizioni specialissime per maggio: Hotel Continental, telefono 69-592. Tutte camere bagno, balcone, telefono. Torino telefona 772-112. 22692

RIMINI Pensione Mackl [illegible] sulla mare, tutte camere doccia, WC Maggio giugno 1450, luglio 1 20, agosto 2850 complessive.

RICCIONE Hotel Meeting, 2ª cat. Nuovissima costruzione, sul mare, posizione tranquilla. Parcheggio, Camere con servizi privati. Giugno settembre 2500, prima quindicina luglio 19-31 agosto 3200, 16 luglio 18 agosto 4000.

[illegible] Pensione Depaoli, [illegible] Giusti, telefono 28-547, bassa 1700, luglio 2000-2200. Interpellateci.

RIMINI Pensione Vill[illegible] familiare, giardino ombreggiato, autoparco, giugno settembre 1800.

ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica. 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico aria condizionata, cucina genuina parco giardino; stabilimento balneare privati. Maggio giugno settembre per soggiorni di 15 giorni, due giorni in più gratis. 22971

TORREPEDRERA Rimini Hotel Acapulco, telefono 38-215, sul mare, camere servizi privati, bassa 2200, alta [illegible] complessive.

VARIGOTTI Pensione Mariella, telefono 60-021. Bassa stagione prezzi ridotti. Interpellateci.

VISERBELLA Rimini Hotel Gallia, telefono 38-215. Sulla spiaggia. Nuovissimo. Bassa 2500, alta 3500.

VARAZZE Hotel Bristol, 97-692, moderno, tranquillo. Collegato spiaggia. Camere con bagno. Giardino, parcheggio. 22657

VARAZZE «Piccolo Hotel», telefono 85-327, confortevolissimo. Complessive 2300 (doccia), 2500 (bagno).

VISERBA Hotel Lido, sulla spiaggia camere terrazza mare, servizi privati, Giugno 2200, luglio 3000. Telefonare 36-070. 22737

VISERBA Rimini Villa Edgardo, telefono 38-484 vicinissima mare, cucina familiare, abbondante, prezzi modici. 22650

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Freill specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni, finture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi, diploma consorziale. Tel. 486-365, piazza Statuto 24

ASSICURASI impiego a vincista massaggiatrici manicure pedicure qualificata presso Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino. Tel 535-533. Consulenza medica specializzata. 0680

BOIDOCI, Nizza 27: stenodattilografia, contabilità, paghe. Specializzazioni nuove. Collocamento attivi.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Artem. Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto di Estetica Lina Rainero, corso Matteotti 31, telef. 518-585, Torino. A24222

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A.A. AFFITTASI elegante pied-a-terre ammobiliato. Tel. 581-894.

AFFITTASI ammobiliata signorina referenziata, presso signora sola, S. Rita. Telefonare 369-058.

AFFITTASI matrimoniale, singola, persone anziane bisognose cure familiari. Telefonare 487-796.

DISTINTA offre camera pensione a serio stabile, referenze. Tel. 370-310

FAMIGLIA offre confortevole due letti paesaggi Statuto. Tel. 537-460.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. DIPLOMATA ragioniera prima impiego libera subito impiegherebbesi. Telefonare 798-051.

A. GIOVANE, frequentato 1° [illegible]mestre, patentato, [illegible], offresi qualsiasi impiego. Telef. 257-791.

A. MATURITA' scientifica, facoltà Fisica, 1 anno esperienza assicurativa, scopo netto miglioramento offresi collaboratore scientifico o altro purché adeguato. Referenze, presenza, capacità, auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4471 — Torino».

A. SIGNORINA dattilografa, lunga pratica lavori ufficio, occuperebbesi serio Ditta. Tel. 590-306.

A. VENTICINQUENNE, lunga esperienza grande azienda distribuzione beni lungo consumo, praticissimo contabilità, ufficio magazzino, trasporti, clienti, macchine contabili, operatore meccanografico, impiegherebbesi. Telefonare 721-167.

A seria azienda offresi elemento pluriennale esperienza responsabilità produzione, capacità organizzare programmazione; controllo tempi movimento magazzino ed acquisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4465 — Torino». A40510

ABILE capo magazziniere settore industriale e commerciale offresi. Telefonare 902-751.

ABILISSIMA tuttofare referenziata offresi ore 8,30-16. Tel. 352-873.

ALBERGO, ristorante, tavola calda, direttore settentrionale lunga esperienza offresi ovunque. Munzo, via S. Donato 5, Torino, tel. 487-261.

BABY-SITTER diplomata occuperebbesi ore o giornate oppure lavori ufficio. Telefonare 777-353.

CAPO officina giovane, pluriennale esperienza piccola industria carpenteria metallica leggera offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 8380 — Torino». A40353

CAPOSERVIZIO commerciale insurrato lunga esperienza esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4469 — Torino». A40536

CINQUANTENNE diplomato lunga esperienza approvvigionamenti e statistiche industriale elettromeccaniche offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4421 — Torino». A40020

CONTABILE magazzino pratico spedizioni e distribuzione causa trasferimento ditta offresi libero subito. Telefonare 237-878.

CORRISPONDENTE interprete inglese conoscenza francese lavori ufficio offresi. Telefonare 521-636.

DATTILOGRAFA, completamente, 22anne, offresi prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1075 — 10100 Torino». A38644

DESIDERANDO migliorare propria attuale posizione responsabile nel settore trasformazione termoindurenti, termoplastici, 28anno, studi superiori chimica, tetto anni di attività [illegible] servizio ricerca applicata, rapporti con uffici tecnici dei principali produttori materie prime; attitudine comando; già capo collaudo matrice - estetico, esaminerebbe proposta da veramente interessata media-grande industria settoriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4465 — Torino». A40511

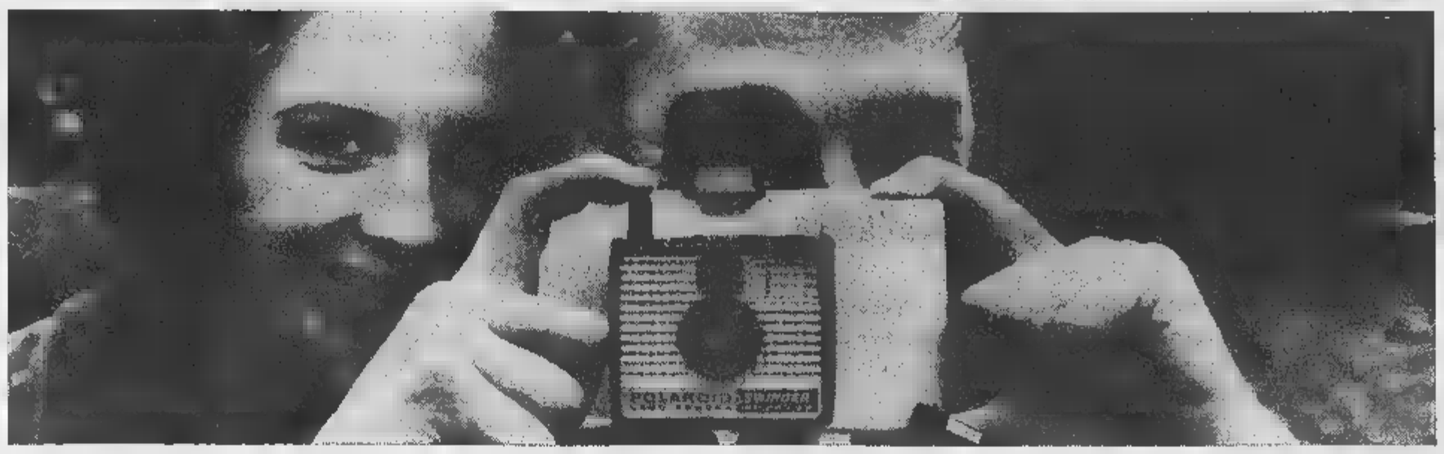
DICIANNOVENNE offresi cassiere o impiegata contabile seria ditta, pratica, referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8399 — Torino». A40473

DICIANNOVENNE stenodattilografa laureata offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6414 — Torino». A40695

DICIANNOVENNE studi ragioneria esperienza produttore libri occuperebbesi anche mezza giornata non provvisionati. Tel. 278-263.

DICIASSETTENNE stenodattilografa, cerca impiego. Tel. 787-088.

(Continua pag. 18)



Scattate.
E 15 secondi dopo, guardate la foto!

Con la vostra macchina fotografica Polaroid, tutto quello che dovete fare è inquadrare, scattare, ed estrarre la pellicola dalla macchina. (Lo sviluppo avviene automaticamente nella pellicola stessa). 15 secondi più tardi, separate il negativo dal positivo e potete ammirare la foto appena scattata.

Nitida. Chiara. Perfetta.

Visto come è semplice fotografare con [illegible] macchina fotografica Polaroid?

Se vi sembra impossibile, chiedete pure al vostro rivenditore di farvi una dimostrazione con il Polaroid Swinger. E' [illegible] questione di 15 [illegible].

[illegible] avete [illegible] intero minuto a disposizione, fatevi mostrare anche le macchine fotografiche Polaroid che fanno foto *a colori* in 60 secondi. (E foto in bianco e nero in 15 secondi).

Polaroid Swinger: L. 13.500

"Polaroid" e "Swinger" sono marchi [illegible] Polaroid Corporation, Cambridge, Mass., U.S.A.

pl 83/68

Chi fa da sè... col trapano Black & Decker ...fa per tre

Fate [illegible] da voi! Con **M 500, l'"artigiano tuttofare"** della Black [illegible] Decker, per voi ogni lavoro sarà estremamente facile: forare, lucidare, levigare, smerigliare, segare, ecc. E per un rendimento superiore, **M 520**, il trapano a due velocità sincronizzate.
Fate da voi...farete [illegible] tre...divertendovi e risparmiando tempo [illegible] denaro per altri svaghi.

M 500 lire 13.000

B·D **Black & Decker**
In vendita nei negozi [illegible] utensileria, [illegible] ferramenta e [illegible] elettrodomestici.

DOMINA

per la donna raffinata,
per la donna intelligente un mensile diverso

Nel secondo numero:

I NUOVI TOSCANINI *descritti da Emilio Radius*
LE DONNE INDIANE: [illegible] *grande réportage di Folco Quilici*
LA PSICANALISI E LO YOGA: *due attualissime inchieste*
QUANTO VALE UN DIAMANTE
UN RACCONTO INEDITO DI GRAHAM GREENE
NAUSICAA: *com'era veramente la ragazza dell'Ellade*
SIGNORA KIRA SIGNORA SHIRLEY: *confronto di* [illegible] *donne* [illegible] *di una donna americana*
MODA PER L'ESTATE
Letteratura, Teatro, Arte, Musica, Cucina, Bellezza, Umorismo.

DOMINA UN'EDIZIONE DOMUS
COSTA 300 LIRE in tutte le edicole

Ripreso ieri il processo di Osnabrück

Il medico delle SS (che era a Meina) «non sa nulla» sulle stragi naziste

Il [illegible] Walter Necker, 57 anni, ha negato fatti sicuri e definito «bugiardi» gli [illegible] testi - Il presidente del Tribunale [illegible] ha gridato: «Non possiamo crederle, lei mente» - L'ex ufficiale medico ha difeso strenuamente il suo amico Roehwer, l'imputato principale: «E' un uomo sensibile e delicato. [illegible] ha ordinato esecuzioni»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 17 aprile.

A Osnabrück, alla ripresa del processo per i crimini delle «SS» sul Lago Maggiore, è stato sentito oggi il testimone numero 143 dall'inizio delle udienze. E' il medico del battaglione di stanza sul Lago, dottor Walter Necker, di 57 anni, che esercita a Stoccarda. Non ha detto nulla, non ha voluto dire nulla, come tanti altri prima di lui, anziché rifugiarsi dietro al *«Non ricordo»*, ha smentito testimonianze altrui, ha negato fatti sicuri, ha definito bugiardi e spergiuri tutti coloro che hanno fatto il suo nome in connessione con i fatti del settembre 1943. Nervoso, teso, aggressivo, l'ex medico del battaglione ha detto: *«Non ho mai saputo nulla di nulla». «Non [illegible]iamo crederle, lei mente»* gli ha gridato il presidente Haack. Ma l'altro ha tenuto duro.

Il dottor Necker si è talmente chiuso nel suo guscio del diniego persistente, da rendere inattendibile tutta quanta la sua testimonianza. [illegible] avrebbe dovuto chiarire l'uccisione dalla signorina Carla Caroglio, prelevata dalle «SS» dall'albergo «Suisse». Una testimone milanese, la signora Anneliese Franck-Hardt, aveva raccontato il 1° febbraio di essere stata seduta durante una festa accanto al *«bell'ufficiale medico»* e di avere poi interceduto presso di lui per far liberare la Caroglio. *«E' meglio che non si immischi, la signorina è fidanzata con un ebreo»* rispose l'ufficiale. Il giorno dopo (la Caroglio era intanto stata assassinata) Necker disse alla signora Franck-Hardt: *«E' meglio che parta, vada a Milano»*. Oggi l'ex ufficiale ha detto che la testimone milanese ha giurato il falso e ha invitato la corte a punirla, e ha gridato con tono offeso: *«Sono [illegible] soldato, non [illegible] [illegible]upato di ebrei»*.

Tornata la calma, Necker ha difeso l'imputato principale Roehwer, che all'epoca dell'eccidio comandava il battaglione sul Verbano. *«Per un mese ho diviso con lui una camera sul lago* — ha raccontato. — *Parlavamo per delle ore, ci raccontavamo tutto, ci confidavamo. Roehwer non mi ha mai accennato a esecuzioni. Sono sicuro che non ne sapeva nulla. Un uomo così sensibile e delicato come lui, non [illegible]rebbe potuto tollerare [illegible] del genere e [illegible] sarebbe riuscito a tacere. Se qualcosa è successo, la colpa è dei [illegible] subalterni [illegible] gli hanno preso la mano»*.

Necker ha pure smentito un altro testimone, sentito a Milano, il quale [illegible] riferito che il capitano medico era al fianco [illegible] sindaco [illegible] Baveno, Columella, quando questi lesse alla popolazione due lettere (false) degli ebrei deportati, i quali dicevano di star bene. *«E' una falsità,* [illegible] *sporca calunnia»* ha gridato. [illegible] poi venuti a sapere che il testimone Necker è [illegible] *«in continuo contatto»* con il principale testimone di accusa di tutto il processo, l'ex aiutante del battaglione, tenente Walter Lange, che verrà interrogato [illegible] e [illegible]nerdì.

Si ha l'impressione che i due testimoni abbiano [illegible]cordato [illegible] deposizioni. Necker [illegible] stato invitato a tenersi a disposizione, per essere messo a confronto con l'altro ufficiale.

Prima del capitano medico era stato sentito l'ex scrivano del battaglione, Rudolf Merkl, [illegible] 47 anni. Gli è stata fatta vedere una lista di ebrei (gli uccisi di Meina) che fu trovata [illegible] partigiani nel '45 [illegible] che una testimone, la signora Matilde Steiner-Covo aveva portato a Osnabrück il 6 febbraio. *«Ma [illegible] la mia grafia»*, ha esclamato subito il Merkl. L'elenco, contenente 16 nomi — ha raccontato — fu compilato sulla base di una dozzina di passaporti che giacevano insieme con un mucchio [illegible] abiti usati da uomo e da donna in una [illegible] accanto [illegible] comando [illegible] battaglione, a Baveno. Secondo lo scrivano, la lista fu fatta dopo l'assassinio degli ebrei e copia di essa fu inviata al comando del reggimento. Viene perciò provato ancora [illegible] volta che l'azione di sterminio [illegible] ordinata dal comando di Roehwer e viene rivelato inoltre — ed è la prima volta — che anche il comando del reggimento ne era a conoscenza. Le responsabilità del crimine si allargano a macchia d'olio.

t. a.

Per l'affare del contrabbando

Oggi in appello a Genova l'ex [illegible] del caffè» Tubino

Genova, [illegible] aprile.

(f. d.) Inizia domani il pro[illegible] d'appello contro Giacomo Tubino, l'industriale accusato per il cosiddetto «scandalo del caffè».

L'udienza [illegible] fissata davanti alla sezione promiscua presieduta dal dott. Giuseppe Barone.

Ventinove gli imputati [illegible] giudizio di primo grado [illegible] clusosi nel gennaio del '67 con tredici condanne (da un massimo [illegible] dieci anni e [illegible] mesi di carcere ad un minimo [illegible] otto mesi), nove assoluzioni e sette amnistie; gli imputati appellanti (contro undici di essi c'è anche il ricorso del pubblico ministero) [illegible] una quindicina. Il principale è l'ex «re del caffè» Giacomo Tubino, [illegible] anni, condannato [illegible] Tribunale a 10 anni (due condonati) [illegible] mesi di [illegible] [illegible] milioni di multa; seguono Giuseppe Polleri, 39 anni, già procuratore doganale di Tubino, e le due guardie di finanza Quirino Grasso, 30 anni, e Demetrio Pennestri, 27 anni: a ciascuno di essi è stata inflitta la stessa pena comminata all'ex «re [illegible] caffè», varia soltanto l'entità della multa (più di undici milioni per il procuratore doganale, quasi diciotto milioni per ognuno dei due finanzieri).

Silvano Nesti, [illegible] anni, cui l'accusa attribuisce l'invenzione di un ingegnoso sistema che avrebbe consentito di far uscire fraudolentemente il caffè dal deposito franco di Genova, ha avuto 5 anni e 10 mesi; altri cinque imputati, che nella vicenda di contrabbando avrebbero svolto il ruolo [illegible] comprimari, sono stati condannati, ciascuno, a 5 anni e 4 mesi di car[illegible] e a 11 milioni di multa: Giovanni Ponta, 51 [illegible] anni, Giuseppe Labate, di 34, Luigi Pianciatichi, di 49 anni, Giuseppe Gozzo, di 41, e Giovanni Donadeo, [illegible] 33. Chiudono la serie gli imputati minori, tra cui Bruno Mignani, 29 anni, anch'egli procuratore doganale [illegible] Tubino, condannato a un anno [illegible] quattro mesi.

Un ottantenne ad Ovada

[illegible] [illegible] portafogli da tre belle ragazze

(Dal nostro corrispondente)
Ovada, 17 aprile.

(g. t.) Tre belle [illegible] hanno derubato, del portafogli contenente oltre ventimila lire l'agricoltore ottantaquattrenne Luigi Belletti, domiciliato alla cascina Marinotto, al confine fra i comuni di Prasco e Morbello. Le tre giovani [illegible] giunte alla cascina a bordo di una «Giulia 1300» color topo [illegible] scese sull'aia hanno offerto al Belletti, che si trovava solo [illegible] casa (circostanza di cui erano probabilmente a conoscenza), del merletto per un ammontare di 250 lire.

[illegible] avendo spiccioli, l'agricoltore ha tirato fuori il portafogli per frugare fra [illegible] banconote. Ma a questo punto [illegible] delle tre giovani con uno scatto glielo strappava di mano e fuggiva sull'auto seguita dalle compagne. Il Belletti non ha fatto neppure in tempo a cercare di fermarle che già la vettura era lontano.

La spedizione inglese all'Artico

Orsi bianchi si aggirano vicino agli esploratori

Ieri lanciati dall'aereo viveri per 15 giorni [illegible] indumenti I quattro uomini stanno bene - Hanno compiuto 530 km

(Nostro servizio particolare)
Barrow, 17 aprile.

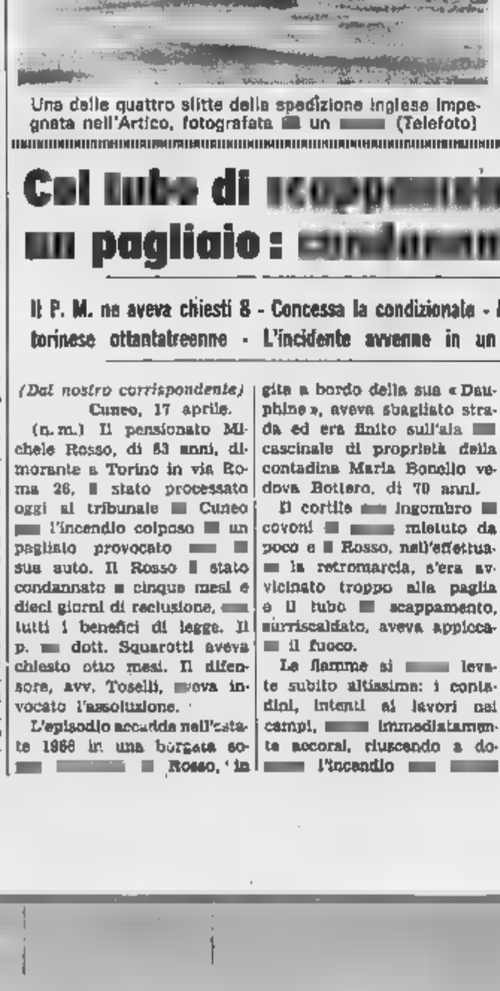
Un aereo del «Centro di ricerche artiche» di Barrow effettuerà in giornata un lancio di rifornimenti [illegible] spedizione britannica all'Artico. Le scorte verranno 'depositate' alcune miglia a nord dell'ultimo accampamento degli esploratori. Il carico comprende due settimane [illegible] alimenti per gli uomini [illegible] per i cani: ed in più [illegible] cambio completo di abiti, necessario ai quattro uomini dopo tante settimane [illegible] fatiche. Vi [illegible] molti articoli di lana, che ri[illegible] [illegible] materia più adatta per isolare e mantener caldo il corpo nel clima sempre rigido [illegible] queste latitudini.

Wally Herbert, il capo del[illegible] spedizione, ha comunicato per radio che tanto i suoi compagni quanto lui sono in buona salute, a parte qualche piccolo trascurabile disturbo. Ken Hedges, il fisiologo, continua le sue ricerche e i suoi esperimenti su se stesso e sugli altri. Da questi risulta che Fritz Koerner ed Allan Gill sono [illegible] condizioni perfette. «Due atleti di prima classe» *dice Herbert. Hedges non è così forte, ma è anche lui [illegible] disopra della media. Ultimo nella graduatoria è il capo.* «Ma non me ne faccio mica un complesso — *egli spiega* — e tiro avanti assai bene. Dopo una settimana [illegible] difficili e lenti progressi su ghiacci tormentati e fratturati, le ultime giornate sono state più proficue. Ora ci troviamo 530 chilometri [illegible] [illegible] di Barrow...».

In prossimità dei campi fissati dagli esploratori per [illegible] notte, [illegible] notano adesso tracce [illegible] di orsi polari, sebbene di animali non [illegible] ne siano ancora visti. Wally Herbert ha osservato anche [illegible] impronte meno vistose della volpe [illegible]tica. «Sono assai spesso mescolate con quelle degli orsi, o molto vicine — *egli ha detto* — e ciò [illegible] che la volpe segue nella caccia il suo più grosso compagno, e spesso ne divide la preda».

Don Banas

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»



Una delle quattro slitte della spedizione inglese impegnata nell'Artico, fotografata [illegible] un [illegible] (Telefoto)

Un incontro a Vercelli per il contratto delle mondariso

Vercelli, 17 aprile.

(v. n.) Presso l'Ufficio interregionale monda del riso, ha avuto luogo oggi pomeriggio il primo incontro fra le delegazioni dei datori di lavoro e dei sindacati lavoratori delle province della Valle Padana per il rinnovo del contratto.

Le organizzazioni [illegible] lavoratori, oltre a rivendicazioni di carattere normativo, chiedono [illegible] riduzione dell'orario da otto a sette ore giornaliere. Il contratto riguarda circa 12 mila addetti ai lavori [illegible] monda e taglio del riso. Il prossimo incontro fra le parti [illegible] stato fissato per lunedì [illegible] aprile.

Col tubo di scappamento incendiò un pagliaio: [illegible] a 8 mesi

Il P. M. ne aveva chiesti 8 - Concessa la condizionale - L'imputato è un pensionato torinese ottantatreenne - L'incidente avvenne in un cascinale sopra Dronero

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 17 aprile.

(n. m.) Il pensionato Michele Rosso, di 83 anni, dimorante a Torino in via Roma 26, [illegible] stato processato oggi al tribunale [illegible] Cuneo [illegible] l'incendio colposo [illegible] un pagliaio provocato [illegible] [illegible] sua auto. Il Rosso [illegible] stato condannato a cinque mesi e dieci giorni di reclusione, [illegible] tutti i benefici di legge. Il p. [illegible] dott. Squarotti aveva chiesto otto mesi. Il difensore, avv. Toselli, aveva invocato l'assoluzione.

L'episodio accadde nell'estate 1966 in una borgata so[illegible] [illegible] [illegible] Rosso, in gita a bordo della sua «Dauphine», aveva sbagliato strada ed era finito sull'aia [illegible] cascinale di proprietà della contadina Maria Boncllo vedova Bottero, di 70 anni.

Il cortile [illegible] ingombro [illegible] covoni [illegible] [illegible] mietuto da poco e [illegible] Rosso, nell'effettuare [illegible] la retromarcia, s'era avvicinato troppo alla paglia e il tubo [illegible] scappamento, surriscaldato, aveva appiccato [illegible] il fuoco.

Le fiamme si [illegible] levate subito altissime: i contadini, intenti ai lavori nei campi, [illegible] immediatamente accorsi, riuscendo a domare [illegible] l'incendio [illegible] [illegible] d'acqua. Il Rosso, che aveva collaborato all'opera [illegible] spegnimento, [illegible] poi [illegible] messo di essere stato lui a provocare involontariamente il rogo.

Al dibattimento odierno l'imputato ha asserito di non riuscire ancor oggi a spiegarsi come abbia potuto accadere il sinistro. Il maresciallo Astore, [illegible] carabinieri di Dronero, ha dichiarato [illegible] aver rinvenuto [illegible] [illegible] tore [illegible] alcuni steli [illegible] grano, a dimostrazione che la vettura si era avvicinata troppo ai covoni durante la manovra per l'inversione di marcia.

Iniziata la requisitoria per il "delitto dell'autostrada"

Il P. M. accusa il «gorilla» di avere ucciso e fa il nome di un torinese come mandante

Il Pubblico Ministero dell'Assise [illegible] Novara concluderà oggi con la richiesta di pena - Egli sostiene che l'imputato (il [illegible] Antonio Zavatta) assassinò il rappresentante Anerdi sull'auto [illegible] notte del 19 giugno [illegible] - Ma aggiunge: «L'accusato ha compiuto il crimine [illegible] commissione, ha agito per ordine di Giovanni Rubino, che voleva "dare [illegible] lezione" alla vittima» - Drammatica testimonianza di [illegible] detenuto che avrebbe dovuto [illegible] "fatto fuori"

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 17 aprile.

Alla Corte d'Assise di Novara, conclusa la fase dibattimentale del processo per il «delitto dell'autostrada», ha preso oggi la parola il P. M. dott. Alessio per [illegible] requisitoria che si concluderà soltanto domani. Egli ha sostenuto la piena colpevolezza dell'imputato, il trentenne Antonio Zavatta, nativo di Foggia e detto «Tony il gorilla», per l'uccisione del rappresentante Luciano Anerdi, di 27 anni, avvenuta il 19 giugno 1965, definendo [illegible] crimi[illegible] «un delitto su commissione».

[illegible] *P. M. ha esordito dicendo:* «Questo non è [illegible] processo indiziario [illegible] il quale bisogna andare alla ricerca di elementi di contorno: qui abbiamo la confessione. Ed è questo un punto di partenza insuperabile ed inequivocabile». *Dopo aver illustrato valore ed effetti della confessione, il P. M. ha proseguito:* «E' vero che lo Zavatta ha poi ritrattato, dicendo che la confessione gli era stata "estorta [illegible] [illegible] violenza", ma si tratta di [illegible] mendacio [illegible] esclusivo valore difensivo. Credere a Zavatta in questa [illegible] significherebbe squalificare il colonnello dei carabinieri che diresse le indagini e dare la patente [illegible] mistificatori a tutti gli inquirenti».

Il dott. Alessio, rilevato che «Tony il gorilla» fu visitato in carcere e sottoposto a perizia medica senza che gli venissero riscontrate lesioni, è passato ad esaminare le varie confessioni rese [illegible] Zavatta. «Nella prima egli chiamò in causa quali correi Falduto e Giacomello, e non potevano essere stati i carabinieri a suggerirgli quei nomi, come ora dice lo Zavatta, dal momento che gli inquirenti non conoscevano quelle persone. Nella seconda confessione Zavatta scagiona Giacomello e Falduto, si dice unico esecutore del crimine e ne fa una ricostruzione quasi si trattasse di un omicidio preterintenzionale. C'è [illegible] la terza confessione: è quella dell'omicidio [illegible] commissione».

Sulla validità di quest'ultima confessione il P. M. ha messo in luce i riscontri obiettivi, citando testualmente i seguenti passi: «Rubino mi aveva incaricato di dare una lezione a [illegible] che lo non conoscevo. Rubino mi dà appuntamento e arriva [illegible] questo sconosciuto, che deve andare a Milano e chiede per [illegible] un passaggio. Strada facendo, lo sconosciuto si ferma ad una piazzuola; gli punto la pistola alla tempia per minacciarlo; parte accidentalmente un colpo e lo uccido. Il morto mi cade addosso; lo tol[illegible] dall'auto e gli prendo il portafogli. Esco al primo casello, rientro sull'autostrada e, a Torino, faccio sparire il libretto di circolazione dell'auto. Riconsegno la pistola al Rubino che mi dà le centomila lire promessemi».

Ecco quali sono — secondo il P. M. — gli elementi che confermano questa [illegible] confessione:

1) E' vero che l'assassino è partito [illegible] Torino con la vittima.

3) Luciano Anerdi, la vittima, è persona chiusa, [illegible] [illegible] dà passaggi in auto: se l'ha fatto è perché qualcuno si è interposto.

[illegible] Il colpo di pistola è stato certamente sparato in auto.

4) Sono spariti il portafo[illegible] con la patente [illegible] il libretto di circolazione dell'auto.

A questo punto il P. M. ha tratteggiato [illegible] figura dello Zavatta per definirlo «persona capace di perpetrare il delitto» [illegible] *quale [illegible] imputato:* «Sappiamo che [illegible] Ponte Tresa i contrabbandieri gli avevano affidato l'incarico di "dare una lezione" ai responsabili di un "bidone": sappiamo ancora che il [illegible]bino l'aveva incaricato di [illegible]cidere Antonio Peluso».

[illegible] *proposito del trentaquattrenne Giovanni Rubino, il campione torinese di lotta, [illegible] dott. Alessio [illegible] insistito nell'indicarlo mandante del "delitto dell'autostrada":* «Non importa — *ha detto* — [illegible] stato assolto in istruttoria. Ai sensi dell'art. [illegible] del Codice [illegible] Procedura Penale il procedimento a suo carico può essere riaperto se, [illegible] nel [illegible] specifico, nel [illegible] dibattimento sono emersi a suo carico nuovi ed importanti elementi».

Il dott. Alessio concluderà la sua requisitoria entro domani pomeriggio.

Quasi tutta l'udienza del mattino era stata dedicata all'interrogatorio del teste Antonio Peluso, di 33 anni, residente [illegible] Torino e attualmente in [illegible].

Presidente — Che mestiere fa?

Teste — Non ho mai lavorato in vita mia.

Presidente — Perché è detenuto?

Teste — Per falso in assegni. Nei giorni scorsi mi è stato notificato anche un ordine di cattura per estorsione.

Presidente — Quando ha conosciuto Zavatta?

Teste — Nel 1962. «Lavoriamo» insieme otto mesi.

Presidente — Che genere di lavoro?

Teste — Piccole truffe con assegni. Qualche «bidone»...

Presidente — [illegible] lo ha perso di vista?

T[illegible] — Sì. Seppi che [illegible] sfruttava la prostituzione della moglie ed a me queste cose ripugnano...

Imputato (gridando) — Non è vero niente, signor presidente. Il testimone è un bugiardo.

Dopo qualche battuta polemica fra testimone e imputato, ristabilita la calma, il presidente chiede al Peluso [illegible] *raccontare come apprese che lo Zavatta l'avrebbe dovuto uccidere.*

Teste — Ero in carcere e [illegible] tale Ottavio Turro venne a cercarmi per dirmi che gli dovevo in un certo senso la vita. Mi spiegò che i fratelli Rubino avevano incaricato lo Zavatta di uccidermi e che lui era intervenuto per far sospendere l'esecuzione».

Presidente — E perché volevano uccidermi?

Teste — Perché mi ero allontanato da Torino per vi[illegible] con la moglie di uno dei fratelli Rubino, quel Piacentino che era in carcere.

Presidente — [illegible] vero che Giovanni Rubino, successivamente, tornò a minacciarla?

T[illegible] — Sì, nel gennaio 1966. Mi diede ventiquattr'ore per lasciare Torino: se no — aggiunse — mi avrebbe fatto fare «la fine di [illegible] dell'autostrada».

Presidente — Allora cosa accadde?

Teste — Sporsi denuncia in questura e Rubino venne diffidato.

Presiden[illegible] — E' quali sono [illegible] i vostri rapporti con Gianni Rubino?

Teste — Beh... Lasci[illegible] perdere... Di lui non mi [illegible] e mi guardo alle spalle.

Piero Barbà

L'imputato Antonio Zavatta lascia l'aula dopo l'udienza in Assise a Novara

nel tappo... la fortuna!

50 Fiat 500

5000 MANGIADISCHI mini irradiette

GRANDE CONCORSO

RECOARO

[illegible] RECOARO... E CONTROLLATE [illegible] POTRETE [illegible]

1 - Se trovate all'interno [illegible] tappo [illegible] un prodotto Recoaro [illegible] contrassegno riproducente un gal[illegible] [illegible]no, avrete diritto alla consumazione gratuita [illegible] un Bitter analcoolico Recoaro.
2 - Se trovate all'interno [illegible] tappo di [illegible] prodotto Recoaro un contrassegno con la riproduzione di [illegible] galletto d'oro [illegible] accompagnate con [illegible] [illegible] di almeno 6 tappi [illegible] seguenti prodotti Recoaro: ACQUA OLIGOMINERALE LORA - ARANCIATA - CHINOTTO - GINGER SODA - LEMONLIZ - ACQUA BRILLANTE - GINGERINO - BITTER - BOLDINA SODA - SODA WATER, avrete realizzata la vincita di un mangiadischi mini irradiette.
3 - Se trovate all'interno [illegible] tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno riproducente un [illegible] [illegible] bleu «che ha fatto l'uovo» [illegible] lo accompagnate con una serie di tappi (v. punto 2) vincente [illegible] [illegible] FIAT 500.

I premi [illegible] cui [illegible] punti 2 [illegible] potranno essere ritirati fino [illegible] un periodo di [illegible] mesi dopo [illegible] con[illegible] del [illegible] [illegible] concorso si concluderà il 30 settembre 1[illegible] [illegible] [illegible] BUONA FORTUNA.

Aut. Min. Fin. N. 2/90143 - 27.1.68

POLYESTER G8

Il primo pneumatico in poliestere dell'era spaziale

in vendita presso:

BARATELLA Via I° Maggio, 16 Strambino (Torino) Tel 71.215

GIORGIO Via Piave, 4 Pianezza (Torino) Tel. 967.131

BRENDOLAN EMILIO Via Chambery, 148 Aosta Tel 41.813

ROSSETTO GIUSEPPE Via Virginio, Pinerolo (Torino) - Tel.

CHAMPION Piazza Pistoni, 11 Ivrea (Torino) Tel 47.090

LUIGI Corso Matteotti, 1 Asti Tel. 50.717

GOODYEAR
pensa alla vostra

Affermata importante

INDUSTRIA METALMECCANICA DI PRECISIONE

collegata GRUPPO ricerca una persona da inserire nel proprio organico con la prospettiva di reggerne la direzione. Dovrà pertanto essere indiscutibilmente qualificata ed in linea orientativa possedere i seguenti requisiti: laurea in ingegneria mecc- buona esperienza acquisita nelle lavorazioni d'officina; esperienza direzionale con buone nozioni nelle tecniche per il controllo di gestione; moralità assoluta per la natura dei compiti da svolgere; padronanza del francese scritto e parlato, auspicabile conoscenza dell'inglese o tedesco; età non superiore ai 45 anni e ottima salute. Le persone interessate al presente annuncio sono pregate di manoscrivere un curriculum sufficientemente dettagliato per consentire una prima valutazione. Sarà gradita una fotografia (non restituibile). La retribuzione iniziale potrà aggirarsi sui 8.000.000 suscettibili di ulteriore aumento ad inserimento avvenuto. Si garantisce sotto ogni aspetto la massima segretezza sui rapporti che potranno esservi.

Scrivere STAMPA 8385 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

CERCA collaboratori scientifici qualificati

PER PROPAGANDA MEDICA

NOVARA-VERCELLI e rispettive province.

Richiedesi laurea discipline attinenti e cultura a livello universit- e ottima introduzione. resi trattamento adeguato alle effettive capacità. Massima riservatezza.

Scrivere dettagliatamente a:
PUBBLICITA' 306 — 20100 MILANO

UNA VACANZA DIVERSA VI IN

ROMANIA « paese latino alle Danubio »

Il fascino di una terra pittoresca dalla tradizionale ospitalità

BUCAREST, la città dei Fiori
MAMAIA, EFORIE, MANGALIA, splendide spiagge Mar Nero
BINAIA, PREDEAL, POIANA BRASOV, incantevoli stazioni di montagna
Il Delta del DANUBIO, i di BUCOVINA e la poesia FOLCLORE Romeno

Ad ogni stazione vi abbaglia la natura rigogliosa

Per informazioni e materiale illustrativo rivolgersi allo Stand n. 12 dell'UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE DELLA ROMANIA al C.I.S. (Piazza Italia) FIERA DI MILANO

VENDIAMO GRUPPI MOTORIDUTTORI AEG FLENDER

Motori Kw 315 - Volt - 1475 - Periodi
Riduttori coassiali HP - Riduzione 1875/130

SpA - Ciambellino 20146 MILANO
Telefoni: 448-281 - 4236-541

VENDIAMO MACCHINE UTENSILI

d'occasione, in ottimo stato, origine inglese tedesca

LOMBARMET S.p.A. - Via Ciambellino, - 20146
Telef. 448.281 - 448.232 - 42.38.649

CENTRO BORGATA VITTORIA

IMPRESA VERDE

Via Bibiana 110 ang. Via Sospello

ALLOGGI SIGNORILISSIMI

materiali pregiati

2 camere, tinello, cucinotta, ampio bagno ripostiglio, cantina e soffitta
Lire **8.700.000** suff. 3.000.000 più mutuo

camere, tinello, cucinotta, bagno lavanderia, ripostiglio, cantina e soffitta
Lire **11.000.000** suff. 4.000.000 più mutuo

Bellissimo negozio angolare 7 vetrine mq. 125

Consegna settembre

TEL. 211.595

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 18)

2° impiego offresi anche parietarista libm. Telefonare pomeriggio 727-080.

DICIOTTENNE diploma media, 3 anni ragioneria, pratico paghe contributi e contabilità, frequentante scuola serale per diploma Audit, secondo impiego, preferibilmente media, grande azienda, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8392 — Torino ».

DICIOTTENNE fotodattilografo, ottima presenza anche altri impieghi offresi. Tel. 256-009.

DICIOTTENNE piemontese 2° impiego, volenterosa, attiva, desiderosa imparare, offresi apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8395 — Torino ». A40417

DICIOTTENNE secondo impiego pratica fatture spedizioni pacchi postali dattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8323 — Torino».

DICIOTTENNE stenodattilografa 1° impiego offresi. Telefon. 343-458.

DICIOTTENNE veloce dattilografia-stenografia offresi seria ditta, libera subito. Telefonare 510-868.

DICIOTTENNE 2° impiego pratica paghe e contributi, dattilografia offresi. Telefonare 282-660.

DIPLOMATO trentottenne prossimo completamento corso programmazione GE 115 e IBM 360/20 esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A40520

DIPLOMATO ventisettenne, spiccate doti organizzative. Decennale esperienza ufficio produzione conduzione personale coordinamento acquisti tratti, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4459 — Torino ». A40550

DIRIGENTE ingegnere 38enne pluriennale esperienza organizzazione generale ed controllo produzione esaminerebbe interessanti proposte da media-grande azienda aperta alle moderne tecniche di gestione, buona conoscenza inglese francese curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4474 — Torino». A40817

ESPERTA moda, bella presenza, conoscenza inglese, patentuato offresi. Tel. 537-351. A40589

ESPERTO organizzazione amministrativa, tecnico commerciale, Italia-estero, tedesco, francese, inglese, nozioni russo, migliorerebbe. Tel. 354-390.

FUNZIONARIO BANCA LAUREATO ECONOMIA 31 ANNI ESPERIENZA PLURIENNALE FIDI MERCI ESTERO TITOLI SERVIZI CONTABILI ADEGUATE PROPOSTE. «PUBBL 332 — TORINO». 2901

FUNZIONARIO banca, referenziatissima, esperienza pluriennale contabilità, paghe-contributi, tutte operazioni banca, esaminerebbe serie proposte azienda industria aut commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8420 — Torino ».

GEOMETRA 20enne millimetrato, disegno rilevamenti, cantiere, primo impiego, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4453 — Torino ».

GIOVANE pratico tutti lavori ufficio, patente auto occuperebbesi. Telefonare 777-352.

IMPIEGATA lunga esperienza paghe stipendi contributi trattamento personale cerca impiego anche mansioni responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8398 — Torino ».

IMPIEGATA 22enne pratica ufficio offresi. Tel. 662-708.

IMPIEGATA 25enne per contabilità offresi anche mezza giornata. Telefonare 560-037.

IMPIEGATO amministrativo trentenne diplomato, pluriennale esperienza fiscale, societaria, bilanci, esaminerebbe seria offerta scopo miglioramento. Telefonare 751-785.

IMPIEGATO 35enne magazziniere pratico contabilità offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8391 — Torino». A40403

INDOSSATRICE offresi soltanto come commessa negozio di abbigliamento o boutique. 539-343.

INFERMIERA diplomata, esperienza ospedaliera offresi studio medico o dentistico. Tel. 310-451.

LAUREATO QUINDICENNALE COMMERCIALE PARTICOLARMENTE DI DITA, BUONA MARKETING E LINGUA INGLESE, AMPIA CULTURA, DISTINTO, ATTITUDINE A SVOLGERE TRATTATIVE AD ALTO LIVELLO, LIBERO SUBITO, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4458 — TORINO». A40378

LAVORO esterno contatto clienti esperto trattative media età lunga pratica settore vendite massima serietà esamina adeguate proposte. Tel. 699-464. A40543

MAESTRA offresi bambinaia o altro, Telefonare 264-986.

MAGAZZINIERE alimentari o affini, espertissimo carico e scarico, evasione ordini, lunga esperienza, offresi. Telefonare 353-915.

MAGAZZINIERE commesso, 29enne, esperienza pluriennale, specializzi, movimento merce, trattative, cultura, referenze, offrirebbesi adeguatamente. Tel. 276-811.

MAGAZZINIERE tenuta contabilità magazzino, conto lavorazione, acquisti solleciti fornitori 46enne offresi. Telefonare 722-315. A40058

MAGAZZINIERE 44enne lunga pratica doti organizzative offresi seria ditta. Telefonare 723-207.

NEO pensionato laureato già dirigente importanti industrie vasta esperienza organizzazione dinamico referenziatissimo esaminerebbe offerte incarico fiducia concetto consulenza anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8423 — Torino ». A40733

OPERATORE meccanografico volenteroso, miti pretese, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8447 — Torino ». A40522

PERITO aeronautico ventiduequanne esperienza biennale progetti calcoli offresi adeguato compenso. Telefonare 792-717 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Torino».

PER chimico galvanotecnico, esperto conduzione reparto, laboratorio, attualmente libero, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8425 — Torino». A40739

PERITO meccanico militesente offresi qualsiasi impiego. Telefonare 623-053. Miti pretese.

PERITO meccanico, militesente, 22enne offresi qualsiasi mansione. Telefonare 84-581.

PRATICA paghe contributi, fatturazione, media età, offresi mezza giornata, mattino. Telef. 864-720.

PRATICISSIMO CONTABILITA' COMMERCIALE ED INDUSTRIALE REFERENZIATO, OFFRESI. MATTINATA

QUARANTENNE provetto contabile lunga esperienza ottime referenze offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4457 — Torino». A40554

RAGIONIERA ventiquinquennale esperienza amministrazione piccole medie aziende, praticissima impianti contabilità, revisioni, bilanci, massima riservatezza. Offresi saltuariamente oppure 2-3 mattine settimanali. Telefonare 500-943.

RAGIONIERA 2° impiego tite contabilità Audit offresi. lefonare 964-089.

RAGIONIERE pratico ogni settore amministrativo esperto corrispondente dati massima volenterosità precisione offresi seria azienda. Telefonare 352-307. A40711

RAGIONIERE, polivalente esperienza professionale primissimo ordine, dirotta responsabilità conduzione alto livello dirigenziale tutti settori amministrativi: contabilità generale-industriale completa, per- bilingue, autonomia assoluta. Referenze inoccepibili. Esaminerebbe concrete proposte solida industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4413 — Torino».

RAGIONIERE ventiduenne 1° impiego molto assolto impiegherebbesi subito. Telefonare 394-579.

RAGIONIERE 24enne dinamica, esperienza amministrativa 2° impiego referenziato offresi. Telef. 667-259.

RAGIONIERE 38enne capacissima contabilità amministrazione responsabile bilanci pratiche legali fiscali contatti banche fornitori clienti conduzione personale offresi anche mezza giornata responsabilità piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4460 — Torino».

REPERENZIATA, steno-dattilografa, 18enne, II impiego offresi seria ditta o ufficio rappresentanze. Telefonare 893-387. A40360

SCOPO miglioramento, ragioniere esperto statistica e ufficio le, occuperebbesi. Tel. 362-177.

SEDICENNE primo impiego stenodattilo - complementar offresi seria ditta Settimo Torinese o dintorni. Telefonare 563-822 dalle ore 9-11 o 18-18. A40580

SEDICENNE stenodattilografa paghe contributi secondo impiego offresi subito. Telefonare 980-771.

SEGRETARIA d'azienda ventenne 1° impiego conoscenza paghe e contributi, offresi. Telefonare 864-356.

SEGRETARIA steno-dattilografa diciannovenne pratica lavori ufficio libera subito offresi. Tel. 283-084.

SEGRETARIA 19enne 2° impiego, inglese fluente frequentato in Londra, avente buona pratica commercio, disposta viaggiare offresi. Telefonare 367-260.

SETTENTRIONALE lunga esperienza direzione personale, organizzazione produzione, trattative fornitori clienti, disposto trasferirsi offresi. Telef. 487-261 Torino.

diciannovenne seconde impiego offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4456 — Torino ». A40555

SIGNORA 35enne, serietà, offresi commessa, cassiera o studio dottore. Telefonare 641-987.

SIGNORINA capace esperienza pratica segreteria corrispondenza acquisti produzione libera subito impiegherebbesi. Telefonare 763-842.

SIGNORINA ventenne commessa offresi. Tel. 742-540.

SIGNORINA 20enne steno-dattilografa offresi. Tel. 730-178.

SIGNORINA 22enne, pratica lavori ufficio, contatto pubblico offresi serio impiego. Tel. ore 8-12 214-028

SIGNORINA 24enne, stenodattilografa, pratica lavori ufficio, occuperebbesi come segretaria. Telefonare 502-674. A40431

SIGNORINA 29enne bella presenza offresi cassiera, referenziata. Telefonare 762-175. A40350

STENODATTILOGRAFA conoscenza francese inglese diciannovenne offresi anche mezza giornata referenze. Telefono 211-214.

TECNICO verniciature massima competenza decapaggi stucchi smalti, doti comando, programmazione esecutore lavori campionatura offresi, libero subito Scrivere: « Pubblicità Stampa 8361 — Torino ».

STENODATTILO futurista pratica lavori ufficio offresi. Tel. 380-164.

TRENTENNE con esperienza pratica e conoscenza tecnica, costruzioni stampi ed attrezzature, offresi a seria ditta come capo reparto macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8421 — Torino».

VENTENNE computista stenodattilo 2° impiego occuperebbesi subito presso seria Ditta. Tel. 534-145.

VENTENNE dattilografa libera subito offresi presso serio ufficio. Telef. 260-057. A40500

VENTENNE seria patentuato ottimo inglese buon francese desiderosa migliorare propria conoscenza lingue offresi agenzia viaggi e accompagnatrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4419 — Torino ». A40015

VENTICINQUENNE pratica impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 777-757. A40392

VENTENNE stenodattilo paghe e contributi offresi. Telef. 211-377.

VENTIQUATTRENNE diplomato oimpiego, volenteroso, cultura universitaria, auto, occuperebbesi. Referenze. Tel. 661-522.

VENTISETTENNE, esperienza campo lamde antisolo, venditore, impiegherebbesi seria ditta per visita clienti, controllo posa, magazzino, fornitura. Telefonare 330-305 ore 9 - 12. A40456

VENTUNENNE, III ragioneria velocità dattilografia conoscenza stenografia, paghe e contributi, perforatrice Ibm, offresi. Tel. 787-358.

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

ASSUMIAMO abili fatturiste contabilità clienti esperienza biennale. Telefonare 895-657.

A. RIZZOLI Editore per apertura agenzia certa ambosessi 21-35enni cultura media superiore da inserire vari livelli nel proprio organico. Presentarsi via dei 6 Piazza Bodoni. A39510

A personale maschile militesente dotato presenza, iniziativa, inclinazione pubbliche relazioni, notissima società per ampliamento organico altre attività esterna organizzata ai qualificazione, immediato guadagno et rapida carriera, residenza Torino o comuni limitrofi. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 4464 — Torino ». A40504

A 18-30enni offresi possibilità inserimento organizzazione vendita diretta dopo corso istruzione tecnico e pratica presso filiale Torino. Possibilità di carriera ai elementi volenterosi con attitudine al comando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 230 — Torino». 0851

ALBERGO riviera cerca per stagione estiva contabile referenziato. Trattamento adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4308 — Torino».

ASSICURAZIONI INTERCONTINENTALE RICERCA PREPARATISSIMI ISPETTORI ASSISTENZA TECNICA RAMO VITA. SCRIVERE A: INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI, VIA DI PRISCILLA 101, ROMA. 2276

ASSICURAZIONI Lloyd Adriatico, Direzione Generale di Trieste offre a giovane assicuratore esperto Agenzia Principale Chivasso con portafoglio, contributi e provvigioni. Scrivere con curriculum a Baltrame dott. Giovanni, via Goriziа 148, 10137 Torino. A39535

ASSUMIAMO personale maschile 25-50 anni, media cultura, ottima presenza, residenti Torino, per attività fiduciaria zona. Presentarsi venerdì 19, dalle ore 15.30 alle ore 19, via Pr. Amedeo 2, secondo piano.

AZIENDA internazionale cerca abilissima signorina, presenza, mansioni segretaria accompagnatrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4469 — Torino ». A40505

CASALINGHI, porcellane, cristallerie, assume commessi e magazzinieri militesenti pratici di referenziati. Inutile rispondere mancando requisiti. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 8307 — Torino ».

CERCASI apprendista impiegata e commesso massima 19enne. Telefono 895-655. A40315

CERCASI signorina primo impiego dattilografia. Presentarsi I.G.F. corso Belgio 95. 1001

CERCHIAMO agenti su Torino ed provincia zona vita ed rami elementari. Royale Belge, Casella postale 667, 00100 Roma. 32011

DATTILOGRAFA sedicenne primo impiego cercasi. Telefonare 545-249.

DISEGNATORE MECCANICO, 2ª CATEGORIA, 20-30ENNE, MILITESENTE, DINAMICO, POSSIBILMENTE PRATICO LAVORAZIONE DELLA LAMIERA, COSTITUISCONO TITOLI DI MERITO LA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE E PARIMENTI QUELLA DEL FILTRAGGIO DEI FLUIDI NEL CAMPO AUTOMOBILISTICO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8302 — TORINO». A39384

DISEGNATORI progettisti 1ª categoria per ufficio studi e ufficio metodi, ricerca importante industria elettromeccanica in Michelino. Inviare dettagliato curriculum, specificando età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8352 — Torino». A39724

DITTA commerciale assume segretaria azienda, 2° impiego, veramente capace. Telef. 677-075.

IMPIEGATA cerca industria zona S. Rita volenterosa e molto attiva dattilografia, rimessi, telfure. Telefonare 365-456, 687-061.

PADRONANZA TEDESCO STENODATTILOGRAFA IN TALE LINGUA ED PREFERIBILMENTE CONOSCENZA INGLESE ED FRANCESE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE PER UFFICIO ESPORTAZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA — TORINO ».

LICENZA MEDIA SUPERIORE STENODATTILO, PRECISIONE, SERIETA', CERCA SUBITO IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8402 — TORINO». A40487

TERZA CATEGORIA MILITESENTE PRIMO IMPIEGO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8382 — TORINO».

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA ASSUME PROVETTI DISEGNATORI ATTREZZATURE ASSEMBLAGGIO SCOCCHE ET STAMPI IMBUTITURA CARROZZERIE. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 8427 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE CON SEDE IN TORINO CERCA CONIUGI REFERENZIATI MASSIMO SERENNI DISPOSTI TRASFERIRSI SU TERRITORIO NAZIONALE CON AUTO PUBBLICITARIO. RICHIEDE: PRESENZA COMUNICATIVA REFERENZE PATENTAUTO (C). OFFRE OTTIMO STIPENDIO, INQUADRAMENTO SINDACALE, DIARIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8300 — TORINO ».

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA DISEGNATORI PER STAMPI PRESSOFUSIONE. IL PERSONALE DELL'AZIENDA E' STATO INFORMATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8382 — ».

INDUSTRIA farmaceutica cerca subito signorina 15-18enne, anche primo impiego, lavori ufficio, dattilografia. Tel. 599-074.

INGEGNERE ELETTROTECNICO ESPERTO DI REGOLAZIONE ANCHE NEOLAUREATO PER STUDI, ESPERIENZE E PROGETTAZIONE DI AZIONAMENTI A VELOCITA' VARIABILE, INVERTER, COMANDI AD ELEMENTI LOGICI, DIGITALI; CONOSCENZA DEL TEDESCO PREFERENZIALE CERCA AZIENDA ELETTROMECCANICA. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 8311 — TORINO».

ISPETTORE capo gruppo esperto guidare venditori prodotti chimici detersivi, cerca importante gruppo nazionale per Torino, Cuneo, Asti. Telefonare 853-524 ore ufficio.

MAGLIFICIO operaie impiegate praticissime paghe contributi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 226 — Torino ».

NUOVA stamperia a caldo acciaio sud Varese cerca giovane elemento per conduzione reparto stampaggio. Scrivere Casella Pubblimen 138/A 21100 Varese. 22821

OFFRIAMO L. 3000 giornaliere a propagandista per azione propaganda Torino e Piemonte. Telefonare 335-834. 2001

PENSIONATO con buona calligrafia possibilmente ex disegnatore cercasi per archivio tecnico. Manoscrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 8293 — Torino». A39336

PERSONALE MASCHILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 228 — TORINO».

REALE Mutua Assicurazioni per rappresentanza Torino cerca: assicuratore almeno 3 anni attività produttiva personale mandato agenzia città: portafoglio, contributo, elevate provvigioni; 2 ispettori produttori rami Danni cat. A compiti prevalentemente organizzativi, ottima retribuzione, elevate disponibilità provvigionali idonee creazione efficiente stabile rete collaboratori; due giovani 23-28 anni gli assicuratori o esperti venditori anche altri settori per avviamento carriera assicurativa. Massima riservatezza. Scrivere dettagliatamente o telef. 537-869 Ufficio Organizzazione Agenzia Principale, via Corte d'Appello n. 11, Torino. A39044

SCRITTORI, poeti lancia Editrice «Critroni Letterari», via Padova 182, Milano, 23785

SOCIETA' commerciale assume aiuto contabile diplomata esperienza et referenze controllabili. Telefonare 895-657. A40810

SOCIETA' Lincareute Automobili, corso P.pe Oddone 68, assume abile impiegata possibilmente diplomata, richiedesi posti occupati, volontà produttiva, presentarsi se munita qualità richieste. 0835

SOCIETA' macchine utensili speciali assumerebbe giovane signorina stenodattilografa per segreteria. Telefonare Siv Caselette 867-908.

STENO-dattilo 18-19enne capace assumesi. Tel. 746-040.

STENODATTILOGRAFA LUNGA ESPERIENZA POSSIBILMENTE CONOSCENZA LINGUE IMPORTANTE SCRIVERE: « PUBBLICITA' 4463 — TORINO ». A40801

URGE apprendista commesso articoli sportivi bella presenza. Telefonare 582-279. 2001

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA torinese patente B pratico città dintorni offresi subito. Telefonare 873-721. A40085

A.A. AUTISTA trentenne patente D offresi mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8401 — Torino ». A40484

A.A. MEZZA giornata autista giovane, serio, distinto offresi lavori vari anche con auto Simca 1000. Telefonare 730-178. A40252

A.A. MEZZA giornata, operaio lavori vari offresi. Telef. 730-178.

A. AMELE serio volenteroso impiegato massa età offresi aiuto magazzino pratico imballo fattorino posto fiducia auto propria. Telef. 694-172.

A. PENSIONATO garagista pratico offresi notturno Crocetta, Rita, Milefiori. Telefono 352-921.

ABILISSIMA tuttofare libera subito anche custodia bimbi offresi. Tel. 753-262.

ABILISSIMA tuttofare offresi quattro ore mattino. Telefonare pomeriggio 516-125. A40504

AIUTO pasticciere offresi stagionale o per Torino. Tel. 60-876.

ASSISTENZA infermi referenziato offresi retti pretese. Telef. 798-636.

AUTISTA B fattorino magazziniere mansioni fiducia referenziato auto propria o senza offresi. Tel. 771-933.

AUTISTA domestico 40enne piemontese provetto referenze primarie Case offresi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4444 — Torino ». A40505

AUTISTA domestico offresi con macchina propria referenziato pratico città solo pomeriggio. Tel. 654-801.

AUTISTA fattorino espertissimo offresi ditta o privato. Tel. 379-035.

AUTISTA fattorino operaio 41enne patente B offresi referenze. Telefonare 262-754. A40564

AUTISTA fattorino patente D offresi mezza giornata eventualmente auto propria. Telefonare 563-832.

AUTISTA fattorino 29enne occuperebbesi mezza giornata mattino. Telefonare 275-714. A40189

AUTISTA meccanico patente E conoscenza lingue passaporto. Telefonare 233-687, pasti. A40495

AUTISTA patente B offresi con macchina propria o senza. Tel. 651-797.

AUTISTA patente C praticissimo città e trasporti di fiori offresi. Tel. 276-978.

AUTISTA patente D-E pubblico offresi Ditta. Telef. 215-119.

AUTISTA piemontese D-E lunga esperienza ribaltabile referenziato offresi. Telefonare dopo le ore 20. Telefono 832-922. A40465

AUTISTA pratico città con referenze offresi subito. Tel. 611-069.

AUTISTA privato libellulino, domestico finito, torinese, referenziato, fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 229 — Torino ».

AUTISTA turnista patente B offresi mezza giornata praticissimo città consegna domiciliio. Telef. 371-871.

(Continua a pag. 23)

---

perchè quando avete un ospite importante la vostra mano sceglie Grappa Carpené Malvolti

Primo: se conoscete la Grappa Carpené Malvolti, sapete che è la grappa nata da mesi di sole sulle vigne di Conegliano Veneto, maturata da anni di fresco in botti di quercia.

Secondo: sapendo tutto questo, la vostra scelta non può che essere Grappa Carpené Malvolti.

P.S.: se per caso non avete in casa la Grappa Carpené Malvolti, compratela subito: l'ospite "importante" potrebbe arrivare domani!

Ag. Mil. Conc. 2/92139

Invito all'autoradio

35° ANNIVERSARIO autoradio Condor

GRANDE CONCORSO "la vostra automobile gratis!"

Acquistate subito un'a Condor: potrete vincere gettoni d'oro il valore un'auto eguale a quella su cui installato la vostra Au

UN'AUTOMOBILE OGNI 15 GIORNI!

Spedite alla Condor S.p.A. - ENTRO IL 15 GIUGNO 1968 - il certificato di garanzia della Vostra nuova Autoradio Condor compilato in ogni sua voce. Le estrazioni avverranno alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza a partire dal 30 aprile. Valore massimo per automobile L. 2.000.000.

APPROFITTATENE SUBITO: PIU' PRESTO SPEDITE, ESTRAZIONI CUI PARTECIPERETE!

RIVOLGETEVI VOSTRO : POTRETE SCEGLIERE TRA I 6 MODELLI DI AUTORADIO CONDOR, IL PIU' ADATTO ALLA VOSTRA AUTO!

AUTORADIO - TELEVISORI - Condor

IL MEGLIO DI 35 DI ESPERIENZA

Borse economia e finanza

[illegible] dell'Istituto di statistica

Un aumento del 5,9 per cento la produzione dell'industria

L'incremento sul primo bimestre '67 è dovuto anche al fatto che quest'anno [illegible] 29 giorni - [illegible] la crisi il settore tessile

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 aprile.

L'Istituto centrale di Statistica ha oggi reso noto il risultato definitivo dei calcoli dell'indice generale della produzione industriale di febbraio. Esso è eguale (con base '66=100) a 111, [illegible]la è solo [illegible] un « millesimo » inferiore al dato provvisorio anticipato 15 giorni fa.

[illegible] conferma la tesi di quanti sostenevano, già alcuni anni or sono, che anche in Italia [illegible] potessero ridurre di molto i ritardi nella rilevazione e pubblicazione di indicatori congiunturali importantissimi come la produzione industriale, il commercio con l'estero, l'andamento [illegible] prezzi. Ai fini [illegible] politica economica conta assai di più un [illegible] lievemente impreciso disponibile dopo [illegible] mese che un [illegible] più rigoroso di cui non si possa disporre prima [illegible] otto o dieci settimane.

Tornando al consuntivo di febbraio, non sarà male ricordare che quest'anno il mese contava [illegible] giorno di più della [illegible] e che [illegible] confronto col [illegible] beneficia pertanto di questo 29 febbraio in soprannumero. L'aumento dell'indice generale del 7,6 per cento è quindi nettamente superiore a quello che si sarebbe registrato per mesi di eguale durata.

La stessa cautela nei confronti col febbraio 1967 [illegible]le, naturalmente, anche per i dati settoriali, di cui l'Istat [illegible] oggi fatto conoscere solo [illegible] variazioni più significative: industrie estrattive +21,9; chimiche +14; metallurgiche +13,4; elettriche +10,1; alimentari +7,5; meccaniche +5,8; industrie costruttrici di mezzi di trasporto +4,4; tessili —1,9 per cento.

Per il primo bimestre 1968 la media dell'indice generale è risultata pari a 109,4, con un incremento rispetto [illegible] gennaio-febbraio [illegible] del 5,9 per cento. Per i settori più importanti si hanno le seguenti variazioni: estrattive +16,9; metallurgiche +11,4; chimiche +10,1; elettriche +7,8; meccaniche +6,3; alimentari +5,3; costruzione di mezzi di trasporto —2,5 per cento; tessili —2,5 per cento.

A proposito di quest'ultimo dato, occorre rilevare come esso rispecchi il perdurare della crisi per il settore tessile, mentre — per quanto riguarda le industrie costruttrici di mezzi di trasporto — già in febbraio l'attività produttiva [illegible] tornata alla normalità.

ar. ba.

Nei primi tre mesi del 1968

La produzione industriale [illegible] del 9,3% nell'Urss

Mosca, 17 aprile.

Le *Izvestia* pubblicano questa sera un comunicato dell'Istituto di statistica presso il Consiglio dei ministri sulla produzione industriale del paese nei primi tre mesi del 1968, da cui risulta [illegible] il prodotto industriale lordo [illegible] salito del 9,3 % rispetto a quello del corrispondente periodo del 1967. (Ansa)

Vendute negli Stati Uniti 217.540 [illegible] in 10 giorni

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 17 aprile.

(a.) Nei primi dieci giorni di aprile sono state vendute negli Stati Uniti 217.540 autovetture, contro 209.533 della prima decade di aprile '67. L'aumento è [illegible]vuto quasi esclusivamente alla produzione della General Motors, le cui vendite sono state di 122.854 vetture (112.854 l'anno scorso).

Il Giappone ha costruito 1.528.053 vetture in un [illegible]

(Nostro servizio particolare)

Tokio, 17 aprile.

(a.) [illegible] produzione automobilistica del Giappone in marzo è stata di 355.147 veicoli. Nei dodici mesi dal 1° aprile 1967 al 31 marzo 1968 sono stati costruiti circa 3.400.000 veicoli, [illegible] aumento del 38% sul 2 milioni e mezzo dell'esercizio precedente.

La produzione del 1967-68 comprende 1.528.053 vetture; 1.848.457 autocarri; 29.757 [illegible]tobus e veicoli vari.

Il governo decide di salvare un'azienda elettronica [illegible]

E' l'Elsi, liquidata il [illegible] scorso lasciando mille dipendenti [illegible] lavoro

(Nostro [illegible]izio particolare)

Roma, 17 aprile.

(g. m.) Il salvataggio della « Elsi », la prima azienda elettronica del Sud a una delle poche aziende italiane del settore, è stato deciso stamane, in una riunione presieduta da Moro e alla quale partecipavano i ministri Colombo, Pieraccini e Restivo, e il presidente della Regione siciliana, Carollo.

Pieraccini ha detto che *«l'Iri interverrà per costituire un nuovo stabilimento elettronico a Palermo »* e Colombo ha spiegato che nel frattempo l'Elsi sarà gestita dalla Regione siciliana, *« con una partecipazione limitata dell'Iri »*.

La fabbrica, sorta nel 1965 con capitale della Società americana « Rayton », è stata liquidata il mese [illegible] e i suoi mille dipendenti erano rimasti privi di stipendio e di lavoro.

La decisione di tenere [illegible] vita l'azienda è stata presa in relazione alla necessità di creare anche in Italia una moderna industria elettronica e dopo un sondaggio che ha dimostrato l'esistenza di favorevoli prospettive.

Il reddito degli occupati è salito in agricoltura del 25% in tre anni

Da 720.958 in media nel '64 è passato a 967.000 lire nel '[illegible]

Roma, 17 aprile.

Il prodotto lordo agricolo — secondo la sintesi della relazione generale sulla situazione economica del Paese — ha registrato nel 1967 sul 1966 un aumento del 5,2% in termini reali e del 7,4% in termini monetari, giungendo, in valori correnti, a 4554 miliardi. Il corrispondente prodotto netto è valutato attorno a 4100 miliardi, con una popolazione di [illegible]pati agricoli di 4 milioni e [illegible] unità. Ne risulta un reddito netto unitario di 900.110 lire.

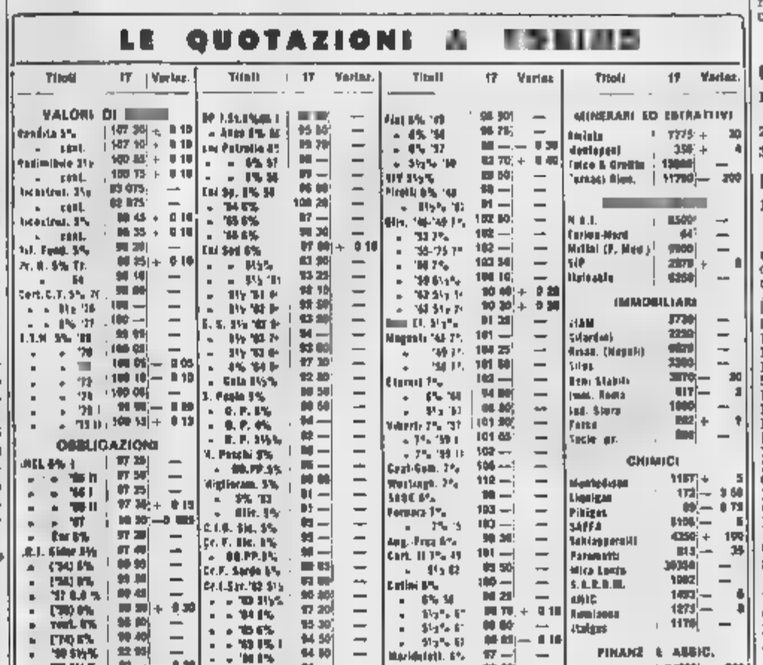
Queste cifre rappresentano, rispetto a quelle analoghe del 1964, un aumento del 14%, per il prodotto netto, e del 25% per il reddito procapite. Infatti nel 1964 avevamo avuto: prodotto netto 3581 miliardi; occupati agricoli 4 milioni e 967.000 unità; reddito netto unitario 720.958 lire. L'incremento del 25% nel reddito unitario è conseguenza sia dell'esodo rurale, sia della maggiore produttività conseguita dagli addetti agricoli. *(Ag. Italia)*

L'indice generale passa da 71,73 a 71,70 (—0,05 per cento)

Seduta di assestamento per le azioni

Apertura in rialzo e chiusura debole - Reddito fisso sostenuto

LE QUOTAZIONI A [illegible]



Conclusa un'ampia inchiesta [illegible] problemi del [illegible]

Il rilancio dell'aeronautica civile al centro per la programmazione

Anche la Commissione [illegible] socialista ha trasmesso al Cipe [illegible] documento che sollecita lo sviluppo [illegible] produzione di aerei [illegible]ciali - Proposti accordi europei per ripartire i costi e allargare i mercati di vendita

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 aprile.

Il sottocomitato del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica), incaricato di studiare i problemi dell'industria aeronautica [illegible] Italia, ha concluso i suoi lavori, trasmettendo alla segreteria del Cipe un voluminoso rapporto. Ad [illegible] allegati i verbali [illegible] numerose dichiarazioni di esperti e di industriali del settore.

Sullo stesso tema è pervenuto al Cipe anche un documento della Commissione economica del psu, documento [illegible]altro favorevole al « rilancio » dell'industria aeronautica civile del nostro paese, ma nel quadro di accordi di collaborazione tecnica e finanziaria con altri paesi europei.

« Attualmente — [illegible] *legge nel documento socialista* — la situazione dell'industria aeronautica è grave e precaria. La mancanza finora di una politica settoriale organica da parte dello Stato ha spinto la maggior parte delle aziende a puntare sulla produzione militare per cui l'attività, oggi per di più ridotta rispetto alla potenzialità, dipende praticamente dalle commesse [illegible] Ministero della Difesa [illegible] risente pertanto in modo determinante della discontinuità e delle variazioni dei bilanci di quest'ultimo. Al contrario l'industria aeronautica moderna deve poter contare [illegible] una più consistente produzione civile nel quadro [illegible] una equilibrata diversificazione produttiva ».

Sennonché, prosegue il documento, « i costi per lo studio e la realizzazione degli aerei commerciali civili [illegible] diventati molto alti ed [illegible] più lo saranno in futuro; [illegible] pratica risultano [illegible] oggi insostenibili per un singolo [illegible] se, fatta eccezione per gli Stati Uniti e l'Urss. Sono perciò in corso ed in progetto programmi multinazionali tra i Paesi europei per la costruzione di aerei civili oltrechè militari, con il duplice van[illegible] della ripartizione delle spese e del collocamento degli aerei in un mercato [illegible]rgato ».

L'Italia, che prima dell'ulti[illegible] conflitto occupava un posto di primo piano in campo internazionale, ha poi dovuto ripartire da zero faticando molto [illegible] recuperare il tempo perduto. Oggi, però, a il nostro livello tecnologico « permette l'inserimento; temporeggiare ancora vuol dire declassarsi ed [illegible] tagliati fuori senza appello in questo settore. Naturalmente la partecipazione ai programmi multinazionali europei comporterà per il nostro Paese un oneroso [illegible] finanziario che sarà in diretta proporzione all'entità e alla consistenza dei programmi stessi e relativo alla quota parte dei progetti assegnati all'Italia per la costruzione e la messa a punto dei prototipi ».

« Questi finanziamenti dovrebbero essere recuperati — *conclude* [illegible] *documento psu* — attraverso l'istituzione di percentuali sulla vendita degli aerei sul mercato. In ogni caso, di essi beneficierà in primo luogo oltre all'industria, la ricerca [illegible] base ed applicata connessa all'industria stessa ».

ar. ba.

La situazione [illegible] all'esame

Roma, 17 aprile.

(g. m.) I ministri Colombo e Pieraccini hanno assicurato il loro intervento all'assemblea del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) che [illegible] discuterà la relazione generale sulla situazione economica del Paese, presentata [illegible] Parlamento il 31 marzo.

Ieri, a Torino, seduta d'assestamento del mercato azionario, dopo due riunioni di rialzi. All'inizio hanno prevalso gli acquisti, specialmente su Montedison, Fiat, Generali. In chiusura, una corrente di vendite [illegible] annullato i guadagni iniziali. Listino sui minimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati.

Dopoborsa stabile. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3685-75; Fiat 2382-85; Generali 112.100-400; Montedison 1171-73.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 5.500.000 lire; obbligazioni per 21.000.000 di lire; azioni n. 302.475.*

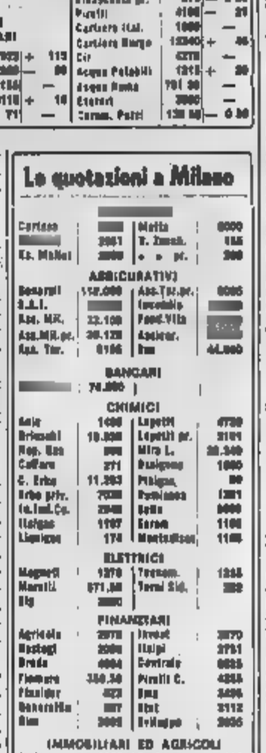
[illegible]ano, 17 aprile.

[illegible] irregolare, conclusosi con una lieve prevalenza di assestamenti, dopo i progressi delle due precedenti riunioni. Ad un'apertura sostenuta, [illegible] seguite alterne oscillazioni dei corsi. Nella seconda parte della seduta le vendite hanno assunto l'iniziativa, annullando i vantaggi iniziali.

L'indice generale azionario da « Il Sole-24 Ore » passa da 71,73 a 71,70 (—0,05%). Indice Mediobanca da 67,32 a 67,27 (—0,07%). Reddito fisso sostenuto.

Titoli trattati: di Stato per 56 milioni di lire; obbligazioni per 848 milioni 921.490 lire; azioni n. 2.181.150, per un valore di 5 miliardi 559 milioni di lire.

Le quotazioni a Milano



LE QUOTAZIONI [illegible]

Wall Street chiude in rialzo

La [illegible] Dow Jones dei titoli industriali sale da 906,78 a 908,17 (+0,15%)

New York, 17 aprile.

Wall Street ha chiuso oggi con una prevalenza di lievi progressi, annullando in parte le perdite della vigilia. L'indice Dow Jones [illegible] titoli industriali è salito da 906,78 a 908,17, [illegible] guadagno dello 0,15 %.

[illegible] Dow Jones (tra parentesi [illegible] medie precedenti); [illegible] 908,17 (906,78); ferroviari 233,65 (231,83); pubblica utilità 125,53 (124,68).

Azioni scambiate n. 14 milioni 98.000.

Londra: da 616,6 a 620

I titoli industriali hanno chiuso in rialzo, per la quinta seduta consecutiva. Hanno sostenuto il mercato favorevoli notizie societarie.

Indice 620 (prec. 616,5).

Zurigo: da 272,9 a 273,9

La riunione ha confermato la tendenza sostenuta [illegible] vigilia.

Indice 273,9 (prec. 272,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente):

Carlo Erba 80,50 (81); Rumianca 8,15 (9,20); Italcementi 130,50 (129,50); Snia Viscosa 26,15 (26,35); Bastogi 14,75 (14,85); Condotte Acqua 5,10 (5,10); Fiat 20,35 (20,40); Imm. Roma 4,40 (4,45); Invest 21,35 (21,35); Lepetit priv. 36,20 (36,50); Magneti Marelli 9,10 (9,10); Pirelli SpA 29,25 (29,35).

Unione Banche Svizzere 4040 (4035); Società di Banca Svizzera 2700 (2700); Credito Svizzero [illegible]25 (3010); Nestlé 3155 (3140); Electro-Watt 1660 (1650); Italo-Suisse 219 (215); Aare-Tessin 910 (910); Adolph Saurer 1560 (1560); Bally 1410 (1410); Brown Bovert 2675 (2690); Ciba [illegible] (6280); Fischer 1115 (1120); Lonza 1520 (1480); Sulzer [illegible] (4575).

Parigi: da 114 a 113,7

Seduta [illegible] assestamento, dopo quattro giornate di progressi.

Indice 113,7 (prec. 114).

Francoforte: 149,09 (149,47)

Chiusura irregolare, [illegible] prevalenza di lievi regressi.

Indice 149,09 (prec. 149,47).

Oro e valute estere [illegible] mercato di Milano

Milano, 17 aprile.

Ecco [illegible] quotazioni odierne (tra parentesi le precedenti):

Oro fino 760-780 (765-785) lire al grammo; argento [illegible] (41.000-46.000) lire al Kg.

Monete auree: sterlina [illegible]chio conio 6800-7000 (6800-7000); nuovo conio 6600-6900 (6600-6900); marengo svizzero 6950-7300 (6950-7300); marengo italiano 8700-9000 (8700-9000).

Cambi ufficiali: dollaro [illegible] 624,725 (624,842); sterlina 1501,85 (1501,50); franco francese 126,84 (126,907); franco svizzero 143,677 (144,015); marco occ. 156,795 (156,84).

In ribasso l'oro sui mercati liberi

A Londra è sceso [illegible] a 37,80 dollari l'oncia

(Nostro servizio particolare)

Londra, 17 aprile.

Il prezzo « libero » dell'oro è sceso oggi sensibilmente sul mercato di Londra. In mattinata [illegible] stato fissato a 38 dollari l'oncia, cioè al medesimo livello di ieri, ma la richiesta era modesta. Nel [illegible]rriggio il « secondo prezzo » è stato stabilito a 37 dollari [illegible] 80 cents e l'attività del mercato si è fatta più vivace.

Nei cambi, la quotazione della sterlina rimane soddisfacente: [illegible] [illegible] chiuso a 2 dollari [illegible] cents e [illegible] centesimi di cent, cinque punti in più rispetto a ieri.

c. c.

Zurigo, 17 aprile.

Il prezzo dell'oro è sceso oggi in chiusura a 37,875 dollari l'oncia, contro [illegible] l'apertura e 38,125 [illegible] chiusura di ieri.

In franchi svizzeri, il [illegible]zo [illegible] chiusura è stato di [illegible] 5325, contro 5285-5345 dell'apertura e 5300-5380 della chiusura di ieri.

(Ag. Italia)

Parigi, 17 aprile.

[illegible] dell'oro è [illegible] oggi a Parigi a 6005 franchi il chilo, con una diminuzione di 20 franchi rispetto a ieri (da 38,09 a 37,96 dollari l'oncia). Il napoleone è [illegible] to quotato 52,70 franchi, contro 53 di ieri. *(Ag. Italia)*

Prezzi dell'[illegible]

(in dollari per oncia)

Mercati	16 aprile	17 aprile
Londra	38 —	37,80
Zurigo	38,125	37,875
Parigi	38,09	37,96
Francoforte	38,075	37,90
Bruxelles	38,06	38,06
Milano	38,62	38,31
New York	38,50	38,50
Hong Kong	38,03	38,50
[illegible]	37,47	37,15

Assemblee e dividendi

Marzotto — L'assemblea degli azionisti della Manifattu[illegible] Lane G[illegible] Marzotto e figli ha approvato il bilan[illegible] al 31 dicembre 1967, le cui risultanze riflettono la situazione difficile dell'industria laniera nazionale.

L'utile netto è di 867 milioni di lire (116 milioni meno [illegible] 1966), benché a carico della gestione siano stati imputati ammortamenti per 1 miliardo e [illegible] milioni, in confronto a 2 miliardi e [illegible] milioni dell'anno precedente. Sarà distribuito, come l'anno scorso, un dividendo di 90 lire, alle sole azioni privilegiate.

Le vendite sono risultate inferiori [illegible] 1966, specie per la contrazione del 32 per cento all'esportazione.

La società ha accelerato i [illegible]rammi di nuovi investimenti, per un ulteriore miglioramento qualitativo e una più accentuata caratterizzazione dei prodotti.

Ferrovie Nord Milano — Gli azionisti [illegible] Ferrovie Nord Milano hanno approvato il bilancio 1967, che salda [illegible] un disavanzo di [illegible] milioni di lire (entrate d'esercizio e sovvenzioni dello [illegible] 5 miliardi e [illegible] milioni, spese e perdite per 9 miliardi e [illegible] milioni).

Il disavanzo è stato portato fra i conti da regolare con lo Stato, ai sensi dell'art. 5 della legge 1221 [illegible] 2-8-1952.

Oggi un convegno a Torino sulle Borse [illegible] mondiali

Nel salone [illegible] San Paolo, piazza San Carlo 156, si svolge oggi alle 18,30 [illegible] dibattito sul tema: « Funzionamento delle borse a termine delle merci e [illegible] possibilità per l'industria e il commercio ».

ANIC

SOCIETA' PER [illegible]

SEDE LEGALE MILANO - VIA MOZART 1
UFFICI - S. DONATO MILANESE
CAPITALE SOCIALE L. 113.500.000.000

CONVOCAZIONE DI [illegible]

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Metanopoli di S. Donato Milanese (Milano) nella sala delle conferenze del 1° Palazzo Uffici ENI in prima convocazione il giorno 27 aprile 1968 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1968, stessi ora e luogo, per deliberare [illegible] seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
2. Bilancio al [illegible] dicembre 1967 e deliberazioni relative
3. Integrazione del Consiglio di Amministrazione

Parte Straordinaria

1. Proposta di trasferimento della sede legale a Palermo e conseguente modifica dell'art. [illegible] dello Statuto Sociale.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea abbiano depositato i loro certificati azionari

[illegible] **categoria A**, presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano - Via Mozart 1, oppure presso le seguenti Casse incaricate: BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCO DI NAP[illegible] - BANCO DI SICILIA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO [illegible] TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI S. SPIRITO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA POPOLARE DI MILANO - CREDITO COMMERCIALE - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA MANUSARDI - CREDITO VARESINO - CREDITO ROMAG[illegible] - BANCA VONWILLER - FIRST NATIONAL CITY BANK

di categoria [illegible], esclusivamente presso l'Ufficio Titoli [illegible] Società in Milano - [illegible] Mozart 1.

I Signori Azionisti che intenderanno intervenire all'Assemblea potranno fruire, il giorno [illegible] aprile, del servizio [illegible] tre autocorriere [illegible] a loro disposizione dalla Società, con partenza da Milano alle ore 8,30 rispettivamente [illegible]:

— Stazione Centrale (Galleria Carrozze - [illegible] fronte agli Uffici dell'Autostradale)
— Piazza del Duomo (vicinanze monumento Vittorio Emanuele)
— Porta Romana (inizio Viale Caldara).

La autocorriere porteranno la seguente indicazione: **« Assemblea ANIC - Metanopoli ».**

IL CONSIGLIO DI [illegible]

pozzi

MANIFATTURA CERAMICA [illegible]

Società per Azioni - Sede in Milano
Capitale Sociale L. [illegible]
[illegible] e versato L. [illegible]

AVVISO [illegible] CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Milano, presso la Sede del Banco Ambrosiano, via Clerici 8 (ingresso principale Largo Bortolo Belotti) [illegible] il giorno [illegible] aprile 1968 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno [illegible] maggio 1968, alla stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare [illegible] seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1 - Relazione del Consiglio di Amministrazione
2 - Relazione [illegible] Collegio Sindacale
3 - Presentazione del Bilancio e del Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1967 e deliberazioni relative
4 - Proposta di utilizzazione di riserve a parziale copertura del deficit accumulato[illegible]
5 - Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1968-1970, previa determinazione del numero degli Amministratori.

Possono intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea tutti gli aventi diritto che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza dell'Assemblea presso la Cassa della Società in [illegible] a presso quelle dei seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Roma, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, [illegible] Commerciale, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banco Ambrosiano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Agricola Milanese, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Privata Finanziaria, Banca Unione, Banca G. Coppola, Banco di Santo Spirito, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Artigiano, Credito Lombardo, Banca [illegible] delle Comunicazioni, First National City Bank.

Milano, li 12 aprile 1968.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'Amministratore Delegato

[illegible]UNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella [illegible] N. [illegible]
Fall.to di Carotto Alessandro

Il giorno 11 maggio 1968 alle ore 11.15 [illegible] al Dr. [illegible]ciotti Graziano si procederà alla vendita con incanto in unico lotto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà del fallito:

In Torino - Via Villa della [illegible] n. 26 - parte di villa composta di un alloggio al piano II di sei vani, cucina, servizi, cantina, garage.

Prezzo base L. 18.500.000.

Aumenti minimi L. 300.000.

Deposito cauzione e spese L. 4.070.000 [illegible] versarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria [illegible] Tribunale ed al Curatore avv. Rio, telefono 253.658.

Il Cancelliere
VERCELLI

« CONFR', LA VENERE DELLE ISOLE »

Perchè non prenderai una vacanza in una villa di sogno su questa isola dello Jonio soleggiata ed ancora intatta. Sei d'accordo, pensa a quello dalla vostra villa munita una camperista accessibile alle faccende domestiche.

Opuscoli illustrati: Greek Island Villas, 42, Fleet Street, London E. C. 4. Tel.: 01-353-3161

[illegible]UNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione N. 184/66
Fall.to PASTERO PIETRO

Il giorno 22 maggio 1968 [illegible] ore 11 [illegible] al Dr. Venditelli [illegible]ll Giorgio si procederà [illegible] vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito:

In Brandizzo - Via Giuseppe Verdi n. 15-17 - fabbricato [illegible] civile abitazione a tre piani f. r. con basso fabbricato nel cortile, con un totale di 4 alloggi ed un magazzino.

In Brandizzo, regione Orti, reg. Mezzano, reg. Comuni terreni vari per complessivi mq. 6000.

Prezzo base L. 20.775.000.

Aumenti minimi L. [illegible]

Deposito cauzione e spese L. 4.450.500 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla [illegible] Tribunale ed al curatore Rag. [illegible] Vita, telef. 541.827.

Il Cancelliere
VERCELLI

INFORM[illegible]ITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024, 538.682

ALLA FIERA DI MILANO

[illegible] padiglioni 7 - 14 - 16 - 17 - [illegible] - [illegible] - [illegible]
dove potrete vedere esposti i più recenti
PRODOTTI [illegible]
di alta qualità, rinomati su tutti i mercati
Espongono le Ditte
AUTOTRACTOR - CARTIMEX - CHIMIMPORT
MASINEXPORT - METALIMPORT
MINERALIMPORTEXPORT - PETROLEXPORT
Tecnici romeni sono a Vostra disposizione per ogni informazione [illegible] singoli padiglioni ed [illegible] Centro Internazionale degli Scambi

c'è tutto!

Sicuro, alla Standa c'è tutto per ogni esigenza della vostra famiglia: per l'abbigliamento, l'arredamento, la casa e in più per l'alimentazione. C'è una offerta completa che risolve razionalmente, con moderna sensibilità, il problema quotidiano della vostra spesa. Ne volete la prova?
Il "c'è tutto" è nato alla Standa dodici anni fa con l'introduzione del primo supermercato all'interno di un magazzino.
Attualmente è una formula di vendita collaudata da 2 milioni di clienti al giorno: 4.800 persone ogni minuto d'orologio.
Esiste forse prova migliore?

In questi giorni, in tutti i magazzini d'Italia, è in atto la grande vendita della convenienza, estesa ad ogni settore.

Standa, la più importante azienda distributiva del Paese, è al passo con l'evoluzione della sua Clientela.

STANDA
il magazzino della famiglia italiana

Giulio Confalonieri

Continua la crisi degli ospedali

Nuovo sciopero dei medici dopo quello che finisce oggi

Verrà deciso, forse questa settimana, se non sarà risolta la vertenza per i compensi arretrati - Interventi dei ministri Mariotti e Bosco per riportare la normalità nel settore ospedaliero

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 aprile.

Lo sciopero dei primari, degli aiuti e degli assistenti ha bloccato anche oggi gran parte dell'attività negli ospedali italiani. Si sono svolti regolarmente gli interventi urgenti e i servizi di pronto soccorso, ma l'assistenza in corsia e ambulatoriale è rimasta sospesa per l'intera giornata con grave disagio per gli infermi. Le analisi e gli accertamenti diagnostici sono stati effettuati soltanto nei casi di assoluta necessità, per lo più in rapporto ad operazioni chirurgiche. Nessun atto amministrativo è stato compiuto dai sanitari in relazione ai ricoveri avvenuti in « regime mutualistico ».

Le percentuali di astensione sono state ovunque molto elevate, anche a Palermo, dove lo sciopero si è iniziato oggi. La manifestazione si concluderà domani sera in tutta Italia; non si esclude che la « Giunta intersindacale dei medici ospedalieri » decida altre agitazioni forse già questa settimana.

Negli ambienti ministeriali si confida che la completa normalità possa essere ristabilita al più presto nel mondo ospedaliero. A questo fine, si sono susseguiti oggi gli interventi dei ministri del Lavoro e della Sanità, Bosco e Mariotti, per accelerare l'applicazione di decisioni e provvedimenti già definiti. Il ministro dell'Interno, Taviani, sta esaminando la possibilità di superare il disagno sorto in merito alle trattenute operate dall'Inadel sui compensi fissi dovuti agli ospedali e ai sanitari per i ricoveri del personale degli enti locali.

Il ministero della Sanità rileva, in un comunicato, come siano praticamente risolti tutti i problemi posti dai primari, dagli aiuti e dagli assistenti. Per la quota-parte di retribuzioni arretrate che gli ospedali non hanno potuto corrispondere ai sanitari, perché collegata al funzionamento di una « cassa conguaglio », il ministero precisa che *« sono state eliminate inevitabili difficoltà di procedura »*. E' stato designato l'Istituto bancario cui dovranno essere affidate le funzioni di tesoriere, ed è stato approvato lo schema di convenzione che gli istituti mutualistici dovranno stipulare con esso.

« Pertanto — aggiunge il comunicato — *possono formularsi ragionevoli affidamenti che, previo conguaglio delle quote di decurtazione dei compensi fissi dovute dai medici per gli anni 1966 e 1967,* in corso — *non appena effettuato il versamento da parte degli enti mutualistici delle somme ad essa dovute, potrà provvedere con compatibile tempestività alla redistribuzione delle* stesse *agli ospedali ».*

Oggi è stata diramata ai prefetti e ai medici provinciali una circolare con le istruzioni per la determinazione delle rette ospedaliere 1968. Tali disposizioni illustrano la portata e i tempi di applicazione dell'accordo raggiunto nel novembre scorso sulla ristrutturazione giuridica ed economica del personale ospedaliero non medico; precisano anche i criteri da seguire — pur nel rispetto delle autonomie delle istituzioni — per realizzare un responsabile e uniforme assetto delle carriere e degli stipendi del personale interessato.

Giancarlo Fossi

Oggi incontro fra sindacati e industriali metalmeccanici

Saranno discusse le richieste di modifiche al contratto stipulato nel dicembre del 1966

Roma, 17 aprile.

(g. f.) Si svolgerà domani, presso la sede della Confindustria, un incontro fra la delegazione degli industriali metalmeccanici e i rappresentanti delle federazioni dei lavoratori del settore (Fim, Fiom, Uilm, Fismic) per tentare di chiarire le situazioni derivanti da richieste innovative, modificative o integrative delle norme del contratto nazionale stipulato il 15 dicembre 1966.

Tali situazioni, già segnalate nel febbraio scorso, si sono ulteriormente estese con rivendicazioni alle aziende che — secondo la delegazione degli industriali metalmeccanici — contrastano con le norme contrattuali e gli impegni assunti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori metalmeccanici con il contratto nazionale, o che manifestano una interpretazione discordante da quella data, dalle stesse parti stipulanti, al contratto.

La estensione di questo fenomeno ha posto l'esigenza di un preventivo, pieno chiarimento tra le organizzazioni che hanno stipulato l'accordo del dicembre 1966.

Quando saranno pagati gli arretrati e gli aumenti sulle pensioni di guerra

Roma, 17 aprile.

I miglioramenti economici per i titolari di pensioni di guerra dirette o indirette, stabiliti con la recente legge, saranno pagati con la rata scadente a maggio o, al massimo, con quella scadente a giugno.

Ne dà notizia una circolare del ministero del Tesoro nella quale si specifica che gli assegni per i quali sarà possibile la nuova determinazione meccanografica saranno pagati con le rate del 5 o del 13 maggio prossimi; per le pensioni non suscettibili di elaborazione meccanografica, le variazioni dei trattamenti netti mensili avverranno con le rate del 5 e del 13 giugno prossimi.

Con gli assegni rispettivamente di maggio e di giugno saranno pagati anche gli arretrati, dato che i miglioramenti economici hanno decorrenza dal 16 gennaio scorso. *(Ansa)*

Assolto il giovane di Rivarolo che rapì una quindicenne

Per ritiro di querela del padre della ragazza - L'imputato (17 anni) ha promesso che sposerà la fidanzata

(Nostro servizio particolare)
Rivarolo, 17 aprile.

(c. s.) Davanti al pretore di Rivarolo, dott. Fornace, è comparso questa mattina, difeso dall'avv. Bonati, l'operaio Franco Audibussio, di 17 anni, residente nella cascina Vernette in frazione Sant'Anna. Era imputato di sottrazione consensuale e corruzione di una minorenne, Piera Brescianini, 15 anni, residente a Rivarolo. Davanti al giudice il padre della ragazza ha ritirato la querela contro l'Audibussio, che è stato assolto.

Il fatto risale al 26 dicembre dell'anno scorso quando i due giovani, conosciutisi poco tempo prima, si allontanarono dalle rispettive abitazioni. *« Ci vogliamo bene* — hanno detto durante il processo — *e non crediamo di aver fatto nulla di male. I genitori non volevano che ci frequentassimo, perché siamo troppo giovani, ma noi la pensiamo diversamente ».*

Per dimostrare come «la pensavano diversamente» Franco e Piera avevano trovato un modo piuttosto originale. Trascorrevano le giornate e le notti su di un'auto, nei campi vicini a Rivarolo. In paese quasi tutti erano a conoscenza di questo fatto e in un certo modo, chi li incontrava, li guardava con benevolenza. *« Si vogliono bene, non hanno proprio niente da nascondere »* erano i commenti.

Stamane, davanti al pretore, gli animi erano un po' agitati. Poi, quando Franco Audibussio ha promesso di sposare al più presto Piera e, nel frattempo, di tornare a vivere a casa sua, i genitori della ragazza si sono rasserenati. Il signor Brescianini ha ritirato la querela, commentando: *« Non riesco a capire questi giovani d'oggi, proprio non riesco a capirli con le loro stranezze ».*

Era a bordo della "Anna C.,, per una crociera

Giovane turista tedesca si annega gettandosi da una nave italiana

Aveva 28 anni - Il suicidio per un matrimonio fallito - La donna ha lasciato nella cabina quattro lettere - Una è indirizzata al comandante: « Mi dispiace darle questo disturbo »

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 17 aprile.

(f. d.) Una giovane turista tedesca, Lilli Motschmann, di 28 anni, si è gettata in mare dalla nave italiana « Anna C » durante una crociera.

La donna ha lasciato sul letto della propria cabina quattro lettere, una delle quali indirizzata al comandante della nave. In essa spiega i motivi del proprio gesto: il fallimento del suo matrimonio e un insanabile contrasto con il marito. *« Signor comandante* — dice la lettera — *mi dispiace darle questo disturbo, ma ormai ho deciso. Il mio è un viaggio senza ritorno ».* Le altre lettere sono indirizzate alla madre e al marito; sulla quarta, senza destinatario, c'è scritto: «Non aprire».

La scomparsa della Motschmann è stata notata ieri sera, verso le 18, poco dopo la partenza della nave dal porto di Malaga, in Spagna, alla volta di Genova, dal cameriere Giorgio Petronio, di 61 anni, addetto al servizio cabine. E' stato dato subito l'allarme, il comandante ha fatto fermare la nave e ha iniziato le ricerche, durate circa tre ore. Anche la « Raffaello » ha dirottato per collaborare alle ricerche, che però sono state vane: la donna era sparita in mare.

Lilli Motschmann, originaria di Bruhl, presso Colonia, era salita sulla « Anna C » una ventina di giorni fa. La nave compie una serie di crociere della durata di undici giorni nel Mediterraneo occidentale e alle Isole Canarie. La giovane tedesca si era imbarcata alla crociera precedente, scendendo a Santa Cruz de Tenerife, dove aveva atteso il ritorno della « Anna C » (alla crociera successiva) per riprendere il viaggio. Era sulla nave, a Santa Cruz de Tenerife, la vigilia di Pasqua.

Lilli Motschmann, 28 anni, la turista tedesca che si è gettata in mare durante la crociera (Telefoto Ansa)

La Motschmann, una giovane bionda, era sempre molto elegante. La sera di Pasquetta, c'era ballo a bordo, ma la signora si è ritirata verso le 19,30 nella sua cabina. Il mattino successivo, verso le 11,30, il cameriere è entrato nella cabina della tedesca per riordinarla, come ogni giorno. *« Ho notato che la stanza era perfettamente in ordine e il letto non era stato toccato, ma non me ne sono preoccupato eccessivamente »*, racconta il Petronio. Solo nel pomeriggio, allarmato per non averla vista in tutta la giornata, il cameriere ha bussato alla porta della cabina. Non avendo avuto risposta, è entrato: la stanza era sempre in perfetto ordine ma sul letto il Petronio ha notato le lettere, ed è corso a dare l'allarme.

Entra in un bar armato di fucile e intima ai clienti: «Mani in alto!»

Un operaio di 55 anni presso Chieri: denunciato - Poco prima l'uomo era stato allontanato dal locale - Aveva importunato la figlia della proprietaria

(Dal nostro corrispondente)
Chieri, 17 aprile.

Il manovale Vito Cogoini, di 55 anni, nativo di San Vito di Cagliari, ed abitante ad Andezeno in via Villa 13, è stato denunciato dai carabinieri della stazione di Riva presso Chieri per minacce gravi a mano armata: la sera di Pasquetta egli ha puntato la sua doppietta contro la proprietaria del bar in via Vittorio Emanuele 11 ad Andezeno e contro gli avventori del locale, intimando loro: *« Guai a chi si muove, mani in alto! »*. Chiamati telefonicamente, i carabinieri sono giunti a disarmare l'uomo.

Il Cogoini verso le 22,30 di lunedì, entrava nel bar e, piuttosto alticcio, si avvicinava all'esercente, Giorgina Perron, di 42 anni, nata a Parigi, e a sua figlia diciannovenne Chantal, importunando la giovane. Entrambe reagivano: la madre appioppava uno schiaffo all'operaio, e lo cacciava dal locale.

Poco prima di mezzanotte, l'uomo tornava nel bar. Alla cintola portava la cartucciera con 22 cartucce, otto delle quali caricate a pallettoni, imbracciava il fucile da caccia. Puntando l'arma verso

Vito Cogoini, di 55 anni

Giorgina Perron, egli ordinava alle quindici persone che erano nel locale di restare ai tavoli. La esercente non si lasciava intimorire e quando il Cogoini le si avvicinava, afferrava la canna della doppietta e si impossessava dell'arma. Contemporaneamente, parlando in francese perché l'uomo non capisse, diceva alla figlia di telefonare alla caserma dei carabinieri.

Poco dopo giungevano i militi. Il Cogoini era riuscito a ritornare in possesso del fucile e, uscito dal locale, stava cercando di allontanarsi. I carabinieri, armati di mitra, lo rintracciavano in un vicolo, ma constatavano che non aveva più con sé la doppietta. L'arma veniva ritrovata in un fosso. Accompagnato alla caserma di Riva, l'uomo veniva rimesso in libertà e denunciato.

g. g.

La giovane sposa valdostana ritorce contro il marito l'accusa di tentato omicidio

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 17 aprile.

(i. p.) I carabinieri di St. Vincent proseguono l'inchiesta sulla vicenda dell'operaio Bruno Chiabotto, di 34 anni, da Montjovet, che accusa la moglie ventiduenne, Ida Nigra, di aver tentato di ucciderlo. La donna, interrogata ieri sera, ha dato una versione diversa dell'episodio, ritorcendo l'addebito sul marito.

Il Chiabotto sostiene di aver sorpreso la moglie in compagnia di un amico, di averla inseguita in auto e di averla affrontata in località Reclu, frazione di Montjovet. Dopo un vivace scambio di ingiurie la donna avrebbe estratto una rivoltella sparando contro il marito un colpo andato a vuoto.

Per la Nigra l'episodio è diverso. Non sarebbe stata lei a voler uccidere ma l'uomo: *« E' venuto a casa mia* — ha detto — *e mi ha minacciata di morte se non sottostavo ai suoi voleri. Mi sono ribellata. Allora lui ha preso da un cassetto la pistola di mio padre, e me l'ha puntata contro. Sono riuscita però a disarmarlo ».* I due nei prossimi giorni verranno nuovamente interrogati e messi a confronto.

Scomparso ad Arona il proprietario d'una Cartiera

Arona, 17 aprile.

(g. r.) Mario Gaggero, 74 anni, proprietario di una cartiera di Meina, abitante ad Arona in viale Repubblica 8, è scomparso misteriosamente da martedì. Il Gaggero è uscito da casa verso le 16 per recarsi dal parrucchiere e da allora non s'è più visto.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso salvo formazioni di banchi di nubi in *Sardegna, regioni nord occidentali e dell'alto e medio versante tirrenico. Locali banchi di nebbia notturni in val Padana.* Temperatura: *quasi stazionaria.* Venti: *deboli.* Mari: *da quasi calmi a localmente poco mossi.*

Le temperature minime e massima di ieri

Bolzano	8	25	Pescara	8	21
Trento	7	22	L'Aquila	2	23
Verona	6	23	Roma	6	21
Trieste	11	20	Campob.	8	19
Venezia	11	17	Bari	8	18
Milano	7	23	Napoli	7	20
Torino	8	20	Potenza	6	19
Genova	10	17	Catanz.	9	19
Bologna	11	22	Reggio C.	7	19
Firenze	7	22	Messina	11	20
Pisa	8	19	Palermo	13	19
Ancona	12	18	Catania	6	21
Perugia	10	20	Cagliari	13	17

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere

Parigi	9	15
Londra	10	14
Berlino	5	20
Amsterdam	12	21
Bruxelles	8	20
Madrid	8	16
Mosca	—1	12
Stoccolma	1	17
New York	6	19
San Francisco	8	13
Tokio	12	21
Città di Messico	7	27

una lavastoviglie
più
una lavapentole
due macchine
in una

questa è la lavastoviglie

questa è la lavapentole

... anche nella nuova Candy L 5. Acciaio e cristallo vanno lavati in due modi diversi. E' chiaro! Candy L 5 lo fa... e nello stesso tempo. Guardatela — anzi guardatele — perché sono due macchine in una. Sopra, la lavastoviglie per un lavaggio delicato. Sotto, la lavapentole per un trattamento più energico. Un solo carico e tutto è risolto. Candy L 5 lava alla perfezione tutto ciò che occorre in tavola e in cucina per una famiglia di cinque persone. E con l'indispensabile **decalcificatore dell'acqua**, il risultato è brillante. Candy L 5, due macchine in un solo mobile. Il più elegante e funzionale della vostra cucina componibile. L. 114.000

E se la vuole per otto persone Candy Stipomatic.

ecco l'idea giusta

...tante grazie, e' Candy

pgbs

ati fa volare l'Italia

aeroservizi giornalieri:

Da TORINO per:
TRIESTE, NAPOLI, CAGLIARI,
ALGHERO, SASSARI,
PISA, GENOVA, MILANO.

ati aero trasporti italiani

ha tutta l'esperienza ALITALIA

Informazioni e prenotazioni presso gli Agenti di Viaggio e le Agenzie Alitalia

ULTIME NOTIZIE

Situazione tesa in Germania

Gli universitari di Berlino preparano un corteo domenica

Tremila giovani (molti dei quali con il distintivo di Mao all'occhiello) hanno deciso la marcia in una riunione al Politecnico dell'ex capitale

(Dal nostro inviato speciale)
Berlino, 17 aprile.

«L'opposizione extra parlamentare» continuerà a fare sentire la sua voce in tutta la Germania. A Berlino domenica prossima ci sarà una nuova marcia di studenti che prenderanno come occasione della loro protesta le iniquità del regime fascista greco. Ad Esslingen, nella Repubblica Federale, è in programma per il 27 aprile un'altra vistosa dimostrazione di giovani contro la Bild Zeitung, il popolare quotidiano di Springer. Agitazioni e comizi vengono predisposti nel frattempo a Francoforte, a Monaco ed altrove. La morte del fotografo Klaus Frings della Associated Press «è un fatto deplorevole, che tuttavia non sarà di ostacolo ad altre manifestazioni». Queste ed altre cose sono state dette stasera durante una riunione di studenti nell'aula magna del Politecnico di Berlino, centro delle agitazioni.

C'erano almeno tremila giovani nell'aula, e quasi tutti hanno battuto le mani quando è stato annunciato che le dimostrazioni continueranno con la stessa intensità. Chi era l'oratore salito sul podio per incitare i giovani ad intensificare il «movimento contro l'autorità»? Non tutti, forse, lo conoscevano. Sembrava che quei giovani fossero convenuti lì per caso, tanto era occasionale e svagata l'atmosfera dell'incontro.

La prima impressione, anzi, era quella di trovarsi nel mezzo di un happening o ad una serata di beats. Si era cominciato infatti con una canzone per Dutschke, scritta da un compositore della Germania comunista e suonata con la chitarra elettrica. Il motivo arieggiava il Mecky Messer, quello dell'Opera dei tre soldi di Brecht; il ritornello diceva: «Germania, Germania, ecco i tuoi assassini». In fondo alla sala, sul lato sinistro, emergeva dalla folla una bandiera rossa; qualcuno portava il profilo di Mao all'occhiello; opere di «Che» Guevara — La tattica della guerriglia — e di Rosa Luxemburg (la rivoluzionaria dei tempi di Weimar), e naturalmente di Marcuse, erano in vendita insieme con giornali studenteschi che reclamavano fra l'altro «la fine dell'influenza americana a Berlino». Spiccavano, in mezzo alla folla, giovanotti col berretto castrista e il sigaro in bocca, si vedevano persino barbe alla Carlo Marx. Qualche ragazzo fumava la pipa, elemento simbolico dell'anticonformismo e della protesta.

Nel complesso però i giovani avevano un aspetto piuttosto rassicurante, quasi mite. Si stentava a credere che quei ragazzi dall'aria borghese fossero gli stessi (ma saranno stati poi gli stessi?) che nei giorni scorsi si avventarono contro i poliziotti accendendo tumulti e disordini nel centro di Berlino.

Che cosa vogliono questi giovani con esattezza è difficile dire. I marxisti convinti fra loro sono una minoranza e pochi sono anche i comunisti. Gli altri si servono del marxismo come uno strumento della loro protesta. Continuerebbero a battersi anche contro il regime comunista se sarà loro imposto, al pari degli studenti di Praga e di Varsavia. Proprio oggi i giovani dell'Università di Berlino hanno inviato messaggi di solidarietà ai loro colleghi che in Polonia sono impegnati nel più grave compito di mitigare l'oppressione del regime di Gomulka.

Di sicuro c'è che la critica e il rifiuto del sistema «capitalistico» trova in Germania appigli e pretesti più consistenti che altrove. La Germania è paese fondamentalmente conformista, piuttosto intollerante, sensibile all'autorità. E' terreno fertile quindi per la «protesta globale». In nessun altro paese i tumulti dei giovani hanno toccato la veemenza delle dimostrazioni a Berlino e nelle altre città della Repubblica Federale.

Massimo Conti

Il figlio di Brandt smentisce di «volere la rivoluzione»

«Non ho mai dichiarato che il governo, compreso mio padre, dovrebbe essere spazzato via»

Berlino, 17 aprile.

Peter Brandt, figlio del ministro degli Esteri e vice Cancelliere federale Willy Brandt, ha dichiarato che le interviste concesse ad alcuni giornali stranieri e, in particolare al «Sun» di Londra, sono state deformate. Egli contesta in particolare il passo dal quale si può dedurre che egli è favorevole ad una rivoluzione in Germania e che il padre e gli altri componenti del governo attuale, dovrebbero essere «spazzati via».

Il giovane aggiunge che egli non ha accusato il partito socialdemocratico (Spd) di «tradimento» per avere accettato di far parte del governo di coalizione con la democrazia cristiana.

«Ho detto — ha precisato — che la grande coalizione è stata una decisione logica alla quale mio padre, nella sua qualità di dirigente della Spd ha partecipato. La parola tradimento è stata pronunciata solo in riferimento al 4 agosto 1914, data alla quale la Spd ha tradito storicamente e ha condotto, successivamente una politica che non era più socialista».

Per quanto concerne le dimissioni del governo, e di suo padre, Peter Brandt ha dichiarato: «Non abbiamo affatto parlato del governo attuale. La citazione è inventata di sana pianta». (Ansa)

Sarebbero atterrati i due «Cosmos» russi

Berlino, 17 aprile.

Secondo il direttore del Centro di osservazione dei satelliti di Berlino Ovest, Harro Zimmer, i due satelliti sovietici «Cosmos 212» e «Cosmos 213» che si sono uniti nello spazio, avrebbero eseguito un atterraggio «morbido» ieri alle 7 (ora italiana) nella regione del Kazakstan. Zimmer non è stato in grado di fornire altre precisazioni. (Ansa)

Mozione di sfiducia contro il governo gollista

Presentata dalle sinistre sarà discussa mercoledì prossimo

Parigi, 17 aprile.

(l. m.) Una mozione di censura contro il governo è stata presentata oggi dalla Federazione delle sinistre democratiche e socialiste; la Camera voterà su di essa mercoledì prossimo dopo una discussione di due giorni.

La mozione rimprovera al governo di utilizzare la televisione per la propria propaganda, di non permettere all'opposizione di esprimersi nello stesso modo e di voler provocare la morte della stampa libera, accingendosi ad autorizzare la televisione a trasmettere pubblicità commerciale, con gravi conseguenze per i giornali, che vedrebbero così diminuire i proventi grazie ai quali sono indipendenti.

Il governo, secondo la Federazione delle sinistre democratiche, viola la Costituzione e le leggi della democrazia ed esercita una vera e propria censura sulla televisione. Il testo della mozione conclude: «Considerando che il problema dell'informazione riguarda l'esercizio delle libertà fondamentali dei cittadini e che le azioni del governo in tale materia devono essere denunciate, il Parlamento censura il governo».

L'annuncio dell'FBI (la polizia federale)

Incriminato per complotto nell'omicidio di Luther King

E' Eric Starvo Galt, di 37 anni, l'uomo che fu visto fuggire da Memphis dopo il delitto a bordo di una lussuosa auto - Emesso il mandato di cattura

Washington, 17 aprile.

L'FBI ha incriminato oggi Eric Starvo Galt per complotto nell'assassinio del dottor Martin Luther King. Galt è l'uomo che, subito dopo il delitto, fu visto fuggire a bordo di una «Mustang» bianca.

E' la prima volta che si parla ufficialmente di complotto in relazione all'attentato di cui rimase vittima il 4 aprile a Memphis il leader integrazionista negro. L'FBI ha pubblicato una fotografia del Galt, il quale sarebbe «conosciuto anche con i nomi di Harvey Lowmyer e John Willard».

Un mandato di cattura nei confronti del Galt è stato emesso oggi a Birmingham sulla base di una denuncia dell'Fbi. La denuncia afferma che Galt «e un individuo che egli affermava essere suo fratello» erano entrati a fare parte di un complotto (che aveva preso forma intorno al 29 marzo a Birmingham) con l'obiettivo di «ferire, minacciare o intimidire Martin Luther King jr.». Galt è accusato, in particolare, di avere cospirato al fine di violare i diritti civili di King.

Una dichiarazione dell'Fbi dice che Galt è nato il 20 luglio 1931, ha capelli castani tagliati a spazzola, occhi azzurri, naso diritto e sottile e pesa circa 73 chili. L'uomo ha l'abitudine, secondo la dichiarazione dell'Fbi, di tirarsi di tanto in tanto il lobo dell'orecchio con la mano sinistra e il suo orecchio sinistro è più scostato dalla testa di quello destro.

Secondo la dichiarazione, Galt, intorno al 30 marzo, acquistò una carabina a Birmingham. L'Fbi non dice se questa fu l'arma che provocò la morte di King, ma afferma che l'arma del delitto fu acquistata proprio a Birmingham, il 30 marzo.

Risulterebbe che il Galt si trovava a Memphis nei giorni 3 e 4 aprile e lasciò quella città per Atlanta, dove l'11 aprile venne trovata una Mustang bianca intestata a lui. La dichiarazione dell'Fbi dice che persone che hanno avuto modo di avvicinare il Galt lo descrivono come un solitario, un uomo di cultura non elevata, amante degli alcoolici, in particolare vodka e birra. (A. P.)

Fallita la missione Jarring?

Senza risultato al Cairo i colloqui dell'inviato di Thant

Il Cairo, 17 aprile.

I colloqui avvenuti oggi al Cairo tra l'inviato speciale dell'Onu, Gunnar Jarring, e il ministro degli Esteri della Rau, Mahmoud Riad, non hanno dato alcun risultato. Lo ha annunciato l'agenzia del Medio Oriente la quale ha precisato che Jarring non portava alcuna nuova proposta.

Al termine dell'incontro, il ministro Riad ha dichiarato: «La nostra posizione rimane immutata. Noi non siamo disposti a cedere neanche un pollice di terra araba». Il colloquio tra l'inviato dell'Onu e il ministro degli Esteri della Rau è durato due ore e mezzo. Riad ha inoltre detto che Israele deve adeguarsi alla risoluzione del Consiglio di sicurezza del 22 novembre 1967.

Il portavoce della Rau Zayat, nella sua conferenza stampa settimanale, ha dichiarato: «Non spetta a noi stabilire se la missione Jarring sia fallita o meno. Tale giudizio è di competenza di Thant, cui Jarring presenterà un rapporto». Riferendosi ad una dichiarazione del ministro della Difesa israeliano Dayan alla rivista Look (secondo la quale «la maggioranza degli israeliani sarebbero ben lieti di sbarazzarsi degli arabi nuovamente acquisiti») Zayat, ha fatto notare che Dayan ha parlato unicamente di popolazioni, senza menzionare i territori, «riaffermando così implicitamente le mire espansionistiche di Israele». Jarring è ripartito nel pomeriggio per Nicosia.

Tre terroristi arabi uccisi dagli israeliani

Catturate armi russe

Tel Aviv, 17 aprile.

Un breve ma violento scontro a fuoco con armi automatiche è avvenuto stasera lungo il confine tra Israele e Giordania a sud del Mar di Galilea. Secondo un portavoce di Tel Aviv, i giordani hanno aperto il fuoco da due posizioni contro gli israeliani attestati in prossimità del kibbutz Gesher, nella Valle di Beisan. Lo scontro è durato un'ora.

Una pattuglia israeliana ha ucciso tre sabotatori arabi ferendone altri tre in un violento scontro avvenuto 20 km. a ovest del ponte di Damiya. I tre feriti sono stati catturati. Gli israeliani si sono impossessati di sei mitragliatori di fabbricazione sovietica, più di venti bombe a mano, quattro bazooka e una certa quantità di esplosivi. (A. P.)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Mosca denuncia il pericolo di un «asse Bonn-Pechino»

La Literaturnaya Gazieta scrive che la Cina è disposta ad accettare la annessione della Germania comunista da parte di Bonn - Il governo federale aiuterebbe il regime di Mao a sviluppare l'industria bellica

Mosca, 17 aprile.

Mao Tse-tung è uno di quei politici, come Hitler, ai quali l'idea dell'intesa col diavolo non ha mai ripugnato: lo afferma stamane sulla Literaturnaya Gazieta lo storico sovietico Ernst Genry, nella puntata conclusiva del suo saggio sulle affinità delle idee politiche di Bonn e di Pechino e sulla possibilità di un'alleanza fra le due capitali. La prima puntata del saggio è apparsa una settimana fa.

Richiamandosi a numerose citazioni della stampa tedesco-occidentale, l'autore giunge alla conclusione che la Cina è favorevole all'annessione da parte della Germania Occidentale prima di Berlino Ovest e successivamente della Repubblica democratica tedesca. E' su questa base, afferma Genry, che il leader della destra democristiana tedesca Strauss e anche il partito nazionaldemocratico (neonazista) progettano dichiaratamente una eventuale alleanza con Pechino.

L'esistenza di un «linguaggio comune» fra Pechino e Bonn, prosegue Genry, è confermata dal fatto che i rapporti commerciali fra i due paesi vanno intensificandosi di mese in mese, nonostante l'assenza di rapporti diplomatici e di un accordo commerciale: gli scambi della Cina con la Germania Occidentale superano quelli con la Francia e la Gran Bretagna, con le quali Pechino ha relazioni diplomatiche.

Genry sottolinea che nel quadro di queste attività la Repubblica federale aiuta i maoisti a sviluppare anzitutto l'industria bellica e in particolare la produzione di mezzi di sterminio (forniture alla Cina di acqua pesante e aiuti nella costruzione di missili balistici). Secondo l'articolista lo scopo vero di questo commercio è puramente politico perché la Cina è capace di esportare nella Germania Occidentale soltanto discorsetti di Mao tradotti in tedesco.

Genry precisa che sarebbe azzardato affermare che l'asse Pechino-Bonn sia una prospettiva imminente («è poco probabile che i revanscisti tedeschi gettino sul tavolo la carta cinese finché hanno in mano quella americana»): è tuttavia necessario seguire di giorno in giorno gli sviluppi della storia in questo settore della politica mondiale. Aspiranti imperatori esistono ancora come del resto gli aspiranti Fuehrer, osserva lo storico, e non è affatto improbabile un'alleanza fra loro. (Ansa)

Ferito con un coccio di bottiglia dall'amico in una lite: è morente

Un carrozziere di 23 anni a Mondovì - Arrestato il feritore: è un camionista trentenne

(Nostro servizio particolare)
Mondovì, 17 aprile.

(n. m.) Nel corso di una furiosa lite un camionista trentenne di Mondovì, Giovanni Preve, residente in via Duca degli Abruzzi 8, ha ridotto in fin di vita — ferendolo al petto e alla schiena con un coccio di vetro — il carrozziere Giuseppe Rinaldi, di 23 anni, abitante in via del Viadotto. Il Preve, che subito dopo il fatto di sangue si è costituito ai carabinieri, è stato arrestato.

L'episodio è nato da una lite scoppiata all'osteria nella tarda serata di ieri. Il Preve e il Rinaldi dopo un pesante scambio di insulti decidevano di «regolare i conti» ed usciti dal locale si davano appuntamento nei pressi del vicino cimitero. Qui il Rinaldi riusciva a colpire con un paio di pugni il rivale che si accasciava sanguinante dalla bocca e dal naso.

Accecato dall'ira e dal dolore il Preve — secondo quanto ha poi raccontato ai carabinieri — raccoglieva un coccio di bottiglia e si avventava sul carrozziere colpendolo al torace e alla schiena.

Poco più tardi il Rinaldi veniva soccorso da alcuni passanti e trasportato d'urgenza alla clinica «Bosio» in gravissime condizioni per ferite all'emitorace e alla schiena, profonde sei centimetri, che sembra abbiano interessato la pleura dopo avere reciso i muscoli dorsali.

Poche ore dopo il Preve si costituiva ai carabinieri dichiarando di avere agito per legittima difesa e di non avere fatto uso di coltello (come sostiene il Rinaldi), bensì di un grosso coccio di bottiglia rinvenuto a terra nel momento in cui era caduto. Sul luogo dello scontro i carabinieri però non hanno trovato né tracce del coltello né di pezzi di bottiglia.

Stato Civile di Torino

18 aprile 1968

NATI — Lovaglio Rosa; Cammisso Tiziana; Nardi Fulvia; Tranchina Maurizio; Bocchiardo Andrea; Centin Sara; Zanusso Andrea; Coco Paolo; Sigaudo Gisella; Zucchi Claudio; Melleri Claudia; Ferri Eleonora; Soleti Mariangela; Crisantino Nicola; Corvino Claudia; Palamolo Pasqualino; Agusto Flavio; Pinto Monica; Tomasello Giuseppe; Maniscalco [illegible] Maria; Berlone Barbara; Foppa Maria Grazia; Finotti Fabio; Scelsi Lina; Tentitore Franco; Ostorero Giovanni; Bernardini Lucia; Treno Michele; Rosa Massimo; Carigliano Pasqualino; Tomaino Teresio; Zuccalà Massimiliano; Lucido Angelo; Trompeo Alessandra; Martoglio Luca; Callegaris Paola.

Colleraß Stefano; Perosino Andrea; Ferraris Antonella; Fiore Pasquale; Ferrero Alessandra; Piumi Patrick; Gandossini Marina; Amoruso Vito; Bosso Roberto; Serra Roberto; Osmanovic Hasnia; Racioppi Rosa; Mignogna Patrizia; Zaghi Barbara; Ghiazza Fl[illegible]; Piacitello Patrizia; Ambrogiani Andrea; Manfredotti Gianfranco; Foliga Patrizia; Scoramiglio Cristina; Omodeo-Vanone Gianluca; D'Avino Luisa; Cuceo Renata; Chiadò Rana Giuseppe; Sassari Liliana; Molina Andrea; [illegible] Mariadele; Scardo Stefania; Roldini Monica; Bolognesi Massimo; Ghione Luigi; Accossato Raffaella; Belbaldi Loredana; Gengarelli Ido; Caffo Cristina; Gropponi Marco.

Gambedotti Federica; Randaccio Franca; Moreschi Ines; Borgna Laura; Frescione Giulia; Paparelli Tiziana; Caviglioli Katia; Caprili Gianluca; Malerano Sandro; Maldera Francesco; Pozzo Grazia; Salaci Rosetta; Labio Pasquale; Di Stasio Giovanna; Malli Silvio; Lofoco Emanuele; Cassarino Rosario; Locasso Claudio; San Sergio; Carcieri Paola; Dell Barbara; Marinaro Giuseppe; Fiandino Luca; Meduri Cristina; Frisone Anna; Rinaldino Rosetta; Birocco Marco; Benamico Paolo; Serre Laura; Ferrando Susanna; Meyer Marco; Franco Cosimo; Tatullo Roberto.

MORTI — Castrovilli Giuseppe, di anni 72, nato a Minervino Murge, pensionato, abitante in c. Salvemini 20; Dominici Santina ved. Colli, a. 80, Savona, pensionata, c. Lecce 51; Vitale Aurelia, a. 95, Alessandria, casalinga, c. Castelfidardo 1; Fossano Ernesto, a. 60, Valenza, pensionato, v. Scapello 161; Gilli Maria, a. 75, S. Paolo Solbrito, casalinga, v. Caraglio 138; Bava Modesto, a. 70, Castelnuovo Don Bosco, pensionato, v. Milano 19; Rossi Emma ved. Tabarrani, a. 80, Massa Carrara, casalinga, v. P. Giuria 32; Allasia Domenica ved. Cagliero, a. 70, Villafranca Piem., pensionata, v. Madonna delle Rose 11; Bovero Agnese ved. Bersano, a. 89, Pecetto, casalinga, v. San Pio V 31; Raso Caterina, a. 73, Ostana, religiosa, c. Moncalieri 316; Malpacciolo Lucia ved. Bianco, a. 74, Montiglio, casalinga, v. Verolengo 162; Turbiglio Alberto, a. 82, Saluzzo, pensionato, l. Vitt. Emanuele 82; Vico Giovanni, a. 72, Poirino, pensionato, c. Un. Sovietica 338; Guarino Cesarina ved. Perio, a. 73, Trontano, pensionata, v. Gottardo 65; Bonetto Giovanni Battista, a. 70, Sampeyre, pensionato, v. Albisola 4; Ragno Argia ved. Brigante, a. 79, Foggia, pensionata, v. Lauro Rossi 11; Stevan Luciano, a. 57, Milano, commerciante, v. Carlo Alberto 29; Zala Silvia ved. Viviani, a. 60, Donada, pensionata, v. Asinari di Bernezzo 98/1.

Deceduti in ospedale: Zaccagni Michele, a. 70, Minervino Murge, pensionato; Occhetti Maria, a. 61, Tolone (Francia), pensionata; Polisseno Grazia, giorni 11, Rivoli; Francese Maria in Bechis, a. 49, Torino, casalinga; Coates Enrichetta ved. Cossani, a. 83, La Spezia, casalinga; Tessi Maria ved. Racconi, a. 48, Canfaro, casalinga; Imariste Edoardo, a. 58, Livorno Ferraris, operaio; Gabetto Giuseppina, a. 67, Guarantì; Nicola Orsolina ved. Giovara, a. 63, Torino, pensionata; Rosini Maria in Bertasi, a. 72, Gelba, pensionata; Massi Ercole, a. 78, Torino, pensionato; Marcarini Giuseppe, a. 79, Torino, pensionato; Mobilia Vincenzo, a. 45, Montalbano, impiegato; Bertolotti Mauro, a. 58, Mathi, pensionato; Iunco Oriana, mesi 5, Torino; Rossi Luigi, a. 70, Nervesa della Battaglia, pensionato; Ferrarese Giuseppe, a. 54, Ferrara, pensionato; Zanconi Severino, a. 56, Lorio, venditore ambulante; Gagliardi Francesco, a. 55, Cerignola, operaio; Bortolatto Pasqua, a. 56, Rubano, religiosa; Peiretti Giuseppe, a. 64, Torino, pensionato; Zanardo Francesco, a. 74, S. Lucia di Piave, pensionato; Negro Teodolinda ved. Gallino, a. 87, Torino, casalinga; Iacovelli Bartolomeo, a. 77, Peschici; Tuninetto Giuseppa, a. 81, Villafranca, casalinga; Rampo Daniele, giorni 5, Rivoli; Papella Carmela in Giuliani, a. 67, Pratola Peligna, pensionata; Brachet-Viola Caterina ved. Rulent, a. 67, Corio, pensionata; Lo Presti Gaetano, a. 80, Vittoria, pensionato; Lucco Castello Giuseppe, a. 55, Valdellatorre, agricoltore; Malnati Giulio, a. 80, Varese, pensionato; Civiere Pietro, a. 77, Risse Pio X, pensionato; Graziani Antonio, a. 56, Cavarzere, operaio; Paletto Ermenegilda ved. Gallo, a. 82, Torino, pensionata; Rossi Vittorio, a. 73, Torino; Losa Clara ved. Deagostini, a. 68, Valdellatorre, casalinga; Crosetto Domenico, a. 71, Rivarossa Canavese, pensionato; Cabrele Armando, a. 36, Caminano Vicentino, salariato.

Nati 105 - Matrimoni 20 - Morti 56

Cristianamente è mancata
Rosa Taraglio in Palli
Desolati lo annunciano il marito dr. ing. Aldo e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 18 corr. alle ore 15 partendo da viale Federico Chabod 2.
— Aosta, 17 aprile 1968.

L'ing. Sala e famiglia partecipano al dolore del dr. ing. Aldo Palli per la scomparsa della moglie
Rosa Taraglio in Palli
— Aosta, 17 aprile 1968.

Alle prime ore del 16 corrente, dopo malattia sopportata con cosciente cristiana rassegnazione, è mancata all'affetto dei Suoi Cari
Eleonora Onorina Ardissone vedova Glauda
Lo annunciano con profonda tristezza, a funerali avvenuti, la figlia Costanza (Tenci), Nani, Nella, Elsa Glauda, nipoti, cognate e parenti tutti. Un caldo ringraziamento ai Dottori Doubulez Maurizio e Romano Pietro Antonio per l'affettuosa assistenza prestata.
— Borgofranco d'Ivrea, 18-4-1968.

E' mancato ai suoi cari
Marco Coglio
di anni 5
Lo piangono inconsolabili i genitori, il fratellino, nonni, zii e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 via La Thuile 75.
— Torino, 18 aprile 1968.

Titolari e Dipendenti ditta Velax partecipano al dolore del Sig. Natale Barbiero per l'immatura scomparsa della sua
Anna-Elisa Barbiero
— Torino, 18 aprile 1968.

Nel decimo anniversario della scomparsa del
COMM.
Angelo Diana-Sciloretti
la famiglia con immutato rimpianto ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 18 aprile 1968.

1967 1968
Ada Moro Dogliotti
Sempre vivissimo il tuo ricordo in tutti i tuoi cari. S. Messa ore 6,30 del 19 aprile nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 18 aprile 1968.

1967 1968
Antonio Bauducco
Medaglia d'oro Riv
I suoi cari Lo ricordano con rimpianto. Messa sabato 20 aprile ore 8 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 18 aprile 1968.

ERRATA CORRIGE
Teresa Cena in Fenoglio
Le esequie si svolgeranno oggi alle ore 14.30 anziché alle 10.15. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 aprile 1968.

«Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia perché saranno saziati».
AVV.
Francesco Parvopassu
La vita, non la morte è la sua cosa normale. La sua Elena e il suo papà, Mimmo, Teresella e Sergio, tutti i suoi cari, con Armando Morello e Lina Saglietti. Il trasporto della Salma sarà giovedì 18 ore 16, direttamente dall'Ospedale Santo Spirito al camposanto, con breve sosta davanti all'ufficio di via Canina 13.
— Casale Monferrato, 16-4-1968.

I cugini Marchino e Re, profondamente commossi, partecipano al dolore di Elena, Teresella e Mimmo per l'immatura scomparsa del loro carissimo
Chicchi Parvopassu
— Casale Monferrato, 16-4-1968.

Alessandra con mamma e papà è accanto alla cara zia Elena nel suo grande dolore.

Franco e Ottavia Marchetti Ottavi annunciano con accorato rimpianto la scomparsa del loro amatissimo
Chicchi Parvopassu
— Casale Monferrato, 16-4-1968.

Partecipano al lutto:
Renato e Mirella Bagnera
Mario ed Elisa Beraonli
Gino Berutti e famiglia
Ernesto e Amelia Boverio
Francesco e Giovanna Boverio
Vittorio e Franca Boverio
Riccardo e Ines Bulla
Famiglia Coppo
Piero e Maria Caprioglio
Dario Carmi e famiglia
Ugo e Maria Carpaneda
Rino e Flavia Cellerino
Cesare e Chiarina Cortesina
Giovanni Cuccia e famiglia
Stefano David e famiglia
Maddalena Doria
Renato e Lalla Fardello
Edoardo e Bianca Francia
Luisa e Alessandro Cialino
Franco Girino
Piero Grignolio
Gino e Teresa Graziani
Mario e Tina Manassero
Wanda Mantello
Famiglia Mauri
Paola Mazza
Dina e Camillo Mignone
Armando Morello e famiglia
Virginia Negri Broccia
Aldo Oppezzo e famiglia
Ugo e Tina Palli
Riccardo e Angioletta Pesce
Franca e Carlo Ponti
Irma Pugliese ved. Muggia
Costantino e Carla Reali
Romolo Rota
Giovanni Schierano
Gabriele e Luigina Serratore
Giacomo e Renata Tonni
Gino e Fenia Torrielli
Nini e Giuseppina Torrielli
Tranto Rica Desmicio
Ettore e Lina Trezzi
Associazione Ex Allievi del Liceo «Balbo».

Gli Avvocati e i Procuratori di Casale Monferrato partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa dell'amato collega
AVV.
Francesco Parvopassu
— Casale Monferrato, 16 aprile '68.

Giuseppe e Paolo Bardi costernati piangono l'amico
AVV.
Francesco Parvopassu
— Torino, 18 aprile 1968.

Prendono parte al lutto gli amici:
Maruzza e Paolo Coppo
Pier Maira e Uccio Ottolenghi
Giuliana Randi
Neccia e Ado Grillo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari a Meana di Susa
Angela Capra ved. Bosticco
di anni 97
Ne dànno il doloroso annuncio i figli: Patrizio (in Brasile) Laura, Elsa, Marcella, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Benedizione della salma oggi 18 aprile ore 13,45 a Meana di Susa, funerale al Cimitero Generale di Torino alle ore 15.
— Torino, 18 aprile 1968.

Aldo Moisio e famiglia partecipa vivamente al dolore della famiglia Bosticco per la morte della mamma
Angela Capra ved. Bosticco
— Torino, 18 aprile 1968.

Dipendenti della Foto Moisio partecipano al dolore di Laura Bosticco per la scomparsa della mamma
Angela Capra ved. Bosticco
— Torino, 18 aprile 1968.

Improvvisamente è mancata
Agata Albis ved. Mosso
Addolorati la piangono i figli Carlina, Vittorio, Alberto con le rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia di S. Anna (via Medici). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, corso Lecce 31/16.
— 16 aprile 1968.

La famiglia Guglielminetti prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Mosso.

Partecipano al lutto della famiglia Mosso gli amici:
Angelo Benedetto
Carla Costa
Renzo Montagnino
Antonietta Palma
Nino Terreno.

Amici e Colleghi della Spa Lancia prendono viva parte al dolore dei fratelli Vittorio ed Alberto Mosso per la dipartita della mamma MARIA AGATA.

Bruno e Adelia Berattini partecipano affettuosamente al dolore di Giuseppina per l'improvvisa scomparsa del suo papà
Dott. Vito Petitti
— Torino, 17 aprile 1968.

Della Robiolio e figli sentitamente partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
Dott. Vito Petitti
— Torino, 17 aprile 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Cav. Ernesto Ottina
Angosciati ne dànno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Felicita Torrione, la figlia Giancarla con il marito Oreste Protonotari e figlia Simona; parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 aprile 1968.

E' mancata ai suoi cari
Teresa Zannerini ved. Fiorini
Addolorati lo annunciano i figli, fratelli e nipoti, ringraziando vivamente chi parteciperà al dolore della famiglia.
— Torino, 17 aprile 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Andrea Bonesso
Affranti l'annunciano: moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 corrente alle ore 16,15 partendo dall'Ospedale Cottolengo.
— Torino, 17 aprile 1968.

Verranno celebrate Messe di suffragio per il
CONTE
Ferdinando Avogadro di Collobiano
a Torino il giorno 19 aprile alle ore 11 nella Cappella delle Grazie del Santuario della Consolata; a Vigliano il giorno 20 aprile alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale; a Carisio il giorno 22 aprile alle ore 10,30 nella Chiesa di Nebbione.
— Vigliano, 18 aprile 1968.

1966 1968
Più che mai amata e rimpianta
Carlotta Frezza Pirzio-Biroli
vive nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 18 aprile 1968.

1938 1968
COMANDANTE
Adriano Bacula
Le sorelle Lo ricordano.
— Torino, 18 aprile 1968.

RINGRAZIAMENTO
La Famiglia Prato ringrazia quanti si sono uniti al suo dolore.

E' mancata all'affetto dei Suoi cari
Ernesta Savio ved. Massé
Ne dànno il doloroso annuncio il figlio Vittorio con la moglie Rosy Valerio, le sorelle, i cognati e i nipoti. Il funerale avrà luogo in Cuorgnè giovedì 18 alle ore 14.30 partendo da via Torino 51.
— Cuorgnè, 17 aprile 1968.

Spirito Turigliatto e famigliari partecipano con commozione al dolore di Vittorio per la scomparsa della Mamma signora
Ernesta Savio ved. Massé
— Pratiglione, 17 aprile 1968.

Dario e Vittoria Panaglia Caddi partecipano al lutto del dott. Vittorio Massé per la scomparsa della Mamma Signora
Ernesta Savio Massé
— Cuorgnè, 17 aprile 1968.

La famiglia Rolla partecipa al lutto del dott. Vittorio Massé e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Sono vicini a Rosy e Vittorio gli amici: Bruno e Teresina, Bebe e Zorra, Eugenio e Maria, Franco e Franca, Ubaldo e Rosy.

Partecipano al dolore del notaio Vittorio Massé, Vice Pretore di Cuorgnè, per la perdita della Mamma
Ernesta Savio ved. Massé
Corrado Casalbani
Antonio Pierri
Angelo Campaotto
Severo Morgando
Giovanni Rolando
Nicola e Carmela Franco
Giuseppe Peretti
Andrea Ferrero
Giovanni Poggio
Paolo Magni
Adolfo Anselmi
Attilio Ponzetto
Carlo Vigile.
— Cuorgnè, 17 aprile 1968.

Partecipano al lutto del dott. Vittorio Massé:
Famiglia Crestodina e Massocco
Maria Caretto e famiglia
Corrado Dalle
Aldo Perona
Edoardo Trione
Guglielmo e Mi[illegible] Virando
Angelo Converter
Angelo Priolo
Ing. Emilio Beltrame
Geom. Giorgio Beltrame
Geom. Francesco Villanis
Geom. Angelo Braida
Geom. Pier Giorgio Novario
Geom. Costanzo Pescetto
Geom. Lorenzo Tiraone
Guglielmo Bernardetto
Ennio e Eliana Berta
Enrica Chiocca
Ernesto Scala e famiglia
Xhemal Keci e famiglia
Dott. Oreste Pezzetti e famiglia
Dott. Giovanni Terrando
Geom. Nino Morotto
Giuseppe e Margherita Virando.

Severo e Michela Bianco e famiglie prendono viva parte al dolore del Dott. Vittorio Massé.

Emilia e Angiola Fornaca partecipano all'immenso dolore del fratello Giovanni per l'improvvisa scomparsa della adorata consorte
Laura Carza in Fornaca
— Asti, 17 aprile 1968.

Tilde Rasa, con i genitori, piange angosciata la carissima zia LAURA.

I cugini: Bianchi, Fracassi, Garza, Lutz, Odone, Rasa, sono vicini a Nino nel suo dolore.

Lisetta Quatrocchi con immenso dolore è vicina a zio Nino.

La famiglia Rovere prende viva parte al dolore che ha colpito il comm. Giovanni Fornaca per la improvvisa scomparsa della signora LAURA.

Gli amici Babbo, Calliero, Cattaneo, De Benedetti, Donadoni, Franzi, Martinetti, Mei, Pagani, Quattrocolo, partecipano all'immenso dolore dell'amico Giovanni Fornaca per l'irreparabile perdita della diletta LAURA.
— Sanremo, 16 aprile 1968.

I Condomini della «Casa nel Pini» strada Solaro 14, Sanremo si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della Signora
Laura Fornaca
— Sanremo, 17 aprile 1968.

Il Signore ha voluto con sé l'anima bella di
Anna Tacca in Arisio
Il marito Emilio; i figli Maria Teresa e marito Aldo Marsano; Pier Vittorio e Rossana; i suoceri Teresa e Pierino Arisio; lo zio Can. Vittorio Arisio, chiedono una preghiera a quanti ne conobbero le doti di bontà e generosità d'animo. Si prega di non mandare fiori né fare partecipazioni, ma inviare offerte in memoria all'Opera che tanto le stava a cuore: Centro Anitas, Villa Zanelli Savona. I funerali avranno luogo venerdì 19 corrente alle ore 8,45 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 aprile 1968.

I cugini Musso - Bocchione partecipano al dolore di Emilio e famiglia per l'immatura perdita di
Anna Arisio
— Torino, 18 aprile 1968.

La zia Pina Tribolo partecipa al dolore della famiglia.

La Presidenza, il Consiglio direttivo e gli Aderenti tutti dell'Associazione Nazionale Fabbricanti Gambole e Giocattoli partecipano con profondo dolore la scomparsa del
Rag. Pilade Carella
Socio Fondatore dell'Associazione ed adorato papà del Vice Presidente dell'Associazione stessa Giuseppe Carella.
— Milano, 17 aprile 1968.

Bruno e Nando Cremona prendono parte al grande dolore dell'amico Beppe per la scomparsa del suo adorato papà
Rag. Pilade Carella
— Milano, 17 aprile 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Nicolina Vallerga n. Isotta
La piangono il marito, il figlio Angelo con la moglie Bruna Pelrinetto, Adele col marito Ettore, parenti tutti. La cara salma verrà benedetta oggi alle ore 15 in via Monte Vodice 13 indi proseguirà per Pietraligure dove si svolgeranno i funerali e la tumulazione.
— Torino, 18 aprile 1968.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del carissimo
Giuseppe Capo
gli amici:
Dott. Carlo Lazzarone
Mario Visi
Enrico Olivero.
— Torino, 18 aprile 1968.

E' mancata
Ines Ilda Ramazzotti ved. Rossetti ved. Gianni
Ne dànno annuncio le figlie Milka e Vera, e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 16,30 nella Chiesa della Madonna di Campagna.
— Torino, 18 aprile 1968.

1964 1968
Dio, concedi luce eterna, all'anima eletta del nostro amatissimo
Dott. Piero Pracca
Tenente Carrista dell'Ariete Medaglia d'Argento al Valor Militare «sul campo»
Con vivo amore ed infinito rimpianto la sua mamma e sorella lo ricordano.
— Torino, 18 aprile 1968.

Il marito Carlo con angoscia, rimpianto ed affetto rievoca nel primo annuale della scomparsa
Maria Nicola nata Caramelli
— Torino, 18 aprile 1968.

1953 1968
Grato Eligio Pavesio
Il figlio Ugo con la moglie e la figlia lo ricordano con affetto
— Torino, 18 aprile 1968.

La famiglia Ghione - Principe - Bonaudo - Ivaldi ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita della mamma e nonna
Emma Rossi ved. Tabarrani
— Torino, 17 aprile 1968.

I Condomini e Inquilini del Condominio Giacosa di Ivrea partecipano vivamente al dolore del dott. Nolei Carlo Burbatti per l'improvvisa scomparsa della sorella
Prof.ssa Agnese Burbatti
Banca Popolare di Novara Filiale di Ivrea
Associazione Industriale del Canavese
Azienda Enel Gruppo Impianti Ivrea
Azienda Elettrica e Gas Ivrea
Studio Architetto Fiocchi
Famiglia Mogo
Famiglia Cozzarella
Signora Maria Toggia Fietta
Famiglia Arlotta
Famiglia Alberton Spagliardi
Famiglia Di Natale
Famiglia Campagnaro.
— Ivrea, 17 aprile 1968.

Magistrati e Funzionari Circondario di Ivrea partecipano al lutto della famiglia Burbatti per la perdita della SORELLA.

Ingegnere Galdini con la moglie Emma Bessozzi annunciano con grande dolore la tragica scomparsa della
Prof.ssa Nene Burbatti
amata sorella del caro Carlo.
— Torino, 18 aprile 1968.

Si associano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Nene Burbatti
gli amici: Bice Abba Oberto e consorte, Lucia Dorbuzzi Avalle e consorte, Isidoro Enrico, Carmelo Ottino e consorte, Lidia Pugliese Borello, Beniamino e Ivonne Rietti, Diego e Stefania Sabolo, Camillo e Laura Vigezzi.
— Ivrea, 17 aprile 1968.

A soli 8 giorni dalla morte del marito è mancata
Irma Bonino ved. Poirolero
Ne dànno il doloroso annuncio la figlia, il genero, i nipoti Ebe e Piercarlo che tanto adorava, fratello, sorella, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle 16,15 Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 18 aprile 1968.

La famiglia Alliana prende viva parte al dolore di Mario e Felice per la perdita della MAMMA.
— Biella, 17 aprile 1968.

Cugini:
Silvia Cesare Basco
Rina Pietro Riva
Domenica Clemente Ronfani
sono affettuosamente vicini a Mario e Felice in questo momento di dolore.

Adriana ed Ercole Borghesio prendono viva parte al grande dolore degli amici Mario e Felice Riva per la perdita della cara signora IRMA.

La famiglia Zanone Gobbi piangono con Mario, Felice e bimbi la cara Signora Poirolero.

Sono vicini a Mario e Felice nel grande dolore che nuovamente li ha colpiti per la perdita della cara MAMMA gli amici Rita e Bruno Masera.

La famiglia Teresco partecipa all'immane dolore della famiglia Poirolero Riva.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Pietro Boscarini
Ne dànno il doloroso annuncio il figlio Ugo con la moglie Rina, unitamente agli affezionati Delli, Giovanna, Luigi e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 18 corr. alle 14,45 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 17 aprile 1968.

La famiglia Reinerone - Fontana partecipano costernati al dolore della famiglia Boscarini.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia per la dipartita dell'amico
Cav. Pietro Boscarini
gli amici: Giulio Accame, Carlo Caretta, Alfredo Romano, Francesco Renato Savio.
— Torino, 18 aprile 1968.

Maria e Vincenzo Scanzola partecipano vivamente al lutto della famiglia per l'improvvisa dipartita del
CAVALIERE
Pietro Boscarini
— Torino, 17 aprile 1968.

Maria e Maria Carena uniti da profondo affetto alla
CONTESSA
Teresa Balbo Bertone di Sambuy Nicolis di Robilant
piangendone la scomparsa, partecipano sinceramente al dolore dei famigliari.
— Genova, 16 aprile 1968.

Amministrazione, Dipendenti, Inquilini della proprietà Balbo Bertone di Sambuy partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della
CONTESSA
Teresa Balbo Bertone di Sambuy nata Nicolis di Robilant
— Torino, 17 aprile 1968.

Ernesto Viglietti costernato per l'immatura perdita del carissimo
COMM.
Giovanni Maggiolino
lo piange con la famiglia a cui è vicino nel dolore con cuore fraterno.
— Torino, 17 aprile 1968.

Silvio e Natalina Badino con Giorgio e Silvana Ramella, partecipano costernati al dolore della famiglia Maggiolino.

I coniugi Calò unitamente a tutti i Dipendenti della Officina MAK partecipano al lutto che ha colpito il Geom. Ermanno Maggiolino per la morte del Padre
COMM.
Giovanni Maggiolino
— Milano, 17 aprile 1968.

E' mancato ai suoi cari
Carlo Spagnoletti Zauli
Partecipano: le cognate Teresa Di Somma, Amalia Moneta, i nipoti Spagnoletti Zauli. La salma sarà benedetta nella Cappella delle Molinette (via Santena, 5) alle ore 14 del 18 corr., proseguirà per Andria ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
Torino, via Ricasoli 10.
— 15 aprile 1968.

E' improvvisamente mancato
Girolamo D'Ercole
L'annunciano la moglie, figlia, genero e adorati nipotini Rosy e Giuseppe, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 18 corr. ore 16,15 Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore.
— Torino, 17 aprile 1968.

E' mancato ai suoi Cari
Angelo Enrietti
Addolorati l'annunciano la sorella Rita e famiglia, zio e cugini. Funerali oggi 18 aprile ore 16,15 da Largo Cardinal Massaia 33. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 aprile 1968.

E' cristianamente mancata
Giovanna Castagno
Addolorati lo annunciano: fratelli, sorella, cognati, nipoti. Funerali oggi 18 corr. ore 14,30 da Ospedale Mauriziano.
— Torino, 18 aprile 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa della
DOTT.
Severina Garelli Pellarino
la famiglia la ricorda a quanti le vollero bene. Le Ss. Messe di suffragio saranno celebrate domani venerdì 19 c.m. a Torino, Parrocchia della Crocetta, ore 9,30; a Saluzzo in Duomo, alle ore 8,30 ed a Moretta, Chiesa Parrocchiale, ore 8.
— Torino, 18 aprile 1968.

A un anno dalla sua scomparsa
Claudio Martelli
vive nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 18 aprile 1968.

ERRATA CORRIGE
nella necrologia
Giovanni Maggiolino
pubblicata ieri leggasi «il marito Giuseppe Badino» anziché Giuseppe Babino».
— Torino, 18 aprile 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

(Continua da pag. 18)

AUTISTA torinese serio pat. B offresi subito. Telefonare 721-487.

AUTISTA 35enne patente C-E pratico città e dintorni libero mezza giornata offresi. Telef. 359-116.

AUTISTA 26enne patente B libero subito referenziato offresi. Telefonare 795-118 mattino.

AUTISTA 43enne patente D-E piemontese esperienza Italia estero, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8419 — Torino ».

COLTO, distinto, offresi anche commesso esclusiva vendita esterna. Telefonare 884-878. A40190

COMMESSA arredamento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4426 — Torino ». A40036

CONIUGI figlio ventenne massima serietà cercano impiego portinaio. Telefonare 351-980. 2001

CONIUGI piemontesi, referenziatissimi, senza figli, media età cercano lavoro di fiducia o portineria. Telefonare 957-940. A04378

CONIUGI soli [illegible] portineria, referenziati. Tel. 735-781.

CONIUGI soli referenziati liberi subito cercano portineria. Telefonare 570-740. A40424

CONIUGI 50 anni emiliani cercano portineria signorile marito patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8411 — Torino». A40565

CUOCO toscano ventisettenne offresi sola città. Telefonare 519-187.

CUOCO 37enne offresi ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6374 — Torino». A40192

DICIASSETTENNE elettromeccanico offresi solo laboratorio elettrotecnico. Telefonare 265-513.

DOMESTICO esperto capo signorili, abile autista, piemontese, referenziato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 229 — Torino ».

DOMESTICO patente B 20enne referenze ottime offresi. Tel. 765-466.

ELETTRAUTO offresi mezza giornata ed festivi, miti pretese. Telefonare 214-035. A40535

ESTETISTA commessa pedicure manicure offresi stagione estiva mare, montagna, lago. Scrivere: Mutumeci (410) Aosta. A28639

EX finanziere cerca lavoro qualsiasi fiducia patente C. Telef. 738-127.

EX sorvegliante cinquantacinquenne solo onestissimo patente auto infermiere occuperebbesi custodire anche persona malata custodire piccola villa. Trasferimento ovunque. Palazzolo Antonino, [illegible] Carlina 15. A40803

FATTORINO libero subito 3 ore pomeriggio tutti giorni con macchina 500. Telefonare 764-302.

FATTORINO 30enne con Ape proprio offresi mezza giornata. Telefono 388-261. 1001

GIOVANE colto referenziato presenza patente auto offresi segretario maggiordomo disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8377 — Torino ».

GIOVANE operaio pressa con conoscenza tornio offresi. Telefonare 647-527. A40356

GIOVANE tuttofare offresi a ore o fisso, zona Vanchiglia, Sassi. Telefono 879-039. A40833

GIOVANE 22enne elettrauto e pratico in genere automobili offresi. Tel. 585-847. A40830

GIOVANI coniugi cercano portineria, grande. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8393 — Torino ».

INFERMIERA, dama di compagnia mezzetà offresi giornaliera preferibilmente [illegible] distinta signora. Telefonare 272-257. 1001

INFERMIERA diplomata [illegible] età bella presenza pratica cucito stiro referenziata offresi. Tel. 251-716.

INVALIDO civile offresi per pulizie uffici negozi ecc. Merandino, telefono 875-757. A40568

LICEALE Maturità offrirebbe 3 ore al giorno qualsiasi lavoro. Telefonare pomeriggio 755-912.

MACCHINISTA offresi meno bicolore esperttissimo offresi importante e seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

MANOVALE specializzato giovane fiducia ultradecennale esperienza fabbrica, referenze controllabili, addetto macchine, lavori officina magazzino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

MARITO e moglie offronsi custodi piccolo stabilimento. Scrivere «Pubblicità Stampa 8415 — Torino ».

MILITESENTE diciannovenne offresi sarta ditta officina. Telef. 394-483.

MILITESENTE ventidusenne offresi come fattorino anche mezzo proprio. Tel. 295-215. 1001

MOTORISTA o disegnatore provetto offresi. Scrivere: Torino Angelo - Cassapa via Gaida 5 - 10125 Torino. A40526

OFFRESI a ore mattino e pomeriggio, libera subito, zona piazza Massaua e corso Francia. Tel. 724-057.

OFFRESI autista con patente B pratico Torino e Piemonte e pratico montaggio mobili. Tel. 280-714.

OFFRESI autista patente D pratico 662. Telefonare 671-348.

OFFRESI carpentiere saldatore ferrista. Telefonare 538-961.

OFFRESI con auto propria, a [illegible] autista, patente C mezza giornata. Telefonare 338-693. A40260

OFFRESI fattorino ore libere. Telefonare 392-773 dalle 15 in poi.

OFFRESI giovane autista libero subito. Telefonare 555-243.

OFFRESI lavori casalinghi referenziatissima ore 9-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8370 — Torino ».

OFFRESI quadricromista e [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 4438 — Torino ».

OFFRESI ricamatrice e [illegible] qualsiasi lavoro a laboratorio. Telefonare 882-357. A40506

OFFRESI 24enne parrucchiera per donna. Telefonare 732-894.

OFFRONSI come autista patente B pratico ribaltabile. Tel. 293-046.

OPERATORE torni automatici paralleli revolver offresi a ditta 3 turni. Telefonare 562-037 ore 17-20.

PENSIONATA colta torinese offresi persona sola come compagnia, mite pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8381 — Torino ».

PENSIONATO cinquantottenne patentato fuochista 2 B esperttissimo manutenzione, termitore, oggiustatore, saldatore elettrico e ossigeno, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8482 — Torino ». A40476

PENSIONATO magazziniere pratico distribuzione utensili, oppure lavoro leggero anche mezza giornata offresi. Telefonare 275-086. A40262

PENSIONATO, piemontese, referenziatissimo, giovanile cerca lavoro di fiducia o pulizia condominio. Telefonare 957-940. A40370

PENSIONATO offresi magazziniere imballatore massima fiducia preferibilmente zona Vanchiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A40212

PENSIONATO statale quarantaseienne serietà offresi lavori fiducia magazziniere guardiano anche mezza giornata. Telefonare 561-373.

PENSIONATO venuto cinquantottenne offresi qualunque lavoro praticissimo pulizia uffici e commissioni anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6417 — Torino».

PERSONA fiducia patentato offresi come esattore commissioni. Telefonare 893-950. A39979

PIEMONTESE ex portinaio 53anno offresi custode o pulizia scale. Telefonare 772-686. A40579

PIEMONTESE referenziatissima custodirebbe bambino, a proprio domicilio. Telefonare 351-872.

PIEMONTESE 22enne patente D offresi come autista o fatterino pratico città libero subito. Tel. 241-082.

PIEMONTESI con figlio cercano portineria scale. Telefonare 566-409.

POSATORE infissi offresi seria impresa anche cottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4468 — Torino ».

PRATICO garage offresi servizio notturno. Telefonare 546-979 ore 10-12, Lanzi. A40302

QUARANTENNE con figlio ventidueenne cerca portineria, referenze. Telefonare 634-044.

RAGAZZO apprendista quindicenne cerca lavoro. Telefonare 501-990.

REFERENZIATA abilissima tuttofare offresi a giornata. Tel. 853-554.

RICAMATRICE offresi a ditta o privati. Tel. 687-056.

SALDATORE elettrico specializzato in tutte le posizioni offresi, scrivere Franco presso Rughini Lino, via Bracherai n. 9, Aosta. A40464

SALDATORE elettrico massima capacità in tutte le posizioni offresi. Telefonare 250-249. A40602

SARTA donna offresi per lavoro anche in serie. Telefono 550-461.

SIGNORA distinta occuperebbesi commessa preferibile abbigliamento zona centrale. Telefonare ore pasti 263-184. A40479

SIGNORA offresi mezza giornata a completo stiro o lavori decorosi. Telefonare 590-154. A40054

SIGNORA piemontese offresi 4-5 ore giornata per lavoro di cucito stiro o custodia bambini zona Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4481 — Torino». A40382

SIGNORA veneta tuttofare offresi 4 ore mattino. Telef. 724-849.

SIGNORINA [illegible], presenza, offresi per istituto di bellezza. Telefonare 214-028 ore 8-12.

STUCCATORE, verniciatore finito, esperttissimo macchine utensili cerca lavoro contratto. Telef. 384-091.

STUDENTESSA 19anne offresi custodia bambini, [illegible] mezza giornata. Tel. 339-310.

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria, 27enne, offresi possibilmente Ditta industriale. Telef. 275-468.

TORINESE 34 anni disponendo Fiat 850 offresi [illegible] di fiducia Ditte oppure privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8367 — Torino ».

TORNITORE alesatore 24enne offresi a ore Aeronautica - Collegno. Telefonare 710-180.

TORNITORE attrezzista II offresi mezza giornata. Telefonare 735-785.

TRENTANOVENNE patente D sezioni elettromecc. scopa miglioramento offresi. Scrivere: Regona, Crimea 44 - 10097 Collegno.

TRENTASEIENNE volenteroso robusto patente C pratico camion occuperebbesi presso ferie ditte. Grego Angelo, via Piave 8.

TURISTA 49enne referenziato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4450 — Torino ».

TUTTOFARE piemontese offresi dalle 9 alle 15. [illegible]

TUTTOFARE referenziata pratica stiro offresi ore 8,30 sino 15 zona Mazzini. Telefonare 552-165 dalle ore 14 alle 20. A40278

VENTIQUATTRENNE offresi come autista aiuto magazziniere. Telefonare 83-934. A40263

VENTISEIENNE libera subito cerca impiego commessa cassiera referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4443 — Torino ».

VOLENTEROSO 55enne pratico allevato giardino offresi stabile lavoro. Telefonare 727-885. A40492

OFFERTE LAVORO L. 230 per parola

A. APPRENDISTE manicure, pettinatrici cerca parrucchiere Elio, corso Vittorio 25.

A. FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare fissa veramente pratica. Telefonare 500-183. A40828

A. PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata ottimo trattamento libera subito. Tel. 326-392.

ABILISSIMA manicure per [illegible] cercasi, Madama Cristina 75, telefono 687-030. A40600

ACCONCIATURE cerca manicure aiutante. Presentarsi [illegible] Francia 15. Tel. 753-462.

AGGIUSTATORE stampista provata esperienza capacità direttive cercasi. Via Capelli 85, telefono 724-949.

AGGIUSTATORI fresatori 2ª categoria media industria zona Mirafiori cerca per propria officina attrezzata. Telefonare 669-366. A36995

AGGIUSTATORI, MONTATORI 1ª-2ª **CERCA COSTRUZIONI MECCANICHE, VIA VOLI 11.**

ALBERGO cerca aiuto cuoco. Via S. Dalmazzo 7, Torino. A40521

ALIMENTARI cerca commessa pratica. Presentarsi ore pomeridiane corso Rosselli 41. 1001

ALTISSIMA retribuzione: signora signorina bella presenza, facilità parola, per contatti femminili. Presentarsi C.I.A.M.S., San Quintino 10

APPRENDISTA barista cercasi. Telefonare 890-306.

APPRENDISTI apprendiste magazzinieri fattorini giovani cercansi zona Lanzo. Telefonare 339-786.

ASSUMIAMO signorine volenterose addette presse stampaggio lamiera. Gaillone, Basse Lingotto 29.

ASSUMIAMO tornitori, oggiustatori attrezzatore meccaniche di carrozzeria, Beinasco. Tel. 297-139.

ASSUMO fresatore oggiustatore pantografista pratici stampi pressofusione termoplastici ed apprendisti. Presentarsi Sea, via Carsenegna 14, Torino. 1001

ASSUMO [illegible] anni 16-17. corso Sebastopoli n. 147.

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatori e battilastre. Telef. 232-444.

AZIENDA meccanica precisione assume stabilmente cinture Torino tornitori, alesatori, collaudatori e oggiustatori montatori 1ª categoria esperti lavorazioni non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7658 — Torino». A35928

BAMBINAIA [illegible] 6 mesi disponibile Iraalerici maggio-agosto Genova-Nervi telef. 694-674 ore 13-15.

BARBIERE Renzo controllatissimo cerca lavorante finito giovane presenza. Via Bertola 11. A38867

BARISTA o aiuto cercasi [illegible] Torino p. San Carlo 204. A40624

BARISTA possibilmente giovane cercasi subito. Presentarsi corso [illegible] Abruzzi 10. 2001

CARPENTIERE meccanico proverto conoscenza disegno cercasi. Telefonare 890-311. A38491

CARPENTIERI MECCANICI 1ª-2ª **PERFETTA CONOSCENZA DISEGNI CERCA COSTRUZIONI MECCANICHE, VIA VOLI 11.**

CARROZZIERE montatore finito cercasi. Strada Antica di Grugliasco n. 116. 2001

CERCANSI abilissime sarte. Telefonare 532-058. A40441

CERCANSI apprendisti 16-18enni lavorazione gomma. Telef. 893-703.

CERCANSI operai pratici taglio lamiera. Telefonare 251-698.

CERCANSI ragazze apprendiste 15-18 anni, leggero lavoro montaggio. Presentarsi Aric. S. Santarosa 14, telefono 874-174.

CERCANSI sarti esterni per negozio tessuti. Presentarsi via Giolitti 18 La Grandi Marche.

CERCASI abilissima lavorante pettinatrice. Corso Peschiera 209.

CERCASI aiutante commesso panetteria 15-17 anni, via Vagnone 24. Tel. 486-875. A39223

CERCASI aiutante commesso e aiutante sarta 16-19enne. Telefonare 547-262 Bottega dello Sportivo.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 331-772.

CERCASI apprendista panettiere 15-16 anni. Tel. 897-339 ore pasti.

CERCASI apprendista per rifiniture confezioni in renna. Confezioni L. B. telefono 857-655. A40640

CERCASI apprendista verniciatore 15-18 anni. Presentarsi via Mombarcaro [illegible]. A40270

CERCASI apprendista elettricista. Telefonare 345-407, 345-469.

CERCASI apprendisti tipografici compositori a mano pratici. Presentarsi Compograf, via Chieco 87.

CERCASI autista magazziniere pratico massima referenze. Tel. 663-830.

CERCASI commesso profumeria. Telefonare 296-247 ore 14-14,30.

CERCASI cuoca tuttofare fissa, stipendio 80.000. Telefon. 591-325.

CERCASI fisso, pratica assistenza signora anziana inferma, disposta piccolo aiuto domestico. Presentarsi ore 16-19 Amoretti, Dinanni 108.

CERCASI donna sola anche provinciale fissa esclusi lavori pesanti massimo stipendio. Telefonare 367-481.

CERCASI giovani apprendisti oggiustatori meccanici. Tel. 852-166.

CERCASI fresatore 1ª, rettificatore 1ª. Telefonare 678-926.

CERCASI lavegiate praticissimo, meccanico, carrozziere corso Racconigi 5, largo Francia. 030

CERCASI palista abile. Tel. 241-519.

CERCASI panettiere pratico 30enne militesente. Tel. 393-640.

CERCASI pantografista e oggiustatore costruzione stampi. Presentarsi I.G.F., corso Belgio 95.

CERCASI pantografista pratico stampi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4365 — Torino ».

CERCASI portinaio. Telef. 336-527 ore ufficio. A39258

CERCASI ragazza fissa referenziata per custodia bambina. Tel. 595-845.

CERCHIAMO urgentemente materassaio capace, ottime condizioni. Telefonare subito 732-235. A40734

CERCO bambinaia per bambino 4 mesi, paga massima. Tel. 530-422.

CERCO cuoco referenziato buona retribuzione. Telefonare 948-374, 942-232. A40178

CERCO donna tuttofare pratica bambini massimo 35anne pomeriggio. Telefonare 854-044. 1001

CERCO ragazza bella presenza tuttofare per bar ristorante. Telefonare 948-374, 942-232.

COMMESSA negozio e magazziniera laboratorio ed apprendista assumo. Telefonare 483-518.

CONIUGI assumerebbero tuttofare lunga pratica. Referenze controllabili. Ottimo trattamento con aiuto lavori domestici. Telefonare 579-208

CONIUGI soli cercano capace tuttofare ipetto ore mattino. Telefonare 779-878. A40317

CONIUGI con bambina 4 mesi cercano domestica fissa disposta soggiorno marino mesi 3. Aiuto materna, alta retribuzione, quanto bimbi. Tel. 759-818 ore 9-12, 15-18.

CONIUGI marito autista domestico, moglie cuoca guardarobiera, cercansi. Esigonsi referenze controllabili e lunga esperienza case signorili. Telefonare 615-573.

COPPIA domestica autista et cuoca cameriera referenziati cerca famiglia tre adulti, ottimo trattamento. Telefonare 871-064. A40238

COPPIA marito autista domestico moglie tuttofare coniugi cercano stipendio massimo. Telef. 759-913.

CUSTODI cercansi per stabilimento cintura torinese. Sono preferiti coniugi senza figli ed ex appartenenti arma carabinieri o polizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4316 - Torino».

DITTA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata disposta villeggiatura. Telefonare 60-201.

DITTA zona Grugliasco cerca fornaioli, decappatori operai comuni. Telefonare 783-861. 2001

DOMESTICA fissa seria referenziata veramente capace governo casa cucina cerca famiglia due persone nascituro maggio. Offresi congruo stipendio da convenirsi secondo requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8369 — Torino ».

DOMESTICA giovane, giornata o fisse cercasi. Telefonare 745-604.

DOMESTICA tuttofare fissa oppure giornata cercasi. Moda Maria, Vespucci 14, tel. 382-325.

DOMESTICO fisso referenziatissimo, presenza, cercasi da famiglia signorile. Tel. 650-167.

EFFE-ERRE assume falegnami operai ed apprendisti. Telefonare 264-909, 264-907. 1001

ELETTRICISTI impianti industriali cabinatori assumiamo. Presentarsi ore 18, via Stampini 16. 2001

FALEGNAMI ebanisti cercasi. Presentarsi ore 8-8 Lanza, via Zumaglia 72, Torino. 1001

FALEGNAMI verniciatori spruzzatori cerca industria mobili. Presentarsi giovedì 18, ore 15-19 via Millefonti 39/1. 2001

FAMIGLIA signorile tre persone adulte cercano donna tuttofare 30-45anne pratica cucina, stiro, andamento casa, buona retribuzione, referenziata, fissa o giornata. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 4475 — Torino ». A40820

FAMIGLIA 2 bambini cerca tuttofare fissa zona centrale Torino. Telefonare 532-018.

FIDRAIO Porta Nuova cerca commessa, aiuto commessa praticissima. Telefonare 531-053.

FRESATORI pratici stampi lamiera assumiamo. Ilias, via Sansovino 243/34, Torino, tel. 251-731.

GIARDINIERE frutticoltore cercasi villa collinare. Dettagliare età, famiglia: « Pubblicità Stampa 8208 — Torino ». A38279

GIOVANI cercansi facile propaganda guadagno immediato. S. Anselmo 26 F, telefono 857-384.

GROSSISTA profumerie [illegible] pensionato fattorino capace guida motorino. Telefonare 538-172.

GUANTIFICIO cerca operaio ed apprendista possibilmente già pratiche cucire macchina. Presentarsi A.P.I. S.L., [illegible] Reg. Margherita 203.

IMPORTANTE industria torinese cerca giovani operai elettronici, radiomontatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4297 — Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME ESPERTO MACCHINE PER LAVORAZIONE LEGNO ET ESPERTO SALDATURA ELETTRICO - AUTOGENA. SPECIFICARE ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 4381 — TORINO». A30369

IMPRESA costruzioni cerca squadra carpentieri per armatura. Telefonare 584-186. 2001

INDUSTRIA ASSUMEREBBE ELEMENTO PER COLLAUDO DIMENSIONALI MOLE ABRASIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4455 — TORINO».

INDUSTRIA cassaforti cerca abili fabbri lamieristi saldatori elettrico-ossigeno, Fiamca, Valentino Carrera 68, Torino. 2001

INDUSTRIA cerca fresatori oggiustatori montatori alesuristi attilatori specializzati, ottimo trattamento. Telefonare 731-791. 2001

INDUSTRIA elettromeccanica cerca disegnatore congegnatore apparecchi di manovra e di controllo. Si richiede conoscenza applicazione [illegible] moderna tecnologia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 197 — Torino».

INDUSTRIA lavorazione lamiera cerca abile operaio [illegible] presso cassaforti. Fiamca, Valentino Carrera 68, Torino. 2001

INDUSTRIA MECCANICA CORSO GROSSETTO ASSUME BILANCIERISTI FORNAIOLI PER STAMPAGGIO A CALDO. TELEF. 393-433 ORE UFFICIO. A40819

INDUSTRIA vicinanze Torino cerca abile tornitore fresatore, paga massima. Telefonare 560-252.

INDUSTRIA zona Lingotto cerca addetto limatrice 2ª-3ª categoria, tornitori alesatori 1ª-2ª categoria. Telefonare 685-938. 2001

LABORATORIO pubblicitario assume apprendisti ambosessi 15-16enni. Telefonare 293-252.

LAVORANTI [illegible] seria signora massima paga cercansi. Avulla, via Del Mille 2. A40307

MAGLIFICIO Brachetto [illegible] abili rimagliatrici platto. Della Rocca 23, telefono [illegible]. A40730

MAGLIFICIO cerca provette singerista, provetto tagliatore ed apprendista. Telefonare 485-247.

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche tubolari. Presentarsi Vinadio 22.

MAGLIFICIO cerca macchiniste singerista, tripler, cucitaglia, attacca [illegible] ed apprendiste. Presentarsi Vinadio 22. 2001

MANOVALI e manovali specializzati assume industria mobili Barovero, Grugliasco. 0890

MEZZA età governo casa cucina referenziata cerco piccola famiglia giornata, zona Lingotto. Telefonare 654-697. A40324

MODELLISTA, abile maestra taglio, pratica scalature industriali, assume Silverlily, telefono 279-803.

MONTATORI carpentieria rivestimenti edilizia conoscenza meccanica generale et dispositivi movimento disposti viaggiare cerca Mario via San Secondo 16, Torino. 2001

NEGOZIO confezioni centrale cerca sarta abilissima capace uomo donna per riparazioni, massima retribuzione. Telefonare 533-729.

NEGOZIO fiori centrale assumerebbe commessa. Telefonare 510-829, 511-967. 2001

NEW STYLE, VIA VIOTTI 8 CERCA ABILE COMMESSA CONFEZIONI SIGNORA. PRESENTARSI SOLO CON REQUISITI RICHIESTI. NEW STYLE, VIA VIOTTI 8, CERCA APPRENDISTA COMMESSA 15-16ENNE. A40207

ODONTOTECNICO cerca apprendista 14-16anne zona Barriera di Milano. Telefonare 483-580.

OFFICINA [illegible] fabbro saldatore ad ore. Lumxert, via Gessi 15.

OFFICINA stampi gomma modelli cerca esperti fornitori pantografisti oggiustatori fresatori. Tel. 297-049.

OFFRESI portinaio signorile scala unico coniugi soli referenziati media età marito occupato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4319 — Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze belle presenze per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino. 2001

PARRUCCHIERE [illegible] cerca apprendista o lavorante finito, manicure. Telefonare 758-964.

PASTICCIERE fisso massima capacità per inizio lavoro a Pinerolo 1° giugno. Scrivere indicando referenze: Albergian - 10060 Pragelato.

PIALLATORE primo per stelle medio e grande cerca Elettromeccanica zona Lucento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4435 — Torino».

RAGAZZA tuttofare fissa cercasi lavori leggeri ottimo stipendio. Telefonare 543-913. A40534

RISTORANTE cerca cameriera e cameriere. Telefonare 276-285.

RISTORANTE cercasi cameriera referenziata, buon trattamento. Telefono 238-762. A39154

RISTORANTE tavola calda cerca cuoco praticissimo. Presentarsi corso Filippo Turati 59 B, o tel. 580-856.

SARTORIA assume urgentemente abile lavorante uomo. Sangone, Vinadio 17. 1001

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile). 2001

Si offre a famiglia santhiana esperta coltivazione vigna e terreni collinari piemontesi, forma da assumere, cascina 35 giornate metà bosco. Colivo [illegible] pendenza terreno fertilissimo soleggiato cinture Torino; eventuale impiego di un componente in industria, Verranno esaminate solo le domande corredate da: numero componenti, età, luogo di nascita, esperienze, salute. Referenze quando disponibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 220 — Torino»

SOCIETA' Giulina costruzione macchine utensili assume alesatori, tornitori, collaudatori e oggiustatori montatori esperti. Invarianti non di serie. Scrivere o presentarsi via Servais 125, Torino. A35928

STUDIO dentistico cerca signorina a giornata pulita compresa. Telefonare 682-106. A40738

TIPOGRAFIA assume compositore mano III cat. a pensionato. Telefonare 584-169.

TORNITORE 1° cercasi, lavoro continuativo assicurato. Telef. 363-788.

TORNITORI QUALIFICATI SALDATORI ELETTRICI AUTOGENO CERCANSI. OFFRIAMO OTTIMA RETRIBUZIONE, AMBIENTE LAVORO MODERNO, ASSOLUTA GARANZIA STABILITA' IMPIEGO. PRESENTARSI GIORNI LAVORATIVI ORE 14-19 PRESSO SOA, COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI, CORSO VERCELLI 801 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE STRADA SETTIMO, SIVIO VOLPIANO. DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN PER DIPENDENTI. A40288

TORNITORI 2ª cat. solo se abili. Presentarsi Fort. Borg Pisani 16. Torino. A40563

TORNITORI 1ª-3ª CERCA COSTRUZIONI MECCANICHE, V. VOLI 11.

TUBISTI montatori specializzati impianti termosifoni, auto tubisti, muratori carcassi. Fico, tel. 774-482

TUTTOFARE cercasi per stagione maggio - settembre. Rivolgersi: ristorante «Maduninas», via Aurelio 2, Celle Ligure, tel. 98-342.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia adulti. Pretese, referenze. Telefonare 548-234. A40707

TUTTOFARE fissa disposta villeggiatura referenziata cerca famiglia con bambini stipendio massimo. Telefonare 758-321. A40719

TUTTOFARE fisse o giornate cercasi zona Gran Madre. Buon stipendio, trattamento ottimo. Telef. 84-755.

TUTTOFARE fisse referenziate ottimo trattamento cercasi. Telefonare 531-267, 591-880. A40750

TUTTOFARE giornate cerca famiglia signorile tre adulti. Telef. 350-958.

URGE apprendista commessa articoli sportivi bella presenza. Telefonare 582-279. 2001

80.000 offre famiglia 4 persone ed abile tuttofare fisse. Telef. 540-590.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

AFFERMATA Distilleria del Piemonte produttrice grappe, brandy, liquori, sciroppi, per ringiovanire, allargare propria organizzazione vendita cerca introdotti referenziati rappresentanti per Torino, Riviere, Grande Genova, La Spezia, Savona, Imperia e relative province. Scrivere: Casella Pubblimen 253, 14100 Asti.

AUTO commissionaria Fiat capoluogo provincia piemontese ricerca produttori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 201 — 10100 Torino ».

CERAMICI rappresentanti introdotti Riviera Ligure confezioni per bambini. Cominciorm, corso Cavallotti 6, 15100 Alessandria. 22678

DINAMICO esperto giovane venditore parafarmaceutici, introdotto farmacie Torino-provincia cercasi. Guadagno, riservatezza, dipendenti infermieri. Scrivere specificando: « Pubblicità Stampa 8296 — Torino ».

DITTA confezioni pigiama e vestaglie cerca rappresentanti introdotti per Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio. Telefonare 501-514.

FABBRICANTE articoli calamitati portachiavi posaceneri ecc. cerca introdotti tabaccherie per abbinamento o esclusivisti di zone tutta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4310 — Torino». A39003

IMPORTANTE ditta fotografica cerca agenti-procacciatori di affari, introdotti ramo matrimoni, attualità in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4454 — Torino».

IMPORTANTE Industria gomma specializzata articoli stampati e semilavorati cerca rappresentanti veramente introdotti e referenziati. Cassetta Errenne Pubblicità 168/N Bologna 40126. 22905

INDUSTRIA confezioni femminili abiti e cappotti con prezzi concorrenziali cerca rappresentante veramente introdotto per le provincie di Novara, Alessandria, Cuneo in possesso di fuoganino per vendite capillare. Cassetta Errenne Pubblicità 168/O Bologna 40126.

INDUSTRIA italiana cosmetici per divisione parrucchieri signora assume rappresentanti zone Torino, Asti, Vercelli, Aosta, Novara. Assumiamo solo uomini provata capacità provenienti dal settore specifico oppure con minimo di tre anni esperienza vendita nel settore beni largo consumo. Dopo corso retribuito verranno inseriti nella rispettive zone. Offre fisso, rimborso spese auto, provvigioni interessantissimi incentivi. Telefonare per appuntamento 541-152 Torino, oppure scrivere: sig. Pasi, Selezione Personale, corso Re Umberto 21, Torino. A38548

INDUSTRIA primaria lubrificanti cerca agenti introdotti ramo. Offresi alte provvigioni et concorso spese. Scrivere: Pubblimen casella 216 - 16121 Genova.

INTRODOTTO architetti edili stradali enti pubblici offresi disposta viaggiare Piemonte. Telefonare ore pasti 350-355. A38951

INTRODOTTO carpenteria officine meccaniche Torino provincia, regioniere quarantenne, massime referenze, assumerebbe zona rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4321 — Torino ».

NOTA industria dolciaria veronese prodotti ilevitati cerca rappresentante introdotto grossisti Piemonte. Scrivere: Pubblimen casella 594/A - 37100 Verona. 22878

PRIMARIA ditta Trikamasia cerca rappresentanti per Torino Piemonte a stipendio e provvigioni. Presentarsi sabato 20 aprile ore ufficio via Principe Tommaso 8.

SMARRIMENTI L. 220 per parola

GIOVEDI' 11 smarrito orologino polso Chiesa San Dalmazzo, Telefonare 759-770. 2001

PENICIA riportando cane lupo [illegible] piccolo maschio triangolare nero coda. Telefonare 533-898 Monti.

MANCIA segnalando *Fiat* 500 [illegible] media TO 790.219. Tel. 643-379.

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni [illegible]. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. Pia V 20.

A.A. DETECTIVE « [illegible] » svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzato settore controspionaggio industriale, contraffazioni, stealth dipendenti, praesunzioni. Nizza 102 Tel. 630-716, 633-146.

A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia - estero.

A. ARIES detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84 tel. 599-034, 589-510.

(Continua a pag. 24)

La vasca che...

... resiste. L'acqua con il suo stillicidio corrode la pietra ma non una vasca Zoppas.

Nell'acciaio che la modella, negli smalti porcellanati che la proteggono e la rendono antiporosa, nei diciotto colori che la «personalizzano» questa vasca riflette l'esperienza di una grande industria che da molti anni opera con successo in questo settore.

Una vasca, dunque, robusta, igienica, tecnicamente perfetta che...

...in più è Zoppas

Studio calderini 6178

FALLIMENTO ULLA

GRANDI MAGAZZINI dell'ABBIGLIAMENTO

SETTIMO TORINESE – VIA MAZZINI 12 – TEL. 560.340 – 561.780

OGGI 18 APRILE inizia la GRANDE VENDITA DI TUTTE LE CONFEZIONI

ABITI - SOPRABITI - GIACCHE - PANTALONI - IMPERMEABILI PER UOMO E RAGAZZO - SOPRABITI - TAILLEURS
ABITI IN LANA ED ESTIVI - IMPERMEABILI - GONNE PER DONNA E BAMBINA - DELLE MIGLIORI MARCHE
ABITAL - MARZOTTO - FACIS ROSIER - MAX MARA - HETTEMARKS

DI TUTTI I **TESSUTI** IN LANA - SETA - COTONE
e delle BIANCHERIE - TENDAGGI - COPERTE - TAPPETI

A PREZZI DI **FALLIMENTO**

APPROFITTATE DI QUESTA UNICA OCCASIONE A SOLI 10 MINUTI DA TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 220 per parola

(Continua da pag. 23)

AGENZIA quarantacinquennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pettenati, Accademia Albertina 1, tel. 876-109

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. D586

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, litigi, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. Via S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

Z. ORGANIZZAZIONE Diogene: investigazioni commerciali, industriali, prematrimoniali infedeltà riservatissima. Esito assicurato. Marconi 31 bis. Telefono 687-495. O144

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE. Relax. Curativi. Telefonare 613-703.

ABILISSIME massaggiatrici dimagranti relax cellulite sauna apparecchi moderni, Telefonare 278-681.

ESTETICA generale, massaggi, pedicure. Via Principe Tommaso 18, 2° piano. A39515

ESTETISTA massaggiatrice diplomata cura dimagranti sauna. Celovi Banfi, via Montezemolo 16.

MASSEUSE abilissime dimagranti anticellulite rassodanti, sportivi sauna, relax. Telefonare 587-693.

RIEDUCAZIONE arti nuova ciclette silenziosa, relaxette, vogatori. Evitano l'obesità, noleggio, vendita. Covolo telef. 851-135. O1

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. APPROFITTATE all'automercato Orbassano 244 angolo corso Siracusa 158, telefono 351-496, solo per pochi giorni stanti occasionali su auto occasioni revisionate garantite, Permuta rateazioni, aperto festivi. O140

A.A.A.A.A.A. CAMPAGNA di primavera: sconto 10% su autoccasioni garantite, assicurazione compresa. Nostre forme di pagamento permettono a tutti l'acquisto. Confrontate prezzi e condizioni poi decidete. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobili nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telefono 745-213: Fulvia, Flavia coupé, 500 nuova, 1500 C, 1100 R, 850 coupé, 850, 600, 500, Kadett familiare, Simca 1000, Prinz, Apple, Fiat 124 berlina, Fiat 600, prenotazioni NSU, Mini, Cooper (aperto festivi). O203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, occasionissime Giulia 1300, Fulvia coupé, 1500 C, 1300 spider, Giulia sprint, 1600 spider, Flavia, Apple III, 125, Simca 1000, 850 coupé, 750 coupé, IM 3. Assortimento familiari. Permute lunghe rateazioni. O135

A.A.A.A. AUTOFRANCIA selezione per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, da 160.000 a 720.000. Corso Francia 343. O582

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzie 6 mesi (anche festivi). O731

A.A.A. ANASTASIO Servizio Lancia, vendite nuovo-usato, assistenza leggendi garanzia puntualità. Corso Duca degli Abruzzi 10, tel. 547-485

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Apple. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 occasionissime 500, 600, 850, 1300, 1500, innocenti spider, 1600 spider, Simca 1000, Cortina, assortimento familiari. O139

A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105 (ang. corso Toscana) Fiat, Lancia, Alfa, le migliori occasioni ai prezzi più convenienti, piccolissimi anticipi, permute, 12 mesi garanzia.

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete fortissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. O052

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo senza cambiali senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127.

A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) assortimento, occasioni Fiat-Lancia-Alfa, molte altre marche. lunghe rateazioni, permute (aperto mattinate festivi).

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 8. Telefono 501-051. O19

A.A. AUTOSALONE NSU ricambi vasto assortimento 500, 600, 850, 1500 Peugeot, Prinz 4. Telefonare 767-697, 471-689.

A.A. CORSO Belgio 179, occasionissime Fiat-Lancia-Alfa, visitateci Molte altre marche. anticipo (aperto mattinate festivi).

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più alternata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia ai mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O384

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Mini Minor Opel Kadett Volkswagen Renault. Monfalcone 141. Telefono 393-127. O50

A. ARCIOCCASIONISSIME 850, 600, 500, Furgoni 1100-750, Fulvia, Apple III, 1300-1500, Simca panoramica, via Malta 36/10. Telefonare 386-847. O31

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garantite. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O46

A. SENZA ANTICIPO, COMPLETAMENTE RATEATE, AUTOVETTURE OCCASIONE PERFETTE. VIA ANDREA DORIA 13. O152

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni, Via Vigone 44, Telefono 388-973. Aperto anche festivi. O422

A. TRIUMPH a 1600 motore nuova privata vende. Telefonare 555-127

A prezzi eccezionali vendiamo auto occasioni tutti i tipi. Visitateci. Visitacar, corso Turati 63, tel. 500-035. Aperto mattinate festive. O830

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA DARIO VICO FILADELFIA 51, TELEF. 396-914 VENDE, PERMUTA, MASSIME FACILITAZIONI, 1600 GTA SEI MESI CON GARANZIA CONTINA GT 66. O807

ABBIAMO: Fulvia coupé, HF, Flavia recenta, Giulia Super, 124 coupé, Minicooper, Miniminor, IM3, 850 coupé, Volta 8. Telefonare 546-681.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68, 300 metri stazione Dora. O731

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-662. Consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O505

ALFA 1600 TI ultimo tipo bella con radio. Italcar, corso Turati 63.

ALLA Besy Koetliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK2, MK10, Daimler V8 2,5 automatica, Fiat 850, 600, 1500 spider, bianchina, Miniminor, Minicooper, Fleminia coupé 38, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900 L, Volkswagen. Via Roamini 5, telefono 655-191.

ALLA Sole concessionaria Opel disponibile vasto assortimento vetture: Fiat 500/64, Fiat 600 multiple 63, NSU 1100 67, Volkswagen 1200 63-65, Lancia Flavia coupé 63, Kadett B 4 porte lusso 67, Ford 20 Mts coupé 68, Maserati 3500 coupé occasionissima. Minima anticipo lunghe rateazioni. Corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.

ALLA Scat, Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 546-312: Fiat 500, 850 berlina e coupé, 103 special e D, 1500 spider, 2300 berlina e coupé, Alfa 1300 TI, Giulia super e sprint GT, Giulietta TI e sprint, Ford Corsair GT, Renault R8, Simca 1500 GL, Triumph Erald. O780

ANGLIA Torino super bellissima vera occasione. Italcar, corso Turati 63. O830

ANGLIA Torino 1967 nuova vendo, via Susa 25. O950

APPIA 3ª nera 1961 vendesi. Tel. 774-198. A38548

ARCIOCCASIONISSIME: Familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini camioncini, furgoni multiple garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

AUTO Simca Motorcar tutti modelli consegna rapida, minimo anticipo, supervalutazione vetture usate, ricambi originali, sconto meccanici carrozzieri. Assortimento occasioni. Canelli 112 angolo corso Mirafiori, telefono 683-067. O161

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffa da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente Telef. 687-514.

BELLISSIMA 1100 1968 bicolore revisionata 170.000. 600 D 1962 buonissimo ordine 240.000. Telefonare 493-373. A38984

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTOSALONE Rodas, corso Palermo 85, tel. 233-992, Giulia spider sprint veloce 2600 spider Lotus Cortina MGA 1600 1500 spider Triumph TR 4 Tunderbird spider. Permute rateazioni. O960

BERLINA Fiat 1500 recente vendesi rateando. Via Galluppi angolo corso Unione Sovietica. O825

BERLINA 1500 Fiat 300.000, altre 1300 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 820.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O316

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, Via Vigone 44. O622

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, telefono 468-277.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, valizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66, telefono 60-819.

CAVALLERI, Fiat-Savs. Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O681

COMMISSIONARIA Alfa Romeo, pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. O887

COMPERA autovetture qualsiasi contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643, vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture pagando al massimo. Corso Dante 133. O720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovetture anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateate. Monfalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, Via Massena 50. O342

COMPERO contanti vetture pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO contanti vetture, valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CONSUL 315 quattro porte 280.000 Italcar, corso Turati 63.

CONTI, Saluzzo 116. Compera automobili recenti, vasto assortimento occasione, permuta, rateazioni, garanzia. 2001

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo Fabro 10 ottime occasioni usato Giulia 1600 T.I., cloche, super, G.T., sprint, 2600 spider, Fiat 1100, 850 coupé, 1500 e 1600 spider e coupé, Fulvia, Appia III serie. Bmw 1600.

ELEGANTE roulotte, trainabile 1100, 3 letti, toilette, vendesi. Tel. 916-904. A38501

FIAT Jungla km. 8000 ottimo stato, Fiat 124, 1500, 850, 750, vendesi, Vigone 44. O146

FIAT 500 ottime condizioni 180 mila, 1965 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FIAT 600 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5, angolo corso Unione Sovietica. O805

FIAT 850 coupé vera occasione vendesi 550.000. Via Donizetti 17.

FULVIA coupé HF motore normale gomme cerchi larghi km. 26.000, Telefonare 363-042 orario negozio.

FIAT 850 spider saminuova, Mini Minor come nuovo via Donizetti 17.

FIAT 1500 ultimo tipo occasione bellissima via Donizetti 17.

FLAVIA coupé 1800 bellissima vera occasione visibile via Donizetti 17.

FULVIA G.T. undici mesi radio antifurto privato vende. Telefonare 312-089. A39547

FULVIE coupé bianca, grigia, perfette e garantite. Rateazioni Autoisabella, corso Dante 131.

FURGONI e familiari di ogni tipo, ottimo stato, via Vigone 44.

GAS liquido metano. Nuove apparecchiature garantite. Lamer, Crescentino 26, telefono 850-853.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, Bmw, Simca 1000, Austin e Peugeot 53, ottimo stato. Via Vigone 44.

GORDINI Renault 1300 prove dimostrazioni presso Renault, corso Siracusa 75, telefono 325-011.

JEEP campagnole japponi chevrolet matador automezzi soccorsi stradali 2-3 trazioni assortimento ricambi per dehf rimorchietti jeep. Musso, Casale 281, telefono 890-575.

GRU Ormig, Tigrotti con gru, ribaltabili, tipi, Campagnola, Alfa matta, Jeep, rimorchi 3 assi 2 assi vende Coppa. Telefonare 890-709.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

JEEP Wagoneer 8 V, nova mesi, pneumatici fuoristrada e normali, adattissima caccia, pesca, gita. Semicommissionaria Fiat, telefono 332-727, corso Racconigi 141, Torino.

LAMBORGHINI Automobili, concessionaria Lamborsato, Cristoforo Colombo, 43, tel. 595-364, Torino.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 511588, 541-500.

MINI Minor, Cooper, IM 3, Fiat 1300 in vendita. Rivolgersi Autocentauro, salone mostra, aperto anche festivo. Corso Giulio Cesare 304 Torino, tel. 263-838.

MERCEDES Benz tipo 220 SE usata privato, rivolgersi Concessionario Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, Torino, tel. 263-838.

MINI Minor, Simca 1000, IM 4, A 40 vendonsi rateando corso Orbassano 244 angolo Siracusa 158.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 363-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Giulia berlina, sprint, spider, Fiat 1500 spider, 124 spider, Kadett 4 porte, Commodore coupé automatico, Jaguar 3.8 S.

MONZEGLIO, via Caboto 35, Porsche 911, Maserati Sebring, Mercedes 300 coupé automatic, Mercedes 300 spider, Alfa 1600 TI, Flavia 1800, berlina, coupé, spider Jaguar S 3800 berlina. O10

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551.

NSU 1200 type 110 SC saminuova vera occasione vendesi. Via Donizetti 17. O855

OCCASIONISSIMA Fiamma Touring saminuova, coupé, permuto, rateizzo. Conti, Saluzzo 118. 2001

OCCASIONISSIMA Jeep Willys meccanica carrozzeria perfetto stato. Conti, Saluzzo 118. 2001

OCCASIONISSIMO pulmino 1100 sette posti servizio scuolabus. Conti, Saluzzo 118. 2001

OM Succursale Francia 21 telefono 753-989, vende Lupetti e Tigrotti furgoni recentissimi, Leoncino 4x4 pulmino promiscuo, Leoncini ribaltabili, Tigrotto lungo, Tigrotto ribaltabile, 645 ribaltabile, 615 N, 615 N 1, berlina 1600, gru d'occasione per autocarri. O814

PORSCHE 912 bianca saminuova permuta vende corso Turati 74, Telefonare 594-575. Lorito

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate, e nuovo e garantite. Concessionaria Nsu, piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551.

PRIVATAMENTE autorimessa vende 125, Mini Minor ott mesi. Telefonare 264-932.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

PRIVATO vende bellissima 750 '62 come nuova 250.000. Tel. 531-826.

PRIVATO vende nuova 750 '62 perfetta 255.000. Tel. 762-443.

PRIVATO vende Cortina GT 1964 gas perfetta. Telef. 633-724.

PRIVATO vende IM 3 '63 ottima condizioni. Telefonare 91-261 Oleggio Novarese. A28625

PRIVATO vende 500 D, 1968 come nuova ottime condizioni. Telefono 796-330. O33

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 277-470.

PRIVATO vende 850 Fiat 8 mesi ottima. Telefonare 237-063.

RECENTISSIMA Citroen Ami 6 saminuova permuta rateizzo. Conti, Saluzzo 118. 2001

ROULOTTES Nardi - Visita direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 87, telef. 240-539. O717

ROULOTTES Fiat di Saluzzo visitate il Centro Pianezzese Roulottes Monculieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SENZA ANTICIPO SENZA PRIVILEGIO SENZA CAMBIALI OPEL AUTO 2000 CORSO TRAIANO 14 VENDE NUOVO E USATO.

SENZA ANTICIPO COMPLETAMENTE RATEATE AUTOVETTURE OCCASIONE PERFETTE, VIA ANDREA DORIA 13. O152

SENZA anticipo vasto assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Volkswagen, Ford, Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Montalcone 141, telef. 393-127.

SIATA - Spring nuova da immatricolare - forte sconto privato vende regioni familiari. Telefonare ore pasti 854-145. O131

SICA commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652.662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA Rallo Rubeo ultimissimi modelli consegna immediata alle migliori condizioni corso Unione Sovietica 187, telefono 324-547.

SIMCA Italia Rubeo concessionario esclusivo Rootes Sunbeam 875 cc. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo vendita eccezionali senza anticipo senza privilegio senza cambiali. Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo prove dimostrazioni prenotazioni rateazioni 30 mesi senza cambiali. Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo troverete ottime condizioni acquistando permutando rateizzando. Telefonare 324-547.

SIMCA Rubeo valutazioni eccezionali usato visitateci vi convinceremo. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA 1000 '67 come nuova grigia vende. Telef. 765-681, 796-530

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Tel. 488-213, 485-274.

VENDESI Campagnola benzina come nuova. Telefonare 687-218.

AUTO D'OCCASIONE
CAMPAGNA DI PRIMAVERA
SCONTI DEL 10%
E FORMULE DI PAGAMENTO
CHE NE PERMETTONO A TUTTI L'ACQUISTO
CONFRONTATE BENE PREZZI E CONDIZIONI PRIMA DI DECIDERE

600	da L. 40.000 in poi	Fiat 1300	da L. 360.000 in poi
500	» 100.000 » »	N.S.U. Prinz	» 220.000 » »
850	» 270.000 » »	Ford Anglia	» 150.000 » »
1100 special	» 180.000 » »	Fulvia 2 C.	» 620.000 » »
Appia III	» 250.000 » »	Fiat spider/coupé	» 630.000 » »
1100 R	» 320.000 » »	Simca 1000	» 280.000 » »
Opel Kadett	da L. 370.000 in poi
Mini Minor	» 450.000 » »
Ford Cortina	» 260.000 » »
124 spider/coupé	» 880.000 » »
Fiat 1300/1900	» 390.000 » »
Ford 12/M	» 250.000 » »

Assicurazione compresa. Rateazioni sino a 30 mesi senza le solite cambiali (IN CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE IL PAGAMENTO). Le nostre automobili sono munite di certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti
AYOmarket
Corso Principe Eugenio 11 - Telefono 53.95.95 - Anche mattinate festive

TAXI Ford Cortina, Fiat 1500 C ed altro, Opel Kadett, 2300 Fiat vende permuta rateizza diliegando al massimo. Citroen, corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758-282.

UNICO proprietario vende 1100 Special, cambio minor cilindrata. Telefonare 694-366.

VENDESI Fiat 124 6 ultimo mod. Telefonare 666-024.

VENDO Fiat 500 F anno febbraio '68 come nuova. Telefonare 894-787 ore pasti. A39053

VENDO Fiavia dicembre 1962, Giulia T.I. fine 1963 perfettissime. Autorimessa Cavour 42.

VOLKSWAGEN - PORSCHE, FINO AL 30 APRILE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI COLLAUDATORI E MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO - SEBASTOPOLI 237.

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500, vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13.

124 berlina ottime condizioni vendesi rateando 700.000 via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

124 semestrale perfetta bianca pochissimi chilometri privato vende. Telefonare 957-045.

500 seminuova bianca, Beige, blu, vendonsi. Facilitazioni, permute. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

850 coupé 1965 occasionissima cedesi mediatora. Telefonare 691-947. A40434

850 semestrale grigio scuro km 4700 vendo. Telefonare 752-163.

850 12 mesi vendo privato 600.000 trattabili. 890-911 ore pasti.

1100 R ottime condizioni 670.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1100 R semestrale ribaltabili secondo tagliando perfetta vendo privato. Tel. 293-541. A39361

1100 T luce 1963 e 1961 vendonsi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1500 '63 bellissima pochissimi km privatemente vendo. Telef. 546-198.

20.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Monceliori 19. A37346

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

CIAO ciclomotore Vespa motocarri motore posteriore. Occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

MOTOCARRI Ape rimessi a nuovo vendesi anche rateizzando. Covolo, Giulio Cesare 157. O1

VESPA, nuovi motocarri MP, ciclomotori Piaggio, cambi, rateazioni. Gastaldelli, Peschiera 173.

VESPA 50 ciclomotori ciao motocarri ape consegna pronte, massime valutazioni usato, comodissime rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157.

ZAR Fiore del Mare. Derive velliche economiche, acquistate, prenotate in tempo. Colombo Motonautica, Torino

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257.264. 1001

A.A.A. SIPARIETTE. Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A. ALLOGGI cantine sgombriamo acquistiamo rottami. Tel. 213-590.

A.A. SVUOTIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari antichi. Telef. 481-874. 2001

A. ATTENZIONE! Saldi, saldi, saldi da 30.000 in poi al Supermek del mobile via Cigna 2 (interno), Visitateci. O924

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete spaz. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Marg. 136.

A. PRODUTTORE grignolino da imbottigliamento vende damigiane direttamente privati lire 175 litro. Telefono Torino 273-073.

ALL'ENTE asta liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquista, vendita mobili nuovi usati ogni stile, salotti vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. 2001

ARMADIONI pronti tutte dimensioni laccati e normali. Prezzi fabbrica. Fratelli Crapelli, via Passoscqua 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento impareggiabile di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa pollestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolenga. Telefonare 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11/U, Lagrange 29 (cortile).

BORGHESANE prezzi modici per nozze, battesimi, comunioni. Telefonare 582-331, ore 14 - 17.

CASSETTONE Luigi XVI cedesi lire 200.000. Telefonare 332-880.

CAVALLINO adatto ragazzi 12 anni con sella tipo texano vende privato. L. 250.000. Telefono 633-345.

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazioni locali. Telefonare 498-500.

COPRITERMOSIFONI ferri battuti lampadari lampioni attaccapanni letti officina artistica. Telef. 328-314.

CUCCIOLI pastore tedesco, pedigree alta genealogia, vaccinati. Telefonare pomeriggio 881-129.

FRANCOBOLLI acquisto contanti Italia Vaticano S. Marino. Solo materiale nuovo perfetto con alterie prezzate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6288 — Torino ».

FRANCOBOLLI, TRASVOLATE, AEROGRAMMI, SAGGI, VARIETA', PRIVATO OFFRE MATERIALE PERFETTISSIMO, RICHIEDERE ELENCO Az « PUBBLICITA' STAMPA 12 (16121) PINEROLO.

LAVATRICI tutte marche, garanzia. Rateizzate 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2. 22953

LIBRI antichi moderni usati acquistiamo anche domicilio. Libreria dell'usato Avignone, tel. 540-334.

MACCHINE scrivere nuove 28.000, calcolatrici 45.000, registratori nuovi prezzi veri. Corso Degasperi 73.

MEDIUM veggente, aiutarvi risolvere vostri problemi. Tel. 532-384.

MOBILIFICIO Vittorio 3. Grandioso assortimento cambiamento proprietario, prezzi imbattibili.

PELLICCE visoni canadesi, scuriasimi, selvaggio, pastelli; leopardi ocelotti bellissimi, persiani bukara lontre Alaska, breitschwantz neri, grigi, castori, castorini selvatici, giacchini bolari visoni, modelli esclusivi. Telefonare 389-425.

PELLICCIA leopardo bellissimo nuova vendo persiano nero extra, visone pastello canadese modello. Telefonare 389-425. 1001

PRIVATO causa trasferimento svende soggiorno stile spagnolo importante nuovissimo. Telef. 892-004.

ROSI! Servizio fotografico e cinematografico vostro matrimonio: 35.000. Tel. 547-111.

TELEVISORI migliori marche, garanzia. Rateizzate 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2. 22953

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone « Regina », cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrona letto, modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O499